Italiani ancora giovani quando vanno in pensione

A PAGINA 15

Muore d'infarto per il cane ucciso

A PAGINA 3

Giovedì 26 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Il bimbo abbandonato nel Pavese

LA MADRE PENTITA IVANO MIGLIORA

• A PAGINA 14

GIOVEDI' 26 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 210

Le navi «Caorle» e «Buona Speranza» con i bersaglieri sono entrate all'alba nel porto

A BEIRUT, FINALMENTE

Nasce un «giallo» attorno ad Arafat forse ancora in città, forse a Tunisi

• BEIRUT — I primi reparti di bersaglieri sono arrivati.

Le navi «Caorle» e «Buona Speranza» hanno fatto il loro ingresso stamane nel porto di Beirut ed entro oggi pomeriggio sbarcheranno 250 uomini del corpo di pace. Anche la nave «Grado», attardata da guai meccanici, dovrebbe arrivare questa sera in vista delle coste libanesi.

Si infittisce intanto il mistero intorno al capo dell'Olp, Yasser Arafat. Secondo notizie che si erano diffuse ieri pomeriggio, il leader palestinese sarebbe già partito alla volta della Tunisia. Portavoce dei *fedayn* hanno smentito stamane: Arafat sarebbe ancora a Beirut. Nessun giornalista occidentale, però, lo ha più visto dopo domenica. Queste voci contraddittorie sarebbero state messe in circolazione per evitare che il leader palestinese possa essere oggetto di attentati durante la partenza.

DUE UFFICIALI ITALIANI IERI SERA SUL MOLO DI BEIRUT: HANNO PRECEDUTO I REPARTI

Dirottato a Monaco aereo polacco con 82 a bordo

A PAGINA 15

AGOSTO IN CITTA'

I nostri giorni nella storia

21 (1817) - Giovanni Michele Buniva, professore emerito di medicina, pubblica l'elogio storico del noto medico e naturalista Carlo Allioni, autore di «Flora Pedemontana», opera assai importante e ricercata.

22 (1802) - Morte del cardinale e filosofo Giacinto Sigismondo Gerdil, autore di «Anti-Emilio» e avversario degli enciclopedisti.

23 (1817) - La città di Torino istituisce una scuola di «intaglio in rame, di disegno e di geometria pratica».

24 (1748) - Il gioco del lotto, detto *del seminario*, con manifesto del Vicariato di Torino «è dato in accensa per tre anni a Antonio Giacobini».

25 (1336) - Giacomo, principe d'Acaia, vende il castello di Cumiana a Germagnano *de Canalibus* e a suo nipote Antonio.

26 (1733) - Viene, grazie a un lascito del torinese Ludovico Boggetto, istituito l'Ospedale di san Lazzaro.

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091
Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 882.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
Ambulanza: soccorso urgente 5747
Molinette: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905
Martini: (via Tofane) 703.333
Maria Adelaide: 276.142
Maria Vittoria: 749.2345
Mauriziano: 501.515
Astanteria Martini: 2399
San Giovanni Vecchio: 882.666
Sant'Anna: 635.535

CAMET
ALGOZZINI

Una bella figura...
...ecco cosa vogliamo farvi fare

via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518
APERTO AGOSTO

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 891 del 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese
segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

Tel. 766.771

C.C. Istit. San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA'

Nella ricerca la speranza

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Farmacie aperte

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al 4 settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 185; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; i. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

Gli strumenti di mastro Geppetto

VIA DEI QUARTIERI, SI FABBRICANO LE TORINESI «CADREGHE» (FOTO CESARE BOSIO)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — A la Mole, v. Verdi 12; Alfieri, v. Bertola 24; Alla buca di S. Francesco, v. S. Francesco da Paola 27; Balbo, v. Doria 11; Motta, c. Emanuele 92; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157; Colosi, v. Mercanti 7; Da Enrico, v. Po 20; Da Francesco, v. Alfieri 20; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Dock Milano, v. Cernaia 46; Dry Martini, v. Lagrange 10; Due Lampioni, v. C. Alberto 45; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/t; Parigi, v. Rattazzi 3; Pollastrini, c. Palestro 2; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; Sotto la Mole, v. Montebello 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Snack service, v. XX Settembre 62; Sogerist, v. Lagrange 42; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Toscano, v. Misericordia 4; Tre Galline, v. Bellezia 37; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Ac. Albertina 42; La Fila (pizzeria), v. Pr. Amedeo 3.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Biagini, v. Saluzzo 3; Bridge, v. Giacosa 2/bis; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza 31; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Due Mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. D'Azeglio 3; Garbaccio, v. Giacosa 2 bis; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 63; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lagis, v. Petrarca 8; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Major Grill, v. Berthollet 25; Marconi, c. Marconi 4; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Lo Spiedo, c. Raffaello 14.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; Crocetta, v. Marco Polo 21; Da Giovanni, v. Gioberti 24; Fratelli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Preda, v. Torricelli 51; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; Good Time, v. Torricelli 59/D; Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

SAN PAOLO — Al Grappo da Uva, v. Isonzo 64; King Hua, c. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Greuja, v. Monginevro 75; Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostricaio, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizza), v. Pollenzo 30.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli de Maistre 41; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, c. Un. Sovietica 445; Noè, p. Guala 145; Residence 82, v. Piava 62.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — La Cloche, str. Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Passatore, str. d'Harcourt 50; Il Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; La Dentera, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 486; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Escargot, str. Ronchi 73; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo; New's Remo, v. Thovez 60/bis; La Cucina, v. Monferrato 2; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Alberoni, c. Moncalieri 288.

SANTA RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147; Santa Rita, c. Orbassano 98.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; Mignon, v. Boggiani 4; La Tettoia, v. Stelvio 22; Al solito posto, v. Asiago 53.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — Lucciola, v. Segantini 15; Vecchio Aratro, c. Potenza 187.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; La Carretera, c. Vercelli 195; Da Valentino, c. Novara 8; Da Eugenio, c. Palermo 125.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, v. Valdieri 2; King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Il buco, v. Lombriasco 4; Manolo, v. Germanasca 37; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. Baltea 11; Giordano, c.so Francia 219; La Grupia, v. Rocciamelone 17; Piccolo Porto, str. Ghiacciaie 1; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — San Giors, v. Borgo Dora 3; Al Pramzan, v. Belnasco 5; Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Al 24, v. Montebello 24; Da Peter, c. S. Maurizio 61; La Brace, v. Napione 28; La gaia scienza, v. Guastalla 22; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57; The King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

MILLEFONTI - NIZZA — La Frasca, v. Ventimiglia 152; Siam, v. Genova 34/d; Gulliusci, v. Vigliani 184; Petrelli (pizza), v. Tepice 8.

Le trattorie

MILLEFONTI - NIZZA — Oliveto, v. Varazze 19.

PARELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronola 15; La Rambla, v. Challant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernezzo 134; Ricciardelli, v. Rubiana 34.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

BARRIERA DI MILANO — Donati, v. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Picchio, v. Filadelfia 21; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridotto 22.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — La piola, str. Mongreno 117; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val Salice 178; Hermada, p. Hermada 10.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Bellezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Fonsato, c. Bramante 53 bis; Messico, v. Galliari 8; Del Mare, v. Galliari 25.

CROCETTA - S. SECONDO — Alzeni, v. Massena 5; Circosta, c. De Gasperi 69; La Conca di Iacovone, v. Assietta 4.

S. PAOLO — Cariosto, v. Rivalta 19; Silvano, v. Monginevro 69; Galligani, v. Airasca 13.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9; Drago, v. Beaumont 31.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Brendas Novella, v. S. Donato 7; Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Al Vesuvio, v. M. Ausiliatrice 43; Braga, v. Borgo Dora 39; Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 96; Alba, v. Bava 2.

GLI UCCIDONO IL FEDELE ROCKY E IL PENSIONATO MUORE D'INFARTO

E' accaduto a Chialamberto - Vittima un torinese - Un'auto gli aveva ucciso il cagnolino - E' spirato tra le braccia della figlia mentre lo soppelliva

GIOVANNI GIORDANO

Un pensionato è morto mentre seppelliva il suo cane. «Infarto del miocardio» hanno stabilito i medici. Sin qui la storia di Giovanni Giordano, 69 anni, ex operaio Fiat, non fa notizia. Tutta la sua vita non ha fatto notizia: uomo tranquillo, con una esistenza ordinata, scandita, dopo la pensione, tra l'appartamento di via Padova 7, a Torino, e la casa che aveva acquistato con la moglie Filomena.

Giovanni Giordano fa parlare di sé oggi che non c'è più e proprio per come se n'è andato all'altro mondo: stroncato dal dolore per la morte del suo migliore amico, Rocky, un cane che negli ultimi anni era diventato la sua ombra fedele.

Il pensionato gli era talmente affezionato che una volta gli scappò detto, in presenza della moglie, che se Rocky fosse morto per lui sarebbe stato un grande dolore. Dopo sette anni con quel «*bastardino*» sempre tra i piedi non riusciva a pensare alle sue giornate. Usciva regolarmente in compagnia del suo cane, in casa alzava lo sguardo e lo vedeva. Ecco come può accadere che una persona, avanzando nella vecchiaia, possa affezionarsi così ad una bestiola.

L'altra sera, poco prima di mezzanotte: il pensionato conversava con alcuni vicini, in via Roma 35, a Chialamberto. Rocky giocherellava intorno. Aveva, come molti suoi simili, l'abitudine di correre dietro ai ciclisti e ai motociclisti. Anche l'altra sera si è messo a inseguire abbaiando un gruppo di ragazzi motorizzati. Un'auto lo ha investito e ucciso sul colpo.

Giovanni Giordano è sbiancato in volto. Ha voluto raccogliere e ricomporre in una cassetta i resti del suo «*amico*». A casa ha riposto la ciotola di Rocky. Ha tentato di riposare. Era agitato. E, ieri mattina, alle sette e trenta, nel bosco dove voleva seppellire Rocky, si è accasciato senza più vita.

●Un pensionato di Ivrea, Giulio Raio, 63 anni, è stato salvato ieri pomeriggio da morte sicura dopo che si era gettato nelle acque del Naviglio di Ivrea. Alla drammatica scena del salvataggio, che ha coinvolto una decina di persone oltre a polizia e vigili del fuoco, è stata vissuta anche dalla moglie, Maria Manca, 53 anni, che pochi minuti prima stava passeggiando con il marito.

L'uomo da tempo soffre di crisi depressive e proprio nel timore di un gesto inconsulto, la moglie era solita accompagnarlo per la passeggiata. Ieri pomeriggio, alle 17, mentre i due coniugi passeggiavano ai bordi del Naviglio, il Raio ha manifestato l'intenzione di buttarsi nelle acque limacciose del canale. A nulla sono valsi i tentativi della moglie per dissuaderlo.

«Impiccato» nel sonno il bimbo di Rivoli

E' stata definitivamente chiarita la morte del bimbo di 11 mesi deceduto la scorsa notte a Rivoli nella propria culla. L'ufficiale sanitario del comune, dottor Vigliino, ha accertato che il decesso di Antonio Scolamieri, via Frejus 61/C, di 11 mesi e 5 giorni, è avvenuto nel sonno per strozzamento accidentale.

Il bimbo, agitandosi mentre dormiva, è scivolato nel ristretto spazio tra il materasso e la rete di plastica della culla. Sempre agitandosi ha avuto la testa premuta tra il materasso e la sbarra di protezione esterna della culla, restando in pratica appeso per il capo.

Antonio Scolamieri era l'ultimo nato di una numerosa famiglia originaria di Foggia. Capofamiglia è Francesco Scolamieri, 43 anni, operaio; la moglie si schiama Maria Affadato, 39 anni, casalinga. Insieme hanno avuto sette figli. L'altra notte la donna ha atteso che giungesse la mezzanotte per dare l'ultima poppata al piccolo Antonio. Poi l'ha deposto nel suo lettino, avendo cura di sorvegliare per una mezzora che la creatura prendesse sonno. Quando la madre si è addormentata a sua volta era tutto normale.

Alle 8 del mattino, quando Maria Assunta Affadato si è svegliata, ai suoi occhi si è presentata una scena allucinante. Il corpo del piccolo penzolava nel vuoto ad appena pochi centimetri dal pavimento. Il capo è risultato incastrato tra la sbarra di ferro esterna e la rete. La donna ha sollevato urlando e piangendo le membra ormai inerti del figlio invocando aiuto.

Droga in caserma: i «bocia» si bucano meno

Un'indagine condotta in diverse città italiane - Nella nostra i militari non sono molti rispetto a Firenze - Più tossicomani dai 19 ai 25 anni che fra i diciottenni

Negli ultimi mesi del 1979 il ministro della Sanità Renato Altissimo diede incarico all'Istituto Superiore di Sanità ed al Consiglio Nazionale delle Ricerche di svolgere una indagine epidemiologica allo scopo di quantificare e descrivere la diffusione dell'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope.

Il programma di ricerca si svolse in due fasi: la raccolta di dati già disponibili ed il rilevamento nei giovani iscritti alla leva militare 1960 in sette città capoluogo di Regione (Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma e Palermo).

L'indagine ha dato dei risultati, ma prima di parlarne occorre precisare che comunque i rilievi epidemiologici finché non siano confrontabili con analoghe ricerche, il più fitte possibile, su tutto il territorio nazionale, non possono fornire indicazioni sufficientemente indicative.

Nella lotta alla droga si parla soprattutto di prevenzione, ma all'atto pratico troppo spesso scatta soltanto il meccanismo repressivo che colpisce oltretutto soltanto i piccoli «pesci», spacciatori-consumatori, loro stessi vittime del mercato clandestino, con i cui frutti riescono a pagarsi di misura le dosi quotidiane di mantenimento.

Questa scelta repressiva è la più comoda: politicamente per soddisfare le richieste emotive dell'opinione pubblica; per salvaguardare il mercato nero, che frutta migliaia di miliardi; ed anche perché l'ignoranza stessa delle cause scatenanti del fenomeno impedisce la realizzazione di un proficuo piano di prevenzione.

Nessuno oggi sulla droga è in grado di compiere analisi sociologiche che individuino queste cause e dunque di offrire soluzioni per rimuoverle.

In un recente articolo abbiamo visto i risultati di una indagine epidemiologica sulla quale stanno lavorando gli operatori del Centro torinese di via Campana. Un lavoro volontaristico che non è stato in alcun modo valorizzato. Il caso opposto è quello della ricerca promossa dal ministro Altissimo: non singoli ricercatori, ma l'intero apparato sanitario ministeriale si è mosso.

E' un primo passo. Rimarrà incompiuto e inutile (il classico «fiore all'occhiello»?) se analoghe iniziative non verranno attuate per creare una «griglia» che comprenda tutto il territorio del Paese, raffrontabile magari con analoghe ricerche compiute all'estero, dalle quali siano possibili estrapolazioni di dati e proiezioni di cifre più significative.

Ma veniamo ai risultati dell'indagine che è stata compiuta sul 13 per cento degli iscritti alla leva nelle suddette città. Per Torino si è trattato di 2363 giovani esaminati, con l'ovvia garanzia di un rigoroso anonimato. Ciascun giovane ha, parallelamente ad una analisi sulle urine (per il rilievo degli eventuali morfinici), risposto ad un questionario sul grado di istruzione, lavoro, abitazione con o senza genitori, stato civile ed età. Si trattava infatti per la maggior parte di 18enni, ma con la presenza anche di «rivedibili» più vecchi.

A Torino i giovani che sono risultati assuntori di droga sono stati 35, con una proiezione che risulta di 1185,6 ogni 100 mila giovani di pari età. La percentuale più alta è toccata a Firenze con 1891,9 su 100 mila, mentre a Palermo gli assuntori diciottenni di droga sono risultati appena 845,8 su 100 mila.

Nella classe di età tra i 19 e i 25 anni i casi esaminati sono stati troppo pochi per poter compiere una proiezione su 100 mila: la prevalenza di assuntori di droga è però risultata doppia che nei diciottenni.

A Torino — dal confronto con i dati precedentemente conosciuti — l'assuntore di droga (non si parla dunque soltanto di tossicodipendenti, ma di chiunque sia consumatore anche saltuario o abbia appena iniziato) riesce più difficilmente a sfuggire al controllo da parte delle istituzioni. La minor efficacia del controllo tocca a Firenze.

Per quanto riguarda le risposte al questionario non è risultato rilevante — vista la giovane età — il fatto che la quasi totalità dei soggetti è celibe o che vive con i genitori. I risultati comunque, per le varie città, sulle altre risposte del questionario, sono stati tra loro discordi o addirittura opposti. Per Torino, Genova e Firenze le differenze tra la diversa condizione culturale o di lavoro degli assuntori non è stata particolarmente significativa. A Milano invece i disoccupati sono risultati tre volte più esposti al rischio-droga degli occupati. A Bologna a «rischiare» di più (il doppio) sembrano invece gli studenti. A Roma e Palermo si inverte il riscontro di Milano: appaiono infatti più esposti alla droga gli occupati rispetto ai disoccupati.

In generale — si può dire — l'inchiesta ha dimostrato che il fenomeno «*non ha affatto carattere unitario, ma presenta componenti che possono più o meno intensamente manifestarsi in funzione degli aspetti socio-economici e culturali di aree geografiche diverse, mettendo così in evidenza la necessità di rifuggire dall'affrontare il problema con approcci globali ed unitari*». La soluzione? E' ancora lontana.

Salvatore Rotondo

C'è una sola farmacia Ed è chiusa per ferie

Succede a Pino - Il titolare ha tirato giù le saracinesche senza cercare sostituti - Disagi per malati ed anziani

«Agosto, mese di ferie: e chi lo nega? Ma che addirittura chiuda l'unica farmacia del paese è il colmo». *Lo sfogo è di un'anziana davanti alle saracinesche malinconicamente abbassate dell'unica farmacia di Pino Torinese. Dal giorno di Ferragosto i locali di via Roma non hanno più riaperto e lo faranno soltanto il 29 prossimo: il titolare dell'esercizio, Luigi Rogna, è andato in vacanza e per la prima volta non ha lasciato nessuno al suo posto (gli anni scorsi, infatti, lo sostituiva in questo periodo del personale giovane).*

I circa diecimila pinesi — forse qualcuno in meno dato il periodo di ferie — in queste due settimane devono arrangiarsi: correre a Chieri, o a Pecetto, o a Torino a caccia di una farmacia aperta per comprare una medicina a volte urgente, con disagi notevoli specialmente per le persone anziane, spesso rimaste sole con la famiglia al mare o ai monti. Intanto, il progetto lanciato tempo fa dall'amministrazione di aprire una seconda farmacia in paese è rimasto lettera morta.

LA STAMPA

Tutto l'anno scolastico con il

Diario di Arthur

informazioni, notizie, curiosità concorso con ricchi premi

In edicola dai primi di settembre

AUT. MIN. RICH.

La vendemmia '82 riempirà le botti di buona freisa

Soddisfatti i viticoltori del Chierese

La vendemmia '82 riempirà le botti dei viticoltori del Chierese di tanto buon Freisa, il tipico vino frizzantino della zona. Ciò almeno secondo le previsioni di questi giorni: l'uva sta maturando, grossa e dolce, in quantità di molto superiore a quella degli anni scorsi. «*Bisogna che piova, però* — lamenta Natale Varetti, agricoltori di Chieri — *non si ricorda un'annata tanto secca. La terra è troppo asciutta e invece l'uva, proprio in questa fase, ha bisogno di acqua. Se si mette a piovere è garantita una raccolta eccezionale, sia per la quantità che per la qualità*».

I produttori della zona sono comunque abbastanza ottimisti: manca ancora più di un mese alla vendemmia, la pioggia arriverà. «*La nostra terra sta soffrendo per la siccità* — spiega Rolandi, enotecnico della Cantina sociale del Freisa di Castelnuovo — *ma le premesse sono ottime. Nella zona non ci sono state grandinate, solo una spruzzatina qualche settimana fa, che per fortuna non ha fatto in tempo a danneggiare i grappoli*».

E' ancora presto per fissare una data d'inizio della vendemmia, di certo sarà prima degli anni scorsi, quando si attendeva fino al 10 ottobre. «*Dovremmo riuscire ad anticiparla alla fine di settembre* — affermano i responsabili della sede di Chieri del Consorzio Agrario Provinciale — *poiché il raccolto promette assai bene già fin d'ora. Se poi piove un po', ora che la terra è calda, si avrà un Freisa da ricordare*».

Buone aspettative, dunque, per un vino che di solito non dà grandi soddisfazioni a chi lo produce. Il Freisa, si sa, non è né molto conosciuto né molto apprezzato. Nel Chierese, dove si produce circa la metà del Freisa in circolazione (il resto viene dall'Astigiano: in tutto, questo vino rappresenta circa il 5-6 per cento della produzione vinicola piemontese), non sono più di una decina le aziende vinicole che ne difendono il nome e l'antico prestigio. Non viene pubblicizzato, soffre della concorrenza di vini prodotti con sistemi più avanzati e meno costosi, viene spesso abbandonato da chi decide di dedicarsi a colture più redditizie o, addirittura, lascia la terra.

Un paio di anni fa è nata la Confraternita del Freisa, un'associazione di una cinquantina di viti-vinicoltori ed estimatori, intenzionata a dare una «spinta» promozionale al vino chierese: cercano di essere presenti nelle fiere, di sensibilizzare i tredici Comuni della zona, da Pino all'Astigiano, affinché incrementino l'agriturismo e diano pubblicità al vino; si impegnano d'altro canto per diffondere il marchio di origine controllata. «*Ma bisogna anche educare il consumatore* — spiega Angelo Caselle, segretario della Confraternita — *perché impari a distinguere e preferire il buon vino. Naturalmente per diminuire i costi e migliorare la commercializzazione, sarebbe anche necessario costruire un consorzio tra i produttori*». Il che spesso si scontra con una certa mentalità diffusa tra i contadini del Chierese, in genere diffidenti verso le forme associative.

Mirella Caponi

Estate giovani: non più un sogno saltare sulla sella e galoppare

Successo dell'iniziativa del Comune - Tremila ragazzi hanno potuto usufruire della vacanza - La città ha stanziato 460 milioni - Sport preferiti: quelli equestri, la vela e la montagna - Un questionario per conoscere le esigenze dei partecipanti

Per sorvegliare che tutto andasse come si deve sono trottati tra maneggi equestri sepolti nel verde della campagna, hanno beccheggiato dietro file di vele in corsa, sono saliti verso le pietraie e i rifugi di alta quota. E adesso, con l'Estate-Giovani ormai agli sgoccioli insieme con l'estate di tutti, nell'ufficio comunale di via Assarotti tra i coordinatori tira finalmente aria di soddisfazione.

E' andata bene. Riassume Antonio Di Ianni, sottocapo ripartizione presso l'assessorato alla Gioventù: «*Al nostro programma hanno aderito tremila ragazzi, con un aumento complessivo di 500-600 iscrizioni rispetto all'anno passato. Il favore complessivo ci è dimostrato dall'alto numero di adolescenti che hanno chiesto di prolungare o ripetere il turno di vacanze prescelto, oppure hanno ottenuto dalle famiglie di reiscriversi in via privata presso il Centro di villeggiatura conosciuto ed apprezzato attraverso i nostri canali*».

Così, adesso è tempo di tirare le fila, e magari un sospiro di sollievo. «*Sistemare*» migliaia di ragazzi per il meglio non è uno scherzo, né i buoni risultati di questa stagione possono certamente bastare. Di conseguenza, all'assessorato alla Gioventù c'è chi in questi giorni sta organizzando un questionario che servirà a chiarire l'identikit e le esigenze dei partecipanti.

Mentre «*per stimolare enti e associazioni private che hanno collaborato con noi, abbiamo deciso di chieder loro, prima di pagare i versamenti di nostra spettanza, una relazione dettagliata e documentata con fotografie su quanto si è fatto e ci si prefigge di migliorare in futuro*».

Intanto, qualcosa di certo già si sa. Ad esempio che con la delibera istitutiva di «*Estate giovani*» la città ha stanziato in tutto 460 milioni «*i quali in parte sono inoltre serviti a sovvenzionare alcuni centri sportivi urbani*». Oppure che il contributo finanziario corrisposto dal Comune può essere valutato in circa un terzo del costo complessivo mentre le quote, per quanto ovviamente aumentate rispetto all'anno precedente, hanno potuto garantire per ventimila lire quotidiane, ad esempio, vitto, alloggio, assistenza più la disponibilità di un cavallo a propria disposizione.

Proprio l'equitazione, a quanto risulta, ha costituito la meta più ambita di questa «*Estate giovani*». Un po' perché la proposta ha usufruito del fascino della novità, ma anche perché la formula dei vari soggiorni di questo tipo ha saputo modularsi a misura di ragazzo. Garantendo, come è successo con l'agriturismo equestre realizzato al «Mulino» di Mattie, lunghe giornate all'aria aperta in cui l'ippica è stata accompagnata dalla possibilità di fotografare, accudire, amare mansueti e servizievoli puledri «*che molti ragazzi, arrivati qui con i vecchi stivali di gomma inaugurati durante l'inverno in città, conoscevano soltanto al cinema o alla tv*».

Sono esperienze che oggi inducono chi le ha seguite da vicino a rifiutare qualsiasi sospetto di snobismo o di demagogia.

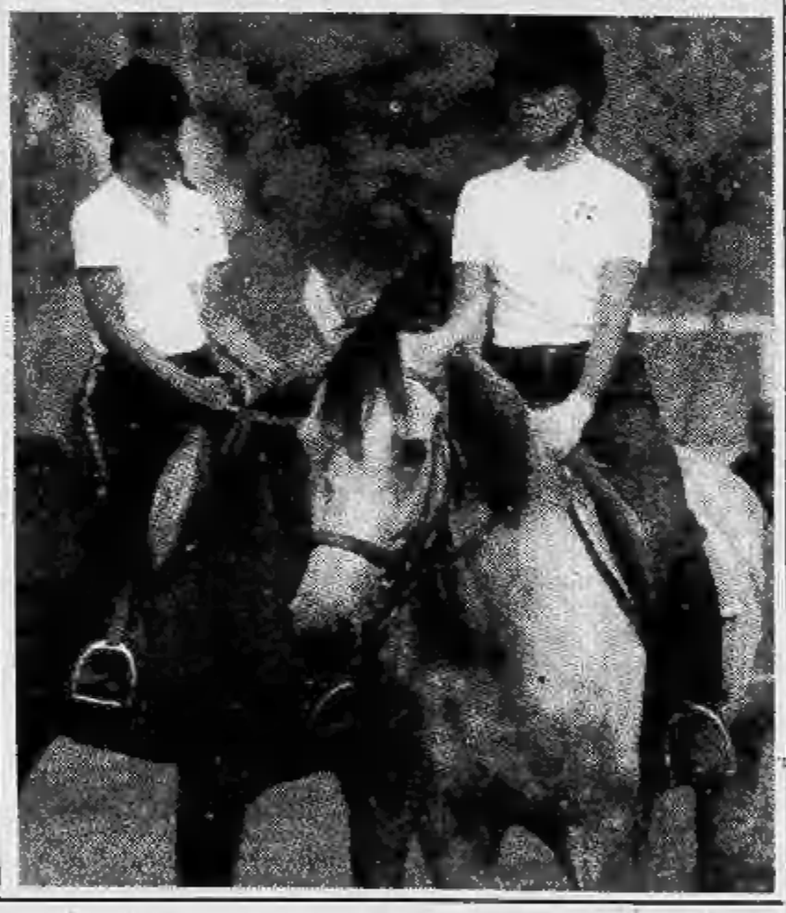
Sostiene Antonio Di Ianni: «*Ho controllato i corsi di vela e assistito al rapporto che si è instaurato tra questi ragazzi e il mare... Mentre accusiamo i giovani di superficialità, sventatezza, rozzezza nei confronti della natura, proprio non capisco come ci si possa scandalizzare, se non per una discutibile forma di snobismo alla rovescia, quando finalmente li si mette in grado di capire come non esistano sport di élite ma soltanto attività che richiedono passione e prudenza, al di là di certi vecchi, provinciali esibizionismi di facciata*».

Chi non ha potuto approfittare di vele o cavalli «causa il *pienone di richieste*», si è orientato invece verso altre mete ormai collaudate: il lago, i campeggi in riva al mare, i rifugi della montagna.

Commenta il responsabile del settore-giovani: «*Ancora una volta la cascina Brero, alla Mandria, è stata sfruttata al pieno della sua potenzialità accogliendo, a parte i ragazzi degli scambi internazionali, circa 600 bambini*».

Mentre i più grandi, una volta di più, hanno allegramente sfatato il luogo comune che pretende tutti gli adolescenti d'oggi abulici e privi di interessi.

«*Grande successo per il campeggio mobile sul Gran Paradiso, il rifugio Gastaldi, la grande traversata delle Alpi, il giro turistico tra le bellezze del Garda. Nel frattempo, alla "route" in bicicletta tra Umbria e Toscana hanno chiesto e ottenuto di partecipare persino quindici ragazzi austriaci*».



Un centro di informazioni per ragazzi risolverà problemi di scuola e lavoro

Dovrebbe prendere il via alla fine di settembre, si chiamerà «Informagiovani», punta a diventare — se tutto andrà com'è nelle aspettative — un fondamentale centro di riferimento per i ragazzi di Torino.

Al progetto, varato su iniziativa dell'assessore Alfieri presso la sede di via Assarotti 2, si lavora ormai da tempo. E adesso, dietro il portone d'ingresso che sta per essere rimesso a nuovo anche lui, «dato che vogliamo creare una sorgente di richiamo, un punto d'incontro capace di attirare e di risaltare», l'essenziale è ormai pronto.

Sono schede, diapositive, audiovisivi, dossiers destinati a raccogliere tutto ciò che può interessare un adolescente per quanto concerne attività scolastiche o di lavoro, hobby, pratiche d'ufficio e trafile burocratiche, vacanze e iniziative di gruppo.

Qui — spiegano i funzionari dell'Assessorato alla Gioventù — in futuro potrà avere risposta tanto chi desidera informazioni sul servizio di leva quanto chi vorrebbe ottenere l'indirizzo giusto per un mutuo o un prestito bancario, lo studente alla ricerca di borse scolastiche come il tossicodipendente o l'handicappato bisognosi di aiuto, la ragazza che cerca un alloggio temporaneo e il ragazzo che desidererebbe svolgere una determinata attività sportiva oppure sociale.

Persino ai giovani pittori ed agli aspiranti musicisti, si è pensato: rivolgendosi al nuovo Centro, e tramite un apposito filtro organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, finalmente si darà loro la possibilità di essere notati e magari — se davvero un certo talento c'è — di farsi strada nei meandri delle mostre e manifestazioni cittadine.

Tanta carne al fuoco insomma, ed ovviamente sia per mettere a punto l'intero arco delle iniziative, sia per consolidare i rapporti indispensabili con i vari enti indirettamente interessati, (dalle ambasciate estere agli uffici locali di collocamento sino alle Circoscrizioni), ci vorrà tempo.

Ma le basi sono ormai delineate: al loro posto i responsabili di ogni singolo settore oggetto di informazione, tutti quanti usciti da lunghe esperienze di lavoro specializzato «sul campo»; già pronta una buona massa di materiale; praticamente deciso l'arredamento della sede, dove il gran bancone a contatto del pubblico precederà una luminosa sala per la consultazione con moquette, grandi scaffali e sedili in colori giovani anche loro.

Barbania festa all'ombra del «ciuchè» malaticcio

All'ombra del «ciuchè» malaticcio, domenica e lunedì si svolgerà la festa patronale di Barbania con la sfilata dell'Abbadia di S. Giuliano e le caratteristiche alabarde guarnite di galletti fatti col pane. Questo simbolo risale all'incirca al periodo delle pesti che imperversavano nel Canavese. Il «galletto» serviva a rifocillare gli appestati e ad illuderli di avere qualcosa in più.

Oggi invece il paese è prospero e con la prossima approvazione del piano regolatore e le nuove targhe alle vie, rimane solo il simbolo del «ciuchè» che dall'alto sonnecchiante veglia su tutti con i suoi 900 anni, e si sente abbandonato e rinchiuso fra quattro pali.

I priori della festa sono Carlo Costantino con la figlia e Claudia Margosio, il sottopriore sarà «Cino». Lunedì avverrà il cambio della guardia sul piazzale della chiesa parrocchiale alle ore 17, seguito da un ballo caratteristico attorno ad un enorme falò.

Artigiani in Cina per vendere tecnologia

E' partito con un volo diretto per Pechino, l'assessore al Commercio ed artigianato Domenico Marchesotti. La delegazione, che si fermerà nella Repubblica Popolare Cinese fino al 10 settembre, è composta da rappresentanti dell'Assocave di Domodossola, da operatori del settore estrattivo pietre decorative e da produttori di macchinari.

Questa visita, dovuta ad un invito del governo cinese, contraccambia il viaggio, nei mesi scorsi, di due delegazioni cinesi nel nostro Paese.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI, Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.596.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, via Geresio 23, Tel. 696.90.93.
ACCONCIATURE GIANNI TOMA, corso Orbassano 228, tel. 393.632.
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053.
BIAGIO coiffeur, via Volvera 14 tel. 339.866.
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 680.068.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.544.
PARRUCCHIERA SILVANA C. Raffaello 5, tel. 683.234 aperto tutto agosto.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche sabato e domenica orario continuato. Riparazioni protesi, tel. 749.65.17.
TATONI OTTICO c. Tortona 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti a contatto occhiali.
FIORI «IL MEGLIO», v. Tripoli 112, noleggio piante; Fleurop. Tel. 325.067.
FIORI MAINERO, via Cibrario, 68 tel. 740.581.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli, C. Regina 233. Tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche.
FERRAMENTA colori, materiale elettrico, v. Bibiana 111, tel. 296.588
LUX MOT IL CASAMICO, via Slataper 8, Torino, tel. 732.290; lampadari, letti in ottone, arredi bagno.
OROLOGERIA MAJER, v. Po 24 orificeria, argenteria, sveglie, pile.
OROLOGERIA SVIZZERA atrio stazione Porta Nuova, novità promozionale.
PARATI MORSETTO vinilici, tessuti, merce pronta, via Sora 38, tel. 284.051.
A VENARIA nuovo supermercato del legno ingrosso e minuto tagli su misura Sell legno, v. Martella 17, tel. 491.404.
SUPERJOLLY DEL MOBILE a Torino in C. Orbassano 114, tel. 320.540; a Borgaretto,v. Carso 127 tel. 388.02.72.
TIV via S. Toti 15, Venaria, t 495.615 rubinetterie tutto per il bagno e riscaldamento. Aperto agosto.
TINTORIA, via Filadelfia 142, tel. 322.555.
RISTORANTE PUB «GOOD TIMES» v. Torricelli 59, tel. 594.789 ore 18-02.
ASCENSORI SOS tel. 470.31.79.
ELETTRICISTA riparazioni, tel. 445.223.
IDRAULICO ogni riparazione, t. 749.2162.
IDRAULICO urgente, tel. 724.665.
RIPARAZIONI IDROSANITARIE urgenti conven. UPPI-Snai con S.G. Tecnica per pronto intervento, tel. 984.58.70.
LAVATRICI IDRAULICA t. 533.502 boiler, elettricità, tapparelle, serrature, vetri, riparazioni.
TELEVISORI - Riparazioni. Tel. 210.768.
TRASLOCHI TO-dintorni, t. 502.483.
ELETTRAUTO E AUTORADIO C. Palermo 90, tel. 235.788.
ELETTRAUTO Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO Juvarra 9, t. 539.015.
ELETTRAUTO C. Vigevano 4, tel. 273.385
ELETTRAUTO v. Monti 25 t. 659.031.
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel. 325.050.
AUTORIPARAZIONI Candiolo 14/3.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Maranco 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantalio 11 (Lungo Stura Lazio) tel. 651.596.

Appello da Torre Pellice «Più impegno per la pace»

Il «sinodo» valdometodista affronta il problema della pace e la questione palestinese - Le iniziative nelle chiese verranno ripetute

I DELEGATI DEL «SINODO» DAVANTI ALLA CASA VALDESE

Mentre gli uomini dell'Olp lasciano Beirut il «*parlamento*» dei valdesi e dei metodisti da tre giorni a Torre Pellice affronta la questione palestinese, lancia condanne contro ogni guerra, firma appelli per la pace.

La tragedia palestinese entra nel «sinodo» con un intervento del pastore Tullio Vinay, senatore della sinistra indipendente. «*La questione* — dice — *è tuttora aperta nonostante la soddisfazione della diplomazia internazionale. Si deve trovare una soluzione per i palestinesi traditi da molti Paesi arabi e occidentali*». Vinay, recentemente insignito della «*medaglia dei giusti*» per l'aiuto dato agli ebrei durante il fascismo auspica una riconciliazione con gli ambienti israeliani e annuncia «*un'azione comune di soccorso. Noi ci stiamo provando attraverso tutti i canali possibili*».

Non è certo la prima volta che i protestanti italiani si occupano della pace. Su questo problema hanno sempre dimostrato molto coraggio, anticipando, a volte, altre Chiese o movimenti laici.

Ma è sufficiente mobilitarsi per denunciare? «*Nell'attuale panorma protestante mondiale* — spiega il moderatore Giorgio Bouchard sull'Eco delle valli — *il movimento per la pace è certamente la più bella sorpresa che la mia generazione ha avuto. Il fatto che i figli dei tedeschi della guerra, i figli degli americani del Vietnam, si presentino sulle piazze a centinaia di migliaia per dire delle cose spesso molto sensate, con la Bibbia alla mano è nuovo*».

Il «*sinodo*» già lo scorso anno lanciò un messaggio di pace, con quali risultati? «*Ha avuto nelle nostre chiese una notevole rispondenza* — continua —. *Nelle manifestazioni organizzate per il 17 febbraio c'erano i monitori delle scuole domenicali, i pastori, gli anziani di chiesa, i predicatori laici la Federazione delle Chiese evangeliche*».

Perché i protestanti italiani si sono riconosciuti nel movimento della pace? «*Perché ci hanno visto un problema di coscienza. Il movimento per la pace mi rende fiducioso sulle possibilità di democrazia, di libertà, fiducioso nel fatto che per i giovani d'oggi non è vero che l'unica alternativa è la droga*».

E' con questo spirito che un mese fa il comitato centrale del consiglio ecumenico delle Chiese ha lanciato da Ginevra un segnale preciso d'impegno per tutti i martoriati del mondo dalla guerra, ma in particolare per il Libano.

Oggi, dalla «*cittadella*» del protestantesimo italiano, 180 delegati del «*sinodo*» in rappresentanza di quasi 40 mila fedeli parlano della pace. Davanti al piccolo «*concilio*» degli evangelici c'è il difficile contesto internazionale ed in particolare quello mediorientale. Già nel giugno scorso, con un telegramma a Spadolini, valdesi e metodisti chiedevano che fossero assicurate ai palestinesi prigionieri le garanzie della convenzione di Ginevra. Contemporaneamente scattava una sottoscrizione per le vittime della guerra. Oggi «*i deputati*» del «*parlamento*» protestante discutono un ordine del giorno che segnerà un'altra tappa importante sulla via della pace. Un appello può lasciare il tempo che trova. Ma i valdesi — come dimostrano anche i cartelloni di una mostra sull'argomento — hanno intenzione di riempire di fatti le parole con un massiccio impegno per la pace che dovrà vedere le loro chiese in prima fila perché «*ogni guerra è l'arrogante espressione di intolleranze*» che un credente non può sopportare.

g. m. r.

Pontecorvo in Italia «Lavorerà a Torino?»

Collaborazione tra i fisici di Dubna e quelli del Piemonte sull'interazione dei «Nuclei leggeri»

La cooperazione tra i fisici del centro congiunto di ricerche nucleari (Jnri) di Dubna e dell'Università di Torino sta entrando in una nuova fase.

Finora gli scienziati hanno svolto le ricerche comuni in un sincrociclotrone del Jnri e la loro cooperazione si è snodata con successo per 12 anni, esprimendosi in più di 40 documenti di ricerca e in ripetuti rapporti a conferenze internazionali che li hanno altamente valutati.

Adesso, informa l'agenzia *Tass*, i fisici dei due Paesi hanno deciso di unire i loro sforzi in ricerche congiunte da compiere presso l'organizzazione europea di ricerca nucleare (Cern) a Ginevra e studieranno in particolare l'interazione degli antiprotoni cosiddetti lenti con nuclei leggeri. Due fisici del Jnri, Yuri Akimov e G. B. Pontecorvo, stanno arrivando in Italia, forse a Torino dove parteciperanno alla preparazione di esperimenti congiunti.

La dc chiede iniziative per la Polonia

La dc chiede al presidente del Consiglio regionale piemontese iniziative per la Polonia. Lo fa con una lettera firmata dal capogruppo Ettore Paganelli, dal «vice» Giampaolo Brizio, dal segretario Giuseppe Cerchio.

«*Si sta avvicinando* — si legge — *il 31 agosto, secondo anniversario degli storici accordi di Danzica. La Regione, spesso sensibile ad iniziative di solidarietà per popolazioni che vivono, in ogni latitudine del mondo, momenti di gravi limitazioni dei diritti di libertà, non può rimanere silenziosa*».

Perciò, secondo la dc, il Consiglio deve avviare «*iniziative in appoggio agli appelli degli oppressi contro gli assurdi e duri richiami all'ordine che il generale Jaruzelski sta lanciando da Varsavia*.

Grugliasco è un Comune «insigne» Ha il diritto di diventare città

Il Comune di Grugliasco potrà fregiarsi a breve scadenza del titolo di *Città*? La richiesta, approvata all'umanità dal Consiglio, è già stata inoltrata dal sindaco Franco Lorenzoni al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio dei ministri.

Con la sua storia, i suoi 35 mila abitanti e la sua importanza economica nell'area metropolitana, il Comune è una città di fatto da molti anni. L'ordinamento nobiliare dello Stato italiano, che risale al 1943, stabilisce che il titolo di città può essere concesso a Comuni «*insigni per ricordi o monumenti storici o per attuale importanza, purché abbiano provveduto lodevolmente a tutti i pubblici servizi ed in particolre modo alla pubblica assistenza*».

Gli amministratori di Grugliasco non hanno dubbi sul carattere «*insigne*» del loro Comune, «*non tanto per la presenza di ricordi e testimonianze storiche* — affermano — *quanto per la rilevanza attuale dal punto di vista economico e produttivo oltre che per l'elevato livello dei servizi sociali*».

Per quanto riguarda la storia del paese, un documento del 1° maggio 1047 attesta inconfutabilmente le sue remote origini. Si tratta dell'atto di donazione della «*curtis*» di Grugliasco con villa e chiesa, da parte dell'imperatore di Germania Enrico III a favore dell'abbazia di San Solutore di Torino.

La «*curtis*» si trasformò in libero Comune trecento anni dopo, come risulta dagli statuti elargiti nel 1360 dal conte Amedeo VI di Savoia. Comunità autonoma e organizzata, Grugliasco era cinta da mura e fortilizi. Di quel passato rimangono ancora oggi gli ampi parchi ed alcune ville patrizie, ma soprattutto la torre quadrata che sovrasta piazza San Cassiano e funge da campanile e telegrafo ottico.

Ma il grande sviluppo del Comune avviene nel secondo dopoguerra in coincidenza con la crescita industriale degli Anni Cinquanta. Sul territorio si insediano industrie e arrivano migliaia di emigrati dal Veneto e dal Mezzogiorno. A fatica l'amministrazione comunale riesce a fornire ai cittadini i servizi indispensabili ad una vita civile. Seimila abitanti nel 1951, Grugliasco supera i 30 mila vent'anni dopo.

Il centro a ridosso della metropoli è ormai una città, ricca di servizi pubblici, un'area decisiva per consentire il decongestionamento di Torino. Attualmente il Comune ospita 136 aziende di cui circa la metà supera i cento addetti. Tra le industrie più importanti le carrozzerie Pininfarina e Bertone, la Comau del gruppo Fiat.

Secondo il risultato del recente censimento, nelle industrie di Grugliascoo trovano occupazione 14.580 lavoratori: altri 2826 sono impiegati nel commercio e nel settore terziario. Sul territorio funzionano sei scuole medie superiori, tre scuole medie inferiori con relative succursali, otto scuole elmentari e otto materne, due asili nido. Presto vi saranno trasferite le facoltà universitarie di Agraria e Veterinaria. Non mancano la biblioteca, il teatro civico, i centri sociali, la piscina.

Josè Leva

COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto e posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

Residenza Le Morelle

Per informazioni.
Ufficio vendite in cantiere,
aperto nei giorni feriali e festivi.
Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117.
Tel. (0182) 50713.

COMFAI s.p.a. - Milano - Monza - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Sfilano in passerella le mucche più «belle»

Alla mostra di Carmagnola la razza frisona e la bovina piemontese - Anche un concorso per il miglior maquillage - Come riconoscere la buona carne

In un'ipotetica «Ode al Piemonte» moderna il novello Carducci non potrebbe ignorare, nell'elenco dei meriti e pregi della regione, i prodigi compiuti dai nostri allevatori di bestiame che in pochi anni sono riusciti a fare passi da gigante nel campo della zootecnia.

Annuale coronamento di sforzi costanti e coordinati in questo settore è la Mostra regionale bovini di razza frisona italiana, che si tiene domani, sabato e domenica a Carmagnola (Foro Boario). Caratterizzata per la prima volta da un concorso per il miglior presentatore (esperti in «bellezza bovina» capaci di rasature che evidenzino muscoli e pieghe, toupet speciali per la coda, lacca per i peli della schiena che così sembrerà più alta, mastice per drizzare i capezzoli), la mostra ha però come scopo essenziale quello di far conoscere i pregi del latte di queste «macchine lattifere» che sono le frisone.

Si tratta di vacche pezzate bianche e nere controllatissime, che possono produrre sino a 30 litri di latte al giorno: latte si può dire «ipernutriente» rispetto a quelli ordinari, con quasi il 4% di grasso, il 3,2% di proteine, il 4% di lattosio e sali minerali. Particolare importante, questo latte di produzione locale può essere venduto fresco, esente cioè da sterilizzazione o uperizzazione (il trattamento a 140° di vapore).

Entrambe le operazioni impoveriscono infatti il latte distruggendo le vitamine, caramellando le proteine e facendo precipitare i sali minerali, riducendo cioè a ben poco il valore nutritivo di un alimento che dovrebbe invece rivestire una fondamentale importanza.

Dalla Pianura Padana un altro capo offre al consumatore attento la sua genuinità: la bovina piemontese da carne, dalla muscolatura abbondante e poderosa, le carni rosee prive di grasso. «Le caratteristiche di questi animali rispondono alle esigenze dell'alimentazione moderna, che vuole cibi di rapida cottura» *dice Mario Buri, segretario dell'Associazione Regionale Allevatori Piemontesi.* «Sono bovini muscolosi, privi di grasso, dalla tipica "doppia groppa": provengono da allevamenti molto controllati, secondo le nuove severe disposizioni delle leggi italiane».

Risulta che gli animali che arrivano dall'estero per raggiungere velocemente considerevoli dimensioni necessitano invece di trattamenti ormonali a base di iniezioni o capsule sotto pelle. «Infatti. Specie in America pare diffusa la pratica delle capsule ormonali, che vengono poi tolte 50 giorni prima della macellazione, per evitare che le carni siano impregnate di ormoni. Con le piemontesi, invece, si ha lo stesso risultato senza però nessun trattamento: del resto l'uso degli ormoni in Italia è proibito, in modo persino eccessivo».

In che senso? «Sarebbe comodo ad esempio poter avere i "calori" a scaglioni, quando lo si desidera; oppure i trattamenti ormonali potrebbero servire per sincronizzare i calori maschili e femminili o per avere contemporaneamente una serie di parti. Questi interventi da noi censurati sono una pratica abituale negli altri Paesi».

Come può riconoscere la massaia la carne della bovina piemontese dalle altre nella vetrina del macellaio? «Le carni appaiono rosee e senza grasso tra i muscoli: può esserci un filo di grasso intorno ma sarà bianchissimo, mai giallo. La carne è inoltre tenera e cuocendola non perde la sua forma né indurisce: questo appunto perché l'accrescimento è spontaneo e non necessita di trattamenti ormonali».

Come vengono attuati i controlli dell'Ufficio di Igiene? «Gli allevamenti vengono visitati due volte l'anno per accertare che non esista né tubercolosi né brucellosi o leucosi. Inoltre attraverso un esame del sangue si pratica il dosaggio ormonale per evidenziare le alterazioni negli equilibri naturali che denuncino eventuali somministrazioni di ormoni allo scopo di stimolare artificialmente l'accrescimento. L'uso degli ormoni è considerata una vera e propria frode ai danni del consumatore e come tale perseguita penalmente».

Marisa Di Bartolo

Protestano i soci del consorzio «Paghiamo l'acqua a peso d'oro»

A Chivasso preoccupante il problema dell'irrigazione - Debbono sborsare all'Enel oltre 100 milioni per 45 giorni di pompaggio d'acqua

Il problema dell'irrigazione nella zona del Chivassese si fa sempre più preoccupante per l'elevato costo di gestione: per 45 giorni di pompaggio d'acqua, i soci del consorzio irriguo di Chivasso dovranno pagare all'Enel 109 milioni di lire. Questo dato allarmante è emerso ieri sera a Chivasso presso la sala consigliare, dove si è tenuto un dibattito sull'uso delle acque.

Attualmente i 1200 soci del consorzio, che comprende, oltre Chivasso, i comuni di Rondissone, Verolengo, Torrazza Piemonte, Mazzè e Caluso, pagano l'acqua 90 mila lire l'ora. E' il più alto costo per l'irrigazione, dicono gli agricoltori, pagato in tutto il Piemonte. Data la notevole estensione (4000 ettari) coltivata a granoturco e prati stabili, l'irrigazione è necessaria per il mantenimento di queste colture: se la fornitura di energia elettrica dovesse cessare a causa di un mancato pagamento di una fattura all'Enel, i raccolti sarebbero compromessi, con danni per alcuni miliardi di lire.

Il consorzio irriguo di Chivasso è nato nel 1928 nei pressi della Cascina «Gabriella» fra il Comune di Tonengo di Mazzè e Rondissone. Nel 1939 si ampliò la rete irrigua, ma solo nel 1948 si completò l'opera. Questi impianti, vecchi di oltre cinquant'anni, dice l'assessore all'agricoltura del Comune di Chivasso, Giovenale Cena, sono dispendiosi ed è necessario sostituirli al più presto, ma la spesa occhio e croce si aggira oltre il miliardo.

Attualmente si sta valutando la possibilità di costruire in zona Savonera, nel Comune di Tonengo di Mazzè, uno scaricatore in modo da far defluire l'acqua del torrente Orco direttamente nei canali che conducono ai terreni di irrigazione. In questo caso la centrale di pompaggio verrebbe solo più usata in casi di estrema necessità

Bruciata ambulanza a Rivoli

Un'ambulanza della Croce Rossa di Rivoli è stata distrutta ieri dal fuoco appiccato con quasi assoluta certezza da alcuni teppisti. Il danno è ingente, una ventina di milioni, ma l'atto è ancora più grave per la gratuità del gesto. L'episodio è accaduto nei pressi della sede rivolese della Croce Rossa. In via Piol 44 erano posteggiate le quattro ambulanze di cui i volontari sono dotati. Nel più moderno dei mezzi (un Fiat 238 donato all'ente due anni fa dal Comune di Rivoli e dotato di radio e di rianimatore automatico) è stato versato un liquido infiammabile. Le fiamme hanno anche distrutto la cabina di guida. L'ambulanza avrebbe dovuto partire dopo poco tempo per Lione per riportare a casa un malato

---

Ci ha lasciati il 23 agosto

Guglielmo Beschi

avvocato

A funerali avvenuti lo annunciano la sua Piera con Bruno, Renato e parenti tutti. Per ricordarlo, un'offerta alla Lega del Cane.
— Torino, 25 agosto 1982.

Irma Ferrari
Ferruccio Fiume
Sergio Gianotti
Giuseppe Gisolo
Gigi Gola
Agostino Maggia
Sergio Mana
Carlo Micca
Luigino Scorzino
e loro famiglie partecipano al dolore di Piera.

Presidenza Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Caprera partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

avv. Guglielmo Beschi

— Torino, 25 agosto 1982.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Guglielmo Beschi

gli amici:
Emilio Almino
Silvio Albezani
Aldo Barberis
Ilario Bernardi
f.lli Biasolino
Francesco Branda
Adolfo Brusa
Ugo Buzzacchino
Santo Cangialosi
Cesare Casalegno
Rinaldo Cassardo
Liberto Chiapuzzo
Aldo Ciari
Milvio Colombini
Ettore Daghero
Luciano Demaria
f.lli Di Bari
Giusto Falchero
famiglia Ferraris
Giorgio Ferrero
f.lli Gai
Sandro Gamna
Marco Giudici
Carlo Gribaudo
Felice Maccagno
Giuseppe Meriano
Domenico Migliasso
Ernesto Miravalle
Luigi Mussa
Osvaldo Negarville
Carlo Oddenino
Bartolomeo Operti
Gastone Fabrizio Orla
famiglia Peretti
Roberto Rabbiaruti
f.lli Rabazzi
Aldo Rivella
Alfredo Romeo
Dino Sagna
famiglia Salvaia
Alberto Serra
Uberto Serra
Giuseppe Stella
Noemio Testore
Renzo Vecchi
Gianni Venafro
f.lli Venturino
Domenico Vespa
Antonio Vestidello
Andrea Viggiano
Mario Vogliotti
Euro Zanello.
— Torino, 25 agosto 1982.

Partecipano al dolore di Piera per la perdita dell'amico

avv. Guglielmo Beschi

Elvira Giulio Degli Esposti
Nella Mario Negro
Italo Martini
Tilli Pier Paolo Stioca
Daniela Stioca.
— Torino, 25 agosto 1982.

Carla, Rudy, Maria Molla, famiglia Bonetto sono vicini a Piera per l'immatura scomparsa dell'amico MINO.

Al fraterno amico

Mino Beschi

Gilda Anna Danilo Gallone ti ricorderanno sempre.
— Torino, 25 agosto 1982.

Gianna Ciabatti, Carlo e Carla Masotti con i figli sono vicini a Piera, Renato e Bruno nel piangere il caro MINO.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Guglielmo Beschi

— Torino, 26 agosto 1982.

Angelo Viano e Carlo Duchini partecipano al doloroso lutto.

Ha raggiunto la sua adorata Laura nella pace eterna

Augusto Baldin

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie Ida, la figlia Maria Adele, fratelli, cognate, genero e nipoti. Funerali oggi, ore 16, nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 26 agosto 1982.

Partecipa al dolore la famiglia Giraldi.

Maria Teresa Giuffrè e Amelia Morano si uniscono al dolore delle carissime Marilina e signora Ida.

La famiglia Vergnano partecipa al dolore di Ida e Marilina.

Amici di sempre Anna, Umberto Guerio, Silvia, Enrico Lallas si uniscono all'immenso dolore di Ida et Marilina.

I Condomini, gli Inquilini, l'Amministratore, il Custode del Condominio dell'Annunziata di via delle Rosine 2 di via Po 40, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Augusto Baldin

— Pino Torinese, 25 agosto 1982.

Carlo e Taina Berla si uniscono al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Randone in Gobetti

Lo annunciano il marito Antonio, i figli Giovanni e Mari, nuora genero e nipotine.
— Torino, 24 agosto 1982.

E' mancato

Pietro Chiarigione

Andano Gas

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia Bruno, la sorella Anna, Augusto e Danilo, cugini, parenti tutti. Funerali in Favria oggi 26 corr. ore 16.
— Favria, 25 agosto 1982.

La Presidenza e il Consiglio d'Amministrazione della Riccaderma S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ugo Cellerino

per tanti anni suo fedele e stimato agente.
— Canelli, 26 agosto 1982.

Il Personale del Servizio Ispettorato della Cassa di Risparmio di Torino partecipa al grave lutto del suo dirigente per la morte del fratello signor

Vinicio Deglovanni

— Torino, 26 agosto 1982.

Il Presidente ed Amministratore delegato, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ipra Spa Stabilimento di Pianezza partecipano al lutto dell'ing. Ferruccio Ferrari, direttore dei servizi tecnici, per la scomparsa del suocero signor

Felice Sinaccio

— Pianezza, 25 agosto 1982.

Partecipano vivamente al dolore dell'ing. Ferruccio Ferrari e famiglia:
Franco Passi
Carlo Anselmino
Carlo Bava
Domenico Binello
Vittorio Buffetti
Claudio Colli Cantone
Augusto Comparetti
Marco Cosso
Luigino Fiorio
Mario Fornara
Ferdinando Galizia
Luigi Garzaroli
Riccardo Malocco
Enrico Marchetti
Giovanni Mela
Gian Giuseppe Miraldi
Giovanni Novarese
Ettore Panicco
Guglielmo Rosolino
Luciano Sabbadini
Alberto Torretta
Riccardo Turina
— Pianezza, 25 agosto 1982.

Piangono la scomparsa dell'amico

cav. Giancarlo Pigliò

Urbano e Guido Abate
Franco Berta
Ernesto Ceraolo
Umberto Cercani
Gianmarco e Silvia Cerchio
Giuseppe Cerchio
Sergio Corona
Luciano Dalla Costa
Giuseppe e Cristiana Del Mastro
Giorgio, Ornella Losano
Donatella Masia
Cesare, Susi Mossetti
Armando Omedè
Massimo Pachiè
Guido, Rossana Pesce
Silvio e Sandra Pliocane
Giulia Prunas Tola
Enzo Tritto
Giancarlo Vittucci Righini
Roberta, Letizia Vittucci Righini
— Torino, 25 agosto 1982.

La notizia dell'improvvisa scomparsa avvenuta il 17 agosto a Ospedaletti del

GR. UFF. RAG.

Giuseppe Talpone

Perito filatelico

ci fa profondamente addolorati. Desideriamo esternare alla Signora Margherita sua validissima collaboratrice ed alla loro figliuola Milena e Maria Alice le espressioni del nostro più profondo cordoglio e assicurarla che non scorderemo mai la nobile figura del loro caro scomparso. Suoi estimatori da molti decenni da sempre abbiamo apprezzato le sue doti di esemplare rettitudine, di operosità, di competenza, di generosità d'animo e di appassionato propagandista quale Presidente della Associazioni filateliche della Banca d'Italia. Non solo noi, ma anche tutti i filatelisti non scorderanno mai la sua nobile figura. Giulio ed Alberto Bolaffi.
— Torino, 25 agosto 1982.

«Chiunque vive e crede in me, non morrà in [illegible]»
(Giovanni: 14, 26)

Il Signore ha chiamato nella sua Casa alla veneranda età di anni 93 la maestra

Francesca Caminale

Ne danno annuncio i nipoti: don Germano, Nella, Dino, Matilde, Paola, Claudia, Flavio, Gianni, le rispettive famiglie, i cugini e congiunti tutti. L'accompagnamento funebre con S. Messa esequiale avrà luogo in Venasca, oggi giovedì 26 agosto alle ore 15, partendo dall'abitazione di piazza Martiri della Libertà, quindi la cara salma proseguirà per Saluzzo ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. I congiunti saranno grati a quanti si uniranno a loro nella preghiera di suffragio.
— Venasca, 25 agosto 1982.

E' mancata

Irene Persico ved. Corbelletti

La piangono cognato, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1982.

E' mancata

Maria Audisio ved. Fornasero

Lo annunciano: la cognata, i nipoti Ermanno e Mario. Funerali giovedì 26 ore 10,15 da c.so Unione Sovietica 220.
— Torino, 24 agosto 1982.

Ha cessato di battere il cuore semplice di

Michele Gaido

di anni 75

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Teresa Gavuzzo, parenti tutti. Funerali cattedrale di S. Donato Pinerolo giovedì 26 corr. alle ore 16,15.
— Pinerolo, 25 agosto 1982.

E' tornato alla casa del Padre

Giovanni Giacomini

Lo annunciano la sorella Clivia ved. Cossolo, i nipoti Marisa, Marietta, Giorgio e rispettive famiglie. Funerali oggi in Cantalupa Chiesa Parrocchiale ore 10.
— Cantalupa, 26 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Valentino

Lo piangono: la moglie Maria e famigliari tutti. Per l'orario dei funerali telefonare al 377.384. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1982.

Cristianamente è mancata

Clementina Grisotti ved. Melano

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Ferruccio, Dario, le nuore Adriana, Dina, i nipoti.
— La Morra, 25 agosto 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Zucca

rappresentante

L'annunciano con dolore: la moglie Maria, la figlia Angela con il marito Francesco Galli, gli adorati nipoti Claudia, Marco, Paolo; il fratello Giorgio con la moglie Maria Cabodi, i nipoti Rita, Roberto, Antonio, Giampaolo; cognati, cognate, nipoti Mimmo, Marita, Franca, Riccardo, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corrente, ore 14,30, dalla parrocchia Nostra Signora della Salute. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Issiglio Canavese, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie di cuore al dott. Albano. Ringraziamenti particolari al prof. Franco Salvetti, medici e personale tutto del Reparto 5B, ospedale San Luigi di Orbassano, per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 25 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gribaudo

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la figlia Nerina Accomazzo con Luigi, Franco e Luciana, il fratello Mario con la moglie Georgetta, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1982.

Enrico e Teresa Revello partecipano al dolore di Luigi, Luciana e famiglia per la perdita del caro HONNO.

I cugini Gramo, Castagno, Mautino partecipano al dolore di Nerina.

Anna, Vittorio, Valerio Mandelli sono affettuosamente vicini a Nerina per la perdita del caro Papà

Francesco Gribaudo

— Torino, 24 agosto 1982.

Condomini ed Inquilini di Strada San Mauro 43 partecipano al lutto di Nerina per la scomparsa del caro CICHIN.

Serenamente è ritornata alla Casa del Padre

madre Andreina Ariagno

Missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice ex Provinciale delle Ispettorie inglese ed irlandese Segretaria dell'Usmi Piemontese

Ne danno l'annuncio, in speranza cristiana, i nipoti Clotilde e Mario Genovese, Bruna Ferrero, Maria e Giovanni Ariagno, i pronipoti, parenti tutti e la Sua Famiglia Religiosa. Funerali venerdì 27 agosto ore 10, partenza da piazza Maria Ausiliatrice n. 27.
— Torino, 25 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Braida

anni 77

Dolorosamente lo annunciano i figli Edoardo, Pietro e Bernardina con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 26 corrente ore 16 da via Torino numero 62.
— San Francesco al Campo 25 agosto 1982.

E' mancato il 24 agosto in Cuneo il

dott. Luigi Roveda

medico chirurgo

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Anita Cavallo con i figli Osmano, Giorgio, la nuora Silvana, il nipotino Carlos e parenti tutti.
— Cuneo, 26 agosto 1982.

Silva e Carlo Fanelli piangono l'amico fraterno GIGI.

I cugini Marchioni ricordano con affetto il caro GIGI.

E' mancata

Francesca Casè ved. Gavello

anni 91

La piangono figli, nuora, generi, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 26 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Giordano

anni 69

L'annunciano la moglie Filomena, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chialamberto giovedì 26 corr. alle ore 14 dall'abitazione via Roma 33. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino Cimitero Generale ove sarà tumulata alle ore 15,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 25 agosto 1982.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvviso decesso del suo dipendente signor

Carlo Ambroglio

— Torino, 26 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1980 1982
Nel 2° anniversario della scomparsa di

Silvana Pent nata Disco

i familiari tutti la ricordano con immutato affetto a grande rimpianto.

1972 1982

Antonio Nerini

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa venerdì 27 agosto ore 11, nella chiesa di S. Carlo.

1980 1982

Marcello Camurati

Moglie e figlia ti ricordano. Messa 29 agosto ore 18 Parrocchia S. Bernardino.

1981 1982

geom. Sergio Tina

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari. S. Messa di suffragio domenica 29 agosto 1982, ore 10,30, parrocchia S. Giovanni Battista in Murello.

Vietato sorridere, prego Qui si vende malocchio...

Riti di magia nera a Torino - Anche le «fatture» con cui si intende danneggiare qualcuno hanno una tariffa - Intervista a uno studioso: «Non siamo certo in un paese dell'Irpinia, eppure anche nella nostra città di malocchio viene fatto largo uso» - Spilloni, omini di cera, trecce di piume e limoni trafitti: questi i ferri del mestiere per chi pratica «l'arte del Male»

UNO DEI SOGGETTI ESPOSTI ALLA MOSTRA DELLA MAGIA NERA A VIGEVANO L'ANNO SCORSO (FOTO ENRICO MILONE)

Alcuni giorni fa un bracciante dell'Irpinia ha ucciso il cugino a colpi di accetta: «*per liberarsi dal malocchio*» si è giustificato. Si sono scomodati psicologi per rintracciare le nascoste spiegazioni della mente che hanno armato la mano dell'omicida.

«*Un caso che sta* — hanno scritto i giornali — *fra malattia e superstizione*». Ma che cosa c'è di vero nel famigerato malocchio, nella

fattura, che molti sanno che cosa significhi a grandi linee ma nessuno ne parla mai volentieri?

Abbiamo intervistato Oberto Airaudi, sensitivo, pranoterapista e fondatore del centro di ricerche e informazioni parapsicologiche Horus, che di malocchio e fatture se ne intende poiché riceve da tutta Italia centinaia di lettere di persone colpite dal «male oscuro». Il Centro ha anche raccolto un pauroso e stupefacente numero di oggetti di fatture e ne ha allestito addirittura una mostra.

«*Non siamo in un paese dell'Irpinia ma a Torino* — dice Airaudi con un sorrido dolce —, *e di malocchio anche qui ne viene fatto largo uso, anche di fatture e lo dimostrano questi nostri reperti*». Si alza dalla poltrona del suo studio e mostra una serie di pacchetti pieni di «cose». Si tratta di blocchi di cera con spilli contorti, di treccine di piume, di limoni anch'essi trafitti da spilli. Quale misterioso significato dietro questi oggetti di maleficio che evocano riti macabri visti in tanti film scadenti dell'orrore?

«*Non credo ci sia molto da ridere e neppure da sorridere di fronte al malocchio o alle fatture*», spiega Airuadi con grande serietà. «*Tutti in genere dicono che non ci credono ma fanno gli scongiuri e l'argomento interessa l'ottanta per cento degli italiani e almeno il 50 per cento ci crede. Non dimentichiamo che il resto del mondo, Asia, Africa, Sud America, vive immerso nel mondo della magia; l'Europa è una minoranza rispetto agli altri continenti ma anche da noi esiste una grande tradizione magica. Non tutti i fenomeni si possono relegare come, prerogative dell'inconscio. Sicuramente occorre molta oculatezza nel vagliare i casi ma almeno un dieci per cento sono autentici fenomeni di fattura e malocchio*».

Oberto Airaudi non ha dubbi nel definire reali i danni arrecati da fatture e malocchio. «*Dobbiamo intenderci su questi termini* — dice —. *La fattura è una operazione magica che ha come fine quello di danneggiare qualcuno, di nuocere, di far del male. Esistono molti tipi di fatture così come esiste per i farmacisti un voluminoso prontuario di prodotti medicinali. Il malocchio o influenza negativa invece, consiste nella volontà che una certa negatività arrivi a destinazione. Il malocchio da sempre è stato temuto indistintamente da tutte le popolazioni del globo, anche da quelle che non ebbero mai nessun legame fra loro e che si ignorano reciprocamente. Costituì una piaga sia per i Maori della Nuova Zelanda quanto per gli antichi Egizi ed esercitò il suo potere malefico tanto sui soldati di Alessandro Magno quanto sugli indios del Sud America. La sua forza è spaventosa e giustifica il terrore che le popola-*

zioni ebraiche, assire, babilonesi e arabe ci hanno tramandato. Tutta la sua forza la ritroviamo oggi intatta dopo millenni nelle campagne ma anche nelle grandi città».

L'argomento «malocchio» trova Airaudi preparatissimo. L'elenco dei casi che ha avvicinato è impressionante. Continua: «*Non c'è da meravigliarsi se molti uomini d'affari, del mondo della finanza, della politica hanno ormai il loro bravo mago e astrologo che li consiglia e protegge. Torino e Milano hanno da questo punto di vista un nuovo invidiabile primato. Bisogna dire che il pensiero è una forza che può essere proiettata, che è ricevuta, che può dunque venire utilizzata. Se accettiamo questa affermazione capiamo subito perché esistono iettatori che lanciano il male su commissione*».

Airaudi non teme da buon professionista di indicare come avviene meccanicamente il fenomeno. «*Sarà la persona più indifesa a restare vittima della fattura, cioè quella che non crede; proprio per tale ragione quando una fattura ha luogo al Nord avrà conseguenze più gravi di quella operata al Sud perché laggiù non ignorano del tutto come difendersi*».

Airaudi afferma che soltanto un sensitivo autentico riesce a vedere se la fattura è in corso. Scorge una falla nell'aura che circonda tutti noi, nel «guscio» che i cultori del paranormale dicono racchiuda tutti noi.

«*Questo campo magnetico che nella sua parte più ampia è a forma di uovo e avvolge la persona ha una crepa e cambia di calore: è il sintomo della fattura in atto. Prima dunque questa tremenda operazione negativa scopre l'aura, poi colpisce il corpo fisico. Esistono anche fatture a morte*».

Il discorso col sensitivo Airaudi si fa interessante e mette un po' di paura. Continua: «*Contrariamente a quanto si pensa è un tipo di fattura diffusa ma complessa anche nell'applicazione pratica. Quando una persona va a commissionare una fattura del genere deposita sempre presso questo nuovo ma antico tipo di killer, qualcosa di proprio, di personale: un pegno di sangue. Tali gocce verranno usate come ponte, una specie di transfert che sarà il meccanismo di unione fra il mandante e la persona che deve morire. Questo accorgimento ha la funzione di proteggere il fattucchiere da una possibile onda di ritorno. Sappiamo che per una fattura a morte sono pretesi milioni di lire*».

Quanto dice Airaudi sfiora l'incredibile. Il parapsicologo basa le sue affermazioni su anni di studio. «*Vi sono tecniche di fatture* — aggiunge — *che colpiscono il soggetto in modo che questo si ammala in modo irreversibile, la fattura è proprio come un dardo che intacca un singolo organo*».

«*Nei riti magici Wodoo* — precisa — *ci si serve di una statuetta di cera frammista a capelli, unghie della futura vittima, e questa immagine verrà trafitta con spilli. In realtà il vettore di morte è un vettore telepatico che agisce attraverso quella che noi sensitivi chiamiamo "la mente di razza", una specie di serbatoio nel quale fluiscono le conoscenze umane. Dalla mente di razza si seleziona quindi una apposita frequenza che sarà quella della persona che deve subire l'influenza negativa; è in questa frequenza che si riversa il "male" da inviare*».

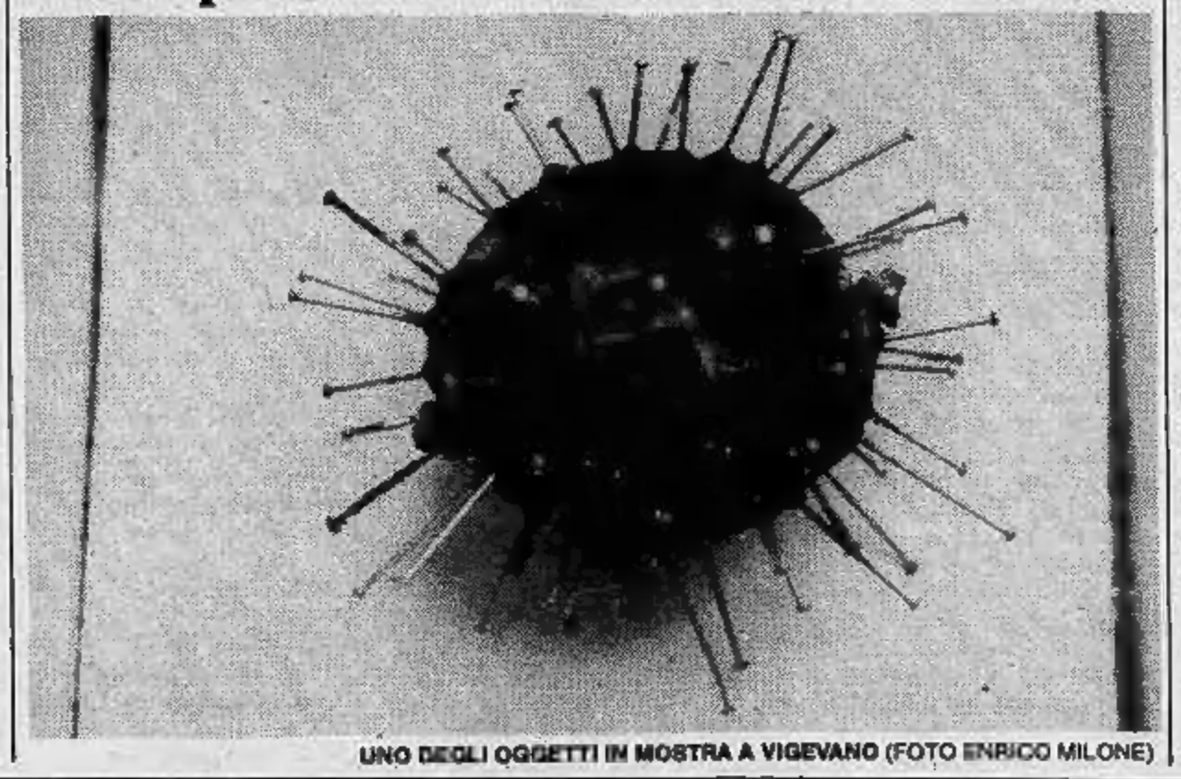
Al di là della fattura a morte, chissà quanti piccoli malori sono invece causa del malocchio. Azzardiamo.

Airaudi sorride calmo e risponde: «*Nel caso di malocchio, di influenza negativa intensa, l'azione si svolge per mezzo della telepatia che ognuno di noi può esercitare; nel caso della fattura, come già detto, si tratta di un lavoro da professionisti, i quali sanno come indirizzare certe energie perché per anni hanno studiato e coltivato l'interesse per il Male. La telepatia è ormai fenomeno accertato, quindi se una persona usa questo fenomeno fisico per accentrare il proprio odio o antipatia verso un'altra e usa sistemi che posseggono una carica enorme nella forma del gesto perché da secoli è sempre lo stesso, ecco che questa scarica tremenda arriva a destinazione, che uno ci creda o no*».

Airaudi, che fino ad ora preso dal discorso non ci osservava, ci coglie all'improvviso in uno sconveniente gesto di scongiuri. Ha però un altro dolce sorriso di comprensione: «*Non serve a molto. Bisogna proprio trovare un sensitivo vero per disattivare le fatture, un esperto per togliere il malocchio. Gli scongiuri bastano appena a difendersi e solo per qualche minuto*».

Nevio Boni

L'importante è non trovarsi in mezzo



UNO DEGLI OGGETTI IN MOSTRA A VIGEVANO (FOTO ENRICO MILONE)

Un nuovo «no» all'Enel per la centrale nucleare

A Trino - Viene dai distretti irrigui dell'Ovest Sesia, che rappresentano 35 mila consorziati - «Sono troppi i danni per l'agricoltura»

VERCELLI — «No» categorico dell'assemblea dei deputati dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia alla localizzazione della super centrale da 2000 megawatt nella zona di Trino (area Po 1). L'Ovest Sesia, che raduna 45 distretti irrigui del comprensorio e che rappresenta 35.000 consorziati, ha inviato alle autorità competenti un ordine del giorno in cui spiega le ragioni del suo dissenso all'insediamento nucleare. Il motivo di fondo delle argomentazioni esposte nel documento è il timore che, per raffreddare i reattori, la centrale sottragga troppa acqua all'irrigazione. Fa notare l'Ovest Sesia: «La scelta della zona Po 1 da parte del Cnen e della Regione Piemonte è derivata da un errore di calcolo nelle portate del Po, errore per altro già riconosciuto da una commissione tecnico-scientifica che la stessa Regione aveva istituito per esaminare il problema».

A giudizio dell'Ovest Sesia, non solo la nuova centrale sottrarrà risorse irrigue all'agricoltura, ma il Canale Cavour (che porta l'acqua del Po alle risaie e ai campi) rischia di diventare il principale recapito delle acque di scarico dei reattori nucleari.

«Ne potrebbero derivare — denuncia l'ordine del giorno — gravi e imprevedibili conseguenze, non limitate alla sola agricoltura, per l'intero territorio direttamente interessato dalle acque del Canale».

Il documento dell'Ovest Sesia risveglia la polemica antinucleare che si era assopita durante il periodo delle vacanze. E' un ordine del giorno che fa seguito a documenti già sottoscritti dalle associazioni degli agricoltori, da Consigli comunali e da movimenti antinucleari. Prima della pausa estiva, anche i partiti si erano mossi per esaminare una questione che rischia di diventare la più importante e problematica dei prossimi anni nella provincia di Vercelli: la maggior parte invitava ad un atteggiamento prudente, solo il pdup ha detto «no» con chiarezza.

L'ordine del giorno dell'Ovest Sesia riaccende dunque le polveri ed il braccio di ferro tra i fautori del nucleare e l'eterogeneo gruppo di oppositori (ecologisti, agricoltori, semplici cittadini che paventano una Harrisburg in risaia) si fa sempre più energico.

Enrico De Maria

Garibaldi a Luino

LUINO — *(a. c.)* Giuseppe Garibaldi sarà ricordato a Luino, domenica 13 settembre prossimo, con una manifestazione cui è stato invitato a presenziare, anche per la sua figura di storico, il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini.

A Luino — è noto — Giuseppe Garibaldi sostenne uno scontro con gli austriaci il 15 agosto 1848, poco dopo esservi sbarcato proveniente in battello (con alcuni barconi a rimorchio)da Arona.

E proprio a Luino, nel 1887, veniva eretto un momento che ancora oggi si vuole sia stato il primo in Italia dedicato al «condottiere» delle Camicie Rosse.

La segheria è ancora fuorilegge?

VOGHERA — La vicenda della segheria dei fratelli Mario e Piero Sturla di via Carlo Alberto, accusata dagli abitanti della zona di essere troppo rumorosa, avrà un seguito giudiziario.

Il Comune di Voghera, infatti, ha presentato alla pretura una denuncia per molestia e per altri eventuali reati che il giudice dovesse ravvisare nei confronti dei titolari della fabbrica.

I fratelli Sturla, che hanno affidato la loro difesa all'avv. Gianni Valmori, ritengono ingiustificata la decisione dell'Amministrazione comunale di ricorrere alla magistratura. Sostengono di avere provveduto a ridurre il rumore della lavorazione di circa 20 decibel, mediante la installazione nel silos di una ventola per l'aspirazione della segatura e l'adozione di altri accorgimenti tecnici, con una spesa di 10 milioni.

Pesche: prezzi bassi

CIGLIANO — *(g. r.)* Si sta vivacizzando il mercato serale delle pesche di Borgo d'Ale. Ieri sono stati venduti 1400 quintali delle varietà del momento, tra cui l'apprezzata e ricercata «Bella di Borgo d'Ale».

Al grosso delle vendite non ha fatto riscontro invece il mutamento delle quotazioni, rimaste su prezzi piuttosto bassi, varianti fra le 250 e le 450 lire il kg, inferiori ai prezzi praticati dall'Alma, presente nuovamente l'altra mattina per l'acquisto di un quantitativo di mille quintali a prezzi varianti fra le 316 e 360 il kg.

Cortemilia per un giorno capitale dei formaggi (con contorno di torte)

CORTEMILIA — *Il capoluogo della Valle Bormida ha due gioielli, entrambi frutto di una terra fino a qualche anno fa vituperata per i miasmi che salivano dalle acque del fiume allora inquinato dall'Acna di Cengio. I gioielli, che saranno presentati domani nell'ambito delle manifestazioni per la 28ª sagra della nocciola, sono le robiole, che con il doc dei formaggi portano il nome di «Murazzano» ma che sono ugualmente ottime anche prodotte in queste zone, e le torte il cui principale ingrediente, oltre allo zucchero e alla farina beninteso, sono le nocciole della varietà «tonda gentile».*

La Federazione Pro Loco Alta Langa e il sodalizio di Cortemilia con il patrocinio della Regione, dell'Amministrazione provinciale, della Comunità montana e del Comune hanno organizzato, appunto per la giornata di domani, due originali concorsi: il primo per il miglior cesto di robiole, il secondo per il miglior dolce alla nocciola. Poiché la partecipazione è stata estesa a tutti i Comuni langaroli compresi nel territorio riconosciuto a denominazione d'origine del formaggio, è quasi ovvio presumere che almeno per le robiole la concorrenza sarà accanita.

Ecco comunque nei particolari le due manifestazioni organizzate per dare più lustro alla sagra cortemiliese. Il miglior dolce alla nocciola ha un monte premi di tutto rispetto: 1 milione di lire; un premio speciale di mezzo milione sarà invece assegnato alla Pro Loco di un paese della Comunità montana Alta Langa, Cortemilia esclusa, che parteciperà col maggior numero di concorrenti partendo da un minimo di sei.

Al concorso, aperto alle massaie, ai ristoranti, ai pasticcieri e a quanti desiderano cimentarsi, saranno ammessi dolci conosciuti nella tradizione delle Langhe, di originale elaborazione pur che abbiano tra gli ingredienti base la nocciola. Il comitato, forse per suggerire qualche nuova idea ai concorrenti, fa alcuni esempi dei dolci che verranno accettati: torte, budini, gallette, brut e bon, torroni, praline, pasticcini in genere. Insomma casalinghe e pasticcieri potranno ampiamente sbizzarrirsi purché, ovviamente, non dimentichino la prelibata nocciola di Cortemilia cui la Sagra, che si chiude domenica, è intitolata.

Ugualmente lasciato all'ingegno dei partecipanti il concorso per il miglior cesto di robiole che ha un montepremi di 800 mila lire. L'esposizione avverrà durante il mercato dalle 8,30 alle 11,30 e la scelta dei cesti da premiare sarà fatta da una giuria di esperti che non baserà il giudizio soltanto sul numero delle «tume» ma anche e soprattutto su come verranno presentate nei cesti che sono da sempre il caratteristico contenitore insieme ad uno strato di foglie verdi delle rinomate robiole langarole, confezionate quasi esclusivamente con latte di pecora e solo in qualche zona con l'aggiunta di latte di mucca in percentuale minima.

Il mercato-concorso di Cortemilia — segnalano gli organizzatori — viene ideato a sostegno dell'azione intrapresa dalla Camera di commercio e dalla Comunità montana per il riconoscimento alla robiola della Langa della «denominazione di origine» ed è, ripetiamo, aperto a tutti i produttori che risiedono nei 43 Comuni compresi nel comprensorio del formaggio «Murazzano», che è infatti il nome iscritto col doc nell'albo d'oro dell'arte casearia della «Granda».

La premiazione, sia per i migliori dolci alla nocciola che per i più appetitosi cesti di robiole, è in programma domani sera alle 21,30 nei locali della Sagra. Oltre agli assegni ai vincitori, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato che gli interessati metteranno in bella mostra nelle loro abitazioni accanto all'immagine un po' sbiadita dei nonni o del santo patrono.

Per gli estimatori delle gustose robiole l'invito a partecipare in veste di spettatori alla manifestazione è quasi ovvio, perché è appunto a Cortemilia che si potrà fare rifornimento, sicuri di non essere buggerati, di un formaggio fresco, frutto della sapienza contadina, riconosciuto degno di figurare nel Gotha dei prodotti caseari.

Gianni De Matteis

Operaio in «cassa» si toglie la vita

VOGHERA — Disperato gesto di un operaio di 49 anni, Lorenzo De Battisti, separato dalla moglie ed in cassa integrazione. Ieri, verso mezzogiorno, l'uomo si è tolto la vita impiccandosi nel fienile della propria abitazione, in frazione Mondondone di Codevilla, una borgata sulle colline dell'Oltrepò pavese, a pochi chilometri da Voghera.

Prima di mettere in atto l'insano proposito, ha portato nel cortile il suo cane lupo al quale era particolarmente affezionato e lo ha ucciso con una fucilata.

Lorenzo De Battisti lavorava alle Officine Meccaniche Merli di Codevilla, fallita due mesi fa; dal febbraio scorso era in cassa integrazione. Il provvedimento dell'azienda lo aveva gettato in una profonda crisi di sconforto; si ritiene, quindi, che, oltre alla solitudine, abbia influito sul suo equilibrio psichico il provvedimento della sua ditta: potrebbe essersi suicidato per il timore di poter rimanere per sempre disoccupato.

Alcuni anni or sono lo sventurato aveva perso un occhio in un incidente stradale.

Scopello — Il bollettino ufficiale della Regione Piemonte pubblica un avviso del sindaco, Gian Luigi Dazza, per informare i cittadini che il Consiglio comunale ha adottato il piano regolatore generale. Gli incartamenti rimarranno a disposizione del pubblico, nella segreteria comunale, per trenta giorni, per essere consultati liberamente da chiunque ne abbia interesse.

Occhieppo Inferiore — Ottanta anziani si accingono a partire per Rimini, dove trascorreranno quindici giorni di vacanza. L'iniziativa è della Comunità montana della bassa valle dell'ELvo e interessa logicamente i Comuni che ne fanno parte.

Tre sere di rock nella «Granda»

In programma i concerti di Riccardo Cocciante ad Alba e di Ivan Cattaneo

IVAN CATTANEO

RICCARDO COCCIANTE

IL COMPLESSO DEI NOMADI

CUNEO — *La Granda offre in questo fine settimana tre appuntamenti di richiamo per gli appassionati di musica leggera: questa sera sono di scena Riccardo Cocciante a «L'altro mondo» di Alba e Ivan Cattaneo a Centallo; domenica sera a Cuneo I Nomadi apriranno la serie di concerti allestiti in occasione della rassegna commerciale «Fiera della Provincia Granda».*

Cocciante ritorna nel Cuneese un mese dopo l'applauditissimo concerto tenuto a Centallo: un'occasione quindi per quanti avevano perso l'appuntamento di fine luglio di vedere il proprio beniamino. Uno spettacolo di quasi due ore (accompagna il cantautore romano il complesso «I New Perigeo») durante il quale Cocciante presenta i maggiori successi della sua carriera («Margherita», «Bella senz'anima», «Un nuovo amico», «Celeste nostalgia») ed altri pezzi meno conosciuti ma non per questo meno apprezzabili.

Per il concerto dei Nomadi di domenica e gli altri che seguiranno nelle prossime settimane, gli organizzatori hanno allestito all'interno del complesso fieristico (in piazza d'Armi) un'area di 3400 metri quadrati in grado di ospitare 6-7 mila persone. **p. p. l.**

Coldiretti alessandrina «Aiutiamo i consorzi»

ALESSANDRIA — *Il 1982 è un'annata decisamente anomala per quanto concerne l'andamento stagionale, con grande afa e siccità, violenti rovesci e qualche grandinata disastrosa, un vero e proprio tallone d'Achille per la resa agricola di molta parte della provincia di Alessandria.*

I danni conseguenti e la nuova legge in materia hanno fatto sì che l'interesse dei coltivatori e dell'intero settore si riaccendesse e, come era logico, non sono mancate polemiche e discussioni.

«La Federazione provinciale Coltivatori Diretti — dice il direttore Gianni Rabino — a scanso di errate interpretazioni è sulle identiche posizioni di quanti sostengono che l'obiettivo più concreto è quello di prevenire il danno, cioè di salvaguardare la produzione. Ma fino a quando la difesa protettiva continuerà a presentare dubbi e incertezze sarebbe estremamente negativo sottovalutare l'importanza della difesa passiva al fine di offrire un minimo di garanzie economiche ai produttori danneggiati».

E' positiva — ha proseguito il direttore della Coldiretti — la funzione dei Consorzi di difesa passiva poiché in oltre dieci anni di attività hanno riservato ai produttori danneggiati una adeguata garanzia di salvaguardia economica. Sarebbe però molto più positivo se assistessimo ad una crescita quantitativa dei consorziati allo scopo di esprimere maggiormente quella solidarietà da tutti invocata e per raggiungere obiettivi sempre più elevati con riduzioni di premi e annullamento o riduzioni di franchigia.

«Per quanto concerne le nuove disposizioni in materia — continua Rabino — avremo preferito una legislazione meno mortificante nei confronti dei soci dei consorzi di difesa passiva. Se non vi sarà un concreto riesame o almeno interpretazioni meno restrittive della nuova legge, assisteremo ad un blocco dell'espansione consortile e alla definitiva e inarrestabile riduzione dei consorziati e quindi anche degli stessi organismi».

e. c.

Nell'autunno cuneese una sfida gigantesca fra cento trattorie

Il via alle selezioni nelle Valli Gesso-Vermenagna-Pesio

CUNEO — Anche se nel settore turistico le Valli Vermenagna, Gesso e Pesio possono già considerarsi privilegiate perché nel loro territorio hanno Limone, due parchi naturali regionali e una infinità di altre attrattive, la Comunità montana che prende appunto il nome dalle tre vallate sta organizzando una iniziativa per incrementare il turismo nella zona: è una gara gastronomica fra i ristoranti e le trattorie per scegliere i locali che una apposita giuria riterrà idonei a partecipare alla 1ª Rassegna gastronomica della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio in programma nel prossimo autunno.

Da un sommario censimento ci si è accorti che nelle tre vallate sono attivi, conosciuti e apprezzati dalla clientela oltre un centinaio fra alberghi, ristoranti, trattorie e osterie per cui si rendeva necessaria una selezione. Il locale che aderisce all'iniziativa ovviamente deciso a inserirsi nella lista dei partecipanti alla 1ª Rassegna gastronomica valligiana dovrà inviare alla Comunità montana non oltre il 31 agosto prossimo tre ricette che devono essere aderenti a queste indicazioni di massima valide per tutti: un primo o un secondo piatto libero (nel senso che si fa affidamento sull'abilità e la fantasia dello chef); un primo oppure un secondo piatto che deve essere antico e non importa se noto o dimenticato; un dolce a base di piccoli frutti (fragole, more, ribes, mirtilli).

Le ricette — avvertono i dirigenti della Comunità montana — dovranno essere ben dettagliate con dosi e ingredienti per quattro persone; altrettanto dettagliato dovrà essere il procedimento per la preparazione della ricetta.

Da questa preselezione una giuria di esperti sceglierà i 12 finalisti. I prescelti avranno poi il compito di predisporre un menù per la serata che sarà tempestivamente comunicata dall'organizzazione.

Sarà successivamente il pubblico a fungere da giuria in ciascuna delle dodici serate della 1ª Rassegna gastronomica delle Valli Pesio-Gesso-Vermenagna scegliendo con un giudizio di voto il piatto preferito di ciascun locale. Con la specialità selezionata i vincitori parteciperanno infine alla finalissima per la quale non è stata ancora scelta la sede ma che sarà comunque una località situata nel territorio delle tre vallate.

In ogni caso è già previsto che il cuoco più bravo, vincitore dopo le due selezioni, otterrà il Trofeo di cucina della Comunità montana e rappresenterà le Valli Pesio-Vermenagna-Gesso al concorso gastronomico tra le Comunità montane piemontesi in programma in Valsesia. La cucina valligiana ha tanti ottimi piatti e con questo originale concorso riservato agli addetti del settore sarà possibile scoprire, o riscoprire, piatti favolosi degni di figurare nei migliori manuali di gastronomia.

g. d. m.

UN PERGOLATO IN CAMPAGNA E' L'IDEALE COMPLEMENTO PER LA CUCINA VALLIGIANA

Rossa — E' entrato in funzione un nuovo ambulatorio medico. Quale giorno di visita è stato fissato il lunedì pomeriggio con inizio alle 16,30.

Occhieppo Inferiore — Ottanta anziani si accingono a partire per Rimini, dove trascorreranno quindici giorni di vacanza.

Anche Pavese per la festa del Moscato a S. Stefano

S. STEFANO BELBO — *Per tre giornate S. Stefano Belbo ospiterà i festeggiamenti per il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante, prodotti vitali per l'economia delle trè province di Cuneo, Asti, Alessandria.*

Attorno al Moscato girano affari per oltre 150 miliardi di lire all'anno, ed operano oltre 7000 aziende agricole, 210 industrie per oltre 1000 dipendenti complessivamente.

La festa, giunta alla seconda edizione, si terrà nei giorni 3, 4 e 5 settembre. L'organizzano la Regione Piemonte, la Camera di commercio di Cuneo, il Comune di Santo Stefano Belbo, l'Associazione S. Stefano-Manifestazioni ed il Centro produttori ed amici del Moscato: cinque enti che operano per un fine unico: la valorizzazione dell'Asti Spumante, il più importante degli spumanti italiani, il secondo in Europa per quantità di bottiglie prodotte, dopo lo champagne francese.

Afferma il presidente del comitato organizzatore, Luigi Gatti: «Quest'anno, accanto all'aspetto eminentemente tecnico (degustazione abbinata ad una vasta gamma di dolci; incontro-dibattito su «I problemi del Moscato»; esposizione di macchinari del ciclo di trasformazione e di quelli per il vigneto e per la cantina), il comitato organizzatore ha voluto privilegiare l'aspetto culturale, che sarà caratterizzato dalla rappresentazione in piazza de «La luna e i falò» ad opera della compagnia teatrale «L'Icosaedro» e dalla mostra organica delle opere di Cichinin Bo, artista di Cossano Belbo; la mostra è promossa dalla Cantina Sociale Valle Belbo.

La mostra fotografica su Pavese e le Langhe nonché le diapositive a colori su «Arte e cultura di Santo Stefano Belbo» aiuteranno a conoscere meglio i luoghi pavesani e gli aspetti caratteristici della zona.

La banda musicale di Santo Stefano Belbo darà un contributo non indifferente alla riuscita della «tre giorni»; non mancheranno le majorettes e gli sbandieratori ed in quella occasione verranno riproposte le giornate di gastronomia tipica di Langa all'interno del padiglione appositamente attrezzato.

Il paese di Santo Stefano Belbo che sorge alla confluenza del Belbo con il torrente Tinella e che si trova sulla linea ferroviaria Cantalupo-Cavallermaggiore, a 175 metri di altitudine, ha le carte in regola per dire una parola autorevole sulle uve Moscato dalle quali si producono i due vini: Asti Spumante Doc e Moscato d'Asti Doc.

Infatti il paese si trova al centro della zona di produzione del Moscato; ha la quota più elevata di aziende agricole produttrici e la superficie maggiore di vigneti dei paesi produttori delle tre province di Cuneo, Asti ed Alessandria. Solo nell'ambito della provincia di Cuneo (zona di S. Stefano Belbo) i produttori sono 2238; la superficie a vite è di 2873 ettari circa; la produzione è di circa 290 mila quintali, pari a circa 216 mila ettolitri di vino, ragguagliabili a circa 28 milioni di bottiglie.

Nel quadro dei festeggiamenti di Santo Stefano Belbo, si organizzerà una tavola rotonda domenica 5 settembre alle ore 9,30 su «I problemi del Moscato» con particolare riferimento alla legge regionale n. 39 ed alle proposte di modifica al disciplinare. Vi parteciperanno Vittorio Gancia, vicepresidente del Consorzio dell'Asti Spumante; Renato Ratti, direttore del Consorzio Asti Spumante; Renzo Balbo, presidente della Cantina sociale Valle Belbo, l'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris ed il presidente della Camera di commercio di Cuneo Giacomo Oddero.

c. gr.

Strada meno pericolosa da Vercelli a Gattinara

I «punti neri» del percorso risolti in un piano presentato dalla Provincia alla Regione - Il progetto preso in esame dall'Anas

VERCELLI — Quale futuro per la Vercelli-Gattinara? Tutti sono concordi nell'affermare che esistono troppi «punti neri» rappresentati dall'attraversamento dei centri abitati, in primo luogo quelli di Arborio e di Ghislarengo.

Gli amministratori della Provincia e dei comitati comprensoriali di Vercelli, Biella e Borgosesia hanno recentemente indicato alla Regione un piano strade migliori, corredato dai progetti e dai costi previsti per la realizzazione dell'opera. Totale 520 miliardi.

Nel «*piano strade migliori*» è stato attribuito un aspetto prioritario alla Vercelli-Gattinara, un «nodo» veloce lungo i rettilinei extraurbani ma tremendamente carente nelle strutture quando c'è da attraversare un paese. Superati gli scogli di Albano e di Lenta sul finire degli Anni Sessanta, rimangono quelli di Arborio e di Ghislarengo, autentici trabocchetti.

Il «piano» prevede un'alternativa al transito urbano con la costruzione delle tangenziali, mentre per quanto si riferisce alla circolazione lungo l'asse urbano di Greggio nel progetto è prevista la demolizione di alcuni stabili a delimitazione della strada.

L'attraversamento di Ghislarengo è definito il più problematico lungo l'intero percorso: basta sottolineare come esista un punto tra le file di case in cui il piano viabile non arriva ai cinque metri di larghezza. Si aggiunga che il «punto nero» si inserisce in una doppia curva in modo tale da non consentire una perfetta visibilità.

Fin qui la realtà di una situazione insostenibile. Ma ci sarà un futuro? L'Anas ha già visionato il progetto ma, guarda caso, non ha per ora visto dal ministero dei Lavori Pubblici il denaro necessario (e si tratta di migliaia di milioni) destinato alla Vercelli (bivio Quinto)-Gattinara.

g. f.

Sfilate in costume domenica a Verbania

VERBANIA — Ancora un fine settimana col folklore. L'appuntamento è con i gruppi valligiani in costume per un gemellaggio simbolico che da tre anni si rinnova, auspici il gruppo folkloristico «Le Genzianelle» e l'azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Saranno a Verbania per esibizioni, sfilate e uno spettacolo comune «I Bej» di Erba, il «Gruppo Folkoristico Monte Caggio» di Bordighera e le «Genzianelle del Verbano», costituito da ragazze abitanti per lo più in valle Intrasca. Gli stessi gruppi, cui si uniranno i giovani e le ragazze del complesso «Li Muris» (di Venzone del Friuli), si esibiranno poi domenica pomeriggio, in balli e canti tradizionali delle loro valli e delle loro zone.

Opera di piromani gli incendi della Riviera

SAVONA — Gli incendi boschivi non danno tregua e roghi continuano a divampare in tutta la Regione impegnando centinaia di uomini: un piccolo esercito armato di tanta buona volontà ma insufficiente come organico e come mezzi.

In quattro giorni i Vigili del fuoco di Savona e le Guardie forestali hanno dovuto rispondere ad una quarantina di chiamate alle quali hanno corrisposto alcune centinaia di ettari di bosco, spesso pregiato, andati in cenere.

I «*piromani*», perché è ormai certo che gli incendi siano di origine dolosa, hanno colpito un po' lungo tutto l'arco rivierasco dove l'impatto con monti anneriti e ampi squarci tra il verde è più pesante ed appariscente.

Da Varazze a Stella, da Albisola Superiore a Savona e Vado, da Finale a Ceriale, Boissano, Cisano sul Neva, Borghetto ed Alassio, la mappa degli incendi si allarga e di giorno in giorno investe zone sino a ieri sfuggite all'opera dei vandali e dei pazzi.

La caratteristica «macchia mediterranea», profumata e stupenda, sta scomparendo, le pinete si stanno diradando mentre cespugliame e rovi stanno rendendo impraticabili località altamente panoramiche e sino a qualche tempo fa meta di gite ed escursioni.

Si pensa al cemento della Riviera ma ci si dimentica dell'entroterra che ancora poteva e può essere salvato e le polemiche sulle squadre di volontari che secondo alcuni funzionano e secondo altri fanno perdere un vero e proprio servizio antincendi dotandolo di tutti quei mezzi e quegli uomini di cui ha necessità.

Negli anni passati si era parlato di punti di avvistamento, della istituzione di una rete di vigilanza continua ma da allora ben poco si è fatto mentre i problemi sono rimasti e si sono aggravati.

In Comune, a Savona, è stato istituito un apposito ufficio e, sebbene in attività da poche settimane, registra già concreti risultati: sono stati riaperti vecchi sentieri diventati impraticabili, si sono tracciati nuovi «spartifuoco» e sabato 4 settembre alle 9 con partenza da «Naso di Gatto» verrà effettuato un sopralluogo ai lavori di ripulitura degli spartifuoco esistenti nelle località di San Bartolomeo effettuati dal Comune con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale, del consorzio savonese dell'Agricoltura, dalle circoscrizioni e dalle squadre antincendio.

Un lavoro prezioso che contribuirà sicuramente se non ad evitare incendi almeno a ridurne le proporzioni. Ed è quello che, nel campo della prevenzione, dovrebbe essere fatto anche nelle altre zone della riviera e dell'interno soggette alla devastante azione del fuoco. **n. si.**

SOFFIA IL VENTO DELL'ERESIA SULLA COLLINA DI MONFORTE UN WEEK-END CON LA STORIA

Cento attori per rievocare le vicende dei Catari, una setta religiosa sterminata dai cattolici - Una suggestiva fiaccolata per due notti: appuntamento alle 21 di sabato e domenica

MONFORTE — *Per due notti sulla collina di Monforte illuminata dalle fiaccole, in un ambiente dalle suggestioni antiche, tornerà a soffiare il vento dell'eresia. Su iniziativa della Pro Loco verrà rappresentata per la quarta volta la storia dei Catari di Monforte, una setta di eretici che visse in queste zone agli inizi del Mille e che venne sterminata dalla reazione della Chiesa cattolica.*

La rappresentazione di questo episodio storico poco conosciuto, ricostruita con un rigoroso studio sui documenti dell'epoca, avverrà sabato 28 e domenica 29 agosto con inizio alle 21.

Un centinaio fra attori e comparse daranno vita ad alcune scene che si riferiscono al lontano 1022 quando l'arcivescovo di Milano, Ariberto d'Intimiano, giunto a Torino durante una visita pastorale alle parrocchie della sua diocesi, venne a sapere che presso un castello marchionale in un luogo detto «Monforte» o «Monte Forte» si era annidata una setta di eretici che seguivano la dottrina catara diffusa soprattutto nel Sud della Francia. Ariberto nell'intento di impedire il propagarsi dell'eresia, ordinò che i Catari con il loro capo Gerardo fossero condotti a Milano dove l'immancabile rogo cancellò ogni traccia della setta.

Il parroco di Monforte, don Carlo Ocole, ha compiuto negli anni passati una minuziosa ricerca su questo episodio e con l'aiuto di altri studiosi, Silvia Schiavenza, Aldo Imarisio e Adolfo Ivaldi, ha scritto la sceneggiatura che è alla base della rappresentazione.

Lo spettacolo (anche se forse è improprio chiamarlo in questo modo) inizia nella piazza dello Sferisterio con la prima scena che narra l'arrivo dell'arcivescovo Ariberto d'Intimiano, impersonato dal farmacista del paese Giuseppe Perosino, a Torino, dove viene a sapere dell'esistenza del covo di eretici.

La seconda scena rappresenta un banchetto cataro durante il quale si apprendono i riti, le usanze e i dogmi di questa religione di «puri» che praticano il culto della verginità, della sofferenza, della preghiera e che rifiutano l'autorità del Pontefice romano.

Durante il banchetto avviene anche l'investitura di due catari che dopo molte mortificazioni entrano nella schiera degli Eletti, spogliandosi dei vecchi abiti e rivestendo i nuovi indumenti blu. C'è anche una madre che chiede l'intervento della contessa di Monforte (la studentessa Marina Rudino) per guarire la propria figlia.

Gerardo, il pittore di Monforte, Costanzo Nervo, impedisce questo intervento poiché per i catari la sofferenza è l'unica possibilità di salvezza e redenzione e la bambina viene lasciata morire.

La terza scena, quella più intensa e spettacolare, che viene rappresentata al sommo del colle di Monforte nel paese vecchio, si riferisce al serrato dibattito processuale fra Gerardo e l'arcivescovo Ariberto. Gerardo in un crescendo drammatico difende i principi della propria fede ed Ariberto pronuncia la scomunica. Anche le battute del processo sono state ricavate fedelmente dai verbali del processo celebrato a Milano.

A collegare le varie scene interviene il commento di Aldo Imarisio, lo «storico» che dà ulteriori spiegazioni sulla vicenda. Il successo di pubblico delle scorse edizioni, si ripeterà certamente anche in questa occasione a testimonianza di un grande interesse per la vicenda dei catari che in fondo rappresenta anche e sempre la lotta delle minoranze contro il potere.

Aldo Scavino

Blitz per la ricevuta fiscale chiusi tre ristoranti a Savona

Accertamenti a tappeto in tutta la Liguria per individuare gli evasori Iva - Scoperte 302 irregolarità - Sospensione della licenza per tre giorni anche ad un autolavaggio di Albenga

SAVONA — *Accertamenti a tappeto, in tutta la Liguria, per scoprire chi, tra commercianti ed operatori alberghieri, non rilascia la ricevuta fiscale. In pochi giorni la Guardia di Finanza ha effettuato 3268 controlli nei confronti di commercianti, ristoratori, titolari di esercizi pubblici e clienti.*

Complessivamente sono state accertate 302 irregolarità di cui 250 per ricevuta fiscale non emessa. Altri l'avevano regolarmente rilasciata annotando, però, importi minori o indicando prestazioni diverse da quelle realmente effettuate. E' stato un autentico blitz in piena estate che ha colto di sorpresa molti che ormai erano convinti che della ricevuta fiscale ci si fosse completamente dimenticati.

Le conseguenze, comunque, sono state abbastanza pesanti e anche in provincia di Savona si sono avuti provvedimenti di chiusura temporanea. Hanno avuto la sospensione della licenza per tre giorni la trattoria «Da Felicita» di Vado di cui è titolare Antonino Vicedomini, la pensione «Guya» di Varazze di Ramella e Dotta e, ancora a Varazze, la pensione di Maria Giusto.

Ad Albenga è stato «colpito» l'autolavaggio di Nicola Solfo.

Le sospensioni della licenza erano state proposte dalla Guardia di Finanza e dall'Ufficio Iva e rese esecutive dall'Intendenza di Finanza.

All'operazione della Guardia di Finanza, tuttora in corso, hanno partecipato 318 pattuglie di Fiamme Gialle. **n. si.**

A Imperia la guerra dei dehors

IMPERIA — A Imperia è scoppiata la «*guerra dei dehors*» che occupano marciapiedi e spazio pubblico all'esterno di pubblici locali, soprattutto, ma anche negozi. Sono quasi cinquanta, secondo una statistica dei vigili urbani ma la loro «invadenza» è emersa soltanto quest'anno provocando proteste ed insinuazioni su presunti favoritismi nella loro concessione, oppure di esagerato «permissivismo» nel tollerare taluni abusi: qualcuno ha trovato modo di moltiplicare l'area che gli era stata concessa provocando occupazione di marciapiedi, intralci alla circolazione, pericoli per i pedoni.

Ne è nata anche una piccola polemica che ha coinvolto anche un assessore, Sergio De Nicola, (urbanistica) ed un consigliere, il dottor Antonio Di Marco, che ha la delega alla polizia urbana. Secondo De Nicola qualche «concessione» in più ci sarebbe stata ad opera dei Vigili Urbani, che avrebbero interpretato la Legge in senso espansivo, tollerando anche qualche abuso. De Nicola ha anche «*preteso*» che l'intera materia dei dehors e della loro concessione venga demandata, dal prossimo anno, alla Giunta. Di Marco ha risposto respingendo l'accusa di «esagerazioni» nelle concessioni (ne abbiamo concesso soltanto quattro in un anno, le altre preesistevano) e sottolineando che, comunque, che le concessioni fatte avevano il preventivo nulla osta da parte dell'Assessorato alla Urbanistica.

Polemiche a parte, sta di fatto che, ad Imperia, con i dehors si è un poco esagerato: i palchetti di molti bar o ristoranti hanno occupato vasti tratti di marciapiede ed anche di sede stradale vera e propria, creando pericoli per pedoni e limitazioni ai parcheggi di auto, già troppo scarsi.

Ha scritto un torinese, ospite estivo di Imperia: «Se è giusto che debbano essere agevolati gli esercizi pubblici che vivono sul turismo e che debbano cercare di sfruttare al massimo il periodo di massima presenza di ospiti, non è giusto che queste agevolazioni a pochi privati mettano a disagio la generalità degli utenti della strada, «violentando» la libertà di circolazione per le pubbliche vie e piazze; qualche concessionario è arrivato al limite di sbarrare, praticamente, il marciapiede, obbligando i passanti a scendere sulla rete viabile, dove transitano le auto per potere proseguire.

Bruno Viano

Un traforo per andare dal Tigullio a Parma

SESTRI LEVANTE — I sindaci e i presidenti delle Comunità montane della Val Petronio, Alta Val di Vara e Ceno si sono riuniti al comune di Varese Ligure per raggiungere un accordo sulla realizzazione della strada Tigullio-Parma attraverso il traforo di Delva e il Centocroci sulla statale 523 fra Sestri Levante, Varese Ligure e Borgotaro.

Il sindaco di Varese Ligure, Vito Giannone, ha fatto un'ampia relazione sugli ultimi sviluppi della situazione dopo l'ultimo incontro di Varese Ligure che poneva in particolare evidenza la realizzazione del traforo di Centocroci. L'incontro di ieri è stato dedicato alla ristrutturazione del tronco che dal traforo di Velva raggiunge Battilana di Casarza Ligure sul versante di Sestri Levante. Lavori che prevedono la realizzazione di due gallerie, viadotti e l'eliminazione di strettoie negli abitati di Castiglione Chiavarese e Missano, il cui progetto è stato approvato in linea tecnica dall'Anas ma non finanziaria sulla spesa di 54 miliardi.

Su queste basi l'assemblea di Varese Ligure ha deciso di rivolgere alla Regione Liguria l'impegno di un intervento presso gli organi centrali in unione alla Regione Emilia-Romagna che sul suo territorio ha già disposto lo studio progettuale dell'opera di competenza.

Vercelli — Le associazioni di irrigazione hanno disposto l'«asciutta» dei canali e delle rogge a partire dal 6 settembre. La riattivazione è prevista invece per il 2 novembre.

Vocca in Valsesia dopo 50 anni riscopre il gioco della «cuccionàa»

[redacted] — Alla riscoperta delle passate tradizioni. [redacted] Vocca, il cordiale centro valsesiano che si anima [redacted] villeggianti e turisti soprattutto nella seconda metà [redacted] agosto, rinomato per la sua parrocchiale, una delle più [redacted] della valle, torna di moda la «cuccionàa», gioco in voga agli al[redacted] del secolo.

«Sino agli anni [redacted] precedenti [redacted] secondo conflitto mondiale era un po' il simbolo del nostro [redacted] perché in tutta [redacted] valle solo qui veniva praticata — [redacted] Osvaldo Gagliardini, componente del comitato promotore —. Le sue regole [redacted] talmente semplici [redacted] bastava un niente per organizzare [redacted] partita».

Era infatti sufficiente una palla [redacted] pietra ollare (il «ballin»), [redacted] paio di persone e la «cuccionàa» poteva incominciare: teatro del gioco era l'intero paese perché ci si incamminava solitamente dalla piazza principale [redacted] si toccava [redacted] via ogni angolo di Vocca. Il numero dei partecipanti, inoltre, aumentava progressivamente, [redacted] quanto ogni persona incontrata [redacted] invitata [redacted] prender parte alla sfida.

Il segreto della cuccionàa era tutto racchiuso in quella palla di pietra. «Chi l'aveva in mano dirigeva la gara a suo piacimento — aggiungono gli organizzatori —; era infatti libero [redacted] farne quel che voleva: ad esempio, poteva dichiarare [redacted] colpire [redacted] lancio un tronco d'albero [redacted] nel contempo battere piedi [redacted] insieme prima che il «ballin» centrasse il bersaglio. Chi voleva competere con lui per toglierglielo doveva scommettere una somma in [redacted] superarlo nel suo esercizio».

Era un gioco che si iniziava nel primo pomeriggio e che terminava a sera inoltrata, coinvolgendo l'intera comunità.

Quando tutto [redacted] finito si passava [redacted] fase più scherzosa della manifestazione: con i [redacted] raccolti [redacted] puntate ci si recava nella locanda del paese e si organizzava una succulenta cena. A capo sedeva il vincitore, al suo fianco a scalare, secondo le posizioni acquisite, i rivali; in un angolo il «cuccion», l'ultimo classificato.

Dopo quasi mezzo secolo la «cuccionàa» tornerà ad entusiasmare i villeggianti [redacted] gli abitanti [redacted] Vocca: il comitato locale dei festeggiamenti ha infatti indetto per oggi pomeriggio [redacted] gara che si rifà all'antico gioco.

Roberto Eynard

Per l'ultimo weekend dell'agosto ligure feste, musica [redacted] sport

Folclore [redacted] Noli - Teatro a Spotorno - Artigianato ad Albenga - Processione [redacted] Boissano - Ballo in maschera a Toirano - Ciclismo a Sassello

SAVONA — Per l'ultimo week-end [redacted] agosto [redacted] Riviera [redacted] offre ai [redacted] ospiti una vasta e variegata scelta di manifestazioni.

[redacted] **Andora**, nel parco comunale, si conclude [redacted] sera, la [redacted] andorese». [redacted] che [redacted] prende gastronomia, musica e giochi; a [redacted] nell'alta Val Bormida, domani sera alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, concerto del pianista Piero Lo Faro che eseguirà musiche di Bach, Schumann e Liszt.

A [redacted] sabato alle 21, [redacted] le piazze ed i carruggi concerto [redacted] folcloristica «Cau de Noi» [redacted] domenica alle 21 nella sala dei bagni Méditerranée, «Streghetta 8 giorni dopo» serata [redacted] beneficenza a favore dei bambini del Terzo Mondo.

A **Spotorno** sabato alle 21 nel teatro parrocchiale, la compagnia «Letimbro» presenta la [redacted] brillante» «Colpi di timone».

[redacted] **Albenga** si inaugura sa[redacted] pomeriggio nei locali del[redacted] ortofrutticola la rassegna dell'artigianato e dell'agricoltura. Sempre ad Alben[redacted] domenica nel centro storico, [redacted] giochi ingauni. Ad **Ostiglia**, sul lago artificiale, [redacted] alle 14,30 regata sociale di canoa olimpica e domenica alle 21 premiazione [redacted] partecipanti alla quinta [redacted] segna d'arte «Il fungo d'oro».

MARCIA [redacted] REGATE [redacted] OSIGLIA

A **Cairo** domenica si svolge la 10ª marcia sui sentieri [redacted] poleonici. La partenza [redacted] 9 [redacted] piazza della Vittoria. A **Boissano**, domenica, in occasione della festa [redacted] Nostra Signora della Guardia suggestiva processione «aux flambeaux» e concerto musicale; [redacted] **Murialdo** nell'Alta Val Bormida [redacted] al castello [redacted] picnic sull'erba; a **Testico** fiera zootecnica [redacted] **Toirano**, [redacted] pre domenica 9, serata di fine [redacted] ballo in maschera.

A **Sassello**, ancora domenica, secondo raduno equestre e corsa ciclistica Valenza-Alberola. Infine a **Savona**, alle [redacted] di domenica, visita guidata alla fortezza del Priamar.

n. si.

[redacted] · CONCERTI · FILM · CONFERENZE · DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — [redacted] opere di Mario Sironi, [redacted] maggiori pittori italiani [redacted] europei del Novecento, esposte nelle [redacted] del liceo «Saracco» di Acqui [redacted] (la mo[redacted] resterà aperta fino [redacted] settembre) continuano a suscitare molto [redacted]. La rassegna antologica, organizzata [redacted] autonoma [redacted] cura [redacted] soggiorno e [redacted] Comune, comprende [redacted] sessantina di tele, ed è una panoramica completa e [redacted] dell'opera [redacted] grande artista.

NOVI LIGURE — [redacted] parco [redacted] Castello prosegue fino a domenica la Festa dell'Unità: questa sera al[redacted] 20,30 pubblico [redacted] sul tema «La salute è un bene [redacted] tutti, difendiamola [redacted] adeguata politica [redacted] e [redacted]a».

OVADA — Prosegue [redacted] Costa d'Ovada [redacted] film «Luce verde». Stasera è in programma «L'assassinio [redacted] Trotsky» di Joseph Losey con [redacted] Burton.

ASTI

[redacted] — Prosegue nel parco della ex ferriera Ercole la rassegna all'aperto «Cinema cinema» organizzata dall'assessorato alla Cultura [redacted] Comune. Sessanta i [redacted] programmazione sino al 29 agosto.

CANELLI — Fino [redacted] 7 [redacted] locali [redacted] galleria [redacted] «La Finestrella» di via Alfieri 5, l'Ente nazionale [redacted] formazione [redacted] allestisce una mostra [redacted] scultura di [redacted] De [redacted] e di [redacted]. Sempre alla «Finestrella» in questi giorni [redacted] ospitata una [redacted] tiva di pittori italiani. La galleria [redacted] aperta tutti i giorni [redacted] e dalle 16 alle 19.

CUNEO

CUNEO — [redacted] cappella di S. Tobaldo è aperta la mostra «A spass da 'n pilon an 'atr'», storia, tradizione [redacted] leggenda sui [redacted] piloni votivi del territorio comunale. L'hanno realizzata [redacted] alunni [redacted] scuola media.

BUSCA — Domani [redacted] finalissi[redacted] del «Palio [redacted] borghi». Partecipano i [redacted] di [redacted] del Campanile, S. Stefano, S. Giacomo, Bosco, Castelletto, M[redacted] S. Giovanni, S. Quintino. In programma quiz, corse a piedi [redacted]. Al termine, concerto della [redacted] musicale [redacted] Castelletto.

FARIGLIANO — [redacted] la 32ª «Fe[redacted] del [redacted] vin» [redacted] gran festa sotto la torre antica. Danze con l'orchestra Eden. [redacted] sera [redacted] giochi popolari [redacted] piazza con una [redacted] campagnola per tutti.

PIETRAPORZIO — «La nostra cusina» è il titolo [redacted] una mostra organizzata dalla Pro Loco. Sono esposti fino [redacted] 31 agosto oggetti [redacted] prodotti locali. La [redacted] ospitata nel municipio.

RODDI — Questa sera s'iniziano i festeggiamenti sotto [redacted] castello con una gara [redacted] bocce (lui e lei). Sabato serata di canti popolari delle Langhe con la corale di Mango e la [redacted] corale di Alba. I festeggiamenti proseguono [redacted] settembre.

[redacted]

[redacted] — L'Arcivescovo [redacted] Milano, mons. [redacted] Martini, aprirà questa sera alle [redacted] 21 presso [redacted] «Centro di spiritualità» [redacted] convegno pastorale sul [redacted] «L'Eucarestia al [redacted] comunità [redacted] della sua missione». I lavori dureranno sino a domenica.

ARONA — I tempi di File, isola [redacted] alla [redacted] Iside, sono oggetto [redacted] Arona di [redacted] mostra fotografica, allestita [redacted] sala co[redacted] di piazza San [redacted]. La rassegna testimonia l'eccezionale impresa italiana per il salvataggio di alcuni dei più bei monumenti della Valle del Nilo.

BOGNANCO — Alla galleria «Centrale» è aperta, per [redacted] stagione, [redacted] dei presepe». [redacted] esposti decine e decine di modelli, provenienti [redacted] «Museo permanente [redacted] presepe».

[redacted] — Il programma [redacted] festeggiamenti in [redacted] per la ri[redacted] S. Vito prevede per oggi [redacted] ore 15 l'inaugurazione (presso [redacted] scuole elementari di via [redacted] Amicis) [redacted] filatelica e numismatica intitolata all'abate Giuseppe Zanoia. [redacted] 21 sul palco, in piazza XXIV Aprile, si [redacted] biranno i «Camaleonti». Dopo un periodo di lontananza dalle [redacted] televisive e dal grande pubblico [redacted] concerti il loro ritorno [redacted] molto atteso.

STRESA — Per le «Settimane musicali» [redacted] domani [redacted] al[redacted] 21 al [redacted] Palazzo dei Con[redacted] della London Philharmonic Orchestra. Direttore Vladimir Ashkenazy, [redacted] Kyung-Whu Chung. In programma Beethoven, Elgar, Rachmaninov.

[redacted]

TRINO — Preparativi eccezionali, quest'anno, per celebrare [redacted] fe[redacted] patronale. I festeggiamenti si iniziano oggi, con l'inaugurazione [redacted] mercato regionale di pittura [redacted] attività artistiche» organizzata dalla «Famija Trineisa» [redacted] collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale. [redacted] ne, [redacted] è giunta alla 18ª edizione, raccoglie [redacted] tra graffiti, bozzetti, tele, ceramiche e pitture [redacted] vetro presentate [redacted] trentina di [redacted] della zona e del [redacted]. La mostra [redacted] resterà aperta [redacted] a do[redacted] 5 [redacted]. [redacted] in programma la [redacted] XX anniversario del gemellaggio [redacted] Trino con la città francese di Chauvigny. E' previsto l'arrivo [redacted] una [redacted] legazione francese

I cinema in Piemonte

[redacted]

ALESSANDRINO: Il cacciatore del [redacted] d'oro (avventuroso).
AMBRA: American gigolò (commedia).
[redacted] Via col [redacted] (drammatico).
[redacted] Arancia meccanica (drammatico).
CRISTALLO: Crociera [redacted] (sexy).
GALLERIA: Giggi il bullo (comico).
MODERNO: Satan's sadist (drammatico)

ACQUI TERME

ARISTON: Bagliori di guerra (drammatico)
CRISTALLO: Blow out (giallo)
GARIBALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: 007 Dalla [redacted] con amore (avv.).
POLITEAMA: Crema, cioccolata e paprika (comico).
VITTORIA: Le apprendiste (sexy).

[redacted] LIGURE

CRISTALLO: [redacted] chiama amore (sexy).
IRIS: Le streghe nere (horror).
ITALIA: Innamorato [redacted] (commedia brillante).
MODERNO: 007 Solo per i tuoi occhi (avv.).

OVADA

LUX: [redacted] (drammatico).
MODERNO: Arturo (commedia).
[redacted] contro tutti

[redacted]

MODERNO: Il [redacted] (drammatico).
[redacted] Culo e [redacted] (comico).
VERDI: Lilly e il vagabondo (cartoni animati).

[redacted]

LUX: chiuso per ferie.
[redacted] chiuso.
SPLENDOR: Il porno vizietto (erotico).
VITTORIA: Solo quando [redacted] (commedia).
PARCO EX [redacted] ERCOLE: Tre fratelli, di Rosi (drammatico).

CANELLI

[redacted] chiuso per ferie.
[redacted] D'ORO: Commando d'as[redacted] (azione).

NIZZA

AURORA: Lo squartatore [redacted] New York (1981, horror).
[redacted] riposo.
[redacted] La casa sperduta nel parco (1981, giallo)
VERDI: [redacted] è [redacted] (film-inchiesta).

SAN DAMIANO

LUX: Atmosfera zero (1982, fantascienza).

CUNEO

CORSO: Manhattan baby.
FIAMMA: Ciao amico.
ITALIA: riposo.

ALBA

CORINO: Luca il contrabbandiere.

BRA

IMPERO: Il cacciatore.
[redacted] Giovedì [redacted] a domenica.

DRONERO

[redacted] Ghiaccio [redacted]

FOSSANO

POLITEAMA: [redacted] corpo [redacted] Fiona.

ORMEA

[redacted] Le [redacted] francese.

PIASCO

LA ROSA: Quanto rompe mia moglie.

[redacted]

[redacted] Liquirizia.

SALUZZO

CIVICO: Letti selvaggi.
ITALIA: Torino [redacted] del vizio.
[redacted]

SAVIGLIANO

[redacted] Il magnifico campione.
[redacted] Laguna blu.

NOVARA

ASTRA: La mondana felice.
COCCIA: Arancia meccanica.
ELDORADO: Interceptor: il guer[redacted]
EXCELSIOR: riposo.
[redacted] La villa [redacted]
VITTORIA: Popeye.

ARONA

LUX: Agente 007 vivi e lascia mo[redacted]
[redacted] Le [redacted]
[redacted] Diritto di [redacted]

[redacted]

NUOVO: Lovely [redacted] baby.
MODERNO: [redacted] bistrò.

[redacted]

CORSO: Poliziotto, [redacted] e solitu[redacted]

OMEGNA

SOCIALE: [redacted] uomo.

[redacted]

APOLLO: Innamorato pazzo.
[redacted] Rocky 2°.
[redacted] (Intra): [redacted]
[redacted] (Pallanza): L'arancia [redacted]

[redacted]

[redacted] La [redacted] stregata.
ASTORIA: Il cacciatore.
CAGNONI: Bagliori di guerra.
MARCONI: [redacted] vacanze d'estate.

[redacted]

ASTRA: [redacted] quello [redacted] voluto conoscere [redacted] sesso...
CIVICO: chiuso.
[redacted]CIPE: L'invincibile Ninja.
VERDI: Bolidi [redacted]
VIOTTI: Vieni avanti cretino.

BIELLA

[redacted] Erotic family.
[redacted] Morti e sepolti.
[redacted] Uomo da marciapiede.
SOCIALE: S.O.S.

Quando gli uomini politici inciampano nelle «disavventure rosa» - I

Scandalo minaccia Reagan amico miliardario nei guai per... l'attrice mantenuta

ALFRED

Uno scandalo tremare la Casa Bianca. Alfred Bloomingdale, 66 anni, miliardario, collaboratore e sostenitore del presidente Reagan, è nei guai. C'è chi lo accusa di aver pagato assegni da 18 mila dollari al modella e attrice di 29 anni, Vicki Morgan.

E' stata lei a denunciarlo: aveva promesso che mi avrebbe mantenuta per tutta la vita. Ora voglio 5 milioni di dollari». Bloomingdale, che ha ereditato una favolosa fortuna, avrebbe mantenuto l'ex attrice da almeno 12 anni, facendo anche padre al figlio lei ha avuto da un altro denuncia anche in moglie del miliardario, lady Besty (indicata come la migliore amica di Nancy Reagan) accusata di interferito nei contratti in ai quali il marito aveva accettato Vicki.

La società-bene è shock. Lo scandalo, rischia di travolgere maggiori finanziatori del partito repubblicano e politica Reagan potrebbe riflessi negativi sulla Casa Bianca. Diversi quotidiani in evidenza gli «ot- rapporti» fra la famiglia Bloomingdale e la famiglia Reagan: ogni volta che il e la glie raggiungono la in California, il miliardario un ricevimento in loro onore.

Fino a che punto uno «scandalo» può influire sull'immagine di un leader politico? Come nasce? Quali riflessi ha sull'opinione pubblica? Ecco sei famosi «casi» degli anni.

VICKI MORGAN

Il ministro Profumo ko per quella indossatrice

Sospettato di aver confidato segreti militari, fu costretto a dimettersi

La notizia fu pubblicata da tutti i quotidiani europei la massima evidenza: «*Il ministro inglese della Guerra si dimette in seguito alla relazione un'indossatrice*». E' il giugno Lui si chiama John Profumo, anni, laureato a Oxford, sposato con una ex-attrice dell'Old Vic, iscritto al partito conservatore; lei Christine Keeler, 21 anni, fotomodella e attrice.

Ma la loro non una relazione qualunque. Miss Keeler, occhi color inchiostro e capelli corvini, è una ragazza affascinante: oltre al ministro della Guerra britannico fra i suoi corteggiatori più l'addetto navale all'ambasciata sovietica Evgheni Ivanov. E Già nel i segreti della Difesa occidentale sono il principale obiettivo delle spie dell'Est: in quella «partita a tre» Ivanov serve Christine per carpire informazioni a Profumo.

Il ministro accusato di aver anteposto l'alcova agli interessi dello Stato. E lui stesso conferma i sospetti, negando clamorosamente, marzo '63, appuntamenti Keeler davanti ai Comuni e al primo ministro.

Lo riconosce tre mesi più tardi. «*Signor primo ministro* — scrive in una lettera — *profondissimo rammarico devo ammettere che le mie parole non erano vere, che trassi in inganno lei, i miei colleghi la Camera dei Comuni. Le chiedo solo di comprendere che agii nell'illusione di proteggere mia moglie la mia famiglia, me parimenti ingannate*».

La stampa inglese parla di «scandalo inaudito» mette l'accento questione morale. «*Ai comuni non si può mentire — scrive il Times — perché il costume impone di credere alla parola di un ministro, e, un secolo mezzo almeno, l'Inghilterra aveva conosciuto simili vicende*».

Per Profumo la rovina. Ministro, deputato ai Comuni, consigliere sua Maestà, perde in 24 ore ogni carica resta bollato stampa come «mentitore».

Il primo ministro McMillan gli risponde: «*Caro Profumo, mi stato trasmesso il testo della sua lettera e l'ho letto con profondo rammarico. E' questa una grande tragedia per lei, la sua famiglia e i suoi amici. Non ho altra scelta che consigliare alla Regina accettare le sue dimissioni*».

Profumo negò forza aver confidato alla ragazza «informazioni pericolose per la nazionale», ma ammise che fra lui Christine vi fu qualcosa più una cordiale amicizia. La stessa Keeler confermò in varie interviste i suoi incontri con Profumo. E il caso, denunciato allora da un deputato laburista che aveva svolto indagini sul conto di Profumo, si rivelò in seguito più clamoroso.

Le indagini della polizia misero in luce l'esistenza di una «rete di ragazze-squillo» usate per fini spionaggio. Si scoprì che una di queste, già ricercata negli Usa si trovava Londra sposata un antiquario. Era la bellissima Maria Novotny, nipote presidente della Cecoslovacchia.

JOHN PROFUMO

Servizi di
Mauro Anselmo

Per Dayan il play-boy intervenne il Parlamento

Più una volta le avventure galanti misero in imbarazzo il governo di

Per mettere tacere primo scandalo, scoppiato nel settembre 1959, inter- il primo ministro Israele in persona, Ben Gurion. Ancora volta nel ciclone c'era lui, Moshe Dayan, futuro vincitore della «guerra dei sei giorni», inciampato nell'ennesima ventura galante. 44 anni si innamorato di Hadassah, 20 anni più giovane, moglie del tenente colonnello amico famiglia Dov Yerniyah, che scoperta la relazione, scrisse due lettere di fuoco al capo del governo Israele e alla moglie Dayan, Ruth Schwarz.

Ruth rispose. E la lettera all'amico «tradito» marito fu pubblicata anni più tardi dal settimanale tedesco «Stern»: «Caro Dov — scrive la moglie di Dayan —, se avessi ricevuto la tua lettera due anni sarei rimasta sconvolta. Ma ho già sofferto altre volte il colpo crudele che oggi colpisce te, e sono sopravvissuta. meraviglio possano esistere donne tanto stupide da credere alle parole di mio marito».

La lettera comparve su «Stern» nel febbraio 1972, quando Dayan fu centro di un'altra burrascosa avventura. A raccontarla fu una ragazza di origine viennese, Elisheva Chissis, che lanciò pesante accusa: «Avevo anni quando Dayan mi sedusse promettendomi di sposarmi. Sono stata lungo la amante: durante la "" giorni" l'Egitto lui lasciava spesso il fronte facendosi portare con l'elicottero nell'albergo dove io l'aspettavo».

La notizia scoppiò come una bomba in Israele e Dayan fu sotto accusa da giornali, Parlamento. Lui, vincitore della guerra contro gli arabi, alternava gli impegni al fronte agli incontri con la ragazza. In realtà Dayan era già molto chiacchierato per un'altra relazione: da 17 anni aveva come amante «ufficiale» Rachele Rabinovic, moglie di un polacco, che non esita a lasciare il marito i due figli per seguire il generale.

Dayan conobbe la giovane Elisheva Chissis nell'estate 1968. La ragazza gli chiese aiuto per un fratello che era nei guai: «Mi che poteva aiutarmi e io mi rivolsi a lui».

Al telefono generale si dice affascinato dalla sua Le l'età. L'invito a passare per il ufficio, «anzi — aggiunge — è meglio incontrarci fuori dall'ufficialità: va bene al caffè Jardin di Tel Aviv?».

Dayan la degna un'occhiata. partecipare ad ricevimento all'Hotel Dan, albergo ormai vecchio sul mare, quei giorni l'unico (assieme all'Hilton Sheraton) in grado di ospitare i visitatori stranieri. La ragazza torna in negozio, dove fa la com- Poco dopo squilla il telefono. E' Dayan. Le spiega che il ricevimento è in alla camera 319: vuole l'ospite d'onore?

Elisheva trucca e si veste con cura. Un'ora dopo bussa alla porta. Dayan apre. E' solo. Non c'è ricevimento: l'ospite d'onore è lei. La relazione comincia così.

casi famosi degli ultimi anni: da Profumo a Dayan a Bernardo d'Olanda

Due del clan Kennedy nella tempesta

Della passione che legò Marilyn Monroe a Bob Kennedy parla Slatzer nel suo libro che, andato a ruba negli Stati Uniti, in Italia è stato recentemente pubblicato da Mondadori - Quando la diva è uccise, subito furono sollevati dubbi sulla veridicità di quel «suicidio»: Marilyn - si disse - è stata assassinata

Ne parlò il libro di R. Slatzer (*«Il caso di Marilyn Monroe»* editore Mondadori), lo confermò quello di Norman Mailer dedicato al mito dell'attrice. Marilyn fu l'amante dei due fratelli Kennedy: John, assassinato a Dallas nel novembre '63, Robert ucciso durante l'elezione per la presidenza nel giugno '68 a Los Angeles. Il rapporto con John fu un semplice «flirt». Quello con Bob una grande passione che travolse l'attrice prima della morte.

Marilyn rivela i sentimenti per John alla festa in onore del compleanno del presidente al Madison Square Garden. In quell'occasione canta una canzone, quindi si rivolge a John con uno sguardo talmente tenero che qualche giornalista commenta: «Si conoscono troppo bene: è qualcosa di più di un'amicizia».

Legatasi all'inizio con il presidente, passa, dopo una breve storia, fra le braccia del fratello, ministro della Giustizia. La verità trova una conferma clamorosa dopo il suicidio dell'attrice avvenuto nell'agosto del '62 e intacca il mito dei Kennedy.

«Marilyn incontrava il presidente al Carlyle-Hotel di New York», scrivono i giornali. «Marilyn non si è suicidata: entrata negli ingranaggi della politica è stata uccisa».

Scrive Norman Mailer: *«Come il sentiero dell'assassino del presidente Kennedy a Dallas è stato cancellato dalle orme di quanti vollero proteggere parenti e amici, così sarà impossibile stabilire se Marilyn si è suicidata, se ha preso troppi barbiturici o se è stata uccisa... perché c'era un motivo e non un motivo debole».*

Si citano indizi e il mito di Marilyn si scontra con la politica. L'attrice avrebbe trascorso l'ultima serata nella sua stanza fra le braccia di Bob Kennedy che la lasciò poi per ragioni imprecisate. Il giorno successivo l'Fbi sequestrò dalla centrale telefonica l'elenco delle ultime telefonate.

Insinuazioni, pettegolezzi. I giornali ne parlano e la foto di Marilyn compare in fianco a quelle dei due fratelli Kennedy. *«Marilyn sarebbe stata soffocata, strozzata e uccisa con gli stupefacenti da esponenti dell'estrema destra che volevano poter ricattare i Kennedy»*, scrive il giornalista Christopher Lehmann Hauft, parlando delle ipotesi di Mailer.

Negli ambienti democratici si sostiene che Marilyn è stata vittima dei servizi segreti che con lei volevano colpire i Kennedy. Ma gli avversari del partito democratico sfruttano il «flirt» con John e Bob per montare la campagna scandalistica.

«Quei giorni del 1962 l'Fbi protegge i Kennedy o raccoglie prove contro di loro? — scrive Mailer —. *E nelle alte gerarchie della Cia, non si teme forse che il presidente (dopotutto è appena fallito il tentativo di invasione di Cuba) non sia il leader involontario di un movimento di sinistra contro le radici dell'America?»*.

La tesi del complotto trova eco anche in questi giorni. Un detective privato di Los Angeles, Mino Speriglio, sostiene che la verità è nel diario (introvabile) dell'attrice:

Una festa nel cottage di Chappaquiddick Island costò a Ted Kennedy la candidatura alle presidenziali del '72 - Poco prima della mezzanotte il senatore si allontanò con la segretaria - Sbagliò una manovra e finì in acqua - La ragazza, imprigionata nell'auto, morì

Gli osservatori politici furono tutti d'accordo per «quel fatto» accaduto nella notte fra il 18 e il 19 luglio 1969 a Chappaquiddicks Island, il senatore Ted Kennedy si giocò la candidatura alle elezioni presidenziali del 1972 e non potè partecipare alla campagna elettorale del '76. Furono molti, allora, a parlare di scandalo.

Tutto cominciò ad una festa nel cottage di un'isoletta vicina a una fra le più note spiagge del Massachussetts.

Vi partecipano Ted Kennedy, cinque amici e sei donne: ragazze sui vent'anni, segretarie ex propagandiste della campagna elettorale di Bob Kennedy, fratello di Ted, nel 1968. Alle 23,15 il senatore Ted con la segretaria, Mary Jo Kopechne, 28 anni, lascia discretamente la comitiva e parte sulla sua vecchia «Oldsmobile». Più tardi racconterà che voleva accompagnare Mary dove alloggiava.

Ma Ted è distratto. Prende la strada sbagliata e va verso una spiaggia deserta. Attraverso una strada polverosa piena di buche, raggiunge uno stretto ponte, il Dike Bridge, e qui, sulle tavole di legno fa una manovra errata. La macchina precipita in acqua. Kennedy con poche bracciate risale alla superficie, Mary rimane imprigionata nell'auto, muore.

Il senatore si presentò alla polizia dieci ore dopo la tragedia, quando il corpo di Marie Jo era già stato tratto a riva da alcuni pescatori. Ted, già colpevole del reato di mancata assistenza, fornì agli agenti una versione che non poteva reggere. Sostenne di essere caduto in stato di choc, di avere raggiunto a piedi il cottage dove ancora si trovavano i suoi amici e di essersi fatto accompagnare a Edgard Town, vicina località in automobile.

«Appena mi resi conto di ciò che era accaduto — *concluse il senatore* — presi immediatamente contatto con la polizia».

Ma credette a una deposizione così confusa e reticente. Perché Ted Kennedy non aveva chiesto subito aiuto? Le prime case erano lontane soltanto duecento metri dal luogo della tragedia. E davvero il senatore era caduto in uno stato di choc così profondo da dimenticare che nello stagno giaceva una ragazza affogata, come avrebbe potuto raggiungere gli amici anch'essi riuniti nel cottage, a due chilometri di distanza? E perché neppure gli amici erano preoccupati di rintracciare l'automobile e Marie Jo?

Come rilevò il «New York Times», questo comportamento autorizzava una supposizione soltanto: «Il senatore ha tardato a rivelare l'incidente, e forse aveva sacrificato le pur remote possibilità di salvare una ragazza, nella speranza che qualcuno riuscisse a tener fuori il suo nome da quella brutta vicenda».

La carriera di Ted Kennedy fu bloccata e la stampa incominciò a sollevare imbarazzanti interrogativi: «Questo senatore — *scrisse Newsweek* — beve troppo, è un pilota spericolato e mira eccessivamente le belle ragazze».

Gustavo di Svezia, mediocre sovrano, più noto per i suoi flirt

Le donne, le auto del re svedese

Dicono che il suo motto, quando faceva l'ufficiale di marina fosse quello delle «tre B»: brudar, bilar, baster, *cioè donne, automobili e barche. Per Carlo Gustavo di Svezia, 75 anni, sul trono dal 1973, le donne sono sempre state al primo posto. Flirt importanti gli avergli causato diversi guai.*

Mediocre scolaro, mediocre ufficiale di marina, si è sempre dimostrato infallibile latin lover. *Ora è felicemente sposato con la ex fotomodella Silvia Sommerlath, 37 anni, bellissima, uscita alle Olimpiadi di Monaco del '72, ma in gioventù, i parecchi flirt di cui è stato protagonista, hanno seriamente in pericolo la successione al trono.*

Attricette, fotomodelle di riviste porno. Il principe Carlo non bada alle etichette. Quando i giornali svedesi pubblicarono in evidenza la dichiarazione della porno-diva Leena Skoog, «E' un uomo completo di tutto», alla corte successe il finimondo. Il nonno Gustavo VI Adolfo lo chiamò: «Carlo, adesso basta!».

Ma il principe non volle sapere. Continuò a frequentare Leena Skoog, così come troncò del tutto i rapporti con Degermark indicata come «fidanzata segreta» e nemmeno con la modella Christina Wachtmeister, amante oltre che ex compagna di liceo.

Quando nel 1972 si parlò di un fidanzamento con Anna d'Inghilterra, Carlo Gustavo si precipitò subito a negare. «Io non penso — ha detto — di sposarmi con una donna che non amo solo per ragioni di Stato».

Non negò invece le voci di un flirt «serio» con Silvia Sommerlath, di due anni più anziana, l'attuale moglie. Si parlò subito di fidanzamento. «E' cotto come un diciottenne — *scriveva del giornale svedese Expressen* —. Lei è il tipo di ragazza che ci vuole: disinvolta, intelligente, carattere forte e deciso, insomma, una vera tedesca...».

Carlo Gustavo ormai era certo che la giovane sarebbe diventata sua moglie, minacciando di abdicare se governo e sudditi si fossero opposti. Oggi la coppia vive con i figli, Vittoria Alice e Carlo Filippo, in un appartamento di sei stanze sperduto tra i 608 locali del castello, sveglia alle sei e colazione spesso preparata dalla regina senza aiuti di servitù. Come per i grandi manager, la moglie lo ha aiutato nell'affermare la sua immagine e nell'acquistare simpatia alla corte e ai vertici della società. Ha saputo trovare il tono giusto, quello che piace allo stesso tipo, nel gestire l'azienda di palazzo reale.

Il consorte della regina d'Olanda e gli scandali finanziari e non

Le vergogne di Bernardo

Riceveva uno stipendio di 250 milioni l'anno. Ma non gli bastava. Al principe Bernardo d'Olanda piacevano le donne e la bella vita. Così, tanto per «arrotondare» si lasciò coinvolgere nel '76 dallo scandalo Lockheed. La commissione d'inchiesta lo sospettò di aver ricevuto dalla compagnia aerea americana un milione e centomila dollari (circa un miliardo di lire) per la vendita degli aerei Starfighters in Olanda, e il principe Bernardo, 65 anni, fu costretto a dimettersi da carica di ispettore generale delle forze armate.

«Bernardo mi fece l'impressione di un individuo incredibilmente avido di denaro, molto venale» raccontò in un'intervista il direttore delle filiali Lockheed in Europa, Ernest Hauser. *«Chiunque abbia avuto rapporti d'affari con lui deve averlo capito, prima e poi».*

In Olanda si gridò allo scandalo. Vita dispendiosa, viaggi, avventure. Nonostante sia sposato con la regina Giuliana, abbia quattro figlie e undici nipoti, il principe non ha mai perso occasioni con le belle donne.

Una delle sue amiche più intime fu Grinda, detta Poupette, detta anche Poussy, una bella donna che ha oggi 38 anni, ex attricetta, sorella dell'ex campione di tennis francese Jean-Noel Grinda, ex moglie del barone Stanislav Lejeune. Poupette alloggiava in un appartamento di Avenue Raphael a Parigi che, secondo quanto ha scritto il giornale olandese «De Telegraaf», era stato acquistato da Bernardo.

Secondo fonti americane, Hélène riceveva anche circa 3 milioni di lire al mese da un anonimo emissario della Lockheed. Il primo a parlarne fu il giornalista americano Jack Anderson, uno dei più qualificati «pettegoli» della stampa d'oltreoceano, che nella conversazione da una stazione televisiva lanciò un'accusa: *«Ho le prove che la Lockheed paga una cifra mensile di oltre 3 milioni di lire ad una giovane signora legata sentimentalmente al principe Bernardo d'Olanda».*

Secondo Anderson, nel 1972, dopo aver divorziato dal barone Stanislav Lejeune, [illegible] si stabilì in una residenza al numero 34 dell'Avenue Raphael, a Parigi, nell'elegante quartiere di Passy, prospiciente il Bois de Boulogne. Una casa elegantissima che, secondo il giornalista americano, era costata trecentosessantamila franchi e regalata da Bernardo a Poupette, grazie alle tangenti della Lockheed.

CAMBIARE LA COSTITUZIONE (ma c'è un netto disaccordo sulle «terapie di intervento»)

I nodi sono: voto segreto, sistema proporzionale, revisione del bicameralismo ed eventuale riduzione del numero dei deputati - Polemiche per la nomina di Bozzi (pli) alla presidenza della Commissione sulla riforma costituzionale

ROMA — La commissione è fatta, il presidente nominato e le polveri della polemica, puntualmente, sono già state accese. Il tema è delicato: riforma della Costituzione.

Aldo Bozzi, 73 anni, presidente del pli, è stato scelto dai partiti di governo per guidare la commissione bicamerale sulla revisione della Costituzione. Ne faranno parte esponenti di tutti i gruppi parlamentari nominati dai presidenti della Camera e del Senato, sentiti i capigruppo.

La macchina, dunque, si è messa in moto, ma dal pci sono arrivate le prime bordate polemiche: «*Non vedo in quale qualità Spadolini possa annunciare la nomina di Bozzi, persona che stimo* — dice Gian Carlo Pajetta —, «*presidente di una commissione. Non è certo un commissario governativo come Zamberletti... Siamo stupiti del fatto che il governo abbia creduto opportuno mettere nel programma problemi e soluzioni che riguardano il Parlamento*».

La commissione dovrà esaminare una serie di problemi spinosi: revisione del sistema bicamerale, riduzione del numero dei deputati, procedura legislativa che consenta «corsie preferenziali» per una più spedita azione legislativa da parte del governo; limitazione del ricorso allo scrutinio segreto nel voto in Parlamento. Il tutto per agevolare il funzionamento della macchina legislativa.

E' da cambiare la Costituzione? Mentre illustri costituzionalisti (da Rossi ad Amadei, a Bonifacio) invitano alla prudenza, anche i partiti di governo non mancano di polemizzare. Democristiani e soliasti hanno opinioni diverse. I primi insistono sulla priorità di affrontare i problemi economici, anziché quelli istituzionali; i secondi fanno dipendere la permanenza al governo dall'incisività con la quale saranno affrontati i nodi della revisione costituzionale.

m. s.

Questi tre articoli regolano la revisione

ART. — Le leggi di Costituzione e le leggi sono con successive deliberazioni ad intervallo non minore di mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella votazione.

Le leggi sono sottoposte a popolare quando, tre mesi dalla pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri una Camera cinquecentomila cinque Consigli regionali. La legge sottoposta a non è promulgata se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi.

Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di dei suoi componenti.

ART. 139 — La repubblicana può oggetto di revisione costituzionale.

ART. 75 — E' indetto referendum popolare per l'abrogazione, totale o parziale, di una legge o valore di legge, quando lo cinquecentomila cinque Consigli regionali.

Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

Hanno diritto di partecipare tutti i chiamati ad eleggere la Camera dei deputati.

La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla maggioranza degli aventi diritto, e ha raggiunto la maggioranza dei voti validi espressi.

La legge determina le modalità di attuazione del referendum.

Così funzionano in Europa

Elezione Presidente Repubblica

● Fra i membri della Comunità europea, soltanto tre (Italia, Repubblica Federale tedesca e Grecia) eleggono il Capo dello Stato il voto del Parlamento. La Francia (dopo la riforma gaullista del 1958) e l'Irlanda con il voto popolare. Gli altri Paesi, cioè Belgio, Olanda, Gran Bretagna e Danimarca monarchie, Lussemburgo un granducato. La durata del mandato è di 7 anni in Italia, Francia e Irlanda; 5 anni nella Repubblica Federale tedesca e in Grecia.

Nessun Paese europeo elegge direttamente il primo ministro voto popolare. Soltanto nella Repubblica Federale tedesca Cancelliere è prioritariamente eletto da parte del Parlamento federale.

L'ipotesi di elezione diretta del capo del governo con voto popolare è stata avanzata in alcuni Paesi.

Rapporti governo Parlamento

■ *In tutti i Paesi della Cee (fa eccezione la Germania) il rapporto di fiducia fra governo e Parlamento è quello vigente in Italia: il governo è varato con il voto di fiducia del Parlamento e deve dimettersi all'approvazione di una mozione di sfiducia.*

In Francia e in Grecia una mozione di sfiducia respinta non può più essere ripresentata nei sei mesi successivi.

Nella Repubblica Federale tedesca il carattere atipico delle funzioni Cancelliere, fa che le forze politiche possano chiederne la revoca con un voto sfiducia diverso nelle modalità da quello degli altri Paesi.

Anche nel caso del rapporto fra governo Parlamento, le esperienze degli altri Paesi europei dimostrano scelte realizzate dalla Costituzione italiana trovano conferma nel funzionamento di vari Paesi.

Compiti Camera e Senato

● Con le Grecia, Danimarca e Lussumburgo — che hanno sola blea legislativa —, Stati della Comunità Europea sono retti da un sistema parlamentare bicamerale. Le due Camere sono elettive con poteri analoghi Italia, in Francia (ma il governo responsabile soltanto davanti all'Assemblea nazionale e non anche nei confronti del Senato), in Belgio, in Olanda e in Irlanda.

In Gran Bretagna, accanto alla Camera dei Comuni, vi la Camera dei Lords, elettiva, ma poteri legislativi ridotti. Belgio, Danimarca, Olanda, Repubblica Federale tedesca, e Grecia prevedono elezioni legislative ogni quattro anni.

Nella Repubblica Federale tedesca disparità di petenze fra il *Bundestag* (Parlamento elettivo) il *Bundesrat* che rappresenta i vari Länder.

Sistema e correttivi elettorali

● *Irlanda, Danimarca, Olanda, Belgio, Italia, Lussumburgo Grecia eleggono Camere sulla base di leggi elettorali proporzionali. Alcuni questi applicano correttivi per ottenere ripartizione dei seggi più equa fra i partiti maggiori quelli minori (in Italia il collegio unico nazionale; in Danimarca un certo numero di seggi supplementari rispetto a quelli attribuiti nelle circoscrizioni) per evitare una eccessiva frantumazione dell'elettorato.*

In Francia, che fino al usava la proporzionale, si passati con riforma elettorale Gaulle allo scrutinio uninominale maggioritario doppio turno con ballottaggio finale. In Gran Bretagna resta al collegio uninominale maggioritario, anche e socialdemocratici sollecitano l'introduzione del sistema proporzionale.

Donat-Cattin torna all'attacco: si parlò di costruire un governo a 4 senza il psi

ROMA — Donat-Cattin torna all'attacco. In un'intervista rilasciata quotidiano «il Globo» afferma essere stato consultato dal segretario della dc De Mita sulla formazione di un eventuale governo a 4, il psi, che avrebbe potuto usufruire del voto comunista. La segreteria dc ha smentito immediatamente, mentre sortita del senatore ha innescato polemiche fra i partiti.

Ecco alcuni brani dell'intervista.

Futuro governo — «Macché rilancio. Allo stato degli atti, sarà un imprevedibile colpo d'ala (ma di chi?) siamo all'anticamera della dissoluzione del pentapartito, già sceso ad livello più basso quello precedente. Ciascuno dei partecipanti affila i propri coltelli in non si sa bene di quale violenta contrapposizione.

anti-psi — *E' vero*, ha chiesto l'intervistatore, *che covava in seno alla dc l'ipotesi uno scavalcamento socialisti?*

Risposta: «Non solo è vero, è provato. Io fui espressamente consultato ed invitato esprimere un parere. mi chiese di pronunziarmi sull'eventualità governo a quattro, in grado sopravvivere con voti esterni contrattati, perciò con l'appoggio comunista, se continuato l'atteggiamento ostile del psi. parte l'improvvida crisi provocata dal bel cervello di qualche dirigente socialista, mi dichiarai contrario. Non solo. Cercai farlo intendere pubblicamente con un'intervista. Lamentarsene ora è fondato improduttivo, perché in politica bisogna scegliere tempi e modi per far valere le proprie ragioni.

Esponenti del pci toscano scomparsi in Corsica

FIRENZE — Viva apprensione per la irreperibilità di un consigliere comunale comunista di Firenze, Enzo Michell, 30 anni, e di sua moglie, Patrizia Giunti, è stata espressa dal sindaco e dai componenti della giunta del capoluogo toscano. Michell, che è anche segretario provinciale dell'Arci, aveva partecipato al consiglio comunale del 29 luglio scorso ed era poi partito con la moglie, consigliere di quartiere sempre per il pci, il giorno successivo, per una vacanza in Corsica. I primi di agosto i genitori hanno ricevuto una cartolina e poi più nessuna notizia. La preoccupazione di familiari e degli amici di partito si è fatta più pressante dopo il 19 agosto, data nella quale era previsto il ritorno della coppia a Firenze.

Banda di ladri-fumatori ruba sigarette per 150 milioni

BERGAMO — Tre banditi mascherati e armati hanno sorpreso nel sonno all'alba di ieri i gestori del deposito dei monopoli di Treviglio sigarette per 150 milioni.

I coniugi Bietti e Tartaglia, rispettivamente di 54 e 50 anni, sono stati svegliati e si sono viste puntare contro le pistole dei malviventi che li hanno quindi legati e imbavagliati.

Prese le chiavi del magazzino, i aperto e, su un camion guidato da un complice, hanno caricato e portato via cartoni di sigarette estere.

Medici ottimisti per Ivano "Guarisce la polmonite"

PAVIA — Dopo una drammatica giornata fatto temere per la sua sopravvivenza, il piccolo Ivano, il neonato abbandonato dalla madre in un bosco presso subito dopo il parto, notevolmente migliorato. pomeriggio ieri i medici del «reparto immaturi» della clinica pediatrica di Pavia si sono dichiarati ottimisti: il focolaio di broncopolmonite polmone destro sembra in via di guarigione. Intanto, la madre Giovanna Anfossi, 22 anni, accusata di tentato omicidio aggravato, ha trascorso la sua prima giornata in carcere. Ieri è stata trasferita dalla clinica sezione femminile carcere giudiziario di Pavia dopo un interrogatorio da parte del sostituto procuratore Repubblica Forieri che conduce l'inchiesta.

Giovanna Anfossi ha cercato di giustificare il suo gesto affermando di non essersi resa conto di ciò che stava facendo. Il magistrato, che domani probabilmente la donna, ha interrogato anche il marito Paolo Belibani e la suocera.

La periferia di Roma cappella degli incendi

ROMA — Una serie di violenti incendi stanno distruggendo vaste zone di sottobosco nei dintorni di Roma. I punti critici sono: la via Trigoria alta, nei pressi della via Laurentina; Collesalario (Genzano); Pisana; Martignano; Bracciano e la via Aurelia lungo la fascia di - - Santa Marinella. Quest'ultimo incendio è il più pericoloso. In alcuni punti, infatti, fiamme sono arrivate nei pressi dei centri abitati. I vigili del fuoco hanno effettuato più interventi.

Italiani in Messico muoiono in incidente

CANCUN — Due turisti italiani, Franco Roganese, anni, e Lauretta Bozzali, di 27, di Bergamo, sono morti in un incidente stradale avvenuto a Cancun, località balneare in Messico.

Le vittime, altri sei italiani, avevano noleggiato un pulmino per visitare le rovine Maya. Mentre tornavano, di notte, all'albergo, l'automezzo ha urtato un camion fermo a luci spente sul ciglio della strada.

Gli altri passeggeri hanno riportato ferite di non grave entità. L'ambasciata a Città del Messico già provveduto a informare le famiglie delle vittime.

Quindici sospetti mafiosi arrestati a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA — I carabinieri del gruppo Reggio Calabria, durante un'operazione che ha interessato tutto il territorio provinciale, hanno arrestato 15 persone (11 in flagranza di reato e in esecuzione di mandati di cattura).

Nel corso dell'operazione, cui hanno preso parte circa 300 uomini, sono state sequestrate undici pistole, fucile da caccia ed una carabina. Sequestrate alcune centinaia di cartucce.

perquisite numerosi pregiudicati ed ispezionati, in montagna, un'ottantina di casolari, dove si pensa possano trovare rifugio latitanti.

Si barrica nell'alloggio e spara sui carabinieri

— Un disoccupato, Giovanni Ragusa, anni, di Carolei, Comune chilometri Cosenza, si è barricato, ammassando alcuni mobili dietro la porta d'ingresso, nella sua abitazione Dante, sparando più colpi di fucile.

Prima ha fuoco contro i passanti e su alcune auto transito; poi, quando è arrivata un'automobile dei carabinieri, Giovanni Ragusa ha sparato due colpi contro la vettura; l'autista si è salvato saltando fuori.

ARRIVANO I BERSAGLIERI MA NEL LIBANO SI SPARA

Le navi «Caorle» e «Buona Speranza» sono entrate stamane nel porto di Beirut
Scambi di cannonate e colpi di mortaio tra milizie cristiane e organizzazioni islamiche

Pertini a Gemayel: "Una terra ai profughi"

— Il presidente Sandro Pertini ha telegramma felicitazioni a Bachir Gemayel, il cristiano di destra neoeletto presidente del Libano. ha scritto tra l'altro nel suo messaggio: «Confido che la sua opera contribuisca a dare una terra a coloro che sono costretti a lasciare la loro patria».

Il telegramma del presidente della Repubblica italiano è stato portato personalmente dal ambasciatore in Libano, Franco Ottieri, a Bahfaya.

BEIRUT — Oggi sbarcano i bersaglieri. L'unità da trasporto «Caorle» e il traghetto «Buona Speranza» hanno gettato ieri sera le ancore al largo di Beirut e stamane sono entrate nel porto. La prima parte del contingente dovrebbe aver messo piede sul già prima di mezzogiorno. Entro oggi pomeriggio tutti i 250 uomini dovrebbero prendere posizione nella capitale libanese. Sempre per oggi pomeriggio è previsto l'arrivo della «Grado», la nave che trasporta l'ultimo gruppo di soldati del corpo di pace italiano e che era rimasta attardata per un guasto. Entro domani, quindi, tutte le operazioni di sbarco dovrebbero essere terminate.

Da Beirut intanto, dopo la «Sol Georgios» diretta in Siria con 500 guerriglieri palestinesi, è partita anche un'altra nave con a bordo 550 fedayn che saranno accolti nel Sudan.

Oggi saranno in 700 a partire, tutti uomini di «Al Fatah», «Saika», «Fronte democratico per la liberazione della Palestina», ed «Esercito di liberazione palestinese». Un'altra nave della Croce Rossa internazionale trasporterà a Cipro ed in Grecia circa 200 feriti. Il 28 agosto comincerà l'evacuazione da Beirut delle truppe siriane.

Scambi di tiri di artiglieria e di mortaio hanno intanto opposto ieri per più di cinque ore del Kataeb (falangi cristiane), appoggiate dalle forze israeliane, alle organizzazioni e partiti nazionali libanesi sulle montagne libanesi. Lo riferiscono i giornali siriani.

Quattro drusi libanesi inoltre sono rimasti uccisi nell'esplosione di una mina lontano villaggio Jouaika a Est di Tiro, nel Libano meridionale. Nei giorni scorsi anche una jeep carica di guerriglieri palestinesi era saltata su una mina, tutte le persone a bordo erano rimaste uccise.

La televisione israeliana ha intanto riferito che, secondo il mediatore Usa Philip Habib, l'evacuazione dei combattenti palestinesi da Beirut potrà essere completata entro prossimo, con diversi giorni di anticipo rispetto alle previsioni.

Nel loro incontro, avvenuto ieri, Habib e Sharon avrebbero parlato dell'evacuazione via terra di un contingente di palestinesi e di parte delle forze siriane. Lo scaglione di fedayn che all'alba di ieri doveva raggiungere Damasco lungo la strada che collega Beirut alla capitale siriana è invece partito via mare.

La televisione e la radio israeliane anche oggi hanno ripetuto che la cancellazione del piano originale è dovuta al timore che le milizie falangiste libanesi potessero attaccare i palestinesi. Per il futuro, secondo l'emittente, sembra che stiano cercando di far dislocare parte della forza multinazionale lungo l'arteria. In un'intervista alla televisione, il ministro della Difesa Sharon ha detto che gli Stati Uniti hanno nuovamente fornito ad Israele ampie garanzie nel caso di violazioni della tregua in Libano. «Abbiamo avuto nuove assicurazioni che ogni sforzo sarebbe compiuto per porre termine a queste eventuali violazioni», ha detto Sharon.

Due poliziotti dirottano un aereo e chiedono asilo in Germania

MONACO — Un «Ilyushin 18» delle linee polacche in volo da Budapest a Varsavia è stato dirottato su Monaco di Baviera dove è atterrato alle 20.35 di ieri.

I dirottatori, entrambi polacchi di 25 anni, si sono arresi e sono stati arrestati dalla polizia, salita a bordo dell'«Ilyushin» della compagnia polacca «Lot» pochi minuti dopo l'atterraggio.

I due dirottatori hanno chiesto asilo politico alle autorità della Germania Federale. La bomba che minacciavano di far esplodere — ha comunicato la polizia tedesca — era in realtà finta, fatta di candele e carta marrone.

La polizia sta ancora interrogando i dirottatori. I 74 passeggeri, tra cui cinque bambini e gli otto membri dell'equipaggio, si trovano nei locali dell'aeroporto

Giornali fabbricati in Brasile per compromettere la Chiesa

SAN PAOLO — L'arcidiocesi di San Paolo ha presentato denuncia alla polizia chiedendo che siano puniti i responsabili della diffusione nel Paese di copie false di pubblicazioni attribuite alla Chiesa. Si tratta di bollettini, comunicati parrocchiali e perfino di giornali riprodotti con gli stessi caratteri e nei quali la posizione della Chiesa, soprattutto per quanto concerne il suo ruolo nel Paese e la posizione in vista delle elezioni generali del 15 novembre prossimo, è completamente distorta.

Il più clamoroso è stato quello del settimanale *O Sau Paulo*, di cui è stato diffuso un completo, interamente falso e con in prima pagina un articolo attribuito al cardinale arcivescovo di San Paolo, monsignor Paulo Evaristo Arns, nel quale il presule riconoscerebbe le sue colpe «*per tutto quanto di sbagliato sta avvenendo nella Chiesa*» e denuncerebbe «*la sovversione crescente della Chiesa*».

Pacifisti negli Stati Uniti rubano 4 testate nucleari

NEW YORK — Quattro testate nucleari neutralizzate, cioè prive del loro micidiale contenuto esplosivo, sono state rubate lo aprile da un'organizzazione pacifista dagli stabilimenti militari della «General Electric» a Valley Forge, alla periferia di Filadelfia. Lo ha reso noto una portavoce della «Brandywine peace community», Peggy McGuire, poco dopo l'arresto di cinque pacifisti che in segno di protesta contro la produzione di ordigni bellici da parte della «GE» si sono incatenati ai cancelli d'ingresso degli stabilimenti.

Secondo la McGuire, l'organizzazione è tuttora in possesso di tre testate nucleari «Mark-12A», ma la quarta è stata sequestrata lo scorso maggio da agenti del servizio di sicurezza della General Electric. Un portavoce della «GE» ha dichiarato di non poter rilasciare precisazioni di sorta «non essendo ancora al corrente di tutti i fatti».

Le quattro testate — ciascuna pesante diverse centinaia di chili e lunghe circa 1 metri — erano state munite di esplosivo nucleare quando gli attivisti se ne sono appropriati durante una «incursione» notturna in quegli stabilimenti dopo una lunga serie di dimostrazioni.

Madrid: operaio disoccupato uccide i propri figlioletti

MADRID — Francisco Salcedo, un operaio di 31 anni, ha ucciso i figli, di nove e sette anni, perché, essendo disoccupato da dieci mesi, temeva che avrebbero sofferto la fame una volta che avesse perduto il diritto al sussidio di disoccupazione.

Costitutosi alla polizia di Getafe (Madrid) dopo aver commesso il duplice delitto, Salcedo ha detto di aver strangolato i figli Javier e Ramona, immergendo poi le loro teste nella piena d'acqua. L'uomo però non ha avuto il coraggio di uccidere l'ultima figlia, di cinque mesi. Francisco Salcedo soffriva di depressioni e mania di persecuzione e da alcuni mesi era sotto trattamento psichiatrico.

E' ritornato a Malta l'arcivescovo scomunicato

LA VALLETTA — Mons. Mercieca, arcivescovo di Malta, è tornato nell'isola ieri pomeriggio dopo una visita in Vaticano durata nove giorni. Alle domande dei giornalisti il vescovo ha rifiutato di fare dichiarazioni.

Un portavoce della curia ha detto più tardi che per il momento non c'era altro da aggiungere a quanto si era già letto sulla stampa maltese (ripreso da ambienti vaticani), e cioè che mons. Mercieca aveva avuto un incontro molto cordiale con il Papa durante il quale erano state discusse le relazioni fra Chiesa e Stato a Malta.

Persecuzioni in Argentina per i parenti degli scomparsi

BUENOS AIRES — L'istituzione delle madri di «Plaza de Mayo» (composta da familiari di scomparsi durante la lotta contro la guerriglia tra gli anni 1978 e 1979) ha denunciato che un gruppo armato ha fatto irruzione l'altra notte nell'edificio in cui abita la signora Maria Gard De Antokoletz, vicepresidente dell'organizzazione. Gli autori dell'irruzione — una quindicina di persone che asserivano di appartenere alla polizia — hanno tracciato delle scritte nell'atrio e nei corridoi dell'edificio con «grossolane accuse» contro la signora Antokoletz.

I denuncianti chiedono un «chiarimento» sull'episodio, avvenuto nel momento in cui la stampa riferisce di una presunta disponibilità delle autorità militari a «chiarire» il problema delle persone «scomparse» durante la lotta.

Chi vuol andare in pensione a sessant'anni si sbrighi

Dal 1983 — ha detto il ministro Giesi — l'età pensionabile sarà gradualmente aumentata per giungere, in un decennio, a 65 anni

ROMA — *Chi vuole (e chi può) andare in pensione a 60 anni, farà a sbrigarsi: probabilmente il 1983 sarà l'ultimo anno in cui questo sarà possibile. Il ministro Lavoro Giesi ha confermato che, con l'entrata in vigore della riforma previdenziale, l'età pensionabile verrà innalzata gradualmente. Sin dall'84 i dovrebbero salire gradualmente, passando a 61 anni per gli uomini e a 56 per le donne. La soglia sarà poi poco a poco, per giungere, nell'arco decina di anni a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne. Nella legislazione attuale esiste già possibilità di lavorare fino a 65 anni per coloro che hanno ancora raggiunto, all'età di anni, i quarant'anni di contributi. Adesso, però, si tratta una possibilità, mentre con la riforma previdenziale si tratterà di un obbligo.*

Uno studio dell'Università di Roma ha fornito un quadro molto chiaro, e per certi aspetti drammatico, delle conseguenze che avrebbe, nelle prossime decadi, il mantenimento dell'attuale sistema. Nel 1981 il rapporto fra pensionati e popolazione attiva è a 100, fermi restando i limiti 60 anni per gli uomini, e 55 per le donne. Portando possibilità smettere di lavorare per entrambi i sessi a anni, questo rapporto scende a 27-100, e scende se viene considerato a 65 anni il livello di uscita dal mondo del lavoro per entrambi i sessi. Il rapporto in questo caso scende a 23-100.

Se la legislazione attuale venisse mantenuta, e calcolando un tasso di disoccupazione eguale all'attuale, fra vent'anni, cioè nel 2001, per ogni cento persone che lavorano ci sarebbero 63 pensionati, e fra quarant'anni i pensionati, su 100 persone «lavoratore», sarebbero .

Le conseguenze economiche risulterebbero catastrofiche: il peso dell'economia Paese verrebbe a cadere su una fascia ristretta di persone con alle spalle percentuale della popolazione molto più inattiva. Il collasso degli enti pensionistici, già ora in grave difficoltà, assumerebbe dimensioni gigantesche, e lo Stato — cioè in ultima analisi la fascia attiva della popolazione — dovrebbe assumersi responsabilità finanziarie sempre maggiori. In concreto, per chi lavora, le trattenute previdenziali sulla busta paga si ingigantirebbero fino a superare, nell'ipotesi più catastrofica, la cifra netta di stipendio.

Il ministro del Lavoro ha confermato che il governo è orientato a proporre l'abolizione del «tetto» della retribuzione pensionabile, che dal 1° gennaio dell'anno prossimo per i pensionati Inps dovrebbe passare a 23 milioni e mezzo. L'abolizione del tetto interessa soprattutto le categorie di lavoratori medio-alte. Cioè tutti coloro che, avendo raggiunto retribuzione mensile superiore al massimo pensionabile, continuano a contributi sull'intero stipendio, e sanno già che non potranno godere di una pensione proporzionale ai contributi versati. m. t.

NAPOLI 185° delitto per camorra

NAPOLI — E' il 185° delitto dall'inizio dell'anno. Un pregiudicato di anni, Roberto Persico, è stato ucciso da due killer davanti alla stazione ferroviaria della «Cumana». Era fermo sul marciapiede quando due giovani a volto scoperto si sono avvicinati e gli hanno sparato alcuni colpi di pistola alla testa. sono fuggiti. Secondo la polizia è delitto è opera della camorra.

Reggio Calabria — Un giovane Antonio Morabito, 25 anni, è stato ucciso un colpo di pistola al cuore suocero Pietro Nania, 58 anni, che è fuggito. E' accaduto ieri notte a Cardeto, 30 chilometri da Reggio Calabria.

Un altro giovane, Salvatore La anni, è ferito da due killer a Gioia Tauro.

Vigili in sciopero — Gli ottanta vigili urbani di Ragusa hanno scioperato ieri per l'intera giornata. Chiedono tempo, non l'hanno ottenuta, l'indennità pubblica sicurezza. Assicurando eventuali di emergenza.

SASSARI: Commando sabota l'acquedotto — Santa Teresa di Gallura, centro turistico residenziale sull'estremità punta della Sardegna, è senz'acqua un gesto vandalico.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.
N. 387 DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 18

massima (ieri) +28
minima (ieri) +15

TEMPO PREVISTO: Condizioni di instabilità interessano le regioni meridionali. Perturbazioni in serata sull'arco alpino. TEMPERATURA: in diminuzione su tutta la penisola. deboli al Nord, tendenti a divenire variabili

in Italia			all'estero		
Bolzano	+10	+26	Atene		+31
Verona	+14	+26	Bruxelles	+10	+18
Milano	+14	+28	Ginevra	+12	+22
Firenze	+14	+30	Londra	+12	+19
Bologna	+15	+27	Mosca	+13	+21
Roma	+12	+29	New York	+19	+25
Napoli	+17	+30	Parigi	+16	+21
Reggio C.	+20	+29	Tokyo		+23
Palermo	+26	+30			

provincia		
Aosta	+14	+26
Alessandria	+16	+27
Asti	+17	+28
Cuneo	+15	+23
Novara	+14	+28
Vercelli	+16	+27
Biella	+15	+28
Genova	+19	+26
Imperia	+21	+29
Savona	+20	+28

E ora Torino abbraccia il T

Questa sera i granata giocano contro l'Atletico di Bilbao: il Comunale riapre anch

Contrariamente a quanto avvenne l'anno scorso, quando il Torino esordì con una impegnativa serie di partite all'estero comparendo al Comunale soltanto in occasione dell'incontro casalingo di Coppa Italia col Rimini, per i granata ultima edizione è stata programmata una «vetrina» di alto prestigio. L'Atletico Bilbao, una delle più quotate formazioni spagnole che occupa un posto di preminenza nella stessa geografia calcistica europea (ancora una volta si allineerà, e con notevoli aspirazioni, al «via» della Coppa Uefa), costituisce una *escalation* di rilievo nella preparazione della squadra di Bersellini che, per una serie di fattori, si presenterà questa sera per la prima volta ai suoi tifosi avvolta da una cortina abbastanza fitta di mistero.

Incertezze, ovviamente, di natura tecnica perché la difficoltà di amalgamare le caratteristiche dei tanti «nuovi» unitamente a qualche imprevisto come l'incidente a Torrisi, hanno finora impedito ai granata di conferire al loro gioco una fisionomia abbastanza vicina a quella definitiva. Questa sera saranno molti i tifosi del Torino che si recheranno allo stadio con la speranza di veder cadere qualche altro... velo e la loro fiducia potrebbe anche essere esaudita, dal momento che il lavoro serrato al quale i granata vengono sottoposti co- dare qualche frutto.

Non mancano tuttora gli scettici, è naturale, anche perché la programmazione Bersellini prevede l'acquisizione di una condizione soddisfacente in concomitanza con l'inizio del campionato al quale mancano ancora tre settimane non si può neppure tacere delle positive considerazioni con le quali in diversi ambienti della tifoseria state salutate le prime prestazioni di Coppa Italia, a Palermo che a Reggio Emilia — è stato fatto rilevare — la squadra è battuta con determinazione, manifestando pause di gioco per altro giustificabili ma conseguendo due risultati sicuramente lusinghieri.

Uno dei maggiori motivi di curiosità sarà naturalmente rappresentato da Hernandez, l'uomo «più nuovo» di questo Torino. Le prime prestazioni dell'argentino sono state salutate da ammirazione unita però a qualche riserva soprattutto per quanto riguarda il «peso» col quale il giovane giocatore sudamericano saprà inserirsi nalla manovra del collettivo granata. Non sono piaciute infatti certe sue esitazioni al momento di venire a contatto con l'avversario ma è anche giusto sottolineare come, col progredire degli impegni, Hernandez abbia manifestato maggior coraggio dando quindi ragione a Bersellini che aveva immediatamente giustificato il giocatore col fatto che da troppo tempo partecipava a un incontro effettivo.

Ci saranno inoltre Borghi (se giocherà, perché l'acciacco alla caviglia sta infastedendo più del previsto l'ex catanzarese), Selvaggi e Galbiati a completare il tono di novità che caratterizza il Toro alla scoperta del quale si avventureranno questa sera migliaia di tifosi. Con gli occhi pieni di curiosità.

Testi di
Piercarlo Alfonsetti

I granata in festa «Grazie presidente»

«La partita con l'Atletico Bilbao, pur essendo amichevole, riveste per noi una grande importanza perché consentirà di verificare le possibilità della squadra contro avversari dalla diversa visione di gioco». Giacomo Viretti, impiegato, tifoso del Torino fin da ragazzo ha quindi dubbi sull'utilità di questo impegno internazionale. Per quanto riguarda il campionato, Viretti dice: «Mi attendo una stagione di transizione, la squadra è stata rinnovata e non è giusto pretendere di più».

Il rilegatore Giuseppe Virano non appena può segue i granata anche negli allenamenti al «Filadelfia». Stasera naturalmente sarà allo Stadio. «Solo con impegni ad alto livello — commenta — è possibile valutare il reale valore della squadra che quest'anno ha i mezzi per puntare alle prime posizioni. Adesso la società esiste non soltanto in senso figurato e il presidente ha promesso che in 3 anni il Torino potrà arrivare ai vertici: per questo sono fiducioso».

Un senso di gratitudine verso Rossi vuole esprimere anche l'impiegato dell'Enel, Piero Gay: «Dico tre volte grazie al presidente per quello che ha fatto. Noi crediamo in lui e ci stringeremo sempre più compatti attorno al Toro. Stasera ci saremo tutti allo Stadio: la partita con gli spagnoli è un'ottima occasione

Bianconeri curiosi «Andremo allo stadio»

«Non mi stupirei se la lotta per lo scudetto si risolvesse in un duello fra Juve e Toro»: con questa frase decisamente significativa, Piercarlo Perruquet, autorevole «leader» della tifoseria juventina inquadra la prossima stagione dei granata. E ci tiene a precisare che le parole non sono ispirate dal desiderio di acquisire meriti presso il ...dirimpettaio bensì autentica convinzione. «Hanno rinnovato la squadra — prosegue Perruquet — pertanto credo che i tifosi granata attendersi ottimi risultati».

«Quanto allo scudetto — dice il portavoce dei «supporters» juventini — che un augurio quello che io voglio formulare perché coi granata sostenuto delle lotte bellissime, anche gagliarde, ma sempre all'insegna della massima sportività. Si prenda esempio la famosa annata 51 e dei punti: il titolo, a quel punto, lo meritavano anche loro eppure seppero perdere grande dignità nonostante l'amarezza. Tutto il contrario di quel che avviene quando di tifosi altre squadre, tanto per intenderci Roma e Fiorentina».

saranno poi gli appassionati bianconeri che allo per osannare il Torino. «Legittima di cugini — spiega Perruquet — verso formazione della che si presenta rinnovata e con molte ambizioni».

I baristi di «Data sba

«Buona l'idea una partita amichevole di alto livello ma la data proprio non va. Non si può giocare il giorno dopo la Juve, si rischia trovare lo stadio semivuoto». Antonio Gallizio, titolare di nota gelateria corso Unione Sovietica, tifoso da sempre del Torino («Mio fratello giocava i ragazzi Grande Toro» precisa con orgoglio) avrebbe fissato la partita col Bilbao in precedente quella di Juve-Lodz oppure qualche giorno dopo. Circa la scelta dell'avversario, invece, obiezione: «Gli spagnoli sono avversari validi.

Qualche riserva viene sollevata, piuttosto, sulla squadra del cuore. «Hanno speso tanto e quindi speriamo bene. Mi sembra però che ci manchi un incontrista. Toccherà allora a Bersellini escogitare qualche rimedio».

Un piccolo dubbio sulla data (ma originario da altre ragioni) assilla anche Adriano Mondo, proprietario del Bar del Parco, altro convinto «supporter» dei colori granata: «Forse questa verifica arriva presto e ci viene proposta da una formazione troppo forte. Penso tuttavia che si tratterà di un buon collaudo.

Mondo esprime infine cauta fiducia nelle possibilità dei

Platini fa l'inventore Boniek il lanciamissili la Juve è già grande

Una bella Juventus. Fin troppo, tanto da illudere i tifosi che tutto sia facile, che a questa squadra nessuno possa opporsi. L'amichevole con il Widzew di Lodz ha incantato il pubblico del Comunale che non ha lesinato applausi ai bianconeri ma (non per gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi) è fin troppo facile prevedere che non sempre sarà festa, proprio perché la Juventus in questo avvio di stagione, pur con tutti i problemi che nascono da condizione fisica non ancora perfetta, incanta e quindi mentre da una parte tranquillizza i tifosi, dall'altra mette in guardia gli avversari che già si stanno agguerrendo per renderle la vita tremendamente difficile.

Comunque, la squadra che ieri sera ha superato in scioltezza i polacchi ha i mezzi per cavarsela in ogni situazione, anzi a tratti gioca tanto bene e rischiare e finire vittima delle proprie enormi possibilità. Non è un paradosso: Boniek, Platini, Rossi, Bettega, Tardelli ed anche il tenacissimo Marocchino arrivano agevolmente ai «sedici» metri e spesso si trovano ammassati a centro area, ognuno convinto di essere nelle condizioni e poter concludere. Quindi si formano ingorghi preoccupanti, che Trapattoni dovrà trovare modo di evitare.

Ieri è stata la serata di Platini che, nonostante e tendinite, ha strappato molti applausi restando in campo fino al novantesimo. Con lui, naturalmente, il grande protagonista partita è stato Boniek che, oltre e segnare due dei tre gol, e dimostrato di sapersi adattare alle esigenze della squadra. Nel primo tempo infatti, con Marocchino, ha agito in una zona centrale del campo, quella e lui meno congeniale, arrivando però due volte e segno. Nella ripresa, quando con l'ingresso e Tardelli Trapattoni ha mostrato la Juventus più vera, Boniek si è spostato sul centro destra nel suo settore ideale.

Un po' più indietro dei compagni solo Rossi; ma Paolo ha giocato degli altri quindi va atteso con pazienza (i tifosi invece gli hanno regalato qualche fischio) perché al momento buono lui ci sarà. Piuttosto e suo e dubbio e compito più ingrato. Nella parte e uomo-faro della squadra, Rossi attira e di e «ire» dei difensori avversari. così, mentre i compagni e brano divertirsi, Paolo è destinato e soffrire le pene dell'inferno. Del resto è il centravanti della Juventus e nel calcio certi privilegi si pagano a caro prezzo.

Una Juventus tutto sommato convincente e concreta dunque. Il dottor Giovanni Agnelli è entusiasta: «Abbiamo una grande Juve, la faremo grandissima», dice il presidente della Fiat.

Questo il parere di Trapattoni: «Tre gol mi fanno piacere non tanto per la vittoria larga, quanto perché si è finalmente tirato e porta e direi che si poteva fare addirittura qualcosa di più. Tutto sommato l'affiatamento e la disposizione in campo e soddisfano, e pure la tenuta atletica e buona. Qualcuno, e Rossi, ha nelle gambe poche partite ed infatti Paolo non riesce ancora e realizzare i suoi spunti prediletti. Lui e Bettega e sono cercati e troppa insistenza quando invece potevano servire i compagni, ma anche questo fa parte di certi meccanismi da verificare».

Secondo il Trap la partita è stata vera solo per un tempo, poi nella ripresa il Lodz ha mollato e la variante tattica con Boniek e Tardelli non ha potuto essere sperimentata con validità. Quanto a Platini, dice il tecnico: «Non l'ho sostituito, perché deve imparare a soffrire. e che Michel sa gestirsi e può quindi restare in campo anche in condizioni non perfette». *Ora si attende la Juventus ad una verifica in campo esterno dopo la e brillante esibizione e Catania. Conclude Trapattoni:* «Domenica e Genova dovremo fare un altro passo in avanti e soprattutto Rossi dovrà progredire. Anche la trasferta di Marassi però e dirà tutta la verità sulla nuova Juve. Il Genoa infatti lamenta troppe assenze di rilievo».

Platini ringrazia per i complimenti che piovono e ogni parte: «Match non vero da parte del Lodz? Beh, forse non sapete che anche noi abbiamo scherzato», *dice ironico il francese. Poi più seriamente:* «Tutto il pubblico era per me ed io ho cercato di giocare per i tifosi. Non stupitevi però, e gioco sempre così, cercando di e il più efficace possibile. Non mi esibisco per la platea, ma per essere utile alla squadra».

Rossi infine e compiace: «Siamo tanto forti — *dice Pablito* — che delle volte ci ritroviamo a due metri dalla porta senza accorgercene. Credo di essere in progresso, ma e ho certamente un compito agevole. La gente pensa che per noi tutto sia facile e poi si arrabbia se si sbaglia. Il mio e il ruolo che più si presta ai fischi».

Fabio Vergnano

GOL DI BONIEK

La profezia di Liedholm «Neppure la Juventus avrà una vita facile!»

«*Tutto logico,* e *sorpresa: il calcio d'agosto* è *la cosa più scontata del mondo*». Liedholm non spreca troppe parole per commentare i primi risultati estivi. Dopo le amichevoli balneari, si lotta già per i due punti, ma molte squadre e ancora alla ricerca di un'accettabile condizione. Secondo il «barone», anche certe sconfitte clamorose, come quella della Fiorentina e Campobasso, hanno una logica: «*Ogni allenatore segue un suo piano di preparazione* — spiega ancora Liedholm — *quindi mette già in programma certe sbandate. E' ovvio che la Coppa Italia non veda tutte le squadre già in palla ma siccome i punti contano, qualcuno rischia di e eliminato troppo presto*».

Secondo Liedholm, comunque, le favorite non falliranno né ora né dopo in campionato. e questo proposito Liddas indica ovviamente nella Juventus la super-squadra da battere: *E' stata l'ultima* e *iniziare la preparazione* — dice — *forse in questo momento fatica un poco,* e *come si fa* e *concedere la massima fiducia? Con tutti i campioni che si ritrova* e *può fallire,* è *lei la squadra da battere*».

La sua Roma ci ha provato due anni fa, lo e anno ha sfiorato il colpaccio la Fiorentina. Sembra impresa difficile scalzare la Juventus e trono. Liedholm spiega è perché: *Ha giocatori di valore mondiale, tutti nell'età ideale per rendere al massimo e tutti dotati di un carattere eccezionale che non li fa mai sentire vinti.* e *questo aggiungiamo la perfetta organizzazione* e *società sulla breccia da tanti anni, si capisce perché* e *riesca tanto facilmente a tirarla giù dal suo piedistallo. Noi, la Fiorentina, l'Inter, il Napoli ci proveremo anche quest'anno, ma la Juventus si è ulteriormente rinforzata e la nostra rischia di diventare una fatica impossibile*».

L'apertura delle frontiere al secondo straniero ha portato in Italia un vagone di giocatori, alcuni decisamente validi, altri tutti e scoprire, altri ancora destinati e non sfondare. I tifosi si attendono e campionato emozionante e spettacolare. Liedholm distingue: «*Bravi bravi* e *sono arrivati pochi, ma credo che potranno bastare per alzare il livello* e *nostro campionato. Io mi attendo un notevole miglioramento del gioco perché i Boniek, i Platini, i Francis hanno parecchio da insegnare* e *nostri giocatori. Al tempo stesso, però, credo che impareranno molto* e *nostro calcio, perché* e *siamo mica i più sprovveduti, anzi. Se una volta andavamo all'estero per imparare, mi pare che ora ci sia un'inversione* e *tendenza e che possiamo essere noi ad esportare calcio*».

Due stranieri per squadra possono comunque dare un valido aiuto al club impegnati nelle competizioni europee. Le grandi del passato insegnano, e fuoriclasse stranieri non si e strada in Europa. Precisa Liedholm: *Prima* e *tutto per avere successo nelle competizioni internazionali le nostre squadre di club dovrebbero confrontarsi di più* e *quelle di altri Paesi. Solo così si può poi partecipare alle coppe con le carte in regola per non sfigurare. Napoli e Genoa hanno avuto* e *coraggio di mettere da parte le facili amichevoli per fare esperienza fuori Italia. Noi abbiamo giocato solo una partita internazionale, poco. Credo comunque che soprattutto* e *Juventus possa essere considerata la grande favorita, la compagine italiana con le maggiori possibilità di spuntarla, anche* e *neppure* e *tutti i suoi campioni avrà vita facile*».

C'è da chiedersi se Inter e e dominavano l'Europa solo perché forti e loro stranieri e proprio perché e complesso e qualcosa in più delle nostre attuali protagoniste. Liedholm, che ha vinto una Coppa e Campioni con il Milan di Rocco in cui lui aveva la parte e preparatore atletico e un'altra come giocatore rossonero nel '58 ma non ebbe la soddisfazione di disputare la finale in quanto (infortunato), spiega: «*Indubbiamente, gente come Sani, Altafini, Benitez, Jair, Suarez e Peiró poteva condizionare il rendimento di una squadra,* e *per me le milanesi di allora avevano un carattere ed una grinta difficilmente riscontrabili oggi. Gli stranieri incidevano, ma non* e *no tutto per ma*».

Torniamo al presente, alla Roma in particolare. e dice che il presidente Viola amichevolmente Liedholm da proporgli un contratto e vita. Una notizia estiva, una notie che fa sorridere lo svedese: «*Tutte storie* — ammette — *con Viola c'è un accordo perfetto,* e *non* e *lego* e *nessuno per tanto tempo*».

Il tecnico infine smentisce anche le voci circa l'insofferenza di Falcao, svogliato negli allenamenti e ben lontano e una condizione accettabile. Dopo e delusione del Mundial il brasiliano sembra l'ombra del grande giocatore che conosciamo. Conclude Liedholm: «*Sono state scritte tante falsità, addirittura che è andato ad allenarsi da un'altra parte. Falcao invece si sta preparando bene.* e *me intese che sia pronto per l'inizio e campionato. Tutto il resto non conta*».

f. v.

oro

e per loro

cono gliata»

ta: «*Dovrebbero disputa- buon campionato, mi* e *tutti* e *ragazzi, no di loro dovrebbe rivepiantagrane. Rossi ha la- bene senza perdere temproclamarsi tifoso come tto qualcun altro*».

Oltre 500 vittorie però è importante anche partecipare

Fiat-Aviazione: canottaggio non solo per i campioni

Per il canottaggio è tempo ■ appuntamenti importanti. Già si sono disputati i mondiali juniores sul lago ■ Piediluco, che hanno assegnato la medaglia d'argento ai torinesi Franco Torta ■ Giuseppe Carando nel «due senza» ed ■ posto in finale ■ Thirry Battioli, figlio ■ un'olandese ■ di un impiegato ■ Trofarello. Ora a Lucerna sono in corso ■ svolgimento i campionati mondiali assoluti ■ pesi leggeri, con otto torinesi in maglia azzurra: ■ ■ Iseppi sul «quattro con», Pacovich e Baldacci sul «due senza», Mario Rosso sul «doppio», Tontodonati, Pantano ■ Mauro Torta sull'otto pesi leggeri. Sono tutti canottieri della ■ Aviazione.

■ è proprio dalla Fiat Aviazione che riprendiamo la rassegna ■ società remiere torinesi. In primavera ci eravamo occupati dei club «storici»: Esperia (3 aprile), Cerea (16 aprile), Caprera (11 maggio) ed Armida (27 maggio). Ora è la volta delle ■ squadre di più recente costituzione: la Fiat, appunto e, prossimamente, il Circolo Amici del fiume.

Ufficialmente la Fiat Aviazione ■ nata, come squadra di canottaggio, il ■ ■ 1982: è stato un ennesimo cambio di sigla, all'interno dell'impero Fiat, per esigenze di budget pubblicitario.

«*Ma questa volta è anche qualcosa di più* — tiene a precisare il responsabile tecnico Arturo Cascone —. *Con gli aerei è arrivata una mentalità diversa: c'è più interesse attorno ■ noi. Si è creato una specie di club ed i Fiat-Aviazione si identifi- ■ volentieri nella squadra di canottaggio, frequentano la sede nautica, seguono le gare, praticano addirittura il canottaggio. Non ■ dunque una fredda sponsorizzazione, ma un simpatico sodalizio. Quello del canottaggio ■ un ambiente tutto particolare, in cui è possibi- ■ inserirsi ■ qualsiasi livello. ■ poi ci sono i figli dei dipendenti che con le barche hanno ■ possibilità di avviarsi ad uno sport completo, all'aria aperta*».

«*Una cinquantina di persone, uomini ■ donne, giova- ■ ■ anziani ha frequentato fino al ■ scorso gli impianti di corso Moncalieri* — prosegue Cascone —. *Anda- ■ in barca, facevano ginnastica, nuotavano. In autunno, terminata l'attività agonistica, vedremo di interessarci ■ loro con la calma e l'attenzione dovuta. Ci sono problemi ■ turni e controturni, ■ sono problemi che si risolveranno. ■ programmi sono ambiziosi: pensiamo di portarli alla Vogalonga, tanto per fare ■ esempio. La squadra agonistica resta un faro, ■ pretesto per coinvolgere questa gente, avvicinarla al fiume, insegnarle ■ remare, anche se non verranno mai fuori ■ campioni*».

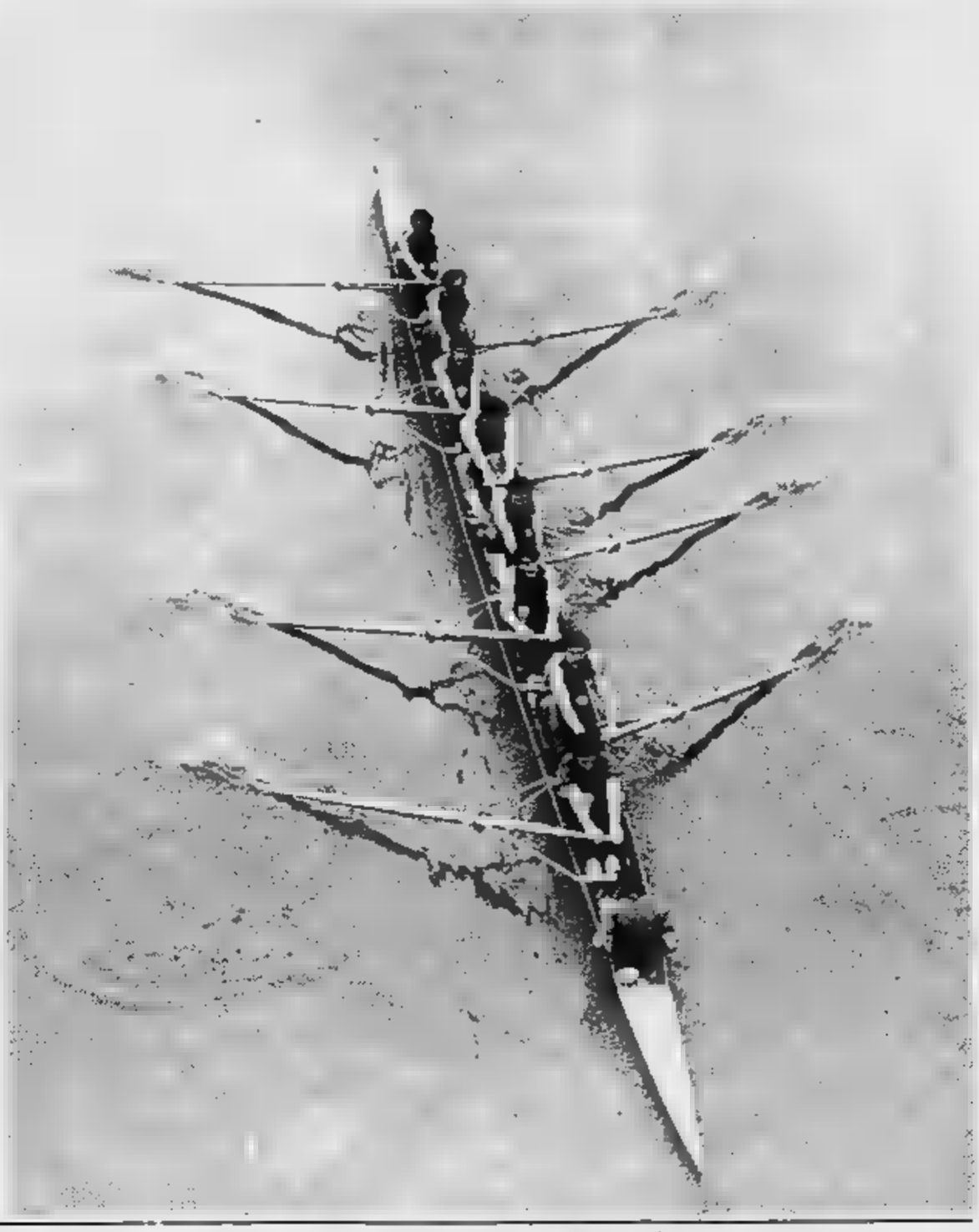
Precisamente con questo spirito di amore per il fiume e per le barche ■ nata, 59 anni fa, la «sezione canottaggio del Gruppo Sportivo Fiat». Non a caso la prima «impresa» remiera targata Fiat ■ un raid da Torino a Venezia, portato a termine in ■ giorni da Franco Marinoni nel ■

Per vedere arrivare un titolo tricolore ■ attendere il 1930; lo conquistano le ragazze del «quattro jole»: Paola Rigat, Maria Rubiolo, Eugenia Smeraldi ed Elvira Bertolotti. Un anno dopo ■ mette in luce Armando Deregibus che verrà inserito nell'otto azzurro alle Olimpiadi ■ Amsterdam. Per i canottieri della Fiat si apre così un ciclo che frutta 75 titoli italiani ed oltre 500 vittorie in gare nazionali ed internazionali.

Attualmente ■ l'organigramma sociale vede Gian Franco Ribolzi, ex canottiere, quale responsabile del settore presso la Sisport, Cascone direttore tecnico, Matteoli allenatore, coadiuvato da Francescon ■ da Rosita Zancanella, Mauro Torta ■ Daniela Arduino come responsabili dell'attività giovanile.

Sono molti i giovani che si avvicinano al canottaggio? «*Ogni ■ 150-200 ragazzi passano per i nostri impianti* — risponde Cascone —, *non tutti arriveranno ■ gari ■ certi livelli, ■ non importa. L'importante è che vadano in barca, che si appassionino, che restino in ■ ambiente sano. Non tutti possono diventare primi attori, ■ non per questo dobbiamo scartare le comparse*».

Marco Sannazzaro



«Cerchiamo di copiare la Juventus»

PACOVICH E BALDACCI (ATTUALMENTE ■ «MONDIALI») IN ■ ■ «DUE ■»; A DESTRA ■ CASCONE, RESPONSABILE TECNICO DELLA FIAT-AVIAZIONE

«Cerchiamo di copiare ■ Juventus: in fondo facciamo anche ■ parte della stessa famiglia», *esordisce Cascone, parlando della squadra ■ canottaggio più forte d'Italia.*

E, come i giocatori della Juve, anche i vostri canottieri danno problemi per gli ingaggi? «Fortunatamente non abbiamo questi drammi: i giovani ■ canottaggio anzi ci rimettono i soldi del tram e della benzina, rinunciano ■ ferie».

■ *i risultati sono confortanti...* «Abbiamo dato 11 ragazzi a rappresentare l'Italia ai mondiali: 5 senior, 3 pesi leggeri ■ 3 junior. Magari tutti facessero tanto».

Nelle previsioni quanti titoli ci sono ai campionati italiani di settembre? «I campionati sono sempre un problema ■ alchimia: potremmo vincere titoli facili, ma non ■ nostro costume andare ■ cercare i buchi tanto ■ aggiungere qualche addobbo al nostro medagliere. Siamo abituati a gareggiare su certi livelli ed i titoli che conquisteremo saranno titoli seri».

Alle spalle dei primi attori, Palma ed Iseppi, Baldacci ■ Pacovich, Mario Rosso, Tontodonati, Pantano, i due Torta, Carando ■ Battioli cosa c'è? «Tanta gente che rema, chi per vincere, chi semplicemente per divertirsi. E tanti giovanissimi, soprattutto: seguire i giovanissimi è la ■ più bella, più simpatica e più intelligente che si possa fare».

■ *le donne?* «E' un settore ■ po' trascurato, proprio a livello nazionale. Speriamo di poterlo incentivare ■ motivazioni valide. In squadra ci ■ parecchie ragazzine, altre ne ■ devono ■ raggiunto la parità con gli ■ mini: perché ■ raggiungerla anche in barca»?

m. ■

Tutte le cifre della società

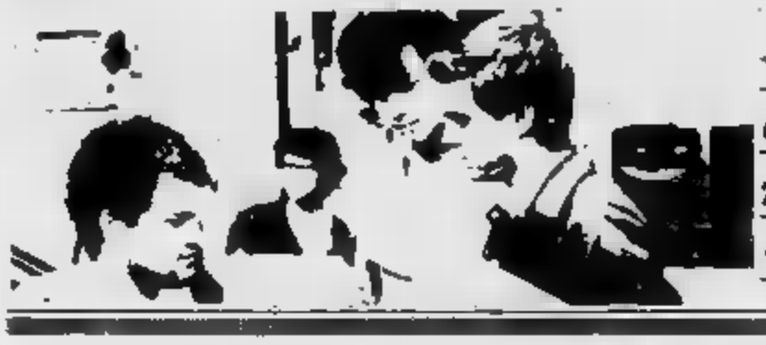
■ SOCIALE: ■ Carlo Alberto ■
SEDE ■ ■ Moncalieri 346.
■
■ PRECEDENTI: Gruppo Sportivo ■ Fiat, C.S.R.C. Fiat, ■ Fiat ■
DATE ■ 1923 - Fondazione della società.

■ ■ (limitatamente ■ ■ 1970-80): 1 medaglia d'oro ai ■ ■ (1979); ■ campionati italiani assoluti; 5 ■ Monti (1975-77-78-79-80); 2 campionati internazionali di Francia; 1 campionato internazionale del Belgio; partecipazione ■ ■ Giochi Olimpici di Monaco '72, Montreal '76 ■ Mosca '80; partecipazione ai campionati ■ ■ 1974, '77, '79; partecipazione ai mondiali ■ ■ 1976, '78, '■ partecipazione ■ ■ juniores 1971, '72, '75, '76, '77, '78, '79; partecipazione alla Coppa Europa 1978, '79, '80.

RISULTATI STAGIONE ■ medaglia di bronzo ■ campionati ■ ■ con ■ ■ Pacovich-Baldacci; ■ d'argento pesi leggeri ■ Uberti, Torta, Pantano e Lanza; vittoria ai campionati internazionali di Francia; 10 ■ tricolori; 13 atleti in nazionale; 173 presenze-gara.

SOCI: ■ ■ (più 150-200 giovanissimi ■ Centri Olimpici e dei corsi di avviamento allo sport).

COLORI SOCIALI: ■



1 / La vicenda dell'ex poliziotto condannato e giustiziato negli Stati ■■■

2 / La vita umana può ■■■ interrotta per volere della legge?

August 10, 1982
4:00 p.m.
I, FRANK J. COPPOLA, affirm and acknowle.
I have reviewed the
of U.S. Circuit Judge
This same date Stayin

COPPOLA E L'ULTIMA SUA LETTERA

Salvare ■■■ sola vita e difendere tutti

1/ Le nobili parole con le quali Carlo Bo sul Corriere della Sera di giovedì 12 agosto, commentando la tragica esecuzione dell'ex poliziotto americano Frank Coppola, si dichiara contrario alla pena ■ morte, costituiscono un atto di fede nell'uomo ■ nel suo destino di essere superiore, non una rigorosa dimostrazione dell'affermata immoralità ■■ inutilità sociale dell'estrema sanzione. Secondo l'illustre studioso il massimo castigo ■ «uno strumento del tutto inerte per il fine che si propone»... «un segno di impotenza, una sorta di amara e tragica capitolazione della società di fronte al crimine»... ■■■ confusione fra diritto ■ violenza, del male ■■ il bene», in definitva «una vergogna per ■■ paese civile».

Formule antiche ■ suggestive, cui vogliamo credere perché tranquillizzano la nostra coscienza ■ uomini civili, ai quali ripugna di dare la morte al proprio simile e che rifugge dall'idea della vendetta. Ad esse possono aggiungersi altri seri, ma ■■■ ■■ decisivi argomenti contro la pena capitale: soltanto Iddio ■ il signore della vita, il supremo castigo non consente rimedio, il più feroce delinquente può essere un folle ■ un malato e ■■■ irresponsabile non merita ■■■ punizione.

La validità di questi principi sembra trovare inequivoca conferma nella recente esecuzione del giovane Coppola, vittima ■ ■■ meccanismo crudele e della regola terribile secondo cui la legge, ■ prescindere da qualsiasi giustificazione logica ■ di umana pietà, deve essere comunque attuata. Non ci pare giusto né utile per la società sopprimere un uomo che si è dichiarato innocente ■ che pertanto ha per implicito accettato la logica della pena, secondo cui chi fa del male ■ comunque viola la legge merita un castigo. A seconda della nostra sensibilità, della nostra educazione e della nostra cultura attribuiamo alla sanzione penale diverse funzioni: prevenire i delitti, difendere ■ società, ristabilire un ordine morale e civile che ■ stato violato, favorire la redenzione del colpevole.

Ma qualunque sia realmente il fine che lo Stato persegue ■■■ la punizione di chi ha commesso un reato e ■■ particolare ■■■ la pena di morte, il raggiungimento di tale scopo diventa irrilevante di fronte alla possibilità di salvare una vita senza che ciò costituisca un grave pericolo per la comunità. Non vi è dubbio che dobbiamo preferire ■■ vita a meno che non si sia costretti a scegliere la morte.

La nuova problematica mi è suggerita da un agghiacciante episodio ■■■ duto in questi giorni all'interno delle carceri. Un ergastolano ha (per la seconda volta) ucciso un compagno di pe■■ approfittando della momentanea ■■■■■ dei carcerieri. In questo caso, se il fatto si fosse verificato negli Stati Uniti, le autorità americane ■■■ avrebbero dovuto fare una scelta fra la vita ■ ■■ morte del colpevole, ■■■ fra la sopravvivenza del medesimo ■ quella dei suoi compagni di prigione. E' giusto e opportuno mantenere in vita ■ un costo altissimo chi rappresenta un costante ■ grave pericolo per l'incolumità ■■ chi gli è vicino nonché per la comunità intera?

E' ragionevole in questa ipotesi parlare di redenzione dell'omicida? Sono interrogativi cui è forse impossibile da■■ ■■■ risposta che tranquillizzi completamente le nostre coscienze. Con umiltà occorre riconoscere che il problema della punizione estrema rimane un mistero alla pari della vita ■ della morte ■ della nostra stessa presenza in questo mondo.

Ancora lontani dalla verità non osiamo esprimere un giudizio sulle legislazioni ■ altri Paesi che prevedono la pena di morte e tanto meno possiamo ritenere quei popoli meno civili del nostro ■■■■ attenti al pubblico bene.

Alberto ■■■

(da «Il Secolo XIX»)

(da «la Repubblica»)

(da «Il Messaggero»)

Atto d'accusa contro la giustizia degli uomini

2/ A ricordarci che la pena di morte è una barbarie, che molti Paesi «civili» la praticano, che ■■■■ privilegiati per averla sconfitta ideologicamente alla fine del Settecento ed averla bandita definitivamente nella Costituzione repubblicana, è stato il recentissimo caso del condannato americano ■ quale, pur dichiarandosi innocente, ha rinunciato ad ogni possibile ricorso giudiziario per non prolungare nel tempo la sua allucinante agonia.

Il sacrificio di un ■■■■ della strada, probabilmente colpevole ■ omicidio, forse innocente, è stata ■■■ testimonianza civile, ■■ atto ■ accusa lucido e spietato contro la giustizia degli uomini, quando essa si trasforma in vendet■ o decide di utilizzare contro i responsabili ■ gravi delitti gli stessi metodi o mezzi che i delinquenti hanno usato.

L'atto di accettazione della pena si è trasformato in ■■ atto ■ accusa, in una denuncia coraggiosa, ha costretto alla riflessione quanti, troppo spesso per superficialità ■ per abbandono all'istinto, invocano la legge del taglione. Si è fatto l'inventario degli ■■■■ che ancora legittimano la pena capitale, si ■■■■ elencati i modi primitivi o scientifici in cui viene data la morte ai condannati, e un brivido di orrore ha coinvolto cronisti e lettori.

Se dall'esecuzione pubblica si è quasi ovunque passati all'esecuzione chiusa a pochi obbligati spettatori, ■■ da metodi rozzi che talvolta richiedono la reiterazione dei colpi per finire la vitti■■ si ■ passati ■ mezzi istantanei e presumibilmente indolori, tutto questo non basta per giustificare una scelta così assurda, quale ■ quella di spegnere coscientemente una vita ■■■■ per dimostrare agli altri che il crimine non deve essere ■■■■

Tarda a nascere fra gli uomini civili ■■ movimento contro la pena di morte, quando questa ■ praticata «legalmente» dalla maggior parte degli Stati aderenti alle Nazioni Unite, quando certe forme ■ fanatismo religioso se ■■ fanno bandiera. Sarebbe troppo suggerire di dedicare ■■ di questi sanguinosi Anni Ottanta ■ condannato ■ morte? O, in altre parole, proporre ■■■ condanna universale contro ■ legislazioni che non vogliono liberarsi da questo residuo di ferocia primitiva?

«La legge mi vuole morto», ■■■■ scritto un altro famoso condannato americano, Caryl Chessman, mandato alla ■■■ elettrica dopo quindici anni di battaglie legali, di una guerra di rinvii che aveva trasformato il «bandito dalla luce rossa» in uno scrittore eccellente ■ in un intelligente critico del sistema punitivo.

Se la legge vuole la morte di qualcuno, ■ certo una pessima legge, ■ una legge fatta non per l'uomo, ma contro l'uomo. L'uomo che ha accettato la sua pena, in una distratta estate americana, ha ■■■ il suo gesto scritto un messaggio inquietante, ha riproposto in termini spietati il problema dei limiti che l'uomo deve imporsi quando ■ ■■ fronte ad un altro uomo, per quanto colpevole.

Utilizzando gli schemi formali dei ricorsi, delle domande ■■ grazia, delle richieste di rinvio, forse sarebbe sopravvissuto: ha preferito rendere una testimonianza che può salvare la vita ■ molti altri uomini ■ convincere i governanti che la pena di morte è sempre ■■■ sconfitta del ■■■■ e della giustizia.

Giangiulio Ambrosini

OROSCOPO OGGI

di [illegible]

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Avete dei forti [illegible] da combattere sul lavoro: poiché [illegible]heranno di ostacolarvi in [illegible] siate prudenti. In [illegible] successo e la possibilità di consolidare un rapporto al quale tenete in modo particolare. Fortuna negli interessi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

[illegible] lavoro qualcosa vi contrasta: toglietevi il paraocchi e vedrete ammantati sotto false spoglie dei potenti nemici, causa dei vostri fallimenti. Nel lavoro avrete comunque una buona ripresa se dedicherete maggiori energie a ciò che vi preme.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Influssi misti vi rendono indecisi nella vostra attività lavorativa: occorre che vi impegniate al massimo per portare a termine ciò che vi preme. Affettivamente [illegible] in crisi e una rottura è possibile.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Periodo felice per la vita sentimentale, un aspetto favorevole di Luna e Venere favorisce gli incontri e le riconciliazioni ormai insperate. Buoni influssi vi guidano anche negli affari e nel lavoro in genere: darete un indirizzo più stabile e positivo alla professione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Non lasciatevi scoraggiare [illegible] qualche intoppo [illegible] potrebbe [illegible]entare il ritmo [illegible] [illegible]zioni dei vostri progetti professionali. Gli [illegible]flussi negativi presto si dissolveranno. Ottimi i rapporti con il partner. Nuove amicizie [illegible]imentali.

VERGI[illegible] (23 agosto - 22 sett.)

Sfruttate gli influssi degli astri che [illegible] questa giornata [illegible] particolarmente favorevoli. Intraprendete nuove iniziative, viaggi di piacere e nuovi rapporti sentimentali. La nuota della [illegible] [illegible] dalla vostra ed anche Venere vi protegge. Ottimi gli interessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Il Sole [illegible] allo [illegible] nel [illegible] segno: possibilità [illegible] riuscita in ogni campo. Fortuna in amore: [illegible] determinante per alcuni. Risolverete questioni legali che da tempo vi crucciano senza alcun sforzo. Per chi è in [illegible]: incontri stimolanti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Vivrete [illegible] intensi [illegible] [illegible] alla [illegible] para. Professionalmente dovrete sfruttare questo momento fortunato per consolidare la vostra posizione ed averne i massimi vantaggi. Cam[illegible]enti in ogni caso favorevoli per tutti. Buona la giornata per chi è in affari.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Siate [illegible] [illegible] trattare [illegible] [illegible] che vi lascia dubbiosi, nasconde infatti molte insidie. Gli [illegible] vi lasciano insoddisfatti: non prendetevela, comunque, con chi [illegible] è vicino, la [illegible] siete solo voi! Interessi in netto miglioramento.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Attenti ad [illegible] maternità indesiderata. Il lavoro non vi rende molto, siete attra[illegible]o un momento di crisi, presto passerà. Inutile tentare di sanare la situazione finanziaria con degli investimenti, incorrereste in grossi guai. Negativi [illegible] a[illegible].

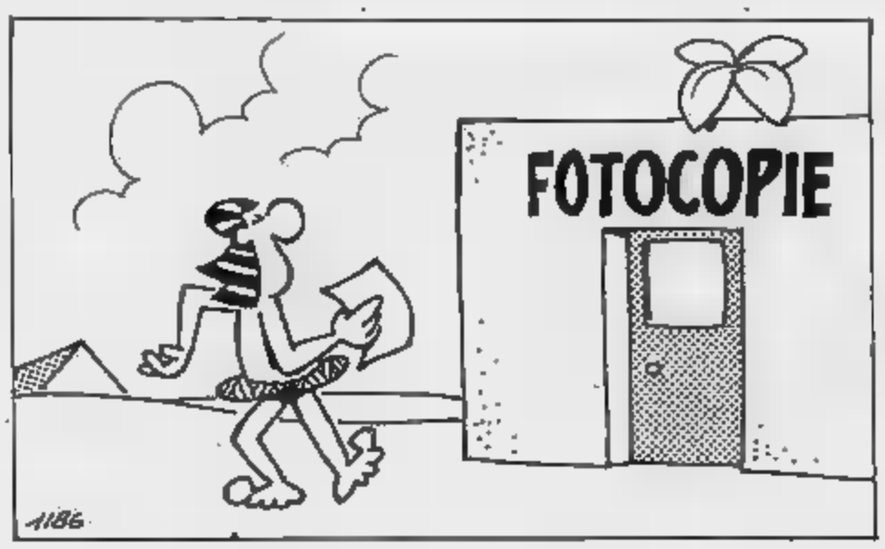
[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)

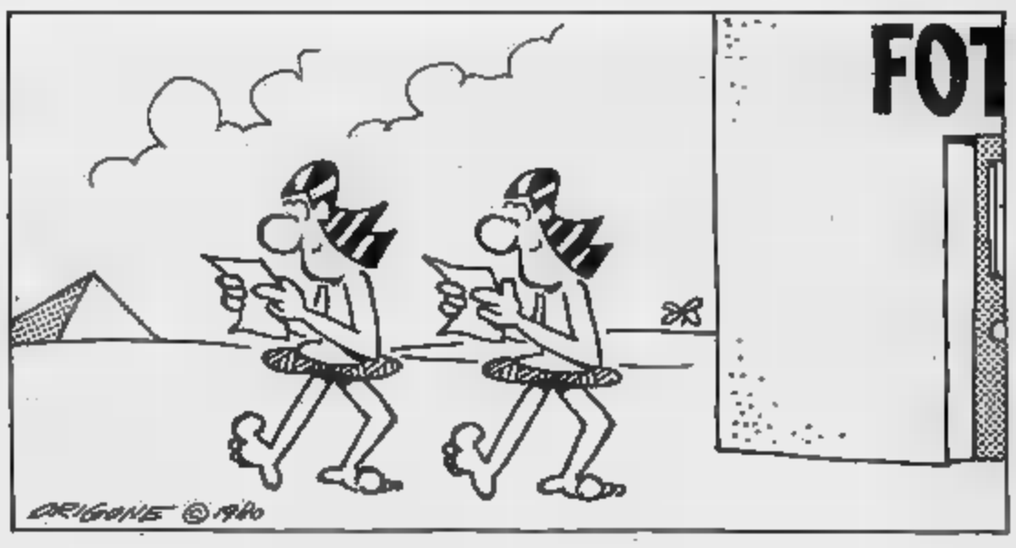
Vi si presenteranno molte buone possibilità [illegible] dovrete [illegible] abilmente cogliere: [illegible], comunque, saprete essere cauti e prudenti non vi [illegible]à difficile riuscire ad ottenere il meglio dalla situazione. In amore siate maggiormente delicati ed affettuosi con la persona cara. Prudenza negli investimenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Ai nati nel segno, in giornata, i pianeti in congiunzione positiva offrono [illegible] giornata [illegible]to favorevole. Troverete finalmente la nuova abitazione, quindi il cambiamento di casa si renderà possibile. Gli affetti sono appaganti. Il lavoro procede per il meglio.

NILUS





IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Zampilli

Ichiro Nakagawa, deputato, / ministro e direttore generale / dell'agenzia nipponica spaziale, / è stato duramente criticato.

Un'istantanea l'ha fotografato / mentre accostato a un tronco, nel viale / che reca al Parlamento nazionale, / faceva la pipì da scostumato.

S'insiste perché dia le dimissioni; / l'oltraggio che ha recato alla Dieta / è grave e non [illegible] remissioni.

[illegible] un altro deputato fosse mosso / da quel bisogno in ora inconsueta, / prudentemente se la faccia addosso.

Lettere dei lettori

La seconda università

Malgrado l'impegno [illegible] parlamentari piemontesi dei vari partiti di governo, l'ipotesi di una seconda università per il Piemonte è stata affondata.

Il governo della crisi e [illegible] stangate. Il Parlamento [illegible] colpi di [illegible] e dei franchi tiratori nega [illegible] nostra Regio[illegible] lo sviluppo di [illegible] istruzione superiore decentrata e moderna.

Siamo [illegible] solite: il Piemonte, regione a vocazione [illegible]pea, viene, con una decisione gravissima [illegible] inspiegabile, punito [illegible] umiliato.

Occorre evidentemente cambiare [illegible] e, a questo proposito, fondamentale ap[illegible] il ruolo degli enti locali, la crescita di ampie autonomie regionali, lo sviluppo di una [illegible] logica [illegible] base dei rapporti fra potere centrale e periferia.

Il Marp, Moviment d'Amàssita Piemontèisa, e la lista elettorale «Piemont» invitano i [illegible]ni piemontesi a manifestare la loro indignazione per questa decisione verticistica che nega il costituzionale diritto allo studio.

[illegible] *Gremmo*
Marp-Moviment d'Amàssita Piemontèisa

Quei topi in [illegible] Telesio...

Ho letto la segnalazione [illegible] lettore [illegible] corso Telesio: il [illegible] che... produce topi [illegible] una bruttissima realtà, tanto più che conosco anche la storia di lavoro [illegible] [illegible] [illegible] che i pensionati [illegible] vicina bocciofila hanno dedicato [illegible] fazzoletto [illegible] terra invaso. E' un peccato!

Ma [illegible] anche altro. Dieci-dodici giorni fa ho visto due vigili che prendevano appunti e davano l'impressione di interessarsi a quei cumuli di detriti: ma [illegible] oggi, martedì 24, non è [illegible]successo niente. C'è qualcuno che ha ricevuto il rapporto? Mi auguro lo stia leggendo...

G. F.

Grazie a scarpe e tessili

Industria fatturato più 15,7%

ROMA — Nel mese di marzo il fatturato dell'industria è aumentato del 15,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'81: l'indice generale [redacted] risultato pari [redacted] 599,8 a fronte del 518,3 registrato nel marzo '81. A produrre [redacted] più sono i comparti delle calzature, della cellulosa per usi tessili [redacted] fibre chimiche, carta e cartotecnica e tessili.

Flessioni negative sono sta[redacted] invece registrate dalle industrie dei mezzi [redacted] trasporto, con un 8,9% in meno. Nel periodo gennaio-marzo l'indice generale presenta [redacted] aumen[redacted] 14,1% sempre rispetto allo stesso periodo dell'anno [redacted]

• **Riforma fiscalità agraria: resterà il catasto.** Conferma del sistema catastale come base per [redacted] fiscalità agraria, revisione dello stesso catasto ai fini di una maggiore equità, adeguamento nel breve periodo delle rendite agrarie attraverso «l'autodenuncia» degli agricoltori: sono questi i capisaldi attorno ai quali dovrebbe organizzarsi — secondo gli studi condotti [redacted] ministero [redacted] Finanze — la riforma del trattamento fiscale dei [redacted] agrari.

[redacted] problema della fiscalità agraria [redacted] già stato studiato dal ministero in occasione [redacted] manovra di politica economica e [redacted] cominciata dal precedente governo: [redacted] stati così individuati [redacted] «tempi» per l'intervento [redacted] riforma.

I nostri conti in banca renderanno meno

Forse già nella prima decade di settembre gli istituti [redacted] credito adegueranno gli interessi sui conti correnti alla decisione del ministro del Tesoro di abbassare il tasso di sconto [redacted] 18 per cento

[redacted] — *Gli italiani che hanno depositato i loro risparmi in banca incomincino [redacted] mettersi il cuore in pace: presto, probabilmente già nella prima decade [redacted] settembre, i loro conti correnti e i loro libretti «renderanno» meno, circa due punti [redacted] meno se la tradizione verrà rispetta[redacted] Secondo la tradizione, infatti, alla riduzione [redacted] un punto dell'interesse attivo corrisponde la riduzione di due degli interessi passivi.*

In altre parole: se adesso il conto corrente «rende» in media il 13,5 per cento, dopo la decisione del ministro del Tesoro di abbassare [redacted] tasso [redacted] sconto dal 19 al [redacted] per cento, lo stesso conto «renderà» l'undici [redacted] o il dodici per cento.

La «resa» dei depositi bancari va sempre [redacted] tra virgolette, perché in realtà [redacted] denaro lasciato sui conti correnti o sui libretti [redacted] risparmio [redacted] frutta un bel niente, in quanto la percentuale della crescita del [redacted] sto della vita resta ben più alta di quella degli interessi che le banche pagano ai loro clienti.

In sostanza, contrariamente a quel che può sembrare, i soldi tenuti [redacted] banca valgono sempre meno, anche se vengono «remunerati». Tra l'altro, poi, sui «finti interessi» lo Stato ha posto [redacted] tassa, che inesorabilmente incassa e dissangua i nostri risparmi. La gente che la sa più lunga da tempo [redacted] capito la lezione e s'è messa a comprare Bot e Cct, titoli pubblici che adesso rendono realmente (il tasso d'interersse [redacted] più alto di quello dell'inflazione) e sono esenti da tasse.

Se la riduzione del [redacted] di sconto, comunque, [redacted] risolverà almeno a breve termine in un'ulteriore fregatura per i risparmiatori bancari, ben altri effetti avrà sugli imprenditori [redacted] finalmente potranno prendere [redacted] a prestito [redacted] dagli istituti [redacted] credito [redacted] un costo un po' inferiore a quello di oggi, considerato proibitivo. Attualmente, infatti, a chi lo prende [redacted] prestito, il denaro delle banche costa non [redacted] del 21 per cento e qualche volta, addirittura, fino al trenta per cento [redacted] quasi.

Per questa ragione, la decisione dell'altro ieri del ministro [redacted] Tesoro generalmente [redacted] stata commentata in modo favorevole dagli imprenditori, che vorrebbero denaro sempre [redacted] per poter tornare [redacted] investire [redacted] minor angoscia [redacted] con maggiori possibilità di guadagno.

Da più parti, però, è già stato detto [redacted] che questa misura finanziaria rappresenta più una prova di buona volontà che [redacted] provvedimento realmente efficace. Si spiega, infatti, che la politica monetaria resta restrittiva, l'allentamento della stretta troppo prudente e comunque insufficiente. «E' solo [redacted] primo piccolo passo», *ha scritto [redacted] quotidiano della Confindustria.*

Rodolfo [redacted]

Pubblico impiego, ripartono le trattative

ROMA — Settembre sarà un mese decisivo per i contratti del pubblico impiego; si tratta [redacted] 3 milioni di dipendenti che dal 31 dicembre [redacted] aspettano il rinnovo. [redacted] suddivisi in [redacted] grandi aggregazioni: 620 mila ospedalieri, 120 mila parastatali, 685 mila dipendenti di enti locali, 270 [redacted] statali; [redacted] questi ultimi fanno riferimento, sia pure con organizzazione e contratto [redacted] parte, oltre 1 milione [redacted] mila dipendenti della scuola [redacted] dell'università. La situazione del negoziato, pure non brillante, [redacted] certamente migliore degli altri comparti produttivi, [redacted] primo luogo i settori dell'industria per i quali le trattative [redacted] sono an[redacted] cominciate, se non per le aziende pubbliche. Ma al loro interno, l'iter contrattuale della pubbli[redacted] vede posizioni differenziate, comprensibili anche per la grande articolazione che c'è in questo settore. Ad aprile scorso vi è [redacted] una intesa globale fra governo e Cgil, Cisl, Uil per definire le linee-guida dei contratti pubblici.

Due i punti qualificanti di questo accordo-quadro: i miglioramenti economici [redacted] dovranno superare [redacted] tetto antinflazione del 16% nel 1982, 13% nell'83, 10% nel 1984; ogni contratto dovrà essere compatibile o prefigurare o recepire la legge quadro per il pubblico impiego. Il governo dà molta importanza [redacted] conclusione di questi contratti: nel «decalogo» economico del presidente incaricato vi è dedicato un intero paragrafo.

La situazione presenta comunque, sia pure in modo differenziato, notevoli ritardi, in parte imputabili agli stessi sindacati che hanno dovuto superare nei mesi scorsi situazioni interne difficili per cercare di controllare spinte settoriali e rendere compatibili e omogenee le 4 piattaforme. Di queste, solo una [redacted] pronta formalmente, quella della [redacted] sanità, approvata [redacted] fine giugno

Il punto [redacted] maggiore valore politico di questa, è che per la prima volta fanno parte dell'articolato contrattuale anche i medici, la cui adesione al movimento sindacale unitario appare in netta crescita rispetto agli anni precedenti, quando i medici iscritti [redacted] Cgil, Cisl, Uil erano poche centinaia.

Sulla dirittura d'arrivo vi è anche il parastato, la cui piattaforma dovrà [redacted] suggellata dai delegati entro settembre. Anche qui notevoli progressi [redacted] stati fatti specialmente per quanto riguarda [redacted] carriere e i passaggi di livello. Situazione analoga per i dipendenti [redacted] Comuni, Province [redacted] Regioni,

Un po' più [redacted] ritardo sono i dipendenti statali (ministeriali), dove le posizioni interne fra Cgil, Cisl, Uil sono più differenziate, e dove agiscono sindacati autonomi [redacted] consistente. Circolano da mesi [redacted] piattaforma, ma quella definitiva, cioè unitaria, dovrà essere redatta nelle prossime settimane. Tutte e quattro queste piattaforme contengono [redacted] direttive dell'accordo interconfederale [redacted] aprile, sia alcune scelte innovative che, almeno sulla carta, [redacted] recepite nel contratto, potranno rilanciare un settore da anni [redacted] crisi quale quello del pubblico impiego: part-time, elasticità negli orari di entrata e uscita [redacted] come nell'apertura degli uffici per il pubblico, qualificazione e aggiornamento professionale, misure per favorire produttività ed efficienza.

Stroppiana-Gravellona finalmente l'autostrada

ROMA — Sarà l'Anas a dare inizio alla ripresa dei grandi lavori stradali interrotti sette anni fa ed il cui riavvio [redacted] con il piano decennale per la viabilità in vigore [redacted] Ferragosto. Il programma stralcio contenuto nel piano prescrive, infatti, delle priorità di intervento [redacted] realizzarsi in sei anni (dal 1982 al 1987), assegnando all'Anas 800 [redacted] lire (50 già da quest'anno) per realiz[redacted] il raddoppio della [redacted] n. 1 «Aurelia» fra Grosseto e Livorno, [redacted] attrezzare [redacted] i servizi di sicu[redacted] il percorso E7 fra Orte e Cesena, per completare l'au[redacted] Roma-L'Aquila-Teramo.

A ciascuno [redacted] questi programmi [redacted] stati già assegnati 100 miliardi di lire degli [redacted] stanziati. Non sarà però solo l'Anas la protagonista della ripresa poiché quasi contemporaneamente la *Autostrade S.p.a.* potrà completare [redacted] percorso autostradale Milano-Napoli realizzando [redacted] congiunzione fra [redacted] tronco Milano-Roma [redacted] quello Roma-Napoli, potrà completare l'autostrada Voltri-Gravellona Toce, grazie alla costruzio[redacted] del tronco Stroppiana-Gravellona Toce con diramazione verso Sesto Calende [redacted] potrà anche costruire il tronco Vittorio Veneto-Pian Vedia dell'autostrada Mestre-Vittorio Veneto.

Anas e Società Autostrade non saranno però, [redacted] sole [redacted] realizzare [redacted] piano decennale. Al consorzio per l'autostrada Messina-Palermo è infatti assegnata per l'82-84 [redacted] di 210 miliardi di lire per completare l'itinerario autostra[redacted] realizzando il tratto fra Rocca di Caprileone [redacted] Cefalù mentre la [redacted] S.p.a. potrà realizzare l'autostrada Livorno-Grosseto-Civitavecchia (per questo l'aumento di capitale [redacted] Stat verrà interamente sottoscritto [redacted] Autostrade).

Bilancia commerciale deficit [redacted] alto

[redacted] — Corretto al ribasso l'ammontare del passivo [redacted] bilancia commerciale per [redacted] mese di maggio: secondo i dati definitivi [redacted] l'Istat, [redacted] le esportazioni [redacted] importazioni ha raggiunto un passivo [redacted] miliardi [redacted]

[redacted] provvisori comunicati [redacted] maggio parlavano invece di [redacted]. Lieve ribasso [redacted] deficit anche [redacted] il periodo gennaio-maggio, [redacted] i dati definitivi danno un [redacted] negativo di 8.837 miliardi, [redacted] fronte [redacted] miliardi stimati [redacted] via provvisoria.

In [redacted] le importa[redacted] hanno raggiunto un valore [redacted] mi[redacted] le esportazioni sono [redacted] 41.051 [redacted]

Di [redacted]

Gli aerei rischiano il blocco

ROMA — *Grazie all'entrata in vigore dell'autoregolamentazione [redacted] diritto di sciopero, all'aeroporto di Fiumicino nel corso di agosto tutto ha funzionato regolarmente. Ma [redacted] trasporto [redacted] ha [redacted] problemi sindacali [redacted] risolti per cui [redacted] ripresa si rischia [redacted] inasprimento degli scioperi. Oggi, al ministero del Lavoro, è prevista una riunione per il patto integrativo del personale di terra dell'Alitalia [redacted] società aeroporti di Roma [redacted] Fiumicino.*

«Se il [redacted] agosto Intersind, Alitalia, Ati, Aermediterranea [redacted] Aeroporti [redacted] Roma [redacted] da[redacted] risposte esaurienti alla piattaforma sindacale i lavoratori riprenderanno [redacted] scioperare». Lo ha detto all'Agenzia Italia, Renato Matteucci, segretario nazionale della Filt-Cgil.

Nell'ultimo incontro al ministero [redacted] Lavoro prima di Ferragosto [redacted] Fulat ha presentato alle aziende una piattaforma per il rinnovo del [redacted] tratto integrativo della categoria che prevede [redacted] aumento del premio di produzione di 60 mila lire, [redacted] riduzione dell'orario di lavoro e una [redacted] riorganizzazione del lavoro.

Le aziende [redacted] l'Intersind si sono riservate di dare una valutazione definitiva della piattaforma sindacale nella riunione di giovedì prossimo premettendo che le richieste del sindacato [redacted] devono superare il 16%

Unione consumatori

«Settembre sfonda il tetto dell'inflazione»

ROMA — L'Unione nazionale consumatori ritiene che [redacted] settembre il fatidico tetto [redacted] inflazione [redacted] per cento sarà purtroppo sfondato. Alla tradizionale tendenza di produttori [redacted] grossisti di prolun[redacted] effetti dell'aumento e della concentrazione di domanda indotta in agosto dal movimento turistico, [redacted] dalla psicologia delle [redacted] quest'anno devono aggiungersi le conseguenze dell'inasprimen[redacted] dell'Iva, delle imposte sui carburanti, delle tariffe dei servizi pubblici.

E' [redacted] calcolato — rileva l'Unione consumatori — che per i cinque mesi che restano del [redacted] graverà sui consumatori un maggiore onere [redacted] ottomila [redacted] miliardi (tremila per [redacted] Iva). [redacted] computo [redacted] meramente matematico [redacted] trascura qualsiasi effetto indiretto degli inasprimenti fiscali [redacted] parafiscali [redacted] cui rientra[redacted] anche i maggiori contributi delle imprese per cassa integrazione guadagni [redacted] assicurazioni malattia, nonché la traslazione dei maggiori costi del trasporto

Secondo l'Unione Consumatori l'estensione del peso netto ai mercati all'ingrosso e il deposito dei listini di 35 prodotti di largo [redacted] presso l'osservatorio dei prezzi non potranno contrastare questa tendenza. Il divieto di vendere la tara [redacted] — afferma l'Unione — non avrà influenza sul prezzo finale

Dodici banche italiane tra le 100 big non Usa

Tra le maggiori 100 banche non Usa del mondo occidentale, dodici [redacted] italiane e [redacted] 51° posto si colloca l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. La graduatoria, redatta [redacted] rivista Fortune in base al totale delle [redacted] delle banche a fine 1981, [redacted] apre con tre banche francesi (la Banque Nationale de Paris, il [redacted] Agricole, il Crédit Lyonnais), la giapponese Dai-Ichi-Kangyo [redacted] e la britannica Barclays Bank. La prima banca italiana della lista, la Banca Nazionale [redacted] Lavoro, si trova al 37° posto.

Ma [redacted] le banche italiane comprese tra le prime cento della lista di Fortune con l'indicazione di alcune loro «grandezze»:

	Totale depositi (in milioni di dollari)	[redacted] sportelli	Numero addetti
Banca Nazionale Lavoro	38.863	374	[redacted]
Banco [redacted]	[redacted]	432	16.067
Banca Comm. Italiana	32.093	[redacted]	21.163
Istituto Bancario S. Paolo di Torino	22.191	453	[redacted]
Credito Italiano	27.294	379	18.355
Monte dei Paschi Siena	25.527	671	14.879
Banco di Napoli	[redacted]	[redacted]	12.648
Banco di Sicilia	11.856	310	8.392
CARIPLO	[redacted]	[redacted]	10.289
Banca Naz. Agricoltura	11.650	211	7.626
Banca Popolare Novara	8.980	[redacted]	7.226
[redacted] Ambrosiano	11.703	[redacted]	[redacted]

Come si vede, nel conto c'è anche il vecchio Ambrosiano. Al fine di fornire qualche elemento di raffronto, ricordiamo che tra le 100 maggiori banche occidentali non Usa, quella con il più elevato numero di dipendenti è la State [redacted] of India, [redacted] 162.000 addetti, ma anche [redacted] sportelli. Ha peraltro più sportelli di questa banca il sistema [redacted] Crédit Agricole francese, con 10.200 sportelli, compresi quelli «mobili».

Ha [redacted] elevato [redacted] di addetti anche la britannica Barclays, 130 mila, mentre il Banco do Brasil si colloca a quota 99.765 addetti. Quanto [redacted] numero [redacted] sportelli, ricordiamo ancora quelli [redacted] capillare rete inglese, e [redacted] i 5300 sportelli della Barclays, i 3808 sportelli della National Westminster, i 4100 sportelli della Midland e i [redacted] sportelli della Lloyds.

Carlo [redacted]

LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

Faccio riferimento alle nu-[redacted] lettere pervenute sull'argomento [redacted] doppie pensioni, per proporre anch'io il mio [redacted] alle dipendenze [redacted] una banca per oltre [redacted] ed [redacted] pensione [redacted] fondo di previdenza della [redacted] ho anche [redacted] il [redacted] per [redacted] pensione della [redacted]za Sociale, categoria invalidità. Recentemente mi [redacted] re-[redacted] agli sportelli [redacted] Previ-[redacted] di via [redacted] Set-[redacted] per chiedere [redacted] la [redacted] pensione di [redacted] può es-[redacted] integrata al minimo ma la risposta è stata negativa... [redacted] hanno [redacted] il mio ca-[redacted] esplicitamente escluso [redacted] Corte Costituzionale... [redacted] per una conferma (o per [redacted] smentita, [redacted] lo auguro di cuore) prego [redacted] pubblicare anonima la mia [redacted]

Lettera firmata, Torino

Purtroppo non possiamo che confermare quanto [redacted] stato detto [redacted] lettore agli sportelli dell'ente previdenziale. La Corte Costituzionale (con l'ormai famosissima sentenza 102/82) [redacted] ha preso in considerazione tutte le possibili ipotesi... Restano perciò ancora esclusi dall'integrazione al [redacted] minimo i pensionati dell'Inps titolari [redacted] una seconda pensione a carico dei fondi speciali (istituti di credito, piloti, elettrici, telefonici, ecc...) [redacted] enti particolari, quali, ad esempio, [redacted] giornalisti, i dirigenti [redacted] aziende industriali...

[redacted] pensionato di anzia-[redacted] dal mese [redacted] aprile del [redacted] da tale data [redacted] stato quindi collocato [redacted] riposo [redacted] l'azienda in [redacted] lavoravo, in quanto, com'è noto, [redacted] si può prendere la pensione dei trentacinque anni [redacted] contemporaneamente [redacted] a lavorare.

Data la [redacted] esperienza maturata in quarant'anni di la-[redacted] in un particolare [redacted] stato recentemente interessato [redacted] ditta per [redacted] nuova attività lavorativa [redacted] dovrei intraprendere a novembre [redacted] quest'anno...

[redacted] se per [redacted] la clausola della [redacted]bilità della [redacted] pensione con il lavoro [redacted] stata abolita... Pregandovi [redacted] pubblicare [redacted] mie sole iniziali... *C.S.*, Ciriè

No, assolutamente. La clausola restrittiva è tuttora in vigore e non vi [redacted] alcuna speranza che venga abrogata. [redacted] nostro lettore, nel [redacted] in cui opti per una sua rioccupazione, dovrà denunciare al [redacted] datore [redacted] lavoro la titolarità della sua pensione che gli verrà naturalmente revo-[redacted] dalla Previdenza Sociale per essergli poi nuovamente corrisposta all'atto del suo definitivo licenziamento...

Il mio [redacted] forse un caso rarissimo [redacted] sta di fatto [redacted] non l'ho mai [redacted] trattato nella rubrica Lavoro Pensioni. Vorrei perciò proporvelo, nella speranza [redacted] una risposta.

Sono pensionato statale per attività [redacted] nei [redacted] della pubblica istruzione ed [redacted] anche [redacted] pensione [redacted]a Previdenza Sociale, di [redacted] lunga inferiore ai [redacted] di legge, [redacted] «supplementare». Non [redacted] previsto alcun intervento [redacted] favore [redacted] mia categoria tale da adeguare questa miseria [redacted] alle pensioni minime? Eppure i contributi [redacted] tempo versa-[redacted] erano in [redacted]te..... Scusate [redacted] sfogo.

N. Chiabrera, Ivrea

Sfogo più che comprensibile, quello del lettore eporediese. Purtroppo non possiamo che dargli brutte notizie...

La pensione supplementare (sia detto a puro titolo di chiarimento di carattere generale) viene corrisposta dalla Previdenza Sociale al titolare di altra pensione che, avendo versato contributi nel regime generale obbligatorio Inps, non riesce tuttavia [redacted] raggiun-[redacted] i requisiti minimi di assicurazione e [redacted] contribuzione (15 anni di assicurazione e 780 contributi settimanali) per aver diritto ad una pensione autonoma. La «supplementare» non viene mai integrata al trattamento minimo ed il versamento [redacted] ulteriori contributi all'Inps vale solo ad incrementare la misura ma [redacted] già a trasformarla [redacted] una vera [redacted] propria pensione. [redacted] nostro lettore si metta quindi il cuore in pace.....

Sono un pensionato [redacted] guerra, affezionato [redacted] Stam-[redacted] Sera ed assiduo frequen-[redacted] bocciofile [redacted] Qui si discute [redacted] tutto [redacted] po' [redacted] naturalmen-[redacted] anche [redacted] pensioni, visto che siamo tutti, o quasi, pensionati... Di recente [redacted] saputo che finalmente anche le nostre pensioni sono state riviste [redacted] desidererei sapere [redacted] quando...

Oreste Del Giudice Torino

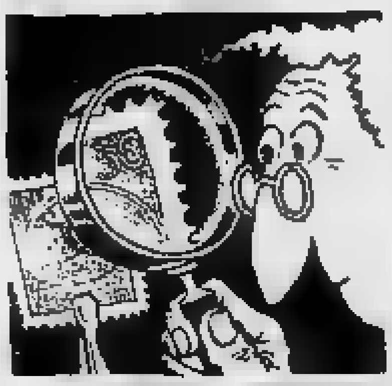
La Direzione Generale del-[redacted] pensioni [redacted] guerra ha recentemente impartito [redacted] vari Uffici Provinciali [redacted] Tesoro le istruzioni per applicare il Decreto [redacted] Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, [redacted] che [redacted] riordinato l'intero settore ed elevato l'importo degli assegni, fornendo nel contempo le disposizioni per il pagamento delle nuove misure e dei relativi [redacted] retrati. L'aumento quindi c'è [redacted] decorre dal 1° luglio dello scorso anno; con un po' [redacted] pazienza arriveranno anche gli arretrati...

Ho letto recentemente che sono stati aumentati [redacted] assegni per le decorazioni al valor [redacted] non conosco l'importo [redacted] meno era [redacted] da quando decorrono questi aumenti. Non vorrei essermi sbagliato e chiedo pertanto una vostra conferma... [redacted] titolo informativo, io ho la medaglia d'argento.

Antonio Sebastio

Il [redacted] lettore [redacted] s'è sbagliato [redacted] la [redacted] senz'altro vera. [redacted] 1° luglio dello scorso anno, l'assegno per la medaglia d'argento è salito [redacted] mila lire all'anno (centomila per la medaglia [redacted] bronzo [redacted] settantamila per quella [redacted] guerra). Il beneficiario non [redacted] bisogno [redacted] presentare alcuna domanda: gli aumenti ver-[redacted] corrisposti d'ufficio [redacted] provinciali [redacted] Tesoro.

FRANCOBOLLI



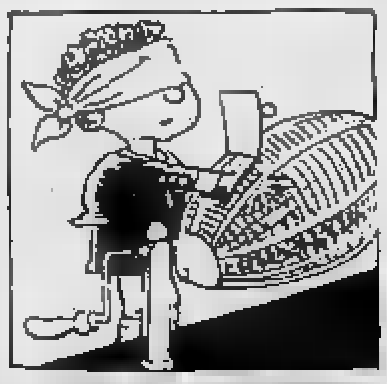
A CURA DI RENZO ROSSOTTI

■ **Pio XII onorato dall'Ita-[redacted]** — Nel programma filatelico italiano del [redacted] vi è anche un commemorativo per Papa [redacted] XII nel venticinquesimo della scomparsa. Nato a Roma nel [redacted] deceduto nel 1958, Eugenio Pacelli fu definito il «Papa due volte romano» e soprattutto *defensor civitatis* [redacted] la sua azione svol-[redacted] favore della pace, duran-[redacted] la guerra, e a favore degli ebrei e [redacted] perseguitati. Nonostante le polemiche sollevate da qualche autore sul suo presunto silenzio davanti alle persecuzioni naziste, Papa Pacelli si [redacted] più grandi pontefici del secolo [redacted] i suoi successori ne hanno portato avanti la causa di canonizzazione per iscriverlo nel libro dei Santi, insieme a Giovanni XXIII.

Dopo la sua scomparsa, Papa [redacted] (che già era [redacted] ricordato [redacted] cardinale in francobolli per la sua opera pastorale all'estero come legato e nunzio pontificio) fu commemorato [redacted] poste [redacted] molti Stati, dall'Argentina al Portogallo, da Monaco al Liechtenstein, nonché [redacted] repubbliche sudamericane, ritratto sorridente tra i fanciulli, quasi a smentire ciò che alcuni polemisti sostenevano, ossia l'immagine di un Papa duro e incapace [redacted] un sorriso, [redacted] che fu poi ripetuta anche per Paolo VI.

Rare e molto quotate le cartoline che ritraggono Papa [redacted] a braccia spalancate fra le rovine di [redacted] Lorenzo dopo il bombardamento che aveva investito anche la città di Roma. Altri Paesi, oltre l'Italia, annunciano francobolli in onore di Pio XII a cui la città di Roma, salva anche e soprattutto per il suo incessante interessamento, gli ha dedicato la piazza che precede piazza San Pietro. I francobolli del papato [redacted] Eugenio Pacelli sono oggi tra i più quotati e ricercati fra quanti emessi dal [redacted] a oggi dalle poste del Vaticano.

LOTTO



A CURA DI GIORGIO LOMBARDI

Adesso attorno al ritardatario super si [redacted] davvero formato il vuoto. [redacted] infatti, [redacted] uscito l'altro centenario, [redacted] Milano, secondo in classifica a quota 106. Così ora 84 di Genova salito [redacted] 127 as-[redacted] consecutive ha per «vice» un ritardatario sotto i cento, [redacted] pure lui [redacted] Milano come il numero caduto, a quota 98. Colpo grosso anche a Torino, dove [redacted] estratti i primi due: 75, che [redacted] da 60 estrazioni, e 4 (54). Un solo [redacted] ha ripetuto l'uscita ed [redacted] 25 di Torino. A chi [redacted] gioco delle combinazioni segnaliamo: niente. Infatti, non si sono formati terni di Cadenze, Figure e Decine, e non ci sono stati [redacted] meno [redacted] per Gemelli [redacted] Vertibili. Un nulla davvero [redacted]zionale.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del [redacted] agosto 1982, dei numeri [redacted] maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: [redacted] (84); 24 (83); 25 (77); 70 (66); 11 (58).

CAGLIARI: [redacted] (76); 8 (58); 12 (57); 35 (57); 50 (53).

[redacted]: 56 (86); 39 (70); 51 (55); 79 (55); 12 (53); 81 (50).

GENOVA: 84 (127); 21 (65); 31 (65); [redacted] (63); 51 (56); 74 (52).

MILANO: 29 (98); 57 (60); 32 (59).

NAPOLI: 61 (67); 62 (58); [redacted] (53); 89 (50).

[redacted] (76); 5 (63); 80 (51); 52 (50); 64 (50).

ROMA: 29 (85); 1 (57); [redacted] (52).

[redacted] 39 (51).

VENEZIA: [redacted] (86); 50 (71); 34 (70); 42 (54); 86 (53).

Ed [redacted] i maggiori ritardi nel dare l'ambo [redacted] varie combinazioni:

Gemelli: Torino, 26; Venezia, 25; Napoli, 21; Bari, 20.

Vertibili: Milano, 28; Cagliari, 14; Palermo, 9.

[redacted] Palermo, 6 (76); Venezia, 7 (72); Cagliari, [redacted] (68); Genova, 1 (65).

Figure: Torino, [redacted] (36); Palermo, 6 (32); Cagliari, 8 (31); Bari, 3 e Firenze, 6 (28).

Decine: Cagliari 50.na, Fi-[redacted] 30.na [redacted] Napoli [redacted] (37); Genova, [redacted] (35).

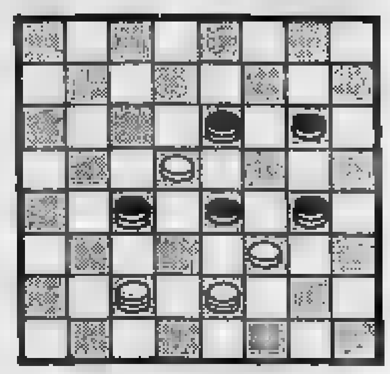
[redacted] — Nel [redacted] numero 34 (colonna vincente: 2 2 1 - x 2 2 - 1 2 1 - x 1 1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 32 milioni 230 mila; agli «undici» vanno lire 599.300; ai «dieci» spettano 59.400. Il monte premi è stato di lire 483 milioni 452 mila 866.

Per il concorso numero 35 del 29 agosto 1982 proponiamo un [redacted] 32 colonne (7 [redacted] e [redacted] doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei numeri nelle singole ruote:

[redacted]	1 x
CAGLIARI	2 1
[redacted]	2
GENOVA	1
[redacted]	1 x
NAPOLI	2 1
[redacted]	[redacted]
[redacted]	1 x
TORINO	1
VENEZIA	1
NAPOLI 2°	x
ROMA 2°	2

DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO



Il B. vince in 4 mosse (E. Tajè)

SOLUZ.: 27-22, 18-27; [redacted] 11-18; 23-14, 18-11; 30-14.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Marenco 32

PK
publikompass spa

Windsurf e belle époque

Si sta lentamente trasformando anche il turismo sui laghi - Consapevoli che non costituisce più una attrattiva valida per i grandi alberghi e per i luoghi il fatto che vi soggiornò Sthendal o la Duse, gli operatori turistici sono all'opera per «svecchiare» l'immagine del Golfo Borromeo - Ecco come procedono

Della «belle époque» di Stresa — grandi alberghi e grandi ospiti — è sopravvissuta la maestosità barocca dell'«Hôtel des Iles Borromées». Consapevoli che oggi non si possono [illegible] villeggianti [illegible] perché da queste parti si [illegible] fermati Hemingway e la Duse, e prima [illegible] Stendhal, gli operatori turistici tentano di «svecchiare» l'immagine del Golfo Borromeo, [illegible] all'incanto [illegible] natura i comfort del nostro tempo.

«*Si deve dare atto agli albergatori di Stresa* — riconosce l'assessore al Turismo, professor Carnaghi — *di un continuo rinnovamento [illegible] strutture. Quanto [illegible] bello sul lago è stato fatto [illegible] privati. I nostri migliori hotel mettono molte offerte [illegible] svago a disposizione dei loro clienti: piscine, campi da tennis...*».

«*E' cambiata la [illegible] immagine del turismo* — avverte Bruno Dellera, albergatore —. *In [illegible] si [illegible] lo per riposare o ammirare il panorama. [illegible] organizzo [illegible] torneo di tennis. I miei clienti hanno apprezzato l'iniziativa. [illegible] quante altre cose si possono fare. La spiaggia privata vuol dire possibilità [illegible] praticare il windsurf. Purtroppo non si può arrivare a tutto. A Stresa [illegible] neppure [illegible] cinema. I turisti stranieri non ci fanno caso, però quelli italiani sì. Come minimo, si mettono a ridere [illegible] gli dici una cosa del genere*».

«*Oltre due terzi dei villeggianti che [illegible] arrivati [illegible] Stresa nei mesi di giugno, luglio e agosto provengono [illegible] oltre frontiera* — dice il presidente dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo, dottor Giovanni Bertani —. *I francesi sono stati i più assidui, seguiti [illegible] americani e inglesi. Escludendo le presenze previ[illegible] a settembre, solo negli ultimi [illegible] mesi abbiamo registrato quarantaseimila arrivi [illegible] stranieri, novemila in più rispetto al 1981*».

[illegible] Bertani [illegible] ripresa del movimento turistico [illegible] stata [illegible] possibile non soltanto dalla stagione molto felice [illegible] punto di vista climatico. «*Dobbiamo [illegible] grazie a fattori sociopolitici, economici [illegible] promozionali. La positiva conclusione del caso Dozier ha portato in Italia molti americani e a Stresa, in particolare, le presenze di statunitensi [illegible] aumentate [illegible] diciotto per cento. I favorevoli cambi valutari hanno fatto il resto. Non dimentichiamo però l'attività informativa e pubblicitaria svolta soprattutto attraverso la Regione*».

Si vorrebbe riportare Stresa nel circuito dei tours organizzati. [illegible] l'assessore Carnaghi: «*L'idea [illegible] [illegible] abbinare la cultura alle bellezze del lago. Non è nuova, ma è su questa via che vogliamo insistere. Chi arriva [illegible] Italia per due, [illegible] settimane si ferma a Roma e Firenze e poi, prima di riparti[illegible] dalla Malpensa, può venti[illegible] [illegible] riposarsi per qualche giorno, [illegible] dall'incanto [illegible] luogo [illegible] anche dalle iniziative*».

Le Settimane Musicali [illegible] diventate un'importante cassa [illegible] risonanza per [illegible] sviluppo [illegible] del movimento turistico sul Golfo Borromeo.

«*Negli incontri che noi albergatori abbiamo avuto all'estero venivamo continuamente richiesti [illegible] notizie [illegible] questa iniziativa* — interviene [illegible] —. *Attenzione, c'è anche altro da fare. Stresa è una bella signora che indossa un abito elegante, [illegible] senza accessori. [illegible] nella situazione ideale. Sposiamo la musica con la quiete, portiamo via i Tir [illegible] lungolago. La costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione [illegible] un fattore determinante per qualsiasi piano [illegible] domani*».

«*Vorremmo anche estende[illegible] [illegible] stagione turistica ai mesi invernali* — aggiunge Carnaghi —, *abbinando il riposo sul lago, nei nostri alberghi, [illegible] la possibilità di praticare lo sci sulle piste [illegible] Mottarone. Per il futuro questa [illegible] una prospettiva che può creare un nuovo tipo [illegible] soggiorno a Stresa*».

Servizi di
Alberto Gaino

«Quello che approda da noi è un turismo povero. Molti vengono qui solo per il battello»

Isola Bella (ma forse lo sanno in troppi)

«E' un turismo squallido, quello che approda qui. Ho l'impressione che molta gente venga [illegible] solo per la gita sul battello. C'è persino chi, varcando [illegible] soglia [illegible] Palazzo, chiede dosta per entrare. Non parliamo [illegible] confusione. I turisti arrivano tutti assieme. [illegible] cinque [illegible] sei ore tra le undici e le sedici registriamo affollamenti paurosi. Poi torna [illegible] tranquillità. [illegible] intanto abbiamo dovuto chiudere l'unico albergo che esisteva sull'isola».

Lo sfogo [illegible] del dottor Cardini, direttore dell'«Amministrazione Borromea», società [illegible] gestisce il patrimonio turistico della famiglia patrizia: l'Isola Bella, l'Isola Madre, i castelli di Cannero e [illegible] maniero [illegible] Angera.

L'Isola Bella [illegible] la meta principale di [illegible] arriva a Stresa. Approdandovi, si intuisce subito [illegible] quale turismo viva. Bancarelle coperte sino all'inverosimile [illegible] ninnoli di ogni specie «aggrediscono» il visitatore che sbarca [illegible] battello e cerca di farsi largo [illegible] l'ingresso [illegible] del Palazzo Borromeo. Oltre quella soglia [illegible] un itinerario diverso, tra gli aranci [illegible] i preziosi mobili dei saloni e l'incanto dei giardini [illegible] a terrazze, stupenda creazione barocca.

Alle [illegible] isole [illegible] Borro[illegible] approdano ogni [illegible] [illegible] turisti. Sull'Isola Bella si aggirano tra [illegible] camelie [illegible] i fiori [illegible] loro. Sull'Isola [illegible] ammirano la rarità [illegible] giardino botanico. Poi [illegible] [illegible] al bar [illegible] uno sguardo [illegible] cartoline. Il turismo [illegible] poche [illegible] [illegible] destinato [illegible] [illegible] frettoloso [illegible] le immagini del golfo. Non [illegible] tuttavia un business trascurabile. La società dei Borromeo amministra un bilancio [illegible] prevede, solo per gli stipendi dei cinquanta dipendenti, una spesa [illegible] settecento milioni.

[illegible] giugno, sull'Isola Madre, si visita anche l'interessante esposizione dei materiali [illegible] Teatro delle Marionette [illegible] [illegible] Borromeo, con pezzi e scenari che risalgono al Settecento. L'itinerario culturale potrebbe arricchirsi con il restauro [illegible] castello [illegible] Angera.

Chi non vuole essere costretto a scegliere fra gli angoli pittoreschi dell'Isola dei Pescatori, [illegible] preziosità dell'Isola Bella e le altre «cose [illegible] vedere» deve ritor[illegible] [illegible] a [illegible] o decidere di fermarsi più di [illegible] giorno. Questa [illegible] [illegible] [illegible] che intendono seguire le iniziative pubbliche e private per convincere a sostare i «turisti di passaggio».

UN TURISTA [illegible]

Iniziative giovani

Il [illegible] Borromeo offre [illegible] [illegible] [illegible] giovani. Lo riconoscono [illegible] operatori turistici [illegible] lo scoprono regolarmente i ragazzi che vengono qui [illegible] [illegible] Bruna, vent'anni, milanese, incontrata sulla spiaggetta dell'Isola dei Pescatori, non [illegible] la sua delusione: «Cercavo movimento [illegible] invece [illegible] [illegible] quillità».

Come mai [illegible] queste parti? «Mia [illegible] è di Massino Visconti, sul lago venivo in vacanza [illegible] piccola. [illegible] [illegible] per parecchi anni. [illegible] [illegible] sorella ha acquistato un appartamento [illegible] [illegible] residence di Lesa. [illegible] [illegible] qui. Sono [illegible] quindici giorni al mare, pensando di trascorrerne [illegible] [illegible] sul lago».

Si annoia? «Mi riposo. Il primo giorno [illegible] andata in montagna [illegible] [illegible] degli [illegible] che [illegible] [illegible] scevano questa [illegible]. Dopo, [illegible] Come [illegible] [illegible] pren[illegible] il [illegible] Domani farò qualcos'altro. Si passano [illegible] giornate aspettando la sera, per divertirsi un po'. [illegible] [illegible] Arona [illegible] vicina [illegible] che ha [illegible] cinema [illegible] qualche discoteca». [illegible] per quindici giorni? «Forse una settimana. E poi ci sono i week end».

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI STRESA tel. (0323) 30389

STRESA CITTA'
Lusso **Hôtel [illegible] Iles Borromées** Tel. 30.431-2-3-4 - Telex 200377
I **Hôtel [illegible]** Tel. 30.259-31.042 - [illegible]
I [illegible] Tel. 32.601 - Telex 200217
I **Hôtel La Palma** Tel. 32.401-2-3-4 - Telex [illegible]
I **Regina Palace Hôtel** Tel. 30.171-2-3-4 - Telex 200381
II **Hôtel Boston** Tel. 30.533
II **La Fontana Meublé** Tel. 32.707
II **Hôtel Du Parc** Tel. 30.335
II **Villa Pineta** Dip. Hotel Du Parc
II **Hôtel Milano au Lac** Tel. 31.190 - 31.038 - 31.178 - [illegible] 200381
II [illegible] **Moderno** Tel. 30.468
II **Speranza Hôtel du Lac** Tel. 31.178 - 31.190 - 31.038 - Telex 200381

STRESA LIDO
II **Hôtel Della Torre** Tel. 31.175
II **Hôtel Lido La Perla Nera** Tel. 30.384 - 30.039
II **Hôtel Royal** Tel. 30.471
II **Hôtel Villa Aminta** Tel. 31.197 - 30.605

ISOLA PESCATORI
II **Hôtel Verbano** Tel. 30.408

ALPINO
II **Hôtel Alpino [illegible]** Tel. 20.103

STRESA CITTA'
III **Hôtel [illegible]** Tel. 31.195
III **Hôtel Elena Meublé** Tel. 31.043
III **Gigi Hôtel Meublé** Tel. 31.677 - 30.225
III [illegible] **Italie [illegible] Suisse** Tel. 30.540
III **Hôtel Orsola Meublé** Tel. 31.067
III [illegible] **Primavera Meublé** Tel. 31.288
III **Hôtel Sempione** Tel. 30.463

STRESA LIDO
III **Amintina Dip. Villa Aminta**
III **Hôtel Flora** Tel. 30.524

STRESA LA SACCA ALLE SALE
III **Hôtel La Sacca** Tel. 31.162

VEZZO (m. 620)
III **Hôtel Bel soggiorno** Tel. 20.226

PANORAMA (m. 650)
[illegible] **Hôtel Golf-Panorama e Dip.** Tel. 20.024

MOTTARONE (m. 1500)
III **Casa della Neve** [illegible] 23.516
III **Hôtel Eden** Tel. 24.873
III **Hôtel Miramonti** Tel. 24.822

STRESA CITTA'
IV [illegible] **«Da [illegible]** Tel. 31.366
IV **Hôtel Esperia** Tel. 30.231
IV **Hôtel Luina** Tel. 30.285
IV **Hôtel Metropol [illegible]** Tel. 30.201
IV **Hôtel Mon Toc** Tel. 30.282
IV **Hôtel Rosachiara** Tel. 30.288
IV **Hôtel Villa Garden** Tel. 31.167

STRESA LIDO
IV **Hôtel Vidoli** Tel. 31.176

[illegible] LA SACCA ALLE SALE
IV **Hôtel Ca' [illegible]** Tel. [illegible]

ISOLA [illegible]
IV [illegible] **Elvezia** Tel. 30.048

ISOLA PESCATORI
IV **Hôtel [illegible]** Tel. 30.047

[illegible] (m. 402)
[illegible] **Hôtel Brisino** Tel. 31.166

LEVO (m. 600)
IV [illegible] **SS. [illegible] e Filippo** Tel. 31.150

VEZZO (m. 620)
IV **Hôtel Alpi** Tel. 20.203

GIGNESE (m. 707)
IV **Hôtel Due Riviere** Tel. 20.021
IV **Hôtel [illegible]** Tel. 20.058
IV [illegible] Tel. 20.106

NOCCO (m. 676)
IV **Hôtel Il Tarocco** Tel. 20.148

ALPINO (m. 800)
IV **Hôtel Taverneta Alpina** Tel. [illegible]

LOCANDE
[illegible] Tel. 30.228 Stresa
Fiorentino Tel. 30.254 Stresa
La [illegible] Tel. 30.205 Stresa
Lidiana Meublé Tel. 30.507 [illegible]
[illegible] Tel. 30.235 Stresa
[illegible] [illegible]. 30.444 Stresa
S. Giovanni Tel. 31.164 Stresa
[illegible] **Tulipano** Tel. 32.350 Stresa
Paradiso Tel. 30.470 Stresa
Delfino [illegible]. 30.473 Stresa
[illegible] Tel. 30.370 Someraro
Cavour Tel. 20.157 Gignese
Stazione Tel. 24.871 Mottarone

Tante barche e pochi bagni

Alle acque del lago si preferiscono le molte piscine

SOLE

Nello specchio d'acqua che separa le Isole Borromee dalla terraferma è vietato bagnarsi. I turisti che arrivano a hanno a disposizione le piscine degli alberghi e con il lago fanno conoscenza «da vicino» quando si imbarcano sui battelli per le escursioni all'Isola, all'Isola dei Pescatori, all'Isola Madre, ai Castelli di Cannero, a Cannobio e su sino a Locarno.

L'impatto non è incoraggiante: l'acqua è trasparente, il colore verde scuro deludente e gli afrori che vi si respirano consigliano di tirar diritto. Per chi sceglie di fermarsi in villeggiatura su queste sponde è importante avere un buon rapporto con il lago. Gli operatori turistici interesse che l'ecologia richiami l'attenzione di scienziati e amministratori pubblici. Un'intelligente politica di promozione dell'immagine del Lago Maggiore oggi può ignorare gli sforzi che si compiono (o si intendono compiere) in questo.

Il lago è ammalato, l'uomo lo ha inquinato pesantemente. «*Gli scarichi locali hanno contribuito in misura determinante* — il professor Ettore Grimaldi, direttore del Cnr-Istituto di idrobiologia —, *ma le responsabilità non vanno solo ripartite tra i comuni rivieraschi. Il lago ha un bacino imbrifero molto ampio, riceve le acque di venti affluenti. Fiumi come il Toce, la Tresa, il Ticino altamente inquinanti. Un intervento efficace deve risalire i corsi d'acqua, porre il problema dell'installazione di depuratori in d'Ossola, sulle sponde del Toce, e anche in territorio svizzero dove scorrono il Ticino e la Tresa. Persino i detriti di centri lontani come finiscono nel Lago Maggiore*».

L'alterazione ambientale è molto aumentata negli ultimi quarant'anni. «*rapidamente* — aggiunge il professor Grimaldi —. *Tanto che è possibile un riscontro con il passato. Per intenderci, il Lago Maggiore sta poi così male, le caratteristiche qualitative continuano a peggiorare e non si può non essere seriamente preoccupati*».

«*Le mutazioni identificano il processo di eutrofizzazione* — continua lo studioso — *che corrisponde ad un aumento anormalmente rapido della produzione biologica. Le cause* — ricercarsi *nella continua immissione, attraverso gli scarichi delle reti fognarie e gli affluenti, sostanza organica e elementi ad azione fertilizzante, il fosforo e l'azoto in primo luogo*».

Con l'aumento vegetali acquatici e alghe microscopiche — il professor Grimaldi — «*si prodotta anche modificazione della fauna lacustre. La diminuzione dell'ossigeno acque profonde, durante l'estate, colpito specie ittiche molto esigenti come coregoni, mentre cavedani altri pesci decisamente più resistenti alle mutazioni biologiche tendono abbandonare. conseguenza maggiore pescosità del lago, si può così. Aggiungendo che ne ha risentito la qualità. Comunque non il caso di allarmarsi troppo. Le trote ci sono ancora nei nostri specchi d'acqua*».

Le speranze di un equilibrio ambientale sono legate — in tempi lunghi, c'è chi dice anche cent'anni — allo sviluppo programma depuratori, promosso sulla sponda piemontese dalla Regione, per il trattamento delle acque locali. Qualcosa si sta muovendo anche più in là, in Lombardia e in Svizzera.

Mobili arredamenti

gaetano

E vi ricorda;

chi da Gaetano va a comprà, risparmia la metà...

VISITATECI

Via Rigola 5
Verbania Intra
Tel. (0323) 45378 / 45373

Giuria Premio Stresa di narrativa 1982

Piero Bianucci, Livio Caputo, Guido Gerosa, Renato Giuntini, Gianfranco Lazzaro, Primo Levi, Gian Piero Orsello, Pietro Prini, Ugo Ronfani, Giorgio Bàrberi Squarotti, Marcello Staglieno, Ugo Zatterin

Giuria dei lettori

Alla votazione finale parteciperà una giuria formata dai rappresentanti delle Biblioteche civiche del Piemonte

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

PREMIO STRESA DI NARRATIVA 1982

VI EDIZIONE

PALAZZO - ISOLA BELLA
DOMENICA 19 1982 - ORE 21

Le opere finaliste

«SCONFITTI SUL CAMPO»
Marcello Venturi (Rizzoli)
«SERVO INUTILE»
di Doni (Rusconi)
«VIVENDO ANNA»
di Diana Torrieri (S.E.I.)
«IL SALOTTO ROSSO»
Nantas Salvalaggio (Mondadori)
«UN'AVVENTURA DI AMEDEO BORDIGA»
di Diego Gabutti (Longanesi)
«RICORDATI GUALEGUAYCHU'»
di Susanna Agnelli (Mondadori)

Targhe «Mario Bonfantini» 1982

Luigi Baccolo, Angelo Del Boca, Mario Fogola, Alberto Jacometti, Carlo Masini, Franco Nicolazzi, Domenico Purificato, Ugo Sironi, Nina Vinchi

INGRESSO LIBERO - TRASFERIMENTO GRATUITO CON MOTONAVE DELLA N.L.M.
IN PARTENZA DALL'IMBARCADERO DI STRESA, DALLE ORE 20,30

ATLANTIC Hotel

76 camere
aria condizionata
telefono - radio - tv -
frigobar
sala riunioni
solarium - tennis

Telex 200482 ATOTEL I
Tel. 0322/46521 (5 linee)

ARONA
LUNGO LAGO

APERTI
TUTTO L'ANNO

Hotel Giardino "Ezio"

50 camere
500 posti ristorante
cucina internazionale
giardino relax

Tel. 0322/45994
Telex 200482 ATOTEL I

Stresa in musica tutto settembre

Prenotazioni da tutto il mondo come ogni anno per le prestigiose settimane musicali - Per la serata inaugurale, domani, la Philharmonia Orchestra London - Molta attesa anche per la giovane violinista coreana Kyung-Whu-Chung

Stresa il settembre la cultura. Si una grande manifestazione, le Settimane Musicali, in programma da domani 22 settembre. Un appuntamento richiama tradizionalmente sul Golfo Borromeo grandi artisti e un pubblico colto. Per l'edizione ventuno l'avvocato Italo Trentinaglia Daverio, indeatore e presidente del festival, propone diciannove concerti nel continuità le scelte precedenti: classicità degli autori, anche moderni, giovani accanto celebri interpreti.

«Ho impostato le — dice l'avvocato Trentinaglia — *sulla formula della grande musica con grandi interpreti, ispirandomi alle manifestazioni svizzere Lucerna e Montreux. Anche quest'anno abbiamo ricevuto tutto mondo richieste di prenotazione per i biglietti. Ogni ordine posti esaurito per Philharmonia Orchestra London, con decine persone in lista d'attesa. Per i concerti di Ciffra, Arrau e dell'Orchestra del Teatro alla Scala rimangono pochissime poltrone».*

Successo decretato in anticipo pubblico ampiamente meritato, considerata l'accuratezza del Per serata inaugurale, dopo diciannove ritorna Philharmonia Orchestra London. Nell'occasione Vladimir Ashkenazy dirigerà il primo concerto in Italia. C'è molta attesa anche per la giovane Kyung-Whu Chung, che nella sua già conquistato fama di grande interprete. La delle musiche è caduta su Beethoven, Elgar, Rachmaninov.

Domenica il centenario nascita di Igor Stravinskij, sempre Teatro del Palazzo dei Congressi, concerto duo pianistico Gorini-Bagnoli (Sonata per due pianoforti; Concerto per due pianoforti; Le printemps, trascrizione dell'autore per due pianoforti). I° settembre, nel degli Palazzo Borromeo, sull'Isola Bella, il concerto definito dall'avvocato Trentinaglia il fiore all'occhiello: il grande tenore tedesco Peter Schreier canterà Die schöne Müllerin Schubert. Al piano Jörg Demus.

Nei giorni successivi sono previsti i concerti Arrau, di Jean Rampal, il celebre flautista che viene a Stresa per la prima volta (suonerà con Claudio Scimone giovedì settembre I Veneti dopo). Da anche il Maurice André, tromba, Alfred Mitterhofer, organo (venerdì 17 nella Sant'Ambrogio), e la Petite Messe Solennelle Rossini, cantata del Teatro Scala, Romano Gandolfi soprano Ricciarelli.

Ci saranno anche i giovani vincitori concorsi internazionali di musica: la già nota flautista Erika Sebök, la pianista Margarita Höhenrieder, la violoncellista Ksenij Jancovic, il violinista Edward e il chitarrista Marco Santi.

Anche scenario offrirà festival internazionale situazioni grande suggestione: lunedì 6 complesso di ottoni Philip Jones Brass suonerà Monteverdi, Händel Beethoven, al chiaro delle fiaccole nei Giardini Borromeo dell'Isola

Alla vigilia inaugurale, tuttavia, il presidente del festival non nasconde la sua preoccupazione per i conti sovvenzioni che per il momento *«Il ministero del Turismo Spettacolo ha aumentato il aiuto, portandolo a 105 milioni. Abbiamo ottenuto sponsorizzazione Banca Popolare Novara, della Banca Popolare di Intra e della Cariplo* — dice l'avvocato Trentinaglia —. *Sono però allarmato per i contributi della Regione, del Comune dell'Azienda autonoma soggiorno. Sinora è arrivato nulla da questi enti. risulta l'assessorato Cultura della Regione ha stanziato milioni, nell'81».*

E' nato il premio per la letteratura

Stresa ospiterà 19 settembre Bella, nei saloni Palazzo Borromeo, un'altra il di Soggiorno Regione delle cinque edizioni precedenti sono Lazzaro (Il cielo colore delle colline), Eugenio Travaini (Il in testa), Ferro (La sconosciuta), Carlo Della Corte (Grida dal d'Inverno) Virginia Garrone (Se mai torni).

Quest'anno i sei scrittori Marcella «Sconfitti sul campo» (Rizzoli), Rodolfo Doni con «Servo inutile» (Rusconi), Torrieri «Vivendo Anna» (Sei), Nantas Salvalaggio con «Il salotto rosso» (Mondadori), Diego Gabutti con «L'avventura di Sordiga» (Longanesi) e Susanna con «Ricordati Gualeguaychù» (Mondadori).

Le opere sono state scelte tra i romanzi pubblicati in Italia dal 30 giugno al 30 giugno 1982.

hotel villaminta stresa

RISTORANTE
PISCINA
TENNIS
BOCCE
PARCO
SPIAGGIA

STRESA - LAGO MAGGIORE - ITALIA
TELEFONO 0323/30505 - 31197
TELEX 200396 PALTUR ATT. VILLAMINTA

BANCA POPOLARE DI INTRA
Fondata

NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

MINISTERO DEI TRASPORTI
GESTIONE GOVERNATIVA LAGHI

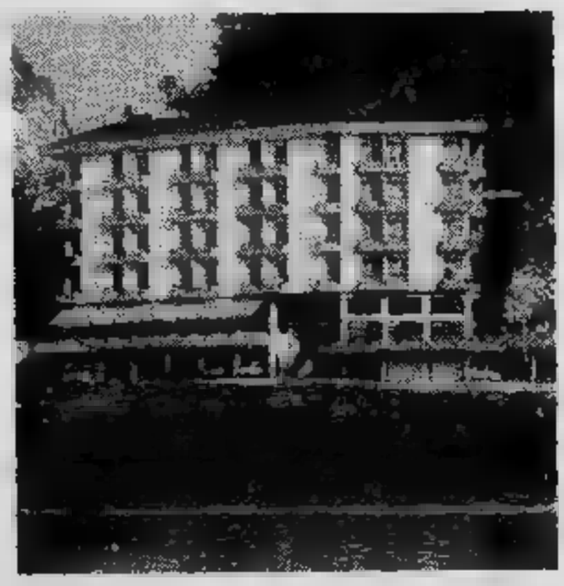
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

Servizi di linea d'orario Nazionale e Internazionale con battelli aliscafi

Servizio traghetto autoveicoli tra INTRA LAVENO

RIDUZIONE PER COMITIVE

SERVIZI SPECIALI DI NOLEGGIO PER GITE



HOTEL
LA
ROCCA

ARONA
LAGO MAGGIORE

LA ROCCA - V. Verbano 1 - ARONA (Italy)
Tel. (0322) 3637/3376 - Telex 200668

ECONOMICI

In tema di [illegible] di impiego o lavoro, [illegible] sera ricorda [illegible] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [illegible] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [illegible].

2 Affari e capitali

FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 535.797.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175, [illegible] del gruppo Casamercato S.p.A., compra vendo attività di ogni genere e prezzo.

ARMAR 0182 940.320 avviatissima centralissima macelleria [illegible] Borghetto S. Spirito. Zona forte [illegible]. Forte [illegible]. Causa malattia.

5 Locali e negozi offerte

LOCALE Pianezza libero statale Torino mq 100 4 [illegible] volendo [illegible] 2 ingressi adatto qualsiasi attività vendo ditazioni pagamento. Tel. 967.3153 - 967.[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

SOCIETA' di servizi ricerca persone qualsiasi età libera anche solo mezza [illegible]nata [illegible] facile lavoro non di vendita ottimamente retribuito. Presentarsi mattina via Ponza 2 - [illegible]laire.

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento [illegible] programmatori - programmatori [illegible] elettronici locali. Per richiedere ci colloquio nella tua città, scrivici; Soledil, via Palestrina 36 - Milano.

[illegible] cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da inserire in [illegible] di rilievo. Trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 55.675.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA [illegible] Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite [illegible], Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, [illegible], Alfa [illegible], Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 [illegible], minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581 098 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

[illegible] Fiat [illegible] cia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025.

KITCAR

CONSEGNA I[illegible] [illegible] grigio metallizzato anno '77, R[illegible] blu metallizzato a[illegible] '80, R14 bianco anno '80, vetture pronta consegna [illegible] rateale, [illegible] del 15% [illegible] cambiali. KitCar c. Belgio 101, tel. 699.9044.

OCCASIONISSIME

Automotor, via [illegible] [illegible] (zona Crocetta). Confronta il [illegible] vasto [illegible] prezzi e compra da noi. Esempi: R5 Alpine anno '[illegible] L. 5 milioni 200 mila; 131 diesel anno '80 L. 6 [illegible] 800 mila; Citroën GS anno '[illegible] L. 3 milioni 250 mila; Panda 30 anno '81 L. 4 milioni 300 mila; Fiat 127 anno '[illegible] L. 4 [illegible] mila; Princess anno '78 L. 2 [illegible]; Beta [illegible] 2000 anno '78 L. 3 milioni 870 mila; Ascona 1200 anno '75 L. 1 milione [illegible] mila; Golf GL 1300 anno '81 L. 7 milioni 250 mila; 131 1300 anno '75 L. 2 milioni [illegible] mila; [illegible] 1100 anno '78 L. 2 milioni 530 mila e tante altre occasioni sempre a prezzi interessantissimi. Siamo aperti [illegible] il [illegible] pomeriggio. 124 Spider Europa azzurro metallizzato consegna in 48 ore all'Automotor, via Cassini, 46 tel. 505.858.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Torino libero [illegible] cucina bagno, spesa limite 38 milioni. Tel. [illegible].

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello [illegible] alloggi [illegible] grandi e più piccoli anche cintura. [illegible]. [illegible]. 650.38.05.

19 Vendita alloggi

A. SERIM [illegible] libero [illegible] corso G. Cesare ampio 2 camere tinello [illegible] [illegible] gno 48 milioni ottimo affare. [illegible].

[illegible] SERIM [illegible] libero corso [illegible] Grappa economico 2 [illegible] cucina [illegible] ingresso 42 milioni dilazionabili. [illegible] 619.601.

[illegible] SERIM vende via Garibaldi adiacente piazza Castello in stabile [illegible] di sp[illegible] 4-5 vani. Telefonare [illegible].

A. VENDESI libero corso Turati (Crocetta) ampio soggiorno 2 camere cucina in signorile [illegible] prezzo [illegible] 98 milioni, 50% circa subito. Saldo a convenirsi. Tel. 517.591.

ADIACENTE c. [illegible] libero, [illegible] piano: salone in 2 camere cucina bagno, posto auto, L. 90 milioni. [illegible] 585.801 Crimea.

ADIACENTE via M. Cristina [illegible] 2° camera cucina mq 40. L. 19 [illegible] bili. Tel. 585.801 Crimea.

[illegible] tel. 517.421, vende libero in [illegible] signorile [illegible] vista [illegible]: [illegible] 4 camere tinello cucinino doppi [illegible] [illegible]. Volendo divisibile.

[illegible] tel. 517.421 vende libero in collina [illegible] in complesso [illegible] [illegible] verde, appartamento [illegible] di [illegible] letto cucina doppi [illegible].

[illegible] liberi 1-2-3 [illegible] mere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CHIVASSO

Esclusiva vende via Foglizzo 33-35 bellissimi appartamenti 2-3 camere tinello cucinino bagno [illegible] recentissimi da L. [illegible] [illegible]. [illegible] Informazioni tel. 011 / 548.154.

CORSO Giulio Cesare libero 2 camere tinello cucinino bagno piano III° terno ascensore L. 68 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

CORSO Montegrappa libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno sufficienti [illegible] 40 milioni. Tel. [illegible] Crimea.

CORSO Trapani libero spazioso [illegible] camere tinello cucinino bagno piano 3° sufficienti contanti 40 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

[illegible] VENDE

A vendi[illegible] zona [illegible]buca in [illegible] costruzione appartamenti signorili: due camere, cucina, bagno, bellissimo locale bar. Mq 145. Vero affare. Telefono 548.154.

EDILCASE vende via Giordano Bruno 40 appartamento libero 3 [illegible], cucina, bagno. Telefonare 548.154.

EDILCASE vende corso Monte Cucco 61 in costruzione recente bellissimo appartamento salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE [illegible] in [illegible] Rosselli 164 appartamento di 4 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 548.154.

[illegible] vende in strada del Drosso [illegible] (ristrutturati) appartamenti liberi/occupati, arredati, soggiorno/cucina, camera letto, bagno. Prezzo affare. [illegible]. [illegible]ione 548.154.

ESIM **ESIM** A libero Crocetta c. De Gasperi soggiorno 3 camere cucina servizi costruzione epoca stato uso ufficio L. 107 milioni facilitazioni pagamento [illegible]. Tel. 512.012.

[illegible] B [illegible] [illegible] p. [illegible] no (via Cesana) convenientissimo; 2 camere cucina servizi, L. 42 milioni facilitazioni paga[illegible] e/o permuta. Telefonare 512.012.

ESIM

casetta indipendente libera adiacenza via Onorato Vigliani: 3 camere cucina servizi + seminterrato di 3 vani cortile 5 box auto. Dilazioni, permute. Telefonare 512.012.

ESIM

libero adiacente corso Stati Uniti (via Morosini) piano alto soggiorno II [illegible] cucina servizi permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

libero adiacente corso Massimo d'Azeglio (v. [illegible]) attico: II camere tinello cucinino [illegible] [illegible] terrazzo, no ascensore L. 43 milioni [illegible] zioni. Telefonare 512.012.

ESIM

libero [illegible] Lungo Po Antonelli (via Oropa) [illegible] tinello cucinino [illegible] dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

libero Cavoretto in palazzina recentissima salone 3 camere cucina biservizi + mansarda a [illegible] [illegible] permuta. Tel. [illegible].

ESIM

libero centrale via Urbano Rattazzi soggiorno con soppalco cucina abitabile servizi dilazioni. Tel. [illegible].

ESIM

libero Crocetta attico recente signorile salone studio 2 camere cucina biservizi bingresso terrazzo dilazioni. Tel. 512.012.

[illegible]

[illegible] corso Palermo ristrutturato 1 [illegible] cucina servizi [illegible] alto L. 46 milioni. Tel. 512.012.

ESIM

libero prossi Stadio via Pasquale Paoli ottimi 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

[illegible]

libero Pozzo Strada via Torino recentissimo piano [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi permuta. Tel. [illegible].

ESIM

libero ristrutturato in stabile epoca via Cibrario salone/no 2 camere cucina 2 servizi a L. 95 milioni + [illegible]. Tel. 512.012.

[illegible]

[illegible] Rita via Benevagienna 2 camere cucina [illegible] L. 62 milioni [illegible] mila [illegible]. Tel. 512.012.

ESIM

libero San Salvario via Oddino Morgari II camere cucina [illegible] servizi costruzione epoca [illegible] zioni. Tel. 512.012.

ESIM

libero San Salvario via S. Anselmo attico: salone/no II [illegible] cucina biservizi [illegible]. Dilazioni [illegible]. [illegible] 512.012.

[illegible]

libero via Giacomo Medici [illegible] 2 [illegible] [illegible] servizi ottimo [illegible]. L. 53 milioni, tel. 512.012.

ESIM

libero via Livorno angolo corso Regina: 2 camere [illegible] [illegible] servizi, L. 43 milioni. Telefonare 512.012.

ESIM

villa a [illegible] [illegible] unifamiliare: salone [illegible] servizio 3 camere [illegible] cantina box 2 auto giardino. Telefonare 512.012.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni 500 mila dilazionabili vende Centrale Immobiliare, tel. 530.163.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO corso Giambone camere tinello cucinino servizi cantina 4° piano 33 milioni compreso mutuo. Grimaldi 596.262.

LIBERO via Bregio adiacenze: 2 camere cucina (ingresso) servizi ripostiglio cantina [illegible] mq 64 milioni. [illegible] 262.

LIBERO via [illegible] [illegible] recentissima camere cucina angolo cottura servizi terno ascensore. Prezzo interessante Nordimmobili 579.534.

LIBERO via Saluzzo salone 4 camere cucina servizi ingresso cantina 1° [illegible] 160 mq, [illegible] milioni. Grimaldi 596.262.

[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] a nuovo camere cucina ingresso bagno L. [illegible] milioni dilazionati. Tel. 585 [illegible] Crimea.

USAV 747.729 vende in [illegible] Milano libero nuovo adatto ufficio laboratorio 500 mq 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine, dividibili in 2 appartamenti.

USAV 747.729 [illegible] zona 6. Rita libero II camere cucina bagno ristrutturatissimi 4° piano senza ascensore minimo contanti.

USAV 747.729 [illegible] [illegible] S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina [illegible] particolare rimesso a nuovo dilazioni.

USAV 747.729 [illegible] libero corso Vittorio angolo Racconigi salone/no 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.

VIA Gorizia 132 privato vende alloggio [illegible] al 4° piano di 3 camere, cucina abitabile, [illegible] vizi posto auto a L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 890.361 - 894.361.

VIA Gottardo 200 privato vende attico libero di 2 camere, cucinino, servizi, terrazzo mansarda e cantina a L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 890.351 - 894.361.

VILLA a soli 15 km da Torino nuova costruzione composta da: salone 2 camere cucina servizi box giardino, L. 80 milioni dilazionabili. Telefonare Grimaldi 011.3866.

21 Offerte affitto

[illegible] 747.729 affitta in via Assietta in palazzina d'epoca tra corso Re Umberto e Galileo Ferraris appartamento mq 170.

22 Traslochi

[illegible]OTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. [illegible] fonare 346.777 - 346.507, Valsania.

TRASLOCHI per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 296.003 Lombardi.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà di più. Un mobile Barovero è prestigio, qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. Via [illegible] angolo via Valperga [illegible] (lunedì pomeriggio aperto).

Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie raschiatura pelchetti [illegible] rapidi. Tel. [illegible]890.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ANDORA vicini mare bilocali nuovi abitabili subito terno autonomo posto auto facilitazioni. Ag. Andora 0182/85.600.

A. BENE CI [illegible]

Il Punto Immobiliare Spa augura buone vacanze vi aspetta al 1° settembre con una vasta scelta di rustici pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 658.235.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.660 a Piscina Grande rustico da ristrut[illegible] fabbricato portico L. 89 milioni dilazioni.

[illegible] Finale Ligure vendonsi ville e schiere pronte, giardino posto auto vista mare splendida. Telefonare 0182 90 320.

ALA di Stura libera, centrale, [illegible] indipendente su 3 piani uno-bilocale a L. 72 milioni. Tel. telefono 011 502.380.

CALABRIA Mar Jonio villini direttamente sulla spiaggia 13 milioni 592 mila più mutuo 9 milioni. Telefonare 011 751 591.

C A S A L E G N O

CASALEGNO Sant Pietro (Ao) villa unifamiliare 2 piani: salone, 2 camere, cucina, am[illegible] bagno servizio [illegible]ragè cantina, locale caldaia. Terreno recintato mq [illegible]. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Rivalba (To) rustico riattato, 2 piani: soggiorno, 2 camere cucina, bagno, sottotetto (possibile ricavarne 2 camere), orto e posto auto, terreno, 45 milioni. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Montanaro (Vc) casa rurale in parte riattata, salone con camino, 3 camere, [illegible], cucinino, 2servizi, [illegible]reno e cortile [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 839.8444.

CASALEGNO Trana (To) abitura di villa unifamiliare al tetto, progetto per 2 vani, taverna, cantina, garage, locale sgombero. Terreno recintato mq 1500. Tel. 83[illegible].444.

CASALEGNO [illegible] (To) casa rurale libera indipendente da riattare, 2 piani: cucina con camino, [illegible]le 3 camere, cantina, tettoia chiuso su 3 lati. Terreno mq [illegible] Tel. [illegible].444.

CASALEGNO a 3 km da San Damiano (At) rustico completamente riattato, 2 piani; salone, soggiorno, 4 camere, cucina, biservizi, sottotetto portica[illegible] Terreno mq 2100. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Rivara (To) [illegible] di villa bifamiliare progetto [illegible] 3 alloggi [illegible], 2 camere, cucina, biservizi, porticato, garage, locale a cantina. Terreno mq 2000. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Nova (Cn) villa unifamiliare, salone, 3 camere, [illegible], porticato, locale caldaia, cantina tavernetta [illegible] e [illegible] termosifoni nuovi. Terreno mq 500. Tel. 8398.444.

CASALEGNO Frossasco (To) villa a schiera del '77: [illegible], cucina, bagno, tavernetta con angolo cottura e camino lavanderia, locale caldaia, [illegible], porticato. Terreno. Tel. 8398.444.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare, Vasta scelta, mutui.

CERANA Rollarea, casetta con terreno, [illegible] contanti, dilazioni o permuta, vendesi; telefonare dopo ore 20 al [illegible].

CHIERI Riva vendesi villa [illegible]: salone 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto giardino, L. 130 milioni. Tel. 515.348 - 548.261.

COAZZE Valgioie vendo mini alloggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con giardino. Tel. 937.7082.

COSTIGLIOLE d'Asti vendesi casa di campagna [illegible] su 2 piani [illegible] vani e servizi L. 21 milioni dilazionabili. Telefonare 011 550.3024 - 850.6684 Bonino.

GIAVENO e vicinanze società Piemontimmobili vende ville alloggi rustici. Per informazioni tel. 937.7082.

LOANO Ceriale fronte mare impresa Dutto vende alloggi direttamente Scrivere C.P. 44 17025 Loano tel. 019/668.109.

LOMBRIASCO

[illegible] zona residenziale [illegible] [illegible] unifamiliare [illegible] [illegible] soggiorno 2 camere [illegible]cina [illegible] [illegible] cantina [illegible] doppio. Prezzo interessante. [illegible] informazioni telefonare Edilcase 548.1[illegible].

[illegible] ([illegible] [illegible] arredate soggiorno 2 camere cucinotto bagno [illegible] posto auto cantina dilazioni. Tel. [illegible].

ORBEB Turistica Sas vende Pragelato mini alloggi elegantemente [illegible] [illegible] posti letto soggiorno cucina bagno terrazzi soleggiati panora[illegible] varie superfici pronti subito. Telefonare 011 540.220.

[illegible] di casa [illegible] da riattare a [illegible] km Torino località S. Giorgio con cortile privato di [illegible] mq L. 29 [illegible] più 14 milioni mutuo. [illegible] 383.446.

PIETRA Ligure consegna ultimi [illegible] alloggi tra gli ulivi [illegible] autonomo [illegible] [illegible]. Tel. 019 696.185 - 688.072.

RUSTICI di ogni tipo, vari [illegible]. [illegible] e località, da ristrutturare a [illegible], mutuo. Casamercato 650.3805.

[illegible] Impresa vende [illegible] alloggi [illegible] ville con mutuo nuovi a [illegible], [illegible] 0184 64.212 - 62.538 o 011/542.013.

SPOTORNO privato vende vista mare 350 mt stazione in nuova villa: 2 camere cucina sala servizi balcone terrazzo, 1000 mq giardino, 2 box, L. 175 milioni. Telefonare, ore pasti, 019 690.307.

UBAY 749.3309 vende a Fontaneto Po casa seicentesca 16 vani cortile 1500 mq porticati a fienile con progetto per bassi fabbri[illegible] mq 450. Dilazioni.

VALDELLATORRE bella villetta: salone/no cucina 2 letto bagno giardino, vendesi 130 milioni. Telefonare 937.7082.

VALFENERA 35 km Torino casetta libera ristrutturata signorilmente 5 vani servizi garage frutteto vigna. Gabetti 5787.

VALPERGA vendesi alloggi signorili di 2-3-4 camere in villa d'epoca con parco restaurata. Tel. 0124/667.368.

VENDESI alloggi in piccolo condominio a Vico Canavese mq 740 ult. zona in espansione per sport invernali. Tel. 0124/667.365.

VENDONSI ville signorili nel Canavese. Telefonare 0124 667.355.

VILLA a Barbania 25 km da Torino, 30% contanti mutuo, permuta, dilazioni, vendesi; telefonare dopo ore 20 al 925.3156.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3805.

VIVERONE mt 500 dal lago rustico da ristrutturare 5 camere caminetto e forno L. 15 milioni tel. 938.873 - 931.1995 Terrasserra.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ORBEB Turistica Sas a Pragelato affitta stagione estiva appartamenti 3-4-6 posti letto arredamento nuovo signorile soleggiatissimi panoramici anche solo agosto. Telefonare 011 540.220 - 631.027.

49 Informazioni

[illegible] informazioni commerciali private, indagini contratti [illegible]. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 611.024 - 538.882.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete [illegible]zione massima per contanti via Pomba 47 tel. 606.0581 ore negozio.

[illegible] «Circe» [illegible]te carte [illegible] radiestesia consiglia [illegible] problemi d'amore vi [illegible] tornare il [illegible] [illegible] talismani e pentacoli protettivi. Tel. 606.6773 [illegible] [illegible]no, via [illegible] 13 Torino.

Samurai del futuro nel mondo spento senza più petrolio

«Interceptor», film australiano sul medioevo prossimo venturo

GIBSON, IL

ALCUNI DEGLI ECCENTRICI PROTAGONISTI DI «INTERCEPTOR»

ROMA — Anche una cinematografia a recente tradizione e di grande strutture produttive può picchiare legnate sul groppone dei potenti monopoli cinematografici. Così al cinema australiano capita di riuscire a realizzare la seconda edizione di un film di successo, come agli americani «*Il padrino, parte seconda*» o a noi con *Amici miei*.

E' quel che è avvenuto con *Interceptor*, prodotto nel 1979 (e programmato anche in Italia), sull'onda del cui successo commerciale sta per uscire sui nostri schermi la continuazione.

Secondo la regola che una squadra vincente non si cambia, ci si sono messi a farlo lo stesso produttore, Byron Kennedy, lo stesso regista, George Miller, e lo stesso protagonista, Mel Gibson. Anche quest'ultimo, nel frattempo, l'ha fatta da mattatore in altri due film, *Gallipoli* e *Tim*. Il titolo italiano del nuovo due è *Interceptor, il guerrigliero della strada* e per presentarcelo Byron Kennedy ha fatto una puntatina in Europa.

«*Le vicende che torniamo a proporre sono la continuazione di quelle precedenti, che ottennero consensi e palate, più che di critica che di cassa. Interceptor vinse tutta una serie di premi in varie parti del mondo e Richard Corliss, critico cinematografico di "Time", lo ha incluso nell'elenco dei dieci migliori film prodotti in quell'anno*».

La vicenda, sviluppata in questa seconda parte si svolge circa tre anni dopo gli eventi del primo film. Una specie di flash back mostra le immagini finali del numero uno riagganciandosi in questo modo alla storia precedente. «*Quella fine era la fine, qui diventa l'inizio. Ci troviamo subito immersi in un mondo spoglio di petrolio e popolato da signori della guerra motorizzati che compiono razzie e saccheggi, come i predoni di una volta*».

Max, l'eroico poliziotto, ci sta sotto forte, sempre alla guida dello stesso veicolo, ma un po' modificato, si è visto in *Interceptor*. «*Il problema principale abbiamo dovuto affrontare in questo secondo film è stato quello di mantenere il ritmo, l'azione e l'impatto emotivo del precedente senza ricalcare la stessa storia, senza ripetersi, dando delle sequenze tutte nuove*».

Il successo ha sorpreso dapprima gli stessi australiani. Tutti, nella produzione si chiedevano come mai quel piccolo film con scarsi mezzi, e per un mercato ristretto, avesse invece potuto conquistare gli spettatori di culture tanto diverse. «*A cominciare da Terry Hayes, lo sceneggiatore, abbiamo poi capito che in sostanza la storia narrata rientrava in un genere classico del cinema di tutti i tempi e che il personaggio di Max era perfettamente indovinato, inserito nella tradizione popolare dell'eroe, fosse un eroe mitologico, o picaresco, una specie di Ercole impegnato nelle sette fatiche o, come è stato visto in America, un classico cowboy che viene da lontano, risolve una situazione e se ne torna da dove è venuto. In Giappone, per esempio, hanno visto in lui il samurai vagante della tradizione nipponica*».

Stimolati dal successo (nel solo Usa ha incassato oltre 100 milioni di dollari) eccoli dunque mettersi al lavoro per tentare di bissare il bel colpo. Sarebbe stato possibile, oppure quel prototipo andava visto come un caso del tutto irripetibile? «*Ma vincere le nostre perplessità fu un vantaggio iniziale: questa volta abbiamo più soldi e una maggiore esperienza. Avremmo potuto farlo funzionare meglio del primo. Bè, io credo proprio che ci siamo riusciti*».

Ma forse quell'exploit era dovuto proprio alla freschezza, diciamo che un po' di ingenuità che sarà difficile ritrovare nel più perfetto e costoso numero due.

Antonelli

Uno scatolone a sorpresa

Un nuovo show (con tanti nomi nuovi) stasera in Rete tre

LA SOUBRETTE DEL CIRCO

LANDO BUZZANCA, IL CONDUTTORE

Lo scatolone, *varietà di Rete Tre sottotitolato «Antologia di nuovissimi, nuovi e seminuovi», è giunto alla seconda edizione e va in onda alle 20,40. La prima, andata in onda anni fa, consacrò alla celebrità non solo il comico Diego Abatantuono.*

Altri risultati si attendono stavolta, con un circense a far da sfondo, un'incredibile serie di costumi, e il ruolo di conduttore affidato a Lando Buzzanca, non nuovo televisivo (fece anche involontariamente scandalo assieme alla Cassini, in una puntata di Settimo anno denunciata per oscenità) e piuttosto simpatico se considerato al di fuori della produzione cinematografica che lo ha reso noto.

Al fianco la rituale presenza femminile è quella di Ambra Orfei, altissima e bionda figlia sedicenne di Nando Orfei, aspirante cantante (ha già inciso un 45 giri), aspirante ballerina e comunque dotata di evidentissime qualità fisiche.

Sketch comici e intermezzi musicali compongono la scaletta del programma. La puntata di stasera ci propone un'ampia scelta e dell'altra, ne dimostra una pericolosa propensione per la parte presentandoci un (presumibilmente molto costoso) filmato promozionale al non conoscente Enzo Cervo e quattro interpretato da ministoria della sua vita.

Al fianco di Cervo poi ancora in veste di «padrino», ruolo canoro che prossime puntate coperto tra gli altri. Rosanna Fratello, Paoli, Peppino di Capri, Reitano e Memo Remigi.

Interessante è la parte comica, ma preferibile che, almeno nei titoli, le varie scenette venissero presentate col nome dei loro interpreti.

C'è infatti un duo lirico che in panni settecenteschi recita una scenetta tra condannato a morte e boia che, oltre ad essere abbastanza originale, è probabilmente una delle migliori viste ultimamente. Sarebbe bello però sapere chi sono i protagonisti.

s. p.

Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York

Firefox

(La volpe di fuoco)
Clint Eastwood

con Clint Eastwood

Critica americana:
●●

NEW — Ci sono due film in uno, in *Firefox*. Il primo film è una storia di spie, guerra fredda, agenti segreti, con tutti gli intrighi ai quali il cinema ha largamente abituato. Il secondo è una passerella di effetti speciali, che illustrano le mirabilie di un fantascientifico dei miracoli. Sia l'uno che l'altro, nonostante l'imponente propaganda, per diversi motivi deludenti.

Clint Eastwood — qui produttore, regista e interprete principale — è un ex pilota con un passato di guerra in Vietnam, dove ha acquistato tanta esperienza ha anche perso l'equilibrio psicologico, perseguitato com'è da ricorrenti incubi. A lui si rivolgono i servizi segreti americani per una spericolata missione: si tratta nientemeno che di rubare ai sovietici un nuovissimo aereo supersonico, Firefox. Un gioiello di tecnologia, invisibile a radar, inattaccabile dai proiettili, sei volte più veloce del suono.

A Eastwood rimane che intrufolarsi dietro le linee sovietiche, schivare i mille ostacoli, agguati, doppiogiochisti, poliziotti nemici, entrare in contatto con i russi traditori, trovare il modo di salire sull'aereo e sfuggire all'intero esercito di Mosca. Quanto basta per un racconto mozzafiato, seppure inverosimile; ma il ritmo è fiacco, la storia è a più punti stiracchiata, e è definitiva si rimpiange James Bond.

Gli effetti speciali la fanno da padrone nelle scene di volo e di combattimento aereo, e realizzate da John Dykstra, il mago di *Guerre stellari*. Sono una specie di viaggio fantastico in un mondo di sogni infantili, fra oceani e rocce, ghiacci polari e deserti. *Firefox* dev'essere stato col malocchio: anche Dykstra sembra un po' giù di forma e non riesce ad avvincere com'era legittimo aspettarsi.

Resta un mucchietto di buone intenzioni: quelle di cui, notoriamente, sono lastricati i muri dell'inferno.

Liceali in cerca d'amore

Porky

(Porky)
Bob Clarke

con Susan Clark, Chuck

Critica francese:
●●●

CHUCK MITCHELL, IL SCERIFFO DI «PORKY»

PARIGI — *Bob Clarke, anni, un curioso esemplare che ha scelto di diventare cittadino canadese. Installato a Toronto da anni, è riuscito faticosamente a lizzare, a basso costo, il film più anticonformista e più esuberante che sia arrivato da oltre Atlantico da molto tempo. Un film che ha già riscosso negli Stati Uniti successo straordinario, e che tiene spavaldamente testa alle megaproduzioni Lucas-Spielberg: una impagabile farsa, che manda al tappeto in una volta sola tutti i tabù che da sempre nutrono l'inconscio hollywoodiano, e che avrebbe fatto venire colpo al vecchio Louis Mayer, difensore della famiglia e delle virtù domestiche.*

L'azione è datata 1954, nelle Everglades al Sud della Florida. Sei liceali battono campagna in cerca di iniziazione sessuale, che trovano finalmente nel semi-ufficiale bordello di Porky. La donna è la sorella dello sceriffo, e quando le prendono cattive pieghe, può contare su lui per raddrizzarle. Approfittando della parentela, Porky estorce ai sei ragazzi tutto il loro denaro e li caccia fra lazzi e beffe.

Di qui in avanti, la storia del film è la storia della memorabile vendetta che i giovanotti meditano, organizzano e portano a termine, fino al trionfo conclusivo davanti a tutto il liceo, majorettes comprese.

Il film parte sparato, si concede qualche pausa centrale, ma si riprende con ancor più vigore e chiude in bellezza. Anche quando sembra succeda niente, è tutta pittura che si va componendo: lezioni di educazione fisica, l'attrazione ossessiva una giovane professoressa per un'allieva e quale Liz Taylor giovane, la finta quiete dei ragazzi che sotto sotto stanno macchinando sconquassi, e pruderie della matrona costantemente impegnata a salvare le apparenze, personaggio nixoniano che non rinuncia a nessun per imporre la sua concezione della morale. E qua e là, in un quadro dominato spontaneità e allegria, bagliori del razzismo sudista, na accennati, che attraversano sinistramente il campo.

Porky ha di che sconcertare le anime candide: flirta con la pornografia, ma lo fa modo per così dire rabelaisiano, che consiste nel chiamare le con il loro nome e mostrarle per ciò che sono. Mai il cinema commerciale hollywoodiano aveva osato tanto, e una tale santità. Nella storia costume quella eterna officina di sogni, Porky diventa subito pietra miliare.

Death vengeance

(Vendetta mortale)
Lewis Teague

con Tom Skerritt, Sarrazin

Critica inglese:
●

LONDRA — *Il solco quello già tristemente noto di Il giustiziere della notte e di Exterminator. Qui, di Charles Bronson, c'è Tom Skerritt, proprietario di una pasticceria italiana a Filadelfia alquanto preoccupato per l'intensificarsi della lenza urbana. Quando i teppisti terrorizzano moglie fi- a farla abortire e tagliano un dito a sua madre per rubarle l'anello, vendicativo pasticciere decide di farsi giustizia e mobilita squadraccia vigilantes con l'aiuto di Michael Sarrazin, un poliziotto troppo rispettoso procedure legge.*

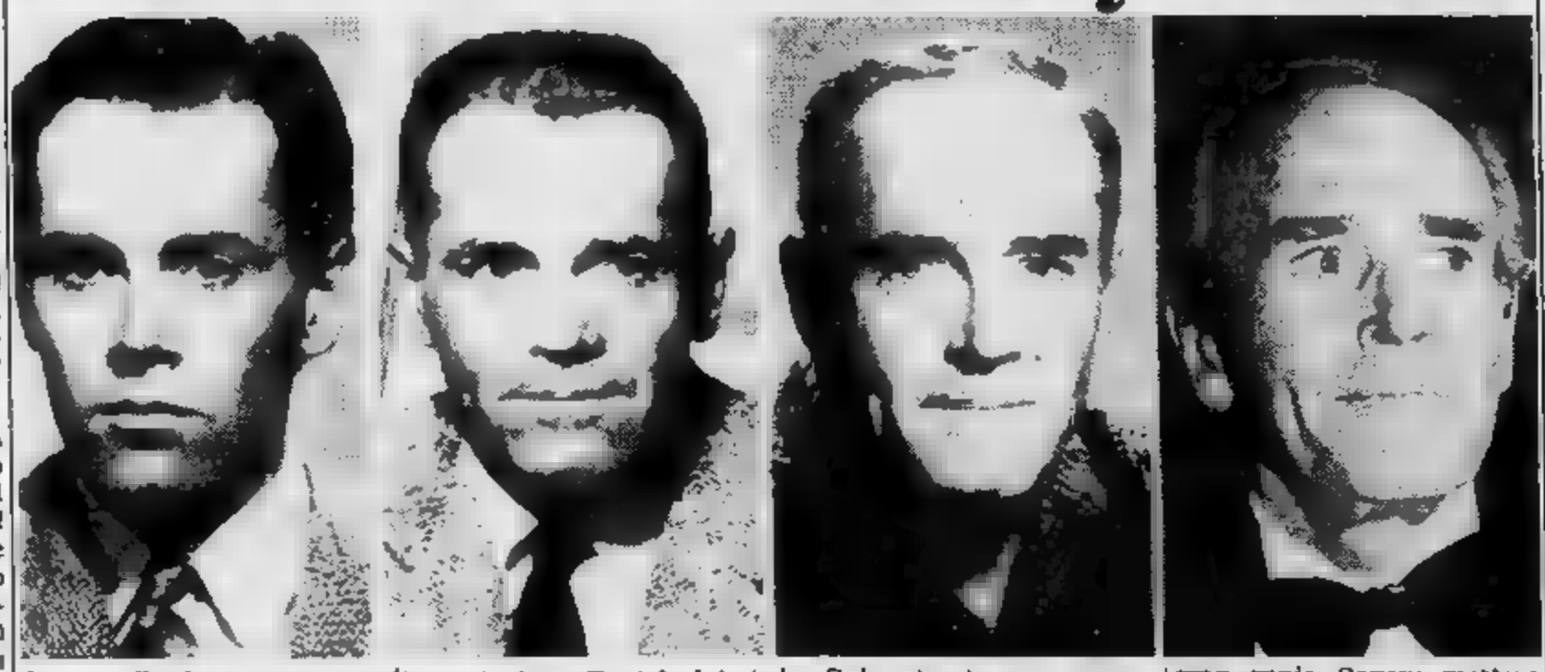
Il soggetto non né più né meno che trasferito peso dalla classica vicenda western, con l'eroe tradizionale che — non riluttanza — prende la pistola per ripulire la cittadina e riportare nella comunità. Ma forse non si prende abbastanza in considerazione il fatto che la legge del fucile, così indiscutibile in quel leggendario passato, ai giorni nostri chiederebbe di un tantino riesaminata.

Comunque sia, Death vengeance va avanti troppi scrupoli, fa addirittura un passetto più in precedenti film per quanto riguarda i principi e la brutalità del gruppo di vigilantes. Qui costoro non ci mettono granché instaurare un clima tro-terrore, irrompendo nei bar aperti randellando indiscriminatamente gli avventori. Di prodezza in prodezza, e con la rapidità del fulmine, prima della fine del film Tom Skerritt diventa dinamitardo, ottiene la collaborazione l'amicizia della mafia, riesce a farsi eleggere a un'imprecisata carica politica con sostegno torbidi boss ramificati interessi.

E' inutile dire che lo spettatore viene incoraggiato, dall'inizio alla fine, a commettere tutti i reati possibili, con l'illusione che, oltre gratificati, siano anche facili e senza amare conseguenze.

C'era una volta Henry Fonda

Estate 1982. Vinto l'Oscar con *Sul lago dorato*, superata la settima operazione a aperto dei suoi ultimi travagliati anni, Henry Fonda si riposa a Bel Air, nella casa divenuta tempo la sua preferita. Qui il settantaseienne monumento del cinema americano, che non ha mai troppo le interviste, accorda quella che sarà l'ultima della sua vita. E' per il settimanale francese *L'Express*, che pubblicherà, ormai postuma, omaggio all'attore scomparso. E' una piccola Henry Fonda-*story*.



«La più bella estate della mia vita è arrivata solo l'anno L'ho trascorsa nel New Hampshire a girare *Sul lago dorato* con Katharine Hepburn e mia figlia. Ero sbalordito che Jane accettasse un ruolo così piccolo nel film. Avevamo solo due importanti insieme, ma quali scene! Non dimenticare quando mi dice: *"Papà, mi piacerebbe che fossimo amici"*. Alla fine della ripresa, eravamo tutti e due sull'orlo delle lacrime. Il bello è che stavano per piangere anche tutti i tecnici della troupe. Allora Jane mi ha guardato e detto: *"Vedi, anche loro devono avuto problemi con i genitori"*».

«Io invece non posso dire avuto grosse con mio padre. un piccolo stampatore, lassù nel Nebraska. Con mia madre e le mie due sorelle formavamo una famiglia. Il mio handicap era la timidezza, e forse è per questo che mi ha affascinato il teatro. Come indossavo una personalità che non la mia, diventavo subito estroverso. Mio padre a dire il vero avrebbe voluto che facessi un lavoro più stabile. A un certo punto smise perfino di parlarmi. per due mesi. Poi, sera in cui per la prima volta un ruolo protagonista, venne a vedermi mamma e figlie. Alla fine, delle sorelle cominciò a fare osservazioni sulla mia interpretazione. Papà la fulmin e disse: *"Smettila, cretina, è stato perfetto"*».

«Mio padre anche un autentico democratico, nonostante sia vissuto in un posto terribilmente conservatore. Da bambino non che il razzismo, fino a quando — avevo tredici anni — mio padre mi portò a vedere il linciaggio di un nero accusato di violentato una bianca. E mi diede uno schiaffo perché dimenticassi quel giorno. la sua maniera di mostrarmi orrori del fanatismo.

«Sul set, c'erano sempre due momenti che mi creavano problemi. Quando dovevo andare a cavallo e quando mi toccava baciare le mie partner. Con i cavalli ho un rapporto diffidenza: non mi mai sentito a mio agio su una sella e, se ci si caso, nei western cavalco il meno possibile. Tranne naturalmente che nei film di Ford. Con John Ford possibile discutere. Alla prima obiezione ti la sceneggiatura in testa urlando: di *tu il regista?"*. chiaramente ma aveva un gran genio. Sapeva mettere gli attori nelle di dare il meglio. Quando mi offrirono di interpretare il ruolo di Lincoln giovane in *Alba di gloria*, diretto da Ford, in un primo tempo rifiutai. Ero un po' spaventato, sia per il personaggio, sia per il regista. Allora Ford mi convocò nel suo ufficio: mi fece restare in piedi e mi disse: *"Per chi ti sei preso, stupidotto? Agli inizi Lincoln mica Gesù Cristo, era solo piccolo avvocato di Springfield, ignorante e col culo per terra proprio come te"*. Dopodiché, come potevo rifiutare ancora?».

«Per quanto riguarda le attrici, ero veramente imbarazzato a baciarle. Tenevo sempre la bocca serrata, mi sembrava che fossero cose da non fare. Ancora oggi, quando vedo d'amore al cinema mi sento a disagio. Non ho mai pensato di poter essere seduttore. A Hollywood, quando la sera andavo in giro insieme a Tyrone Power e Robert Taylor, venivano i complessi».

«Con ciò, mi sposato cinque volte, perché era nel mio carattere sposare le donne le quali ero, diciamo così, fidanzato. ammetto di non essere mai stato un marito facile: il genere per me il lavoro veniva prima della famiglia, anche non me rendevo tutto conto. E così, ho finito per essere granché padre. Quando Jane e Peter piccoli, non stavo molto loro. Erano sempre nella cameretta con la nurse e io passavo oltre. Lavoravo tutto il giorno e avevo una vita sociale abbastanza intensa. Così, diventati grandi, hanno dovuto fare loro i primi passi. Mi ricordo di Peter, quando già 37 : *"Papà, volevo soltanto che ti voglio bene"*. Sono rimasto gelato. E il mio rimpianto è di non essere riuscito a rispondere *"Anch'io"* prima che lui riattaccasse».

a cura di
Alessandro Giorgio

La Grassini fa il coro per Euripide

L'attrice in tournée con «Elena»

BORGIO VEREZZI — E' la prima volta, nella sua carriera, che affronta il ruolo del coro: ■ parte insolita, perché, nella traduzione della *Ele*■ di Euripide, curata dal regista Lorenzo Salveti, ■ riunito in un solo personaggio, quello di Corifea, voce della ragione e della persuasione.

Di questa chiave di lettura del testo, reso attuale e moderno, Maria Grazia Grassini ■ entusiasta. Con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri figura tra i principali interpreti dello spettacolo, che attualmente gira l'Italia, ed è stato rappresentato anche ■ piazza S. Agostino a Verezzi.

«Non vedo l'ora di finire questa "tournée", ricca di soddisfazioni, ■ *anche piena* ■ *massacranti spostamenti su e giù per la penisola, con continui debutti, anche* ■ *600 km l'uno dall'altro. Farò un periodo di ferie,* ■ *Maratea o a Pantelleria»*, dice la Grassini. Con Salveti, Maria Grazia, di ■ molti ricordano il legame sentimentale ■ Pippo Baudo, si trova perfettamente a suo agio: questo è il terzo lavoro che fa ■ lui, dopo il *Miles gloriosus* di Plauto, la scorsa estate, e *Orgia,* ■ dramma di Pasolini, messo in scena, dopo una lunga fase di studio ■ di approfondimento, l'inverno passato.

«Ha avuto un grosso successo, anche per il discorso che contiene, più filosofico che poetico: la prossima stagione lo riprenderemo certamente», precisa la Grassini. Al teatro è tornata da poco, chiusa una vasta parentesi dedicata soprattutto all'attività televisiva: con Stefano Santospago, Francesco Graziani, Giancarlo Zanetti, Lorenza Guerrieri ■ Isabella Goodwin, ad esempio, ha partecipato alle due fortunatissime serie ■ mini-gialli, prima ■ *Domenica in...*, ■ poi, al sabato sera, alla trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno e condotta da Pippo Franco.

«Mi ripropongo di tornare presto ■ *tivù* — afferma Maria Grazia — *perché è un mezzo di comunicazione di massa. Mette* ■ *contatto con il pubblico,* ■ *dà una grossa carica. Ritenerla una forma artistica di serie B, però, non è giusto: anche in televisione si possono creare prodotti di livello dignitoso. Tutto* ■ *relativo»*.

Ma alla prosa ■ sinceramente affezionata. Rammenta ancora con simpatia l'esordio in *Aspettando Godot*, di Beckett, il suo autore preferito, per la regia di Quartucci: *«E* ■ *dimentico neppure la Marfisa impersonata nell'*Orlando Furioso *di Luca Ronconi. Comunque, piuttosto che essere la protagonista* ■ ■ *brutto spettacolo, preferisco essere la comprimaria di uno bello»*.

Non ha un personaggio particolare, che vorrebbe interpretare, in futuro: *«Non è importante un determinato ruolo, quanto le situazioni che lo creano. Comunque, non farei mai un monologo. Non per* ■ *di idee,* ■ *per* ■ *senso di pudore»*.

■ **Delfino**

De Niro romantico a Venezia

Gira all'Excelsior alcune scene di «C'era ■ volta l'America» ■ Sergio Leone con Elizabeth McGovern

ROBERT ■ ■ E ■ MC GOVERN

VENEZIA — ■ ■ *Niro è tornato a Venezia. Non per* ■ *imminente Mostra* ■ *cinema (lo scorso anno* ■ *apparve come protagonista* ■ *film* L'assoluzione*); ■ tornato per interpretare alcune sequenze del film di Sergio Leone* C'era ■ volta l'America. *La troupe si trova da alcuni giorni* ■ *Lido, all'Hotel Excelsior, dove nel salone al piano secondo (che dal 28 prossimo sarà invaso dagli «inviati» dai giornali di tutto il mondo)* ■ *stato allestito un ristorante stile Anni Venti.*

In questo ristorante, che nella finzione dovrà guardare dalle ■ *grandi finestre non l'alto Adriatico bensì una spiaggia americana della costa atlantica, Robert De Niro invita per* ■ *cena romantica* ■ *ragazza di cui egli è innamorato dall'infanzia. E tutto avviene* ■ *suono discretamente carezzevole di un'orchestrina che* ■ *esibisce con la vecchia canzone «Amapola».*

Lei è Elizabeth McGovern, che abbiamo già visto in ■ gtime *e in* Gente comune. *Nel cast vi* ■ *molti altri attori, tutti di nome, anche quando recitano piccoli ruoli, come James Woods, il pittore che sopravvive alla tragedia collettiva del televisivo* Olocausto ■ *che si è anche visto ne* Il campo delle cipolle. *E Treat Williams, protagonista* ■ Il principe della città *e* ■ Hair. *Ma* ■ *Lido vi* ■■■ *soltanto loro: De Niro e la McGovern.*

E' prevista ancora una serie ■ *riprese, sulla spiaggia dell'Excelsior,* ■■■ *controcampo di quelle ambientate all'interno. Poi la troupe tornerà a Roma, dove risiede ormai da* ■■ *pato* ■ *mesi e dove, negli stabilimenti all'aperto della De Paolis, che videro ricostruiti molti villaggi di legno della prima America per altrettanti film western, si* ■ *dato vita ad* ■■ *strada di New York così com'era, negli Anni Venti.*

Una cortina di silenzio ■ *stata calata intorno a questo film. Robert De Niro, per* ■■ *tura riservato (ama mimetizzarsi, sembra gli* ■■ *fastidio* ■■■ *riconosciuto* ■ *additato alla curiosità di chi lo incontra tra l'Excelsior e il Palazzo del Cinema),* ■■ *concede interviste. E Sergio Leone* ■ *chi lo interroga risponde* ■ *monosillabi. Il fatto* ■ *che* C'era una volta l'America *Leone se lo co*■ ■■■■ *da anni. Già* ■■ *comonterà in sequenza ogni discorso di immagini. Anche quelle* ■■■■ *da girare.* ■ *poi*■■ *la* ■■ *uscita sarà pronta soltanto per* ■ *Natale dell'83, non vuole* ■■ *ne chiacchiere molto in anticipo.*

Sappiamo però che ■ *collocazione temporale del soggetto* ■■ *dal* ■■■ *al 1932, grosso modo. In* ■■ *America che si prepara a festeggiare collettivamente la fine del proibizionismo, guardando* ■■ *un futu*■■ ■ *nuove libertà, però prigioniera nella* ■■■■ *di un gangsterismo sempre più organizzato. Su questo sfondo si muoveranno* ■ *vicende dei singoli personaggi, che vedranno in primo piano anche alcuni fuorilegge fra i più rinomati del periodo.*

Al Lido la lavorazione av■■■■ *in presa diretta in lingua inglese. Come si usa* ■■ *sempre negli Stati Uniti. La produzione* ■ *mista: per l'Italia viene firmata da Claudio Mancini, per gli U*■■ ■■ *Arnon Milchan. Da noi il film,* ■■■ *volta doppiato e risincronizzato, verrà distribuito dalla Titanus.*

Tutto il film è ambientato a New York, nella Sesta Strada. Si presume quindi che ■ *ristorante ricavato dal salone del veneziano Hotel Excelsior sarà collocato poco distante dal*■ *metropoli americana. Non v'è stato bisogno* ■ *cambiare nulla. Agli stucchi già esistenti* ■ *che incorniciano* ■ *salone sono stati aggiunti* ■■■ *tendaggi. Il resto, la mobilia* ■ *la stessa posateria,* ■ *dell'hotel: riservata ad occasioni come questa.*

Piero Zanotto

Film polacco in anteprima

«La clessidra» di Has presentato stasera alla rassegna dei Punti Verdi

■■■■■■■■ ■ **Wojciech Has con Jan Novicki, Tadeusz Kondrat, Irena Horska. Drammatico-fantastico, polacco, colori. (Oggi** ■ **piazzetta Mollino** ■ **domani al Nuovo Romano).**

La svagata stagione cinematografica dei Punti Verdi conosce stasera ■■ *momento di riflessione con l'attesa anteprima de* La clessidra. *Forse dire attesa significa dire esattamente il contrario: né i giurati che la segnalarono a Cannes nel '73* ■ *la osannarono a Trieste nel '74* ■■■ *riusciti a imporla finora sull'ostico circuito commerciale italiano. La rigorosa divagazione del regista Has su un libro* ■ *Bruno Schulz, lo scrittore* ■ *origi*■■ *ebraica stroncato dai nazisti nel '42, già autore delle affascinanti* Botteghe color cannella, *non ha apparentemente motivi di richiamo.*

Basta invece calarsi ■■■ *umilità nel racconto —* ■■ *gio*■■■ *visita in sanatorio il padre condannato a morte — per cogliere una massa incredibile di sensazioni, ricordi e presagi che apparentano il film alla migliore letteratura di metà secolo. Il protagonista Josef si trova preso in* ■■ *ingranaggio privo* ■ ■■■■ *che lo costringe a riflettere, a immagi*■■■ *senza posa, a soffrire con piena partecipazione. Per Josef in sanatorio, cioè nell'anticamera della morte, rivivono* ■ *sensazioni più* ■■■ ■ *perciò più angosciose in quanto lontane (l'infanzia, l'adolescenza contraddittoria, i radi sorrisi).*

De La clessidra *lo spettatore colto sfiorerà subito i riferimenti alla cultura yiddish e alla poetica mitteleuropea. Tuttavia Has non ha la mentalità del maestrino di scuola che impartisce e pretende una lezione. Parla* ■■■ *passato, si nutre* ■ *sapere eppure il suo film interpretato con acume* ■■ *Jan Nowicki* ■ *carica dei risentimenti dell'attualità.*

p. per.

Un festival per il cinema erotico

ROMA — Oltre venti opere, tutte dedicate alla rappresentazione cinematografica dell'amore e dell'erotismo, ver■■■■ presentate nel ■■■■ del festival «Altrocinema», promosso dall'«Aiace», giunto alla terza edizione. La rassegna, intitolata «L'amour fou», ■ svolgerà dall'11 al ■ settembre al cinema Rialto di Roma, per poi trasferirsi, dal 17 al 23 settembre, al cinema Ciak di Milano.

Gli organizzatori hanno rivolto un'attenzione particolare verso le opere più trasgressive ■ provocatorie.

Tra ■ altre, *L'impero della passione* di Nagisa Oshima, *Caniche*, di Bigas Luna, *Let's my puppet come* ■ Gerard Damiano.

La rassegna presenterà inoltre l'inedito *Roberte* di Pierre Zucca, scritto insieme con il teorico dell'erotismo Pierre Klossowski.

DOMANI al LUX
Inaugurazione ■■■ ■■■ stagione cinematografica
■■■ un grandissimo JACK NICHOLSON

OGGI: CAPITOL e CRISTALLO

ORARIO: 16,35 - ■■■ - 20,40 - 22,40 ■ Vietato anni ■■

Rete uno

13 — **Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza.** La danza moderna: Twyla Tharp in Bach duet. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story,** cartoni animati: [illegible] **incidente** — *Tom scopre [illegible] casa ai margini [illegible] città. I vicini dicono che si tratta di una casa stregata. Allora Tom promette alla sua amata di entrarvi una notte [illegible] catturare per lei un fantasma*
17,50 **Un [illegible] di contrabbasso: Una [illegible] fiamma,** telefilm — *Dreyfuss ospita nel suo appartamento un compagno di Università, Bill, grande giocatore di b[illegible] [illegible] passaggio [illegible] Londra. Bill s'innamora [illegible] Maggie, una ex fiam[illegible] [illegible] Dreyfuss che però, conoscendolo bene, teme che lui vada incontro [illegible] [illegible] delusione. [illegible] poi cambia idea*
18,40 **I consigli di Cracson,** documenti
19,10 **[illegible] dell'oro [illegible] California,** telefilm — *Prima parte: nel 1849 in California fu scoperta una pepita d'oro. Si scatenò la «febbre» [illegible] accorsero a migliaia avventurieri di ogni tipo e anche ladri e assassini*
19,45 **Almanacco del giorno do[illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,40 **[illegible] [illegible] Il meglio [illegible] [illegible] televisiva degli Anni Ottanta: Studio 80,** spettacolo musicale con Nadia Cassini, Christian [illegible] Sica, Leopoldo Mastelloni, Maria Laura [illegible] Franceschi, Licinia Lentini. Regia di Antonello Falqui. — *Si replica [illegible] settima puntata del varietà recentemente replicato da Tele Montecarlo. Tra gli ospiti: Franca Valeri [illegible] Dionne Warwick*
21,35 **Tribuna politica.** Partecipano: partito radicale, pli, pci, msi-dn, psdi
21,55 **Da Rimini: Un'isola [illegible] trovare,** concorso per cantautori italiani. Partecipano: Franco Rosi, Bruno Lauzi, Oriella Dorella
23,15 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **[illegible] di tennis.** Terza puntata
17,15 **Il nostro comune amico,** telefilm. Seco[illegible]da puntata — *Si ripesca in un fiume il cada[illegible] di un uomo che viene erroneamente identificato come John Harmon. Harmon decide di approfittarne e ricompare sotto [illegible] falso nome di Rokesmith facendo carriera come segretario di un ricco commerciante*
17,40 **[illegible]a, [illegible] [illegible] [illegible] magia,** cartoni
C'era una volta, cartoni
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica [illegible] sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia — *La prima parte [illegible] programma, presentata [illegible] Nino Benvenuti, ci parla oggi di uno sport [illegible] proprio popolare: il golf, disciplin[illegible] che vanta comunque anche in Italia un buon numero di appassionati. Per [illegible] parte musicale Stefania Mecchia ospita Franco Califano e Luciano Rossi*
19,45 **Tg2**
20,40 **In Eurovisione da Gent (Belgio): Giochi senza frontiere 1982** — *Torneo televisivo di giochi [illegible] Portogallo, Jugoslavia, Svizzera, Belgio, Francia, Gran Bretagna e Italia. Partecipa per l'Italia la squadra di Maratea*
22,15 **[illegible] In Italy,** documenti. Seconda puntata: **Il cantiere nel mondo** — *Partendo dall'impegno di aziende italiane [illegible] tutto il mondo (dall'Africa all'Estremo Oriente, all'America), il programma esamina la costruzione [illegible] più gran[illegible] diga del Nord America, una colossale costruzione eseguita in Canada da italiani*
23,10 **Tg2 stanotte** - In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **Campionato mondiale [illegible] ciclismo su pista**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Rassegna [illegible] programmi [illegible] gionali [illegible] [illegible] [illegible] Perugia: Rock tra toccata [illegible] fuga,** documenti. Quarta puntata — [illegible] [illegible] [illegible] **pionici**
19,50 **Cento città d'Italia: [illegible] [illegible] Grappa,** documenti
20,10 **Horizon: l'animale umano,** documentario. Prima puntata
20,40 **Lo scatolone,** antologia di nuovissimi, nuovi e seminuovi. Nuovi cantautori [illegible] cantanti, vari sketch e ambiente circense. Questa è [illegible] nuova edizione [illegible] varietà
21,40 **Tg3**
— **Intervallo [illegible] Primati Olimpionici**
22,05 **Messico: uomini e dei,** documenti. Seconda puntata — *Dopo una rapida visita alla città di Teotihuacan, centro religioso e commerciale costruito intorno [illegible] [illegible] a.C. si passa alla costa del Golfo [illegible] visitare El Tahine, capitale dei totonachi*
22,35 **Cento [illegible] [illegible] Caserta, una reggia per la città**

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **[illegible]: Il trucco,** cartoni
18,40 **La [illegible] Wellington: Lord Booth,** cartoni
18,50 **Lo [illegible] ornitorinco,** documentario
19 — **Il lago [illegible] [illegible] persici: La [illegible] alimentare,** seconda parte
19,15 **La ruota della fortuna,** telefilm. Quinto episodio
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti [illegible] avvenimenti della [illegible] Italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Accattone,** [illegible] Pier Paolo Pasolini, [illegible] Franco Citti, Adriana Asti. Italia drammatico 1961 — *Un ragazzo di [illegible] teppista [illegible] magnaccia un giorno s'invaghisce [illegible] ra[illegible] [illegible] vuole derubare. Per [illegible] si mette [illegible] ricerca di [illegible] lavoro ma [illegible] fatica lo stronca. Ritorna [illegible] vivere di espedienti, [illegible] [illegible] polizia che gli [illegible] alle costole lo uccide durante un inseguimento.*
22,30 **Telegiornale**
22,40 [illegible] **sport:** In Eurovisione [illegible] Leicester: **Campionati mon[illegible] di [illegible] su pista,** sintesi [illegible] gare odierne - **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

14 — **Medical Center,** telefilm
15 — **Cannon,** telefilm
15,55 **Vita da strega,** telefilm
16,20 [illegible]
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: «I Superamici», cartoni animati
18,30 **Love american style,** telefilm
19 — **Balangandà,** storia, musica e folklore del Brasile
19,30 **Angie,** cartoni
20 — **Sam il ragazzo [illegible] [illegible]** cartoni
20,30 **Vita da strega,** telefilm
FILM 21 — **Il duello,** [illegible] Gary Nelson, con René Auberjonois, David Healy. Usa avventuroso — *Sullo sfondo sfarzoso della Francia dell'epoca di Richelieu e dei tre moschettieri si intrecciano intrighi [illegible] corte, feste meravigliose, appassionanti storie d'amore*
22,20 **[illegible] di quartiere,** telefilm
23,15 **Grand Prix,** settimanale [illegible] automobilismo sportivo
FILM 24 — **Sterminio sul grande [illegible]tiero,** di Phil Karlson, con George Montgomery, [illegible] Marshall. [illegible] western 1952
1,30 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

17,15 **[illegible] III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo**
18,05 **La signora e [illegible] fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Salut Champion,** telefilm
19,20 **Love american style: Il marito geloso,** tel[illegible]
19,35 **Telemenù,** [illegible] ricetta [illegible] giorno [illegible] utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **L'eredità della priora,** sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Prete. Regia di Anton Giulio Majano. Sesta puntata
FILM 20,30 **Girandola,** di Mark Sandrich, con Fred Astaire, [illegible]nger Rogers. Usa musicale [illegible] — *Psichiatra s'innamora della fidanzata di un [illegible] amico [illegible] lei lo ricambia. Lui però si [illegible] in colpa e [illegible] ipnotizza convincendola a sposare al più presto il suo promesso. [illegible] lei lo ama troppo [illegible] alla fine i due si sposano*
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino [illegible]ologico**
22 — **Monjiro [illegible]m[illegible] solitario,** telefilm
22,50 **Kiss Kiss,** telefilm
— **Notiziario**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Quartetto [illegible] Dexter [illegible] In concerto**
18,30 **[illegible] [illegible] Viaggio nel [illegible] [illegible] pupazzi.** Nona puntata
19 — **Ciao ragazzi,** appuntamento [illegible] i più giovani
19,30 **Orizzonti**
20 — **Cartoni**
20,15 **Telegiornale — Punto d'in[illegible]**
FILM 20,30 **Gordon il pirata nero,** di Mario Costa, con Riccardo Montalban, Giulia Rubini. [illegible] lia avventuroso 1961 — *Lotta di un pirata buono contro un feroce mercante di schiavi. [illegible] protagonista si reca a San Salvador, centro del fiorente commercio del [illegible] nemico, ma viene subito imprigionato e torturato. Una bella, innamorata di lui, lo libera [illegible] dopo varie peripezie lo aiuta [illegible] organizzare la rivolta della popolazione contro il bieco mercante*
21,55 **Telegiornale - Tutt'oggi**
FILM 22,05 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

Giornale radio: 13; 19; 23
13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime [illegible] mondo musicale
14,23 Stefano Satta Flores presenta [illegible] **Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale** quotidiano [illegible] fatti e musica dal 1866 a oggi
16 — **Il paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **I concerti del con[illegible] da camera della Rai**
18,38 [illegible] **In concerto**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz 82**
20 — Collezione Teatro **L'ippocampo** tre atti di Sergio Pugliese
21,52 [illegible] **Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura [illegible] spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **I pensieri di King Kong**
22,50 **Asterisco musicale**

DUE (FM 95,6)

Giornale radio: 13,30; 19,30; 23,15
12,48 **Subito quiz.** Duello al sole tra «vacanzieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
13,41 **Sound-Track.** Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra.** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale [illegible] osservazione... con una digressione di Trilussa
16,32 **Signore [illegible] signori,** [illegible] [illegible] Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musiche dell'I[illegible] in vacanza e no
19,50 Dipartimento scuola educazione: **Non sbagliare alimentazione**
20,10 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani
21,55 Meeting Internazionale per l'Amicizia fra i Popoli 1982 - Rimini: **Un'isola da tro[illegible]** Finale del concorso per cantautori indetto da Radiodue

TRE (FM98,2)

Giornale radio: 13,45; 18,45; 21,30
15,15 **Cultura: [illegible] [illegible] pro[illegible]**
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate**
17 — Dipartimento scuola educazione: [illegible] [illegible] [illegible] Il [illegible]o[illegible]
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in collega[illegible] diretto con [illegible] Radio Austriaca
21,45 **Dino [illegible] [illegible] [illegible]**
22,10 Pagine a cura di Marina [illegible]l da **Delitto [illegible] castigo** di Fiodor Dostojewski
23 — Raffaele Borretti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,04 **Primo applauso,** di Pino Mercanti, Claudio Villa, Mario Riva, Riccardo Billi. Italia commedia 1957 — *Modesto barista dopo un'audizione in Rai diventa un famoso tante. La celebrità rischia di mandare all'aria il suo fidanzamento una brava semplice ragazza, alla fi- i buoni sentimenti prevalgono*

15,30 **I mostri,** telefilm
15,55 **Capitani e re,** sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **capitano di 15 anni,** Clifford Brown, con José Manual Marcus. Francia turoso 1974 — *Mandato patrigno fare il mozzo su una baleniera per farsi os- marinaio, un giova- prima finisce schiavo in Africa poi riesce a scappare tornare a San Francisco. Qui decide di intraprendere carriera nella marina*
18,30 **La furia di Hong Kong,** cartoni
18,55 **Le di Lupin III,** cartoni
19,25 **Grp flash**
19,45 **verdi**
20,05 **I mostri,** telefilm
20,30 **Generale Custer,**
FILM 21,30 **Notte di morte,** John Hackett, Ed Begley. Usa horror 1977 — *Tre diverse storie: ci sono morti che tornano, vampiri imprendibili e macchine del tempo*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 **giornali di oggi,** gna della stampa cittadina
1 — **Violentavano le donne, uccigli uomini... Arrivò Angel Kid e cominciò la sta,** Italia western
FILM 2,30 **marito,** di Marino Girolami, con Ennio Girolami, Lorella Luca, Walter Chiari. Italia commedia 1960
FILM 4 — **Film,** titolo pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 **I tre avventurieri,** di Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Joanna Shimkus. Francia avventuroso 1966

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando domani,** neggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — telefilm
17,30 **L'Apemaia,** cartoni
18 — **La battaglia dei pianeti,** toni
18,30 **Hazzard,** telefilm
19,30 **Il Templar,** telefilm
FILM 20,30 **Ike,** film per la tv di Melville Shawelson, Boris Sgal, con Robert Duvall, Lee Remick. Terza ultima puntata. — *La rievocazione della vita di Eisenhower si conclude con lo sbarco in Normandia del 6 giugno 1944, con la travolgente avanzata degli Alleati verso la Germania di Hitler, fino al trionfale ingresso Berlino. Quando finisce la guerra deve anche concludersi storia d'amore con l'ausiliaria Kay Summersby. Eisenhower deve tornare negli Stati Uniti casa lo attende la moglie*
23,25 **Basket Usa Nba**

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Spectreman,** cartoni
13,30 **Videostar** in concerto
FILM 16,30 **uomo vendita,** Richard Harris con Richard Harris. Inghilterra commedia 1972 — *Un campione calcistico passa di vittoria in vittoria senza mai preoccuparsi del futuro. Poi un giorno capisce più come prima e comincia ad avere paura. Segue crisi depressiva durante la quale non vede più sbocchi.*
18 — **Quentin,** telefilm
18,30 **Lo sport**
19,30 **Ora Zero e dintorni,** telefilm
19,45 **Spectreman,** telefilm
20,15 **Impossibile,** telefilm
21,15 **di potere,** Camillo Bazzoni, Tolo. Italia poliziesco 1972 — *Durissimo commissario indaga su delitto di mafia. riva in ufficio un reo confesso, portando prove movente, ma lui non gli crede e va più a fondo indagini. Allora la mafia decide di bloccarlo facendolo di un delitto commesso. La cosa serve solo a farlo scatenare*
22,45 **Impossibile,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il grande Gatsby,** di Elliot Nugent, Alan Ladd, Betty Field. Usa drammatico 1949 — *Deciso riconquivecchia fiamma, un giovane si mette a contrabbandare alcol. Guadagna fortuna, ma questo basta a fargli riprendere l'amata*
18,30 **Gundam,** cartoni
17,30 **Galiking,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 21,30 **Fuoco nella stiva,** di R. Parrish, Mitchum, Jack Lemmon, Hayworth. avventuroso 1957 — *Due americani che vivono Antille di poco puliti accettano di imbarcare profuga polacca. Entrambi se ne innamorano litigano per questo.*
23,30 **I grandi**
FILM 0,30 **L'etrusco uccide ancora,** con Samantha Eggar. Italia giallo 1972. *A Spoleto durante il Festival dei Due Mondi agisce misterioso assassino. C'è chi pensa che si tratti addirittura un fantasma*
1,45

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Cartoni**
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Appuntamento Zurigo,** di Helmut Kaeutner. commedia 1959 — *Una giovane s'innamora un coetaneo conosciuto dal dentista. Lui però non si accorge lei che chiede aiuto ad un amico comune, simpatico regista, detto Bisonte. Questo decide di un narran- la loro love story ma metun lieto*
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Uno sconosciuto nel mio letto,** di Fabiel Collin. Francia commedia 1963 — *Un giova- litiga con la moglie e se ne Poi per una serie di combinazioni si ritro- in una villa circondato da tre splendide ragazze che lo hanno scambiato per un ladro internazionale e si innamorate di lui. Per un po' accetta la*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Il mio caro John,** Jari Kulle. Svezia commedia 1964 — *Travagliata love story tra un marinaio riottosa ragazza madre.*

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata,** telefilm
FILM 15 — **Il muto,** di Henry Fraser, con John Wayne, Alberta Vaughn. Usa western 1934 — *Un giovane viene accusato di un omicidio che non ha Riesce fuggire per suo la verità.*
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
16,30 **Giornale musicale**
19 — **La grande vallata,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **La cavalcata diavoli si,** con Sterling Hayden, Barbara Rush. Usa western 1952 — *Nell'Arizona del colo scorso una banda di feroci indiani comandata da un bianco mascherato sparge terrore depredando tutto e tutti. Un giustiziere l'affronta e lo sgomina*
23 — **La cavalcata folle,** Alexander Korda, con Edna Best, Ralph Bellamy. Inghilterra drammatico 1947 — *Nell'Inghilterra del 1919, in città assessori disonesti non costruiscono le per i poveri. Una guida battaglia*
0,45 **Film**

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Cartoni**
15 — **Yakky,** cartoni
15,30 **Documentario**
16 —
FILM 17 — **Nennella,** di Renato Mary, con Luisella Beghi. Italia drammatico 1947 — *Un napoletano emigrato in America ha lasciato morendo una principesca figlio naturale che vive a Napoli. Un tipo scrupoli, aiutato dall'amante, scopre la identità si propone farlo fuori. La amica però s'innamora vittima, uccide cattivo che però morendo la uccide*
18,30 **Space robot,** cartoni
19 — **Yakky,** cartoni
19,30 **con...**
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,15 **La vergine di Bali,** di Guido Zurli, con Giorgio Ardisson. Italia avventuroso 1972 — *Un giovane londinese, stanco della vita monotona che fa, scappa via e va a vivere a Bali. Qui vive varie avventure e infine salva una giovane minacciata una gang. Ma questa vuole riportarlo fare la vita prima*
23,45

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45
15,30 **Telefilm**
16 — **Calcio tedesco**
16,30 **Uau!,** cartoni
FILM 17,30 **Il circo degli orrori,** con Anton Driffing, Erika Remberg. Inghilterra horror 1960 — *Un ex chirurgo torbido passato dirige circo. I dipendenti sono criminali evasi che lui ha reso irriconoscibili con una plastica facciale. Quando qualcuno si ribella ai suoi ordini, lui lo fa uccidere. esagera, una lunga serie di omicidi mette la polizia sulle sue tracce*
19,30
— **Telefilm**
20,30 **Tatort: Tre nodi,** telefilm poliziesco con Hansjorg Felmy
22,30 **Calcio tedesco**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 **Cartoni**
19 — **Sport e brivido,** documentario
18,30 **Il mondo gli animali,** documentario
19 — **Sport brivido,** documentario
19,30 **Korg,** telefilm
FILM 20 — **Occhio per occhio, dente per dente, fregato, Cobra!,** con Cameron Mitchell. Italia 1973
FILM 21,30 **Ho sognato il paradiso,** con Vittorio Gassman. Italia drammatico 1950
23 — **Kodjak,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

14,20 **L'età del malessere,** di Giuliano Biagetti, con Jean Sorel. Italia drammatico
FILM 16 — **Calaluna,** di Flavio Calzavara, con Rubi D'Alma, Gustav Diessl. Italia drammatico
FILM 17,20 **tua donna, prendi il fucile... arrivano gli Scavengers!,** Usa western
19,30 **Flash**
20,15 **Dall'archivio**
FILM 21,10 **Un esercito di 13 bastardi,** con G. Forbes, A. Berger. Italia avventuroso 1977
FILM 23 — **I rinnegati la frontiera,** Usa

Rete Manila 1 Canali 37-44

14 — **Il tocco del diavolo,** telefilm
FILM 14,30 **vivi - Addio Kira,** di Goffredo Alessandrini, Alida Valli, Fosco Giachetti
FILM 16,30 **Le quattro chiavi,** di Gunter Ungheheuer. Germania 1965
18,30
19,30 **Manila**
FILM 20,30 **Il conte Dracula,** di Jess Franco, con Christopher Lee. Spagna horror 1974 — *La più brutta e più fedele trasposizione della storia di Dracula. Qui il conte ha anche i baffi come nel romanzo*
22,30 **telefonica**

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni**
FILM 20 — **Sterminio sul grande ro,** Phil Karlson, con George Montgomery, Marshall. Usa avventuroso 1953 — *Nell'America del XVIII secolo i francesi gli inglesi si combattono. Il fratello di un inglese ucciso perché scoperto essere una spia, non crede a questa versione e indaga. Dimostra l'innocenza dell'ucciso e schera i colpevoli*
22,15 **Scacco matto,** telefilm
23 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

14,30 **brasiliano**
15,30 **La principessa Zaffiro**
16 — **Ellery Queen,** telefilm
17 — **A tutto amore,** telefilm
17,30 **Dottor Kildare,** telefilm
18,30 **La principessa** toni
19 — **Le più grandi dell'umanità,** documentario
20 — **I porta accanto,** telefilm
20,30 **Ellery** telefilm
FILM 21,30 **Rose rosse per il Führer,** Italia guerra 1968
23 — **Calcio brasiliano**
24 — **Hitchcock,** telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khosaidon,** telefilm
FILM 16,30 **Film,** titolo pervenuto in tempo utile
18,30 **Le avventure di Gulliver,** cartoni
19,30 **Charlie Chan,** cartoni
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
20,30
22 — **Agente Pepper,** telefilm
23,15 **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	****	Successo	●●●●
Favorevole	***	Consensi	●●●
Discusso	**	Discordi	●●
Mediocre	*	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4000

2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri
Orario: 16,30; 19,20; 22,05 Riedizione

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 537.190
Lire 4000

L'ultima sfida [illegible] **Lee** di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte — Non vietato
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Lotta orientale Prima visione

Astor
v. Vioti 8
Tel. 519.519
Lire 4000

Apocalypse [illegible] di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin [illegible] (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra Guerra
[illegible]. 14. Orario: 16,30; 19,20; 22,05 Riedizione '80

Augustus
p. G.L.N. 248
Tel. [illegible]
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605

Interceptor il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18
Fantascienza
Orario: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 Oggi la prima

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.119
Lire 3500

Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14
Drammatico
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●●●

Cristallo
[illegible]
Lire 4000

Intercepter il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18
Fantascienza
Orario: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 Oggi la prima

Doria
v. Grattoni
Tel. 542.422
Lire 4000

Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet.
Drammatico
Orario: 16,40; 21 Riedizione [illegible]

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 590.760
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Keller
STUDIO
v.le Med. Campo 1
Tel. 215.613
Lire 3000

Arriva Bondo rassegna cinematografica **James Bond 007 solo per i tuoi occhi** di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (GB-Colori) - Un'altra avventura dell'agente segreto fra bellissime spie e pericolosi megalo-[illegible]. Proiez. unica ore 21,15 Avv. Riedizione

Ideal
c. Racconis 4
[illegible]
Lire [illegible]000

L'ultima sfida di Bruce Lee di [illegible] See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe [illegible] arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte. Non vietato
Lotta orientale
Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 Prima visione

Lilliput
v. XX Settem. 19 bis
Tel. 537.100
Lire 4000

Kramer contro Kramer [illegible] Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-Col.) — Lasciato dalla moglie, un padre si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuol riprendersi il bambino... Drammatico - Riedizione '80
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria con.)

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.269
Lire 4000

Fuga dall'arcipelago [illegible] di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in [illegible] rocambolesca fuga dalle isole del terrore
Drammatico
Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 Non recensito

Massaua
v. Pomba 7
Tel. 518.350
Lire 4000

Una vacanza bestiale di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà. (Italia - Colori). La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare
Commedia brillante
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Riedizione

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.449
Lire 4000

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato Fantascienza
Riedizione '72
viet. 18. Or.: 15,30; 20; 22,30

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4000

Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure.
Commedia
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4000

Macbeth, di Orson Welles con Orson Welles e Jeannette Nolan. Versione originale con traduzione simultanea in cuffia.
Unico spettacolo ore 18,30

Sheila Fitz
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
Lire 3500

Sul lago dorato, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'O[illegible] per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda [illegible] Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato
Commedia
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Torino
Via Buozzi 6
Tel. 530.153
[illegible]

Pover'ammore Sceneggiata napoletana con Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto. Camionista inseguito da mafiosi abbandona [illegible] famiglia e entra nel traffico di droga.
Non vietato
Sceneggiata
Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.782
Lire [illegible]000

Manhattan baby di Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor. Malefico amuleto egiziano semina il panico a Manhattan. Vietato 14
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,45 Thrilling ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 5
Tel. 461.264
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 287.197
Lire 3000

Rollerball di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams. (G.B.-Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. V. 14 Fantascientifico
Ap. 20; ultimo 22,30 (aria cond.) Riedizione '75

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 464.821
Lire 3000

CHIUSO PER [illegible]

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 335.18.15
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 882.214
[illegible] 2500

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
c. Trapani 57
[illegible]
Lire [illegible]

CHIUSO PER RESTAURI

La Perla
...De Gasperi 26
Tel. 884.791
Lire 3000

Easy Rider di Dennis Hopper con Dennis Hopper Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Vietato 14 Drammatico
Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Riedizione

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Lire 2500

CHIUSO [illegible] FERIE

Massimo
[illegible]bello 3
Tel. 575.061
[illegible] 2000

Codice d'onore di Alain Corneau, con Yves Montand, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu (Francia-Colori) — Tre grandi attori a confronto in un thrilling che si svolge negli ambienti della malavita francese. Vietato 14 Poliziesco
Orario: 20,15; 22,30 Riedizione

Puntodue
D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.249
Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.177
Lire 2000

Wagons-Lits con omicidi di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa-Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente a un omicidio.
Avventuroso
Apertura 20; ultimo 22,30 Riedizione

Stafuto
v. Cibrario 16
Tel. 487.093
Lire 2500

Non entrate in quella [illegible] di Paul Lynch con Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Bimba assassinata dai coetanei trova vent'anni dopo un vendicatore.
Horror
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★ / ●●

SETTEMBRE MUSICA
Teatro [illegible]

CONCERTO INAUGURALE
Sabato ore 21
ORCHESTRA [illegible] DELLA RADIOTELEVISIONE POLACCA
e
CORO DI RADIO CRACOVIA
diretti da
ANTONI WIT
e
KRZYSZTOF PENDERECKI
Musiche di Penderecki e Szymanowski

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTERIA MOBILE
in
PIAZZA CASTELLO
(Lato sinistro Palazzo Madama)
Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19
Tel.: 011/548.885
548.350

I GIANTI VERDI

ROCKY (parte seconda) di Sylvester [illegible]
[illegible] Sylvester Stallone

I GIANTI VERDI

ore 0,15
Anteprima
LA CLESSIDRA
di Wojciech Has
[illegible] Jan Nowicki
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

Venerdì 27
[illegible]
Ristorante
IL PIRATA
presenta la nuova orchestra
I FARRUGGIO
[illegible] *Cigna 23 - Tel. 52.11.660*

TUXEDO
Via Belfiore 8
VENERDI' 27
RIAPERTURA

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Les Oranges.
CLUB 84: 15,30-21 Danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaele.
LA PERLA DEL VALENTINO (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683.328): 21 Danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **L'affittacamere** con Gloria Guida, Renzo Cannavale. Viet. 18. Ap. 20 ult. 22,30 Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **La poliziotta a New-York** con E. Feneck, L. Banfi, A. Vitali. Non vietato
Commedia

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, tel. 749.2362): **Atmosfera zero**, con Sean Connery, Peter Boyle. Proiezione in vistalaser con effetti in High Dynamic System. Ap. 20 ult. 22,30 Fantascienza

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Il vento e il leone** di John Millus; con Sean Connery, Candice Bergen. Ore 20-22 Avventuroso

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Purché si faccia con gusto** con D. Dors. Viet. 18
Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Dersu Uzala il piccolo uomo delle grandi pianure** di A. Kurosawa - Segnalato critica - Ap. 17,30 ult. 22,30 Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **E la madonna** con Renato Pozzetto, Ugo Cannavale, Lory Del Santo. Orario 20,30; 22,30
Commedia

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana [illegible], tel. 372.637): **Sogni d'oro** con Nanni [illegible]oretti ore 20,30; 22,30 Commedia

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Apertura sabato 28 [illegible] **Maratoneta**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista** di F. Mongherini, con R. Pozzetto. Ap. 20, ult. 22,30. Vietato 14. Ultimo giorno
Commedia

LUCI ROSSE

[illegible] (via Principe Tommaso 5, [illegible]. 683.354): **Vedova di giorno, amante di notte.** Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Orgasmo erotico** or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna** [illegible] Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.886): **Le liceali** [illegible]y. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

[illegible] (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **La febbre erotica del piacere.** Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Serena Chantal** e **Patricia** ore 16,30; 22,15

ARTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): **Il tuo dolce tepore.** Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. [illegible]

VITTORIO VENETO (pi[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Diario di una minorenne**, con Bibi Anderson Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La ragazza a due posti.** Ap. 20 ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Felicità nel peccato.** Ap. 15 - ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 [illegible] 24 **Donne e** [illegible]**ori e Exitation** Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle [illegible] continuato **Bumsimaus (til 2)** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

CANDICE BERGEN AL MOVIE

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Oroscopiamoci. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Exterminator.
CIRIE'
NUOVO: Sexy erotic job. Techn. Viet. 18.
CATALANO: Più bello di così si [illegible]
CUORGNE'
PERONA: Delitto sotto il sole.
MARGHERITA: Nessuno è perfetto.
MONCALIERI
ITALIA: Eva man. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Gole peccaminose di una provinciale.
NICHELINO
SUPERGA: riapertura domani con **Pierino la peste.**
ORBASSANO
MODERNO: Vergine viziosa. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Delirio d'amore.
ITALIA: Pomo amori di Eva.
[illegible]: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
RITZ: Amare senza fine.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Bruce Lee il grande maestro.
SETTIMO TORINESE
GARIBALDI: Sexy - gogo.
SUSA
CENISIO: Lilly e il vagabondo.

Giovedì 26 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible] - [illegible] VIA MARENCO [illegible] - TEL. (011) 65.681 - [illegible] DI AVVIAM. [illegible] 10126 - [illegible] IN ABBON. [illegible] (GRUPPO 1/70) - LIRE [illegible] (ARRETRATI IL DOPPIO)

Informacase ti dice [illegible] case.
È una [illegible] Edilcase, organizzazione [illegible]

INFORMACASE
INFORMACASE

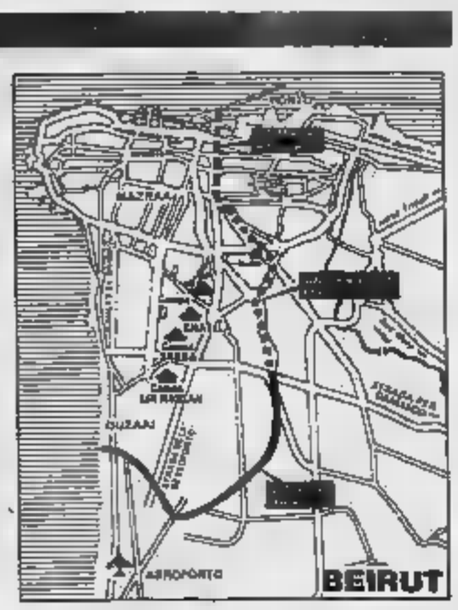
EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

GIOVEDI' 26 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 210

La forza multinazionale di pace è al completo

Ci siamo anche noi

LE «PIUME NERE» AL VENTO DI BEIRUT



■ BEIRUT — Le prime [illegible] contingente italiano della [illegible] multinazionale di [illegible] Libano sono cominciate a sbarcare [illegible] mattina nel porto [illegible]

La nave «Caorle», [illegible] gli [illegible] de «Governolo» [illegible] bordo, è entrata [illegible] porto [illegible] 6,45. [illegible] [illegible] 8,35 [illegible] [illegible] lo sbarco [illegible] primi [illegible] bersaglieri. Dalla «Caorle» [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] pesanti: un carro Leopard asporta-mine, [illegible] veicoli corazzati da [illegible] Tutti i bersaglieri [illegible] [illegible] di «Fal», il [illegible] automatico leggero [illegible] Beretta.

[illegible] [illegible] accolti, sul molo, dai [illegible] ambasciatori [illegible] [illegible] occidentali che partecipano [illegible] [illegible] di pace, il francese Paul-Marc Henry, [illegible] Dillon e l'italiano Franco [illegible]. Verso le 9,10 [illegible] compagnia ha formato un convoglio per portarsi verso la zona della Semaan, l'[illegible] è stata dichiarata [illegible] controllo italiano.

«[illegible] auguriamo [illegible] la missione [illegible] realmente risultati [illegible] pace per il Libano — ha [illegible] poi l'ambasciatore [illegible] —. Che [illegible] [illegible] definire una missione storica, è un po' troppo. Contiamo però sul fatto [illegible] [illegible] [illegible] contribuire a risolvere la crisi. E, ci tengo a sottolinearlo, le [illegible] truppe, evidentemente, non [illegible] qui per un'azione di guerra».

«Il nostro è "un [illegible] di [illegible] ce"», [illegible] dichiarato poi il capitano

Segue a pag. 15

E' LA PRIMA TELEFOTO DA BEIRUT. I BERSAGLIERI DEL «GOVERNOLO» SUL MOLO

NOMINE CATTEDRE SUPPLENZE

■ 5 mila alunni in meno nelle elementari

A PAGINA 5

AGOSTO IN CITTA'

I nostri giorni nella storia

21 (1817) - Giovanni Michele Buniva, professore emerito di medicina, pubblica l'elogio storico [illegible] noto medico [illegible] naturalista Carlo Allioni, autore di «Flora Pedemontana», opera assai importante e ricercata.

[illegible] (1802) - Morte del cardinale e filosofo Giacinto Sigismondo Gerdil, autore di «Anti-Emilio» e avversario degli enciclopedisti.

23 (1817) - La città di Torino istituisce una scuola [illegible] «intaglio in rame, di disegno e [illegible] geometria pratica».

24 (1748) - [illegible] gioco del lotto, detto *del seminario*, con [illegible] nifesto del Vicariato [illegible] Torino «è dato in accensa per tre anni a Antonio Giacobini».

25 (1336) - Giacomo, principe d'Acaia, vende [illegible] castello di Cumiana a Germagnano *de Canalibus* e [illegible] suo nipote Antonio.

[illegible] (1733) - Viene, grazie [illegible] un lascito del torinese Ludovico Boggetto, istituito l'Ospedale [illegible] Lazzaro.

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091

Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577

Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 882.324

[illegible] **medica domiciliare:** 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce [illegible] 517.751
[illegible] 549.000
Ambulanze: soccorso urgente 5747
Molinette: [illegible]
Cto: 639.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905
Martini: (via Tofane) 703.333
Maria [illegible] 276.142
[illegible] **Vittoria:** 749.2345
MaurizIano: 501.515
Astanteria Martini: [illegible]
[illegible] [illegible] **Vecchio:** 8[illegible]
Sant'Anna: 635.535

CAMET
ALGOZZINI

Una bella figura...
...ecco cosa vogliamo farvi fare

via Garibaldi 10 bis
Torino
(011) 542518

APERTO AGOSTO

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
UNIONE [illegible] LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY [illegible] con sede a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Gottredo Casalis [illegible] - 10138 Torino

Tel. 766.771

C.C. Isbl. San Paolo - sportello giornali - [illegible] 0106 - C.C.P. [illegible] 15613102

La Distrofia [illegible] Progressiva è una tremenda REALTA'

[illegible] *ricerca la speranza*

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Farmacie aperte

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al [illegible] *settembre:* p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschie- [illegible] 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; [illegible] Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; [illegible] Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi [illegible]; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro [illegible]; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. [illegible] 165; v. Asinari [illegible] Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole [illegible]; v. Ivrea 47/49; [illegible] Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo [illegible] Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; [illegible] Garzigliana 1; [illegible] Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; [illegible] Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco [illegible] bis; c. Principe Oddone [illegible] c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare [illegible]; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; [illegible] Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. [illegible] Nanni [illegible]1; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis [illegible]; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; [illegible] G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; [illegible] Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; [illegible] Berino [illegible] [illegible]. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; [illegible] Tassoni [illegible] c. Bommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte [illegible] Pietà 21; [illegible] Maroncelli [illegible]8; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 315; v. Capelli 67.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dal[illegible] Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

Gli strumenti di mastro Geppetto

VIA DEI QUARTIERI, [illegible] FABBRICANO LE TORINESI «CADREGHE» (FOTO CESARE BOSIO)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — A [illegible] Mole, [illegible] Verdi 12; Alfieri, v. Bertola 24; Alla [illegible] [illegible] S. Francesco, v. S. Francesco da Paola 27; Balbo, v. Doria 11; Motta, c. Emanuele 92; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157; Colosi, [illegible]. Mercanti 7; Da Enrico, v. [illegible] 20; Da Francesco, v. [illegible] 20; [illegible] Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Dock Milano, v. Cernaia 46; Dry Martini, v. Lagrange 10; Due Lampioni, v. C. Alberto 45; Fenice, c. [illegible]. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele [illegible] Firenze, v. [illegible] Francesco da Paola 41; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, [illegible]. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; I tarocchi, v. S. Dal- [illegible] 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; [illegible] Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; N[illegible] Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 46/1; Parigi, [illegible]. Rattazzi 3; Pollastrini, c. Palestro 2; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; [illegible] la Mole, v. Montebello 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Siccar- [illegible], c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Snack service, [illegible]. XX Settembre 62; Sogerist, v. Lagrange 42; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. [illegible] di Città 6 bis; Toscano, [illegible]. Misericordia 4; Tre Galline, v. Belfezia 37; Vecchia Lanterna, [illegible]. Re Umberto 21; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Ac. Albertina 42; La Fila (pizzeria), v. Pr. Amedeo 3.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Biagini, [illegible]. Saluzzo 3; Bridge, [illegible]. Giacosa 2/bis; Corsaro Verde, [illegible]. Saluzzo 17; [illegible] Angelo «Le [illegible] lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza 31; Del Chianti, v. Saluzzo [illegible]3; Due Mondi, v. [illegible] 3; Fontana Luminosa, c. D'Azeglio 3; Garbaccio, v. Giacosa 2 bis; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, [illegible]. Nizza 83; [illegible] Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. [illegible] 84; Lagis, v. Petrarca 8; Lampione Blu, [illegible]. Saluzzo [illegible] bis; Major Grill, v. Berthollet 25; Marconi, c. Marconi 4; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, [illegible]. Galliari 5; [illegible] Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Lo Spiedo, c. Raffaello 14.

CROCETTA - [illegible] — Aladino, v. Cassini 4; Crocetta, v. Marco Polo 21; [illegible] Giovanni, v. Gioberti 24; Fratelli Calabrò, v. [illegible]. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Prada, v. Torricelli 51; Luculliano, [illegible]. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, [illegible]. Vespucci 53; [illegible] Time, [illegible]. Torricelli 59/D; Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

SAN PAOLO — Al Grappo de Uva, v. [illegible] 64; King Hua, c. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Greuja, v. Monginevro 75; Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostricaio, [illegible]. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizza), v. Pollenzo 30.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.
MIRAFIORI SUD - [illegible] [illegible] - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli [illegible] Maistre 41; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, [illegible]. Un. Sovietica 445; Noè, p. Guala 145; Residence [illegible] v. Pieve 62.

[illegible] **VITTORIA** — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

[illegible] - [illegible] **DEL PILONE - [illegible]** — La Cloche, [illegible] Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Passatore, str. d'Harcourt 50; [illegible] Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. [illegible] Superga 45; Ponte Sassi, p. [illegible] 3; Campagnolo, c. [illegible] 162; La Dantara, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Escargot, str. Ronchi 73; Fontana [illegible] Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; Giuliano, [illegible]. S. Margherita 183; La Beccaccia, [illegible]o; [illegible] Remo, vl. Thovez 60/bis; La Cucina, v. Monferrato 2; Gran Corona, [illegible]. Moncalieri [illegible] Alberoni, c. Moncalieri [illegible].

SANTA RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi [illegible] [illegible] Bistrot, c. Sebastopoli 147; Santa Rita, c. Orbassano [illegible].

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; [illegible] Officine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

[illegible] **- POZZO STRADA** — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro [illegible] Nino», v. Bianchi 48; Mignon, v. Boggiani 4; La Tettola, v. Stelvio 22; [illegible] solito posto, v. Asiago 5[illegible].

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADON- [illegible] DI CAMPAGNA — Lucciola, [illegible] Segantini 16; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

[illegible] **DI MILANO** — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; La Carretera, c. Vercelli 195; Da Valentino, c. Novara 8; Da Eugenio, c. Palermo 125.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, v. Valdieri 2; King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Il buco, v. Lombriasco 4; Manolo, v. Germanesca 37; Glanduja, [illegible] Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c.so Francia 219; La Grupia, v. Rocciamelone 17; Piccolo Porto, str. Ghiacciaia 1; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis.

AURORA - [illegible] - VALDOCCO — San Giors, v. Borgo Dora 3; Al Pramzan, v. Belnasco 5; Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, [illegible]. Vigevano 4; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, [illegible]. Giulio Cesare 53.

[illegible] **- VANCHIGLIETTA** — Al 24, v. Montebello 24; Da Peter, c. S. Maurizio 61; La Brace, v. Napione 28; La gaia scienza, v. Guastalla 22; La [illegible] di Francia, v. [illegible]. Giulia 57; The King Garden, [illegible]. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia [illegible].

MILLEFONTI - [illegible] — La Frasca, v. Ventimiglia 152; Siam, v. Genova 34/d; Gullusci, v. Vigliani 184; Petrelli (pizza), v. Tepice 8.

Le trattorie

MILLEFONTI - NIZZA — Oliveto, v. Varazze 19.
[illegible] **- POZZO [illegible]** — Sandomenico, str. Pronola 15; La Rambla, v. Chalant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. [illegible] Bernezzo 134; Ricciardelli, v. Rubiana 34.

LE [illegible] - LUCENTO - [illegible] DI CAMPAGNA — Pais, v. Foligno 69/bis; Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

[illegible] **DI MILANO** — Donati, v. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gamisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

[illegible] **SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO** — Agnisetta, v. Taggia 61; Picchio, [illegible]. Filadelfia 21; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica [illegible].

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridotto 22.

SASSI - MADONNA DEL [illegible] — La piola, str. Mongreno 117; Pastorino, [illegible]. Val S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val Salice 178; Hermada, p. Hermada 10.

[illegible] **- BERTOLLA - REGIO PARCO** — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

ZONA CENTRO — Cinzia [illegible] Maria, v. Belfezia [illegible].

[illegible] [illegible] **- VALENTINO** — Capuano, [illegible]. Galliari 28; Da Cinzia, [illegible]. [illegible] Cristina 165; Delsanto, [illegible]. Saluzzo 5; Fonsato, c. Bramante 53 bis; Messico, v. Galliari [illegible] Del Mare, v. Galliari [illegible].

CROCETTA - S. SECONDO — Atzeni, v. Massena 5; Circosta, c. De Gasperi 69; La Conca di Iacovone, v. Assietta 4.

S. [illegible] — Carlosto, v. Rivalta 19; Silvano, v. Monginevro [illegible] Galligani, v. Airasca 13.

[illegible] **- CIT TURIN** — Chiehale, v. Grassi [illegible] Drago, v. Beaumont 31.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Brandas Novalia, [illegible] S. Donato 7; Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. [illegible] 58.

[illegible] **- [illegible] - VALDOCCO** — Al Vesuvio, v. M. Ausiliatrice 43; Braga, v. Borgo Dora 39; Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

[illegible] **- [illegible]** — Toscana, c. Belgio 96; Alba, v. Bava 2.

GLI UCCIDONO IL FEDELE ROCKY E IL PENSIONATO MUORE D'INFARTO

E' accaduto a Chialamberto - Vittima un torinese - Un'auto gli aveva ucciso il cagnolino - E' spirato tra le braccia della figlia mentre lo seppelliva

GIOVANNI

Un pensionato è morto mentre seppelliva il cane. «Infarto miocardio» hanno stabilito i medici. Sin qui la storia Giovanni Giordano, 69 anni, ex operaio Fiat, non fatto notizia, la vita non fatto notizia: uomo tranquillo, con una esistenza ordinata, scandita, dopo la pensione, tra l'appartamento di via Padova 7, a Torino, e la casa che aveva acquistato con la moglie Filomena.

Giovanni parlava di sé oggi che non c'è più e proprio per non n'è andato all'altro mondo: stroncato dal dolore per il suo migliore amico, Rocky, un cane che negli ultimi anni era diventato la sua ombra fedele.

Il pensionato gli era talmente affezionato che una volta gli scappò detto, in presenza della moglie, che Rocky fosse morto per lui sarebbe stato un grande dolore. Dopo sette con quel «*bastardino*» sempre tra i piedi non riusciva a fare alle sue giornate. Usciva regolarmente in compagnia del suo cane, in casa alzava lo sguardo e lo vedeva. Può accadere che persona, avanzando nella vecchiaia, affezionarsi così ad una bestiola.

L'altra sera, poco prima di mezzanotte: il pensionato conversava con alcuni vicini, in via Roma 35, a Chialamberto. Rocky giocherellava intorno. Aveva, come molti suoi simili, l'abitudine di abbaiare ai ciclisti e ai motociclisti. Anche l'altra sera si è messo a inseguire abbaiando un gruppo di ragazzi motorizzati. Un'auto lo ha investito e ucciso sul colpo.

Giovanni Giordano è sbiancato in volto. Ha voluto raccogliere e ricomporre in una cassetta i resti del suo «amico». A casa ha riposto la ciotola di Rocky. Ha tentato di riposare. Era agitato. E, ieri mattina, alle sette e trenta, nel bosco dove voleva seppellire Rocky, si è accasciato senza più vita.

● Un pensionato di Ivrea, Raio, 63 anni, è stato salvato ieri pomeriggio da morte sicura dopo che si era gettato nelle acque del Naviglio di Ivrea. Alla drammatica conclusione del salvataggio, che ha coinvolto una decina di persone oltre a polizia e vigili del fuoco, è stata vissuta anche dalla moglie, Maria Manca, 63 anni, che pochi minuti prima stava passeggiando con il marito.

L'uomo da tempo soffre di crisi depressive e proprio nel timore di un gesto inconsulto, la moglie ha solita accompagnarlo per la passeggiata. Ieri pomeriggio, alle 17, mentre i due coniugi passeggiavano lungo bordi del Naviglio, il Raio ha manifestato l'intenzione di buttarsi nelle acque limacciose del canale. A nulla sono valsi i tentativi della moglie per dissuaderlo.

«Impiccato» nel sonno il bimbo di Rivoli

E' stata definitivamente chiarita la morte del bimbo di 11 mesi deceduto la scorsa notte a Rivoli nella propria culla. L'ufficiale sanitario del comune, dottor Vigiino, ha accertato che il decesso di Antonio Scolamieri, via Frejus 61/C, di 11 mesi e 5 giorni, è avvenuto nel sonno per strozzamento accidentale.

Il bimbo, agitandosi mentre dormiva, è scivolato nel ristretto spazio tra il materasso e la rete di plastica della culla. Sempre agitandosi ha avuto la testa premuta tra il materasso e la sbarra di protezione esterna della culla, restando in pratica appeso per il capo.

Antonio Scolamieri era l'ultimo di una numerosa famiglia originaria di Foggia. Capofamiglia è Francesco Scolamieri, 44 anni, operaio; la moglie di chiama Maria Affadato, casalinga. Insieme hanno avuto sette figli. L'altra notte la donna ha atteso che giungesse la mezzanotte per dare l'ultima poppata al piccolo Antonio. Poi l'ha deposto nel suo lettino, avendo cura di sorvegliare per mezzora che la creatura prendesse sonno. Quando la madre si è addormentata a sua volta era tutto normale.

Alle 7 di mattino, quando Maria Assunta Affadato si è svegliata, ai suoi occhi si è presentata una scena allucinante. Il corpo del piccolo penzolava nel vuoto ad appena pochi centimetri dal pavimento. Il capo è risultato incastrato tra la sbarra di ferro esterna e la rete. La donna ha sollevato urlando e piangendo le membra ormai inerti del figlio invocando aiuto.

Droga in caserma: i «bocia» si bucano meno

Un'indagine condotta in diverse città italiane - Nella nostra i militari non sono molti rispetto a Firenze - Più tossicomani dai 19 ai 25 anni che fra i diciottenni

Negli ultimi mesi del 1979 il ministro della Sanità diede incarico all'Istituto Superiore di Sanità ed al Consiglio Nazionale Ricerche di svolgere una indagine epidemiologica per quantificare e descrivere la diffusione dell'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope.

Il lavoro di ricerca si svolse in due fasi: la raccolta di dati già disponibili ed il rilevamento nei giovani iscritti alla leva militare nelle sette città capoluogo di Regione (Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma e Palermo).

L'indagine ha dato dei risultati, ma prima di parlarne occorre precisare che comunque i rilievi epidemiologici finché non siano confrontabili con analoghe ricerche, il più fitte possibile, su tutto il territorio nazionale, non possono sufficientemente indicative.

Nella lotta alla droga si parla soprattutto di prevenzione, ma all'atto pratico troppo spesso scatta soltanto il meccanismo repressivo che colpisce oltretutto soltanto i piccoli «pesci», spacciatori-consumatori, loro stessi del mercato clandestino, con i cui frutti riescono a pagarsi di misura le dosi quotidiane di mantenimento.

Questa repressiva è più comoda: politicamente per soddisfare le richieste emotive dell'opinione pubblica, per salvaguardare il mercato nero, che frutta migliaia di miliardi; ed anche perché l'ignoranza stessa delle scatenanti del fenomeno impedisce la di un proficuo piano di prevenzione.

Nessuno oggi sulla droga è in grado di compiere sociologiche che individuino queste cause e dunque di offrire soluzioni per rimuoverle.

In un articolo abbiamo visto i risultati di una indagine epidemiologica sulla quale stanno lavorando gli operatori del Centro torinese di via Campana. Un lavoro volontaristico che non è stato in alcun modo valorizzato. Il non opposto è quello di promossa dal ministro Altissimo: non singoli ricercatori, ma l'intero apparato sanitario si è mosso.

E' un primo passo, incompiuto e (il classico «fiore all'occhiello»?) se analoghe iniziative non verranno attuate per creare una «griglia» che comprenda tutto il territorio del Paese, raffrontabile magari con analoghe compiute all'estero, i quali possibili estrapolazioni e proiezioni di cifre più significative.

Ma veniamo ai risultati dell'indagine che è stata compiuta sul 13 per cento degli iscritti alla leva nelle suddette città. Per Torino si è trattato di 2993 giovani esaminati, con l'ovvia garanzia di un rigoroso anonimato. Ciascun giovane ha, parallelamente alle analisi delle urine (per il rilievo degli oppiacei morfinici), risposto ad un questionario sul grado di istruzione, lavoro, abitazione con o senza genitori, stato civile ed età. Si trattava infatti per la maggior parte di 18enni, ma con anche di più vecchi.

A Torino i giovani che sono risultati assuntori di droga sono stati 35, con una proiezione risulta di 1185,6 ogni 100 mila giovani pari età. La percentuale più alta tocca a Firenze con 1891,9 su mila, a Palermo gli assuntori diciottenni di droga sono risultati 845,8 su 100 mila.

Nella classe di età tra i 19 e i 25 anni i casi esaminati sono troppo pochi per poter compiere una proiezione su 100 mila: la prevalenza di assuntori di droga è però risultata doppia che nei diciottenni.

A Torino — dal confronto i precedentemente conosciuti — l'assuntore di droga (non si parla dunque soltanto di tossicodipendenti, ma di chiunque operatore anche saltuario abbia appena iniziato) più difficilmente a sfuggire al controllo da parte delle istituzioni. La minor del controllo tocca a Firenze.

Per quanto riguarda le risposte al questionario non risultato rilevante — vista la giovane età — il fatto che la quasi totalità dei soggetti è celibe o che vive con i genitori. I risultati comunque, per città, sulle altre risposte del questionario, sono stati tra loro discordi e addirittura opposti. Per Torino, Genova e differenze tra la condizione culturale o di lavoro degli assuntori non stata particolarmente significativa. A Milano invece i disoccupati sono risultati tre volte più esposti al rischio-droga degli occupati. A Bologna a «rischiare» di più (il doppio) sembrano invece gli studenti. E Palermo inverte il riscontro di Milano: appaiono infatti più esposti alla droga gli occupati rispetto ai disoccupati.

In generale — si può dire — l'inchiesta ha dimostrato che il fenomeno *affatto carattere unitario, presenta componenti possono più o nifestarsi in funzione degli aspetti socio-economici e culturali geografiche diverse, mettendo così in evidenza la necessità di rifuggire dall'affrontare il problema approcci globali unitari*. La soluzione? E' ancora lontana.

Rotondo

C'è una sola farmacia Ed è chiusa per ferie

Succede a Pino - Il titolare ha tirato giù le saracinesche senza cercare sostituti - Disagi per malati ed anziani

«Agosto, mese di ferie: e chi lo nega? Ma che addirittura chiuda l'unica farmacia del è il colmo». *Lo sfogo è di un'anziana alle saracinesche malinconicamente abbassate dell'unica farmacia di Torinese. Il giorno di Ferragosto i locali di Roma non hanno più riaperto e non lo faranno soltanto il prossimo: il titolare dell'esercizio, Luigi Rogna, è andato in vacanza e per la prima volta non ha lasciato nessuno al posto gli scorsi, infatti, lo questo periodo del personale giovane).*

I circa diecimila pinesi — forse qualcuno in meno dato il periodo di ferie — in queste due settimane devono arrangiarsi: correre a Chieri, a Pecetto, o a Torino a caccia di una farmacia aperta per comprare una medicina urgente, disagi notevoli specialmente per le persone anziane, spesso rimaste sole con la famiglia al mare o ai monti. Intanto, il progetto lanciato tempo fa dall'amministrazione di aprire una farmacia in paese è rimasto lettera morta.

LA STAMPA

Tutto l'anno scolastico con il

Diario di Arthur

informazioni, notizie, curiosità concorso con ricchi premi

In edicola dal primi di settembre

AUT. MIN.

La vendemmia '82 riempirà le botti di buona freisa

Soddisfatti i viticoltori del Chierese

La vendemmia '82 riempirà le botti [illegible] viticoltori del Chierese di tanto buon Freisa, il tipico vino frizzantino della zona. Ciò al[illegible] secondo le previsioni di questi giorni: l'uva sta maturando, grossa e dolce, in quantità di molto superiore a quella degli anni scorsi. «*Bisogna che piova, però* — lamenta Natale Varetti, agricoltori di Chieri — *non si ricorda un'annata tanto secca. La terra è troppo asciutta* [illegible] *invece l'uva, proprio in questa fase, ha bisogno di acqua. Se si mette a piovere è garantita una raccolta eccezionale, sia per la quantità che per la qualità*».

I produttori della [illegible] sono comunque abbastanza ottimisti: manca ancora più [illegible] un mese alla vendemmia, la pioggia arriverà. «*La nostra terra sta soffrendo per la siccità* — spiega Rolandi, enotecnico della Cantina sociale del Freisa di Castelnuovo — [illegible] *le premesse sono ottim[illegible]. Nella zona non ci [illegible] state grandinate, solo una spruzzatina qualche settimana fa, che per fortuna non ha fatto in tempo a danneggiare i grappoli*».

E' ancora presto per fis[illegible] una data d'inizio della vendemmia, di certo sarà prima degli anni scorsi, quando si attendeva fino al [illegible] ottobre. «*Dovremmo riuscire ad anticiparla alla fine di settembre* — affermano i responsabili della sede [illegible] Chieri del Consorzio Agrario Provinciale — *poiché il raccolto promette [illegible] bene già fin d'ora. Se poi piove un po', ora che [illegible] terra [illegible] calda, si avrà [illegible] Freisa [illegible] ricordare*».

Buone aspettative, dunque, per un vino che di solito non dà grandi soddisfazioni a chi lo produce. Il Freisa, si sa, non è [illegible] molto conosciuto né molto apprezzato. Nel Chierese, dove si produce circa la metà del Freisa in circolazione (il resto viene dall'Astigiano: [illegible] tutto, questo vino rappresenta circa [illegible] 5-6 per cento della produzione vinicola piemontese), [illegible] sono più di una decina le aziende vinicole che [illegible] difendono il nome e l'antico prestigio. Non [illegible] pubblicizzato, soffre della con[illegible] di vini prodotti [illegible] sistemi più avanzati e meno costosi, viene spesso abbandonato da chi decide [illegible] dedicarsi a colture più redditizie o, addirittura, lascia la terra.

Un paio [illegible] anni fa [illegible] nata la Confraternita del Freisa, un'associazione [illegible] una cinquantina [illegible] viti-vinicoltori ed estimatori, intenzionata a dare una «spinta» promozionale [illegible] vino chierese: cercano [illegible] essere presenti nelle fiere, di sensibilizzare i tredici Comuni della zona, da Pino all'Astigiano, affinché incrementino l'agriturismo e diano pubblicità al vino: si impegnano d'altro canto per diffondere [illegible] marchio di origine controllata. «*Ma bisogna anche educare il consumatore* — spiega Angelo Caselle, segretario della Confraternita — *perché impari [illegible] distinguere e preferire [illegible] buon vino. Naturalmente per diminuire i costi e migliorare la commercializzazione, sarebbe anche necessario costruire un consorzio tra i produttori*». Il che spesso si scontra con una certa mentalità diffusa tra i contadini del Chierese, in genere diffidenti [illegible] le forme associati[illegible].

Mirella Caponi

Estate giovani: non più un sogno saltare sulla sella e galoppare

Successo dell'iniziativa del Comune - Tremila ragazzi hanno potuto usufruire della vacanza - La città ha stanziato 460 milioni - Sport preferiti: quelli equestri, la vela e la montagna - Un questionario per conoscere le esigenze dei partecipanti

Per sorvegliare che tutto andasse come si deve [illegible] trottati tra maneggi equestri sepolti nel verde della campagna, hanno beccheggiato dietro file di vele in corsa, sono saliti verso le pietraie e i rifugi di alta quota. [illegible] adesso, con l'Estate-Giovani ormai agli sgoccioli insieme [illegible] l'estate di tutti, nell'ufficio comunale di via Assarotti tra i coordinatori tira finalmente aria di soddisfazione.

E' andata bene. Riassume Antonio Di Ianni, sottocapo ripartizione presso l'assessorato alla Gioventù: «*Al nostro programma hanno aderito tremila ragazzi,* [illegible] *un aumento complessivo di 500-600 iscrizioni rispetto all'anno passato. Il favore complessivo ci è dimostrato dall'alto numero di adolescenti che hanno chiesto di prolungare* [illegible] *ripetere il turno di vacanze prescelto, oppure hanno ottenuto dalle famiglie di reiscriversi in via privata presso il Centro di villeggiatura conosciuto* [illegible] *apprezzato attraverso i nostri canali*».

Così, adesso [illegible] tempo di tirare [illegible] fila, e magari un sospiro di sollievo. «*Sistemare*» migliaia di ragazzi [illegible] il meglio [illegible] uno scherzo, né i buoni [illegible] [illegible] questa stagione possono certamente bastare. Di conseguenza, all'assessorato [illegible] Gioventù c'è chi in questi giorni sta organizzan[illegible] un questionario che servirà [illegible] chiarire [illegible] le esigenze dei partecipanti.

Mentre «*per stimolare enti [illegible] associazioni private che hanno collaborato* [illegible] *noi, abbiamo deciso di chieder loro, prima di pagare i versamenti [illegible] nostra spettanza, una relazione dettagliata [illegible] documentata con fotografie su quanto si è fatto e ci si prefigge di migliorare in futuro*».

Intanto, qualcosa di certo già si sa. Ad esempio [illegible] con la delibera istitutiva [illegible] «*Estate giovani*» [illegible] città ha stanziato in tutto 460 milioni «*i quali in parte sono inoltre serviti [illegible] sovvenzionare alcuni centri sportivi urbani*». Oppure che il contributo finanziario corrisposto [illegible] può essere valutato in circa un terzo del costo complessivo mentre le quote, per quanto ovviamente [illegible] rispetto all'anno precedente, hanno potuto garantire per ventimila lire quotidiane, ad esempio, vitto, alloggio, assistenza più la disponibilità di un cavallo a propria disposizione.

Proprio l'equitazione, [illegible] quanto risulta, ha costituito [illegible] meta più [illegible] [illegible] questa «*Estate giovani*». Un po' perché la proposta ha usufruito del fascino della novità, ma anche perché la formula dei vari soggiorni [illegible] questo tipo ha saputo modularsi [illegible] misura di ragazzo. Garantendo, [illegible] [illegible] successo [illegible] l'agriturismo equestre realizzato al «Mull[illegible] di [illegible] lunghe giornate all'aria aperta in cui l'ippica [illegible] stata accompagnata dalla possibilità di fotografare, accudire, amare mansueti e servizievoli puledri «*che molti ragazzi, arrivati qui con i vecchi stivali di gomma inaugurati durante l'inverno in città, conoscevano soltanto al cinema o alla tv*».

Sono esperienze che oggi inducono [illegible] le ha seguite da vicino a rifiutare qualsiasi sospetto [illegible] snobismo o [illegible] demagogia.

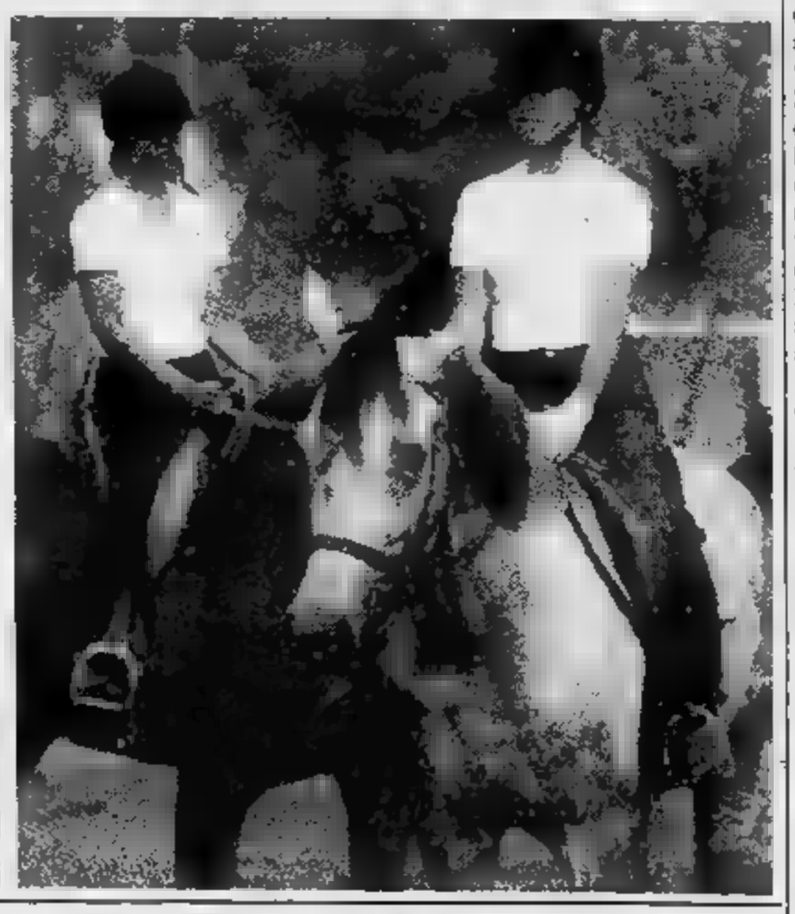
Sostiene Antonio Di Ianni: «*Ho controllato i corsi di vela e assistito al rapporto che si è instaurato tra questi ragazzi e il mare... Mentre accusiamo i giovani di superficialità,* [illegible] *tatezza,* [illegible] *nei confronti della natura, proprio* [illegible] *capisco* [illegible] *ci [illegible] passa scandalizzare, se non per una discutibile forma di snobismo alla rovescia, quando finalmente li si mette in grado di capire come non esistano sport di élite ma soltanto attività che richiedono passione [illegible] prudenza, al di là di certi vecchi, provinciali esibizionismi di facciata*».

Chi [illegible] ha potuto approfittare di vele o cavalli «*causa il pienone [illegible] richieste*», si è orientato invece verso altre mete ormai collaudate: il la[illegible] i campeggi in riva al mare, i rifugi della montagna.

Commenta il responsabile del settore-giovani: «*Ancora una volta la cascina Brero, alla Mandria, [illegible] stata sfruttata [illegible] pieno della sua potenzialità accogliendo, [illegible] parte i ragazzi degli scambi internazionali, circa 600 bambini*».

[illegible] i più grandi, una volta [illegible] più, hanno allegramente sfatato il luogo comune che pretende tutti gli adolescenti d'oggi [illegible] e privi di interessi.

«*Grande successo per il campeggio mobile sul Gran Paradiso, [illegible] rifugio Gastaldi, la grande traversata delle Alpi, il giro turistico tra le bellezze del Garda. Nel frattempo, alla "route" in bicicletta tra Umbria e Toscana hanno chiesto e ottenuto [illegible] partecipare persino quindici ragazzi austriaci*».



INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI, Baby Club, via Nizza 43, tel. [illegible]
ABBIGLIAMENTO GRAZIA SIMBI aperto agosto, via Garessio 23, Tel. 668.80.93.
ACCONCIATURE GIANNI TOMA, corso Orbassano 228 tel 393 532
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053.
BIAGIO coiffeur, via Volvera 14 tel. 339.866
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 680.068.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, via Athen 16, tel. 530.844.
BA[illegible] [illegible] C. Raffaello 5, tel. 683.234 aperto tutto agosto.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario [illegible] Carlo Alberto 55 [illegible] 530.042. Riparazione protesi urgenti
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche [illegible] e domenica [illegible] continuato Riparazioni protesi, tel. 749.65.17.
TATONI OTTICO c. Tortona 6, [illegible] 877.274. Esami vista, lenti [illegible] occhiali
FIORI «IL MEGLIO», v. Tripoli 112, [illegible] leggio piante [illegible]rop. Tel. 325.087.
MORI MAINERO, via Cibrario 68 tel. 740.581
ELETTRODOMESTICI [illegible] TV Marcianeli, C. Regina 233, [illegible] 749.77.05 Ottimi prezzi migliori marche.
[illegible] colori, materiale elettrico, v. Sibaria 111, tel. 296.582
LUX MOT IL CASAMICO, via Stampatori 8, Torino, tel. 732.290; lampadari, lenti in ottone, arredi bagno
OROLOGERIA MAJER, v. Po 24 oreficeria argenteria sveglie, pile.
OROLOGERIA [illegible] stno stazione [illegible] Nuova, vendita promozionale
PARATI [illegible] vinilici, [illegible] [illegible] pronta, via Sesia 38, tel. 284.051.
A [illegible] nuovo supermercato del legno ingrosso e minuto tagli [illegible] [illegible] legno, a [illegible] 17, [illegible] 491.404.
SUPERJOLLY DEL MOBILE [illegible] Torino in C. Orbassano 114, tel 320.540 a Borgaretto, v. Caroo 127 tel 358.02.72
TIV via E. Toti 15, Venaria, t 495.515 rubinetterie [illegible] per il bagno e riscaldamento Aperto agosto
TINTORIA, via Filadelfia 142, tel [illegible] [illegible] **PUB «GOOD** [illegible] v. Torricelli 59 [illegible] 594 789 ore 18-02.
ASCENSORI SOS tel 470.31.79
ELETTRICISTA riparazioni, tel 445.223.
IDRAULICO ogni riparazione, t. 749.2162.
IDRAULICO urgente, tel 724.665.
[illegible] [illegible] urgenti [illegible] UPPI-Snai con S.G. Tecnica per pronto intervento, tel 984 58 [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA t. 533.502 boiler, elettricità, lapparelle, serrature, vetri, riparazioni
TELEVISORI - Riparazioni Tel 210.768.
TRASLOCHI TO-dintorni, t. 592.483.
ELETTRAUTO E AUTORADIO C. Pe[illegible] 90, tel 235.788
ELETTRAUTO Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO Juvarra 9, t. 539.015.
ELETTRAUTO C. Vigevano 4, tel. 273.385
ELETTRAUTO v. Monti 25 t. 659.001
C.T.C. convergenza vendita [illegible] riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel [illegible] [illegible] Candiolo 14/3

[illegible] la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma [illegible]
via Maranco 32
tel. 658.965 - 658.844

Un centro di informazioni per ragazzi risolverà problemi di scuola e lavoro

Dovrebbe prendere il via alla fine di settembre, si chiamerà «Informagiovani», punta a diventare — [illegible] tutto andrà com'è nelle aspettative — [illegible] fondamentale centro di riferimento per i ragazzi di Torino.

Al progetto, varato su iniziativa dell'assessore Alfieri presso la sede di via Assarotti 2, si lavora [illegible] da tempo. E adesso, dietro il portone d'ingresso che sta per essere ri[illegible] a [illegible] anche lui, «dato che vogliamo creare una sorgente [illegible] richiamo, un punto d'incontro capace di attirare e di risaltare», l'essenziale è ormai pronto.

Sono schede, diapositive, audiovisivi, dossiers destinati a raccogliere tutto ciò che può interessare un adolescente per quanto concerne attività scolastiche o [illegible] lavoro, hobby, pratiche d'ufficio e trafile [illegible]burocratiche, vacanze e iniziati[illegible] di gruppo.

Qui — spiegano i funzionari dell'Assessorato alla Gioventù — in futuro potrà [illegible] rispondere a tutti quei ragazzi che si rivolgeranno a noi per avere informazioni sul servizio di leva, quanto chi vorrebbe ottenere l'indirizzo giusto per un mutuo o un prestito bancario, [illegible] studente alla ricerca di borse scolastiche come il tossicodipendente [illegible] l'handicappato bisognosi [illegible] aiuto, la ragazza che cerca un alloggio temporaneo e il ragazzo che desidera tanto chi desidera informazioni sul servizio di leva quanto chi vorrebbe ottenere l'indirizzo giusto per un mutuo o un prestito bancario, [illegible] studente alla ricerca di borse scolastiche come il tossicodipendente [illegible] l'handicappato bisognosi [illegible] aiuto, la ragazza che cerca un alloggio temporaneo e il ragazzo che desiderebbe svolgere una determinata attività sportiva oppure sociale.

Persino ai giovani pittori ed agli aspiranti musicisti, si è pensato: rivolgendosi al nuovo Centro, [illegible] tramite un apposito filtro organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, finalmente si darà loro la possibilità di [illegible] notati e magari — [illegible] davvero un certo talento c'è — di farsi strada nei meandri delle mostre e manifestazioni cittadine.

Tanta [illegible] al fuoco insomma, ed ovviamente sia per mettere a punto l'intero arco delle iniziative, sia per consolidare i rapporti indispensabili con i vari enti indirettamente interessati, (dalle ambasciate estere agli uffici locali [illegible] collocamento sino alle Circoscrizioni), ci vorrà tempo

[illegible] le basi sono ormai delineate: al loro posto i responsabili di ogni singolo settore oggetto [illegible] informazione, tutti quanti usciti da lunghe esperienze di lavoro specializzato «sul campo»; già pronta [illegible] buona massa [illegible] materiale; praticamente deciso l'arredamento della sede, dove il [illegible] bancone [illegible] contatto del pubblico precederà una luminosa sala per la consultazione con moquette, grandi scaffali [illegible] [illegible] in colori giovani anche loro.

Barbania festa [illegible] del «ciuchè» malaticcio

All'ombra [illegible] «ciuchè» malaticcio, domenica e lunedì si svolgerà la festa patronale di Barbania con la sfilata dell'Abbadia di S. Giuliano e le caratteristiche alabarde guarnite di galletti fatti col pane. Questo simbolo risale all'incirca al periodo delle pesti che imperversavano nel Canavese. Il «galletto» servi[illegible] a rifocillare gli appestati e ad illuderli di avere qualcosa in più.

Oggi invece [illegible] paese è prospero e con la prossima approvazione del piano regolatore [illegible] le nuove targhe alle vie, rimane solo il simbolo del «ciuchè» che dall'alto sonnecchiante veglia su tutti con i suoi [illegible] anni, e si sente abbandonato [illegible] rinchiuso fra quattro pali.

[illegible] priori della festa sono Carlo Costantino con la figlia e Claudia Margosio, il sottopriore sarà «Cino». Lunedì avverrà il cambio della guardia sul piazzale della chiesa parrocchiale alle [illegible] 17, seguito da un ballo caratteristico attorno ad [illegible] enorme falò.

Artigiani in Cina per vendere tecnologia

E' partito [illegible] un volo diretto per Pechino, l'assessore [illegible] Commercio ed artigianato Domenico Marchesotti. La delegazione, che si fermerà nella Repubblica Popolare Ci[illegible] fino al 10 settembre, è composta da rappresentanti dell'Assocave di Domodossola, [illegible] operatori del settore estrattivo pietre decorative e da produttori di macchinari.

Questa visita, dovuta ad [illegible] invito [illegible] governo cinese, contraccambia il viaggio, nei mesi scorsi, di [illegible] delegazioni cinesi nel nostro Paese.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, [illegible]ori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, [illegible] Nizza 41 e [illegible] 11 (Lungo [illegible] Lodi) tel. 651.696.

Appello da Torre Pellice «Più impegno per la pace»

Il «sinodo» valdometodista affronta il problema della pace e la questione palestinese - Le iniziative nelle chiese verranno ripetute

Mentre [illegible] uomini dell'Olp [illegible] Beirut il «*parlamento*» dei valdesi e dei metodisti da tre giorni a Torre Pellice affronta la questione palestinese, lancia condanne contro ogni guerra, firma appelli per la pace.

La tragedia palestinese entra nel «sinodo» [illegible] un intervento [illegible] pastore Tullio Vinay, senatore della sinistra indipendente. «*La questione* — dice — [illegible] *tuttora aperta nonostante la soddisfazione della diplomazia internazionale. Si deve trovare una soluzione per i palestinesi traditi* [illegible] *molti Paesi arabi e occidentali*». Vinay, recentemente insignito della «*medaglia dei giusti*» per l'aiuto dato agli [illegible] durante il fascismo auspica una riconciliazione con gli ambienti israeliani e [illegible] cia «*un'azione comune* [illegible] *soccorso. Noi ci stiamo provando attraverso tutti i canali*».

Non [illegible] certo la prima volta che i protestanti italiani si occupano della [illegible]. Su questo problema hanno sempre dimostrato molto coraggio, anticipando, [illegible] volte, altre Chiese o movimenti laici.

Con un ordine del giorno chiedono adesso al mondo di «*vivere senza la protezione delle armi*», definiscono «*ogni armamento nucleare, chimico* [illegible] *strumentale un crimine contro l'umanità*», propongano la totale «*riconversione dell'industria bellica*» [illegible] appoggiano ancora una volta «*l'obiezione di coscienza non solo al servizio militare* [illegible] *anche alla costruzione di strumenti di morte*». Secondo i valdesi [illegible] intollerabile [illegible] il governo italiano [illegible] abbia accettato [illegible] far piazzare [illegible] americani [illegible] Comiso.

Il «*sinodo*» già lo [illegible] no lanciò un messaggio [illegible] pace, [illegible] quali risultati? «*Ha avuto nelle nostre chiese una notevole rispondenza* — continua —. [illegible] *manifestazioni organizzate per il 17 febbraio c'erano i monitori delle scuole domenicali, i pastori, gli anziani di chiesa, i predicatori laici la Federazione delle Chiese evangeliche*».

Perché i protestanti [illegible] [illegible] riconosciuti nel movimento della pace? «*Perché ci hanno visto un problema* [illegible] *coscienza. Il movimento per la pace mi rende fiducioso sulle possibilità di democrazia, di libertà, fiducioso nel fatto che per i giovani d'oggi non è vero che l'unica alternativa è la droga*».

E' con questo spirito che un mese fa il comitato centrale del consiglio ecumenico delle Chiese ha lanciato [illegible] Ginevra un segnale preciso d'im[illegible] [illegible] tutti i martoriati del mondo [illegible] guerra, [illegible] in particolare per il Libano.

Oggi, [illegible] «*cittadella*» del protestantesimo italiano, 180 delegati del «*sinodo*» in rappresentanza di quasi 40 [illegible] fedeli parlano della pace. Davanti al piccolo «*concilio*» degli evangelici c'è il difficile [illegible] internazionale ed [illegible] particolare quello mediorientale. Già nel giugno scorso, [illegible] un telegramma a Spadolini, valdesi e metodisti chiedevano che [illegible] [illegible] palestinesi prigionieri le garanzie della convenzione di Ginevra. Contemporaneamente scattava [illegible] sottoscrizione per le vittime della guerra. Oggi «*i deputati*» del «*parlamento*» protestante discutono [illegible] ordine del giorno [illegible] segnerà un'altra tappa importante sulla via della pace. Un appello può lasciare il tempo che trova. Ma i valdesi — [illegible] dimostrano anche i cartelloni di una mostra sull'argomento — hanno intenzione di riempire di fatti le parole [illegible] un massiccio impegno per la pace che dovrà vedere le loro chiese in prima fila perché «*ogni guerra* [illegible] *l'arrogante espressione* [illegible] *intolleranza*» che un credente non può sopportare.

g. m. r.

I DELEGATI DEL «SINODO» DAVANTI ALLA CASA VALDESE

Pontecorvo in Italia Lavorerà a Torino?

Collaborazione tra i fisici di Dubna e quelli del Piemonte sull'interazione dei «nuclei leggeri»

La cooperazione tra i fi[illegible] del centro congiunto di ricerche nucleari (Jnri) [illegible] Dubna e dell'Università di Torino [illegible] entrando in una nuova fase.

Finora [illegible] scienziati hanno svolto le ricerche comuni in un sincrociclotrone del Jnri e la loro [illegible] perazione si [illegible] snodata [illegible] successo per 12 anni, esprimendosi in più [illegible] [illegible] documenti [illegible] ricerca [illegible] in ripetuti rapporti a conferenze internazionali che li hanno altamente valutati.

Adesso, [illegible] l'agenzia *Tass*, i [illegible] dei due [illegible] hanno deciso di unire i loro sforzi in ricerche congiunte [illegible] compiere presso l'organizzazione europea di ricerca nucleare (Cern) a Ginevra e studieranno in particolare l'interazione degli antiprotoni cosiddetti lenti con nuclei leggeri. Due fisici del Jnri, Yuri Akimov [illegible] G. [illegible] Pontecorvo, stanno arrivando in Italia, forse a Torino dove [illegible] parteciperanno alla preparazione di esperimenti congiunti.

Le dc chiede iniziative per [illegible] Polonia

La dc chiede al presidente [illegible] del Consiglio regionale piemontese [illegible] per la Polonia. Lo fa [illegible] una lettera [illegible] dal capogruppo Ettore Paganelli, [illegible] «vice» Giampaolo Brizio, dal segretario Giuseppe [illegible] Cerchio.

«*Si sta avvicinando* — si legge — *il 31 agosto, secondo* [illegible] *anniversario degli storici accordi di Danzica. La Regione, spesso sensibile ad iniziative di solidarietà per popolazioni che vivono, in ogni latitudine del* [illegible] *do, momenti di gravi limitazioni dei diritti di libertà,* [illegible] *può rimanere silenziosa*».

Perciò, secondo la dc, il Consiglio deve avviare «*iniziative in appoggio agli appelli degli oppressi contro gli assurdi e duri richiami all'ordine che il generale Jaruzelski sta lanciando da Varsavia.*

Solo 700 le nuove nomine delle medie A spasso metà dei supplenti annuali

La macchina organizzativa [illegible] provveditorato [illegible] preparando il nuovo [illegible] scolastico. Non è un'impresa facile.

Primo problema: assegnare le [illegible] agli insegnanti. [illegible] decremento della natalità, riflessosi sulla «crescita zero» della scuola, ha creato problemi di occupazione. E' [illegible] una nuova espressione nel vocabolario degli addetti ai lavori: il docente soprannumerario.

Per chi [illegible] di ruolo, o sta per diventarlo in base [illegible] quanto stabilito [illegible] legge 270, finire in questa categoria significa perdere il posto nella scuola dove insegnava, ma non lo stipendio. Male che vada dovrà accettare [illegible] sistemazione sgradita. Ma per quanti sono rimasti precari le conseguenze diventano molto più drastiche.

E' il [illegible] dei supplenti annuali. Questi docenti verranno ufficialmente licenziati il 9 settembre prossimo. Non sono molti: 254 maestri elementari, un migliaio [illegible] professori delle medie inferiori e altri cinquecento che l'anno [illegible] hanno avuto la nomina negli istituti superiori.

In provveditorato sono pervenute valanghe [illegible] domande: oltre seimila per insegnare nella scuola elementare e più di diecimila per le medie. I posti che, sistemati [illegible] soprannumerari di ruolo [illegible] i beneficiari della 270, rimarranno vacanti sono pochissimi.

Per [illegible] nuovo anno scolastico saranno effettuate tra le 700 [illegible] le [illegible] nuove nomine per la media e [illegible] secondaria superiore. Quindi almeno la metà dei supplenti annuali che verranno licenziati il 9 settembre potranno [illegible] solo nelle successive assegnazioni temporanee

Dei seimila, poi, che aspirano ad una cattedra nella scuola elementare avranno il posto in poco più di cinquecento. Questa piccolissima cifra, tuttavia, rappresenta [illegible] passo avanti rispetto al 1981-82. Per gli effetti del turn-over (sono andati in pensione 353 maestri e altri 250 hanno ottenuto [illegible] trasferimento fuori provincia, mentre sono pochissimi quanti, [illegible] Sud e [illegible] altre regioni, hanno chiesto [illegible] lavorare [illegible] Torino) finiranno per crescere trecento posti. Malgrado il decremento, ormai piuttosto sensibile nelle elementari, delle iscrizioni.

Le classi, nei circoli didattici di Torino e provincia, passano da 7955 a [illegible] Gli insegnanti diventati soprannumerari [illegible] quindi [illegible] Ma sono aumentati i posti destinati al tempo pieno [illegible] al sostegno. E il saldo per l'occupazione sarà attivo.

Ecco i dati. Le classi [illegible] tempo pieno erano nel 1981-82 1.845.

[illegible] anno scolastico saliranno [illegible] 2.008, con [illegible] incremento significativo (163). E i maestri di sostegno agli alunni handicappati diventeranno 569, ossia [illegible] in più. Per la scuola [illegible] diverso rapporto numerico tra docenti [illegible] alunni significa cambiare di segno alla qualità dell'insegnamento. Almeno questa è l'intenzione che si attribuisce al mantenimento degli organici (con [illegible] leggero aumento delle supplenze annuali) [illegible] fronte ai cinquemila iscritti [illegible] meno del 1982-83. Non esistono ancora dati definitivi, ma si è calcolato che gli alunni delle elementari, [illegible] la città e la provincia, non saranno più di 147.000.

Alberto Gaino

COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto [illegible] posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

Residenza Le Morelle

Per informazioni
Ufficio vendite in cantiere,
aperto nei giorni feriali [illegible] festivi.
Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117.
Tel. (0182) 50713.

COMFAI s.p.a. - Milano - Monza - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Sfilano in passerella le mucche più «belle»

Alla mostra di Carmagnola la razza frisona e la bovina piemontese - Anche un concorso per il miglior maquillage - Come riconoscere la buona carne

In un'ipotetica «Ode al Piemonte» moderna novello Carducci non potrebbe ignorare, nell'elenco dei meriti pregi della regione, i prodigi compiuti dai nostri allevatori di bestiame che in pochi sono riusciti a fare passi da gigante nel campo della zootecnia.

Annuale coronamento di sforzi costanti e coordinati in questo settore è Mostra regionale bovini di razza frisona italiana, che si tiene domani, sabato e domenica a Carmagnola (Foro Boario). Caratterizzata per la prima volta da un concorso per il miglior presentatore (esperti in «bellezza bovina» capaci di rasature che evidenzino muscoli pieghe, toupet speciali per la coda, lacca per i peli della schiena che sembrerà più alta, mastice per drizzare i capezzoli), la mostra però come scopo essenziale quello di far conoscere i pregi del latte queste «macchine lattifere» che sono le frisone.

Si tratta di vacche pezzate bianche nere controllatissime, che possono produrre sino a 30 litri di latte al giorno: latte si può «ipernutriente» rispetto a quelli ordinari, con quasi il 4% di grasso, il 3,2% di proteine, il 4% di lattorio e sali minerali. Particolare importante, questo latte di produzione locale può essere venduto fresco, esente cioè da sterilizzazione o uperizzazione (il trattamento a 140° di vapore).

operazioni impoveriscono infatti il latte distruggendo le vitamine, caramellando le proteine facendo precipitare i sali minerali, riducendo cioè ben poco il valore nutritivo un alimento dovrebbe invece rivestire una fondamentale importanza.

Dalla Pianura Padana altro capo offre al consumatore attento genuinità: bovina piemontese carne, dalla muscolatura abbondante poderosa, le carni prive di grasso. «Le caratteristiche questi rispondono alle esigenze dell'alimentazione moderna, che vuole cibi di rapida cottura» dice Mario Buri, segretario dell'Associazione Regionale Allevatori Piemontesi. «Sono bovini muscolosi, privi grasso, dalla tipica "doppia groppa": provengono allevamenti molto controllati, secondo le nuove severe disposizioni delle leggi italiane».

Risulta che gli animali che arrivano dall'estero per raggiungere velocemente consi- dimensioni necessitano invece trattamenti ormonali a base di iniezioni o capsule sotto pelle. «Infatti. Specie in America la pratica capsule ormonali, che vengono poi tolte 50 giorni prima macellazione, evitare che le carni siano impregnate di ormoni. Con le piemontesi, invece, si ha lo risultato però del resto l'uso degli ormoni in Italia è proibito, modo persino eccessivo».

In che senso? modo ad esempio poter i "calori" a scaglioni, quando lo desidera; oppure i trattamenti ormonali potrebbero servire per sincronizzare i lori maschili femminili per contemporaneamente serie di parti. Questi interventi da noi censurati una pratica abituale negli altri Paesi».

Come può riconoscere massaia la carne della bovina piemontese dalle altre nella vetrina macellaio? «Le carni appaiono rosee e senza grasso tra i muscoli: può esserci un filo di intorno ma sarà bianchissimo, mai giallo. La è inoltre tenera cuocendola non perde la forma né indurisce: questo appunto perché l'accrescimento spontaneo e non necessita di trattamenti ormonali».

Come vengono attuati i controlli dell'Ufficio Igiene? «Gli allevamenti vengono visitati due volte l'anno per accertare che non tubercolosi brucellosi o leucosi. attraverso del sangue si pratica il dosaggio ormonale evidenziando alterazioni negli equilibri che denuncino eventuali somministrazioni di ormoni allo scopo di stimolare artificialmente l'accrescimento. L'uso degli ormoni è considerata una propria frode al del consumatore perseguita penalmente».

Marisa

Protestano i soci del consorzio «Paghiamo l'acqua a peso d'oro»

A Chivasso preoccupante problema dell'irrigazione - Debbono sborsare all'Enel oltre 100 milioni per 45 giorni di pompaggio d'acqua

Il problema dell'irrigazione nella zona del Chivassese più preoccupante per l'elevato costo di gestione: per 45 giorni di pompaggio d'acqua, i soci del consorzio irriguo di Chivasso dovranno pagare all'Enel 109 milioni lire. Questo dato emerso ieri sera a Chivasso presso la sala consigliare, dove è tenuto un dibattito sull'uso delle acque.

Attualmente i soci del consorzio, che comprende, oltre Chivasso, i comuni di Rondissone, Verolengo, Torre Piemonte, Mazzé e Caluso, pagano l'acqua 90 mila lire l'ora. il più costo per l'irrigazione, dicono gli agricoltori, pagato in tutto il Piemonte. Data la notevole estensione (4000 ettari) coltivata a granoturco e prati stabili, l'irrigazione è necessaria per mantenimento di queste colture: se la fornitura energia elettrica dovesse essere a causa di un mancato pagamento di una fattura all'Enel, i raccolti sarebbero compromessi, con danni per alcuni miliardi lire.

Il consorzio irriguo Chivasso è nel nel presa della Cascina «Gabriella» fra il Comune di Tonengo Mazzé Nel 1939 si ampliò la rete irrigua, solo nel si completò l'opera. Questi impianti, vecchi di oltre cinquant'anni, dice l'assessore all'agricoltura del Co- di Chivasso, Giovenale Cena, sono dispendiosi ed necessario sostituirli al più presto, ma la spesa occhio e si aggira oltre il miliardo.

si sta valutando la possibilità di costruire in zona Savonera, nel Comune Tonengo Mazzé, uno scaricatore in modo far defluire l'acqua del torrente Orco direttamente nei canali che conducono ai terreni di irrigazione. In questo la centrale di pompaggio verrebbe solo più usata in casi estrema necessità

Bruciata ambulanza a Rivoli

Un'ambulanza della Croce Rossa di Rivoli stata distrutta ieri dal fuoco appiccato quasi assoluta certezza alcuni teppisti. Il danno ingente, una ventina milioni, ma l'atto è ancora più grave per la gratuità del gesto. L'episodio è accaduto nei pressi della sede rivolese della Croce In via Piol erano posteggiate quattro ambulanze di cui i volontari dotati. Nel più moderno dei mezzi (un Fiat donato all'ente due anni dal Comune Rivoli e dotato di dio e rianimatore automatico) è stato versato un liquido infiammabile. Le fiamme hanno anche distrutto cabina di guida. L'ambulanza avrebbe dovuto partire dopo poco tempo per Lione per riportare a casa malato

---

Ci ha lasciati il 23 agosto

Guglielmo Beschi

avvocato

A funerali avvenuti lo annunciano la Piera Bruno, e parenti tutti. Per ricordarlo un'offerta alla Lega del Cane

— Torino, 26 agosto 1982.

Irma Ferrari
Ferruccio Fiume
Sergio Gianotti
Giuseppe Gisolo
Gigi
Agostino
Sergio Mana
Carlo Mioca
Luigino Soerzino

e loro famiglie partecipano dolore di Mara.

Consiglio Direttivo e Soci tutti Società Caprera partecipano al lutto famiglia per la scomparsa del socio

avv. Guglielmo

— Torino, 25 agosto 1982

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Guglielmo

gli amici:

Emilio Almino
Silvio Albezzani
Aldo Barberis
Ilario Bernardi
f.lli Biasolino
Francesco Branda
Adolfo Brusa
Ugo Buzzacchino
Santo Cangialosi
Cesare Castegno
Rinaldo Cassardo
Liberto Chiapuzzo
Aldo Ciari
Silvio Colombini
Daghero
Luciano Demaria
f.lli Di Bari
famiglia
Giorgio Ferrero
f.lli Gai
Sandro Gamna
Marco Giudici
Carlo Gribaudo
Felice Maccagno
Giuseppe Meriano
Domenico Migliasso
Ernesto Miravalle
Luigi Musso
Osvaldo Negarville
Carlo Oddenino
Bartolomeo Operti
Gestone Fabrizio Orla
famiglia Peretti
Rabbaroni
f.lli Rattazzi
Aldo Rivella
Dino Segna
famiglia Salvaia
Alberto Serra
Liberto Serra
Giuseppe Stella
Noemio Tesiore
Renzo Vecchi
Gianni Venafro
f.lli Venturino
Domenico Vespa
Antonio Vestidello
Andrea Viggiano
Mario Voglietti
Euro Zanella.

— Torino, 25 agosto 1982.

Partecipano al dolore di Piera per la perdita dell'amico

avv. Guglielmo Beschi

Elvira Giulio Degli
Nella Mario Negro
Italo Martini
Tilì Pier Paolo Silicos
Daniela Silicos.

— Torino, 25 agosto 1982.

Carla, Rudy, Maria Molla, famiglia Bo- vicini a Piera per l'immatura scomparsa dell'amico MINO.

Al fraterno amico

Mino Beschi

Gildo Anna Danilo Galione lo ricorderanno sempre

— Torino, 25 agosto 1982.

Dado e Mascotti i figli sono vicini a Piera. Renato e Bruno nel il caro MINO.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la del collega

avv. Guglielmo Beschi

— , 26 agosto

Angelo Viano e Duchini partecipano doloroso lutto

Ha raggiunto la sua adorata Laura nella pace eterna

Augusto Baldin

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Ida, la figlia Adele, fratelli, cognate, genero e nipoti. Funerali oggi, nella parrocchia Pino Torinese

— Pino Torinese, agosto .

Partecipa al dolore la famiglia Giraldi.

Maria Teresa Giuffré e Amelia Morano si uniscono al dolore delle carissime Martina e signora Ida

La famiglia Vergnano partecipa al tore di Ida e Martina

Amici di sempre Anna, Umberto Guido, Enrico Letizia si uniscono all'immenso dolore di Ida et Martina

I Condomini, gli inquilini, l'Amministratore del Condominio dell'Annunziata di via delle Rosine 2 di via Po 40, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Augusto

— Pino Torinese, 25 agosto 1982

Carlo e Taina Berla grande dolore

E' mancata all'affetto dei cari

Angela
in Gobetti

Lo annunciano il marito Antonio, i figli Giovanni e Mavi. genero e nipotina

— Torino, 24 agosto 1982

Il Presidente ed Amministratore delegato, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ipra Spa Stabilimento di partecipano al lutto dell'ing. Ferruccio Ferrari, direttore dei servizi tecnici, scomparsa del suocero signor

— Pianezza, agosto 1982

Partecipano vivamente dolore dell'ing. Ferruccio Ferrari e famiglia:

Franco Passi
Carlo Anselmino
Carlo Bava
Domenico Binello
Vittorio Buffetti
Claudio Colli Canone
Augusto Comparoli
Marco Costa
Luigino Fiorio
Mario Ferrero
Ferdinando Galipò
Luigi Ganzaroli
Riccardo Malocco
Enrico Marchetti
Giovanni Meta
Gian Giuseppe Mirabili
Giovanni Novarese
Ettore Panico
Guglielmo Rosaino
Luciano Sabbadini
Alberto Torretta
Riccardo Turina

— Pianezza, 25 agosto 1982.

Piangono la scomparsa dell'amico

cav. Giancarlo Pigila

Urbano e Guido Abate
Franco Berta
Ernesto Canalis
Umberto Circoni
Gianmarco e Silvia Cerchio
Giuseppe Cerchio
Sergio Corona
Luciano Dalla Costa
Giuseppe e Cristiana Del Mastro
Giorgio, Ornella Lusano
Donatella Maola
Cesare, Susi Moscatti
Armando Ornedè
Massimo Pachié
Guido, Rossana Peano
Silvio e Sandra Pilocane
Giulia Prunas Tola
Enzo Tritto
Giancarlo Vittucci Righini
Roberto, Letizia Vittucci Righini

— Torino, 26 agosto

La notizia dell'improvvisa scomparsa avvenuta il 17 agosto a Ospedaletti del

GR. UFF. RAG.

Giuseppe Talpone

Perito Ristretico

ci profondamente addolorati. Desiderano alla S Margherita sua validissima collaboratrice alle loro figliuole e Maria Alice le espressioni del nostro più profondo cordoglio e assicurarle che non mai la nobile figura loro scomparso. Suoi estimatori da molti decenni apprezzato sue doti rettitudine, di operosità, di competenza, generosità d'animo e appassionato propagandista quale Presidente delle Associazioni Filateliche della Banca d'Italia. Non solo noi, ma anche tutti i filatelisti non scorderanno mai la sua nobile figura. Giulio ed Alberto Bolaffi.

— Torino, 25 agosto

«Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno». (Giovanni: 14, 26)

Il Signore ha chiamato nella sua Casa alla veneranda età di anni 93 la maestra

Francesca Caminale

Ne danno annuncio i nipoti: don Germano, Dino, Maddalena, Paola, Flavio, Gianni, le rispettive famiglie, i cugini congiunti tutti. L'accompagnamento S. esequiale avrà luogo in Venasca, oggi giovedì 26 agosto alle ore 15, partendo dall'abitazione di piazza Martiri della Libertà, quindi la cara proseguirà per Saluzzo ove sarà tumulata ba di famiglia. I congiunti saranno grati a quanti si uniranno a loro preghiera di suffragio.

— Venasca, 25 agosto

E' mancata

Irene
ved. Corbelletti

piangono cognato, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia . La presente è partecipazione ringraziamento

— Torino, 26 agosto

E' mancata

Audisio
ved. Fornasero

Lo annunciano, la cognata, i nipoti Ermanno e Mario. Funerali giovedì 26 ore 10,15 da c.so Unione Sovietica 220.

— Torino, agosto

Ha semplice di

Gaido

di anni 75

Addolorati lo annunciano moglie Maria Gavazzo, parenti tutti. Funerali cattedrale di S. Donato Pinerolo giovedì 26 corr ore 16,15.

— , agosto 1982

E' tornato alla del Padre

Giovanni Giacomini

Lo annunciano Clivio ved. Cossolo, i nipoti , e rispettive famiglie. Funerali oggi in Cantalupa Chiesa Parrocchiale ore 10

— Cantalupa, 26

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valentino

Lo piangono: la moglie e famigliari tutti. Per dei funerali telefonare al 377.384. La è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1982

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Zucca

rappresentante

L'annunciano con dolore: la moglie Maria, la figlia Angela con il marito Fra- Galli, adorati nipoti Claudia, Marco, Paolo; il fratello Giorgio con la moglie Maria e nipoti Rita, Antonio, Gianpaolo; cognati, cognate, nipoti Riccardo, parenti tutti. Funerali venerdì corrente, ore 14,30, dalla parrocchia Signora della Salute. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Ivrea Canavese, ove tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un cuore ai dott. Ringraziamenti particolari prof. Franco Selvetti, medici e personale tutto Reparto 5B, ospedale San Luigi di per la amorevoli cure prestate.

— Torino, 25 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gribaudo

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano figlia Ne- con Luigi, e Luciana, il fratello Mario con la moglie Georgetta, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 14,30 Parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 agosto 1982.

e partecipano al dolore di Luigi, Luciana e famiglia per la perdita del caro NONNO.

I cugini Gramo, Maurino partecipano al dolore di Nerina.

Anna, Vittorio, affettuosamente vicini a Nerina le perdita del caro Papà

Francesco Gribaudo

— Torino, 24 agosto 1982.

Condomini ed inquilini Strada Mauro 43 partecipano al lutto di Nerina per la scomparsa del caro CICHIN.

Serenamente è ritornata alla Casa del Padre

Ariagno

Missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice ex Provinciale delle Ispettorie Inglese ed Irlandese Segretaria dell'Usmi Piemontese

danno l'annuncio, in speranza cristiana, i nipoti e Mario Genovese, Bruna Ferrero, e Giovanni Ariagno, i pronipoti, parenti tutti e la Sua Famiglia Religiosa. Funerali venerdì 27 agosto ore 10, partenza da piazza Maria Ausiliatrice n. 27.

— Torino, 25 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato all' dei suoi cari

Mario

anni 77

lo annunciano i figli e Bernardina le rispettive famiglie. Funerali giovedì 26 corrente ore da via Torino numero 62.

— San Francesco al Campo 25 agosto 1982.

E' mancato il 24 agosto in Cuneo il

dott. Luigi Rovida

medico chirurgo

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Cavallo i figli Damiano, Giorgio, la nuora Silvana, il nipotino Carlos e parenti tutti.

— Cuneo, 26 agosto

Silva e Carlo Fanelli piangono l'amico fraterno GIGI.

I cugini ricordano con affetto il caro

E' mancata

Francesca Casè
ved. Gavello

anni 91

La piangono figli, genero, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giorgio.

— Torino, 26 agosto 1982

Improvvisamente mancato ai suoi cari

Giovanni

anni 69

L'annunciano moglie Filomena, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali luogo Chiesamberto giovedì 26 corr. alle ore dall'abitazione via Roma 33. Dopo le esequie cara salma proseguirà Torino Generale ove tumulata ore 15,45. presente è partecipazione e ringraziamento.

— Chiesamberto, 25 agosto 1982.

L'Azienda Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvviso decesso del suo dipendente signor

Carlo Ambrogio

— Torino, 26 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1980 1982

2° anniversario della scomparsa di

Silvana
Disco

I familiari tutti ricordano immutato affetto e grande rimpianto.

1973

Antonio Nerini

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa venerdì 27 agosto ore 11, nella chiesa di S. Carlo

1980

Camurati

Moglie e figlia ricordano Messa 26 agosto ore Parrocchia S.

1981

geom. Sergio Tina

Vivi sempre nel cuore tuoi cari suffragio domenica agosto 1982, ore 10,30, parrocchia S. Giovanni in Murello.

Vietato sorridere, prego Qui si vende malocchio...

Riti di magia nera a Torino - Anche le «fatture» con cui si intende danneggiare qualcuno hanno una tariffa - Intervista a uno studioso: «Non siamo certo in un paese dell'Irpinia, eppure anche nella nostra città di malocchio viene fatto largo uso» - Spilloni, omini di cera, trecce di piume e limoni trafitti: questi i ferri del mestiere per chi pratica «l'arte del Male»

Alcuni giorni fa un bracciante dell'Irpinia ha ucciso il cugino a colpi di accetta: *«per liberarsi dal malocchio»* si è giustificato. Si sono scomodati psicologi per rintracciare le spiegazioni della mente che hanno armato la mano dell'omicida.

«Un paese che sta — hanno scritto i giornali — *fra malattia e superstizione»*. Ma che cosa c'è di vero nel famigerato malocchio, nella

fattura, che tutti sanno che cosa significhi a grandi linee ma nessuno ne parla volentieri?

Abbiamo intervistato Oberto Airaudi, sensitivo, pranoterapista e fondatore del centro di ricerche e informazioni parapsicologiche Horus, che di malocchio e fatture ne intende poiché riceve da tutta Italia centinaia di lettere di persone colpite dal «male occulto». Il Centro ha anche raccolto un pauroso e stupefacente numero di oggetti di fatture e ha allestito addirittura una mostra.

«Non siamo in un paese dell'Irpinia e a Torino — dice Airaudi con dolce —, *e di malocchio anche qui ne viene fatto largo uso, anche di fatture e lo dimostrano questi nostri reperti»*. Si alza poltrona dal suo studio e mostra una serie di pacchetti pieni di «cose». Si tratta di blocchi di cera con spilli contorti, di piume, di limoni anch'essi trafitti da spilli. Quale misterioso significato dietro questi oggetti di maleficio che ricordano riti macabri visti in vecchi film scadenti dell'orrore?

«Non credo ci sia molto da ridere e neppure da sorridere di fronte al malocchio o alle fatture», spiega Airuadi con grande serietà. *«Tutti in genere dicono che non ci credono ma fanno gli scongiuri e l'argomento interessa l'ottanta per cento degli italiani e almeno il 5 per cento ci crede. Non dimentichiamo che il resto del mondo, Asia, Africa, Sud America, vive immerso nel mondo della magia; l'Europa è una minoranza rispetto agli altri continenti ma anche da noi esiste una grande tradizione magica. Non tutti i fenomeni si possono relegare a prerogative dell'inconscio. Sicuramente occorre molta oculatezza nel vagliare i casi ma almeno un dieci per cento sono autentici fenomeni di fattura e malocchio»*.

Oberto Airaudi non ha dubbi nel definire reali i danni arrecati da fatture e malocchio. *«Dobbiamo intenderci su questi termini* — dice —. *La fattura è una operazione magica che ha alla fine quello di danneggiare qualcuno, di nuocere, di far del male. Esistono molti tipi di fatture così come esiste per i farmacisti un voluminoso prontuario di prodotti medicinali. Il malocchio o influenza negativa invece, consiste nella volontà che una certa negatività arrivi a destinazione. Il malocchio da sempre è stato temuto indistintamente da tutte le popolazioni del globo, anche da quelle che non ebbero mai nessun legame fra loro e che si ignorano reciprocamente. Costituì una piaga sia per i Maori della Nuova Zelanda quanto per gli antichi Egizi ed esercitò il suo potere malefico tanto sui soldati di Alessandro Magno quanto sugli indios dell'America. La sua forza è spaventosa e giustifica il terrore che le popolazioni ebraiche, assire, babilonesi e arabe ci hanno tramandato. Tutta la sua forza la ritroviamo oggi intatta dopo millenni nelle campagne ma anche nelle grandi città»*.

L'argomento «malocchio» trova Airaudi preparatissimo. L'elenco dei casi che ha avvicinato è impressionante. Continua: *«Non c'è da meravigliarsi se molti uomini d'affari, del mondo della finanza, della politica hanno ormai il loro bravo mago o astrologo che li consiglia e protegge. Torino e Milano hanno da questo punto di vista un nuovo invidiabile primato. Bisogna dire che il pensiero è una forza che può essere proiettata, che è ricevuta, che può dunque venire utilizzata. Se accettiamo questa affermazione capiamo subito perché esistono iettatori che lanciano il male su commissione»*.

Airaudi non perde da buon professionista di indagine come avviene meccanicamente il fenomeno. *«Sarà la persona più indifesa a restare vittima della fattura, cioè quella che non crede; proprio per tale ragione quando una fattura ha luogo al Nord le conseguenze più gravi di quella operata al Sud perché laggiù non ignorano del tutto come difendersi»*.

Airaudi afferma che soltanto un autentico riesce a vedere se la fattura è in corso. Scorge una falla nell'aura che circonda tutti noi, nel «guscio» che i cultori del paranormale dicono racchiuda tutti noi.

«Questo campo magnetico che nella sua parte più ampia è a forma di uovo e avvolge la persona ha una crepa e cambia di colore: è il sintomo della fattura in atto. Prima dunque questa tremenda operazione negativa scopre l'aura, poi colpisce il corpo fisico. Esistono anche fatture a morte».

Il discorso col sensitivo Airaudi si fa interessante e mette un po' di paura. Continua: *«Contrariamente a quanto si pensa è un tipo di fattura diffusa ma complessa anche nell'applicazione pratica. Quando una persona va a commissionare una fattura del genere deposita sempre presso questo antico tipo di killer, qualcosa di proprio, di personale: un pegno di sangue. Tali gocce verranno usate come ponte, una specie di transfert che sarà il*

DEI SOGGETTI ESPOSTI ALLA MOSTRA DELLA MAGIA NERA A TORINO L'ANNO SCORSO (FOTO ENRICO MILONE)

mezzo di unione fra il mandante e la persona che deve morire. Questo accorgimento ha la funzione di proteggere il fattucchiere da una possibile onda di ritorno. Sappiamo che per una fattura a morte vengono pretesi milioni di lire».

Quanto dice Airaudi sfiora l'incredibile. Il parapsicologo basa le sue affermazioni su anni di studio. *«Vi sono tecniche di fatture* — aggiunge — *che colpiscono il soggetto in modo che questo si ammala in modo irreversibile, la fattura è proprio come un dardo che intacca un singolo organo»*.

«Nei riti magici Wodoo — precisa — *si serve di una statuetta di cera frammista a capelli, unghie della futura vittima, e questa immagine verrà trafitta con spilli. In questo vettore di morte è un vettore telepatico che agisce attraverso quella che noi sensitivi chiamiamo "la mente di razza", una specie di serbatoio nel quale fluiscono le conoscenze umane. Dalla mente di razza si seleziona quindi una apposita frequenza che sarà quella della persona che deve subire l'influenza negativa; è in questa frequenza che si riversa il "male" da inviare»*.

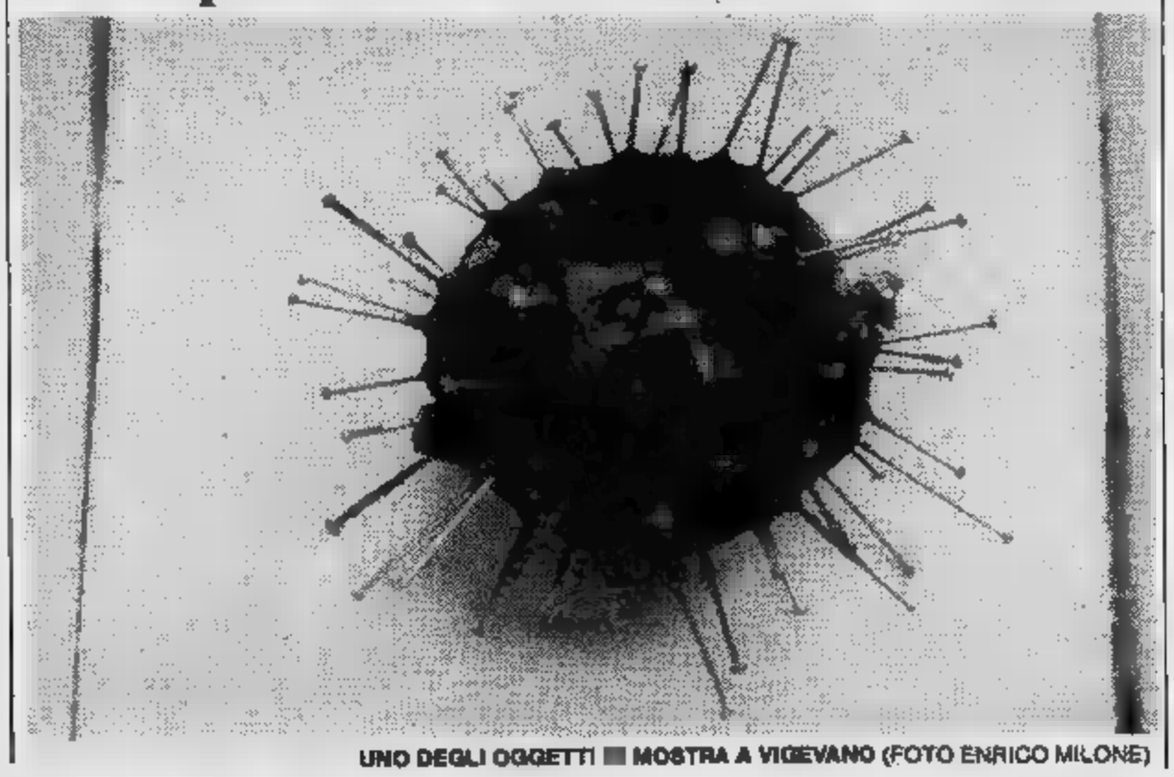
Al di là della fattura a morte, chissà quanti piccoli malori sono causa del malocchio. Azzardiamo.

Airaudi sorride calmo e risponde: *«Nel caso di malocchio, di influenza negativa intensa, l'azione si svolge per mezzo della telepatia che ognuno di noi può esercitare; nel caso della fattura, come già detto, si tratta di un lavoro da professionisti, i quali sanno indirizzare certe energie perché per anni hanno studiato e coltivato l'interesse per il Male. La telepatia è ormai fenomeno accertato, quindi se una persona usa questo fenomeno fisico per accentrare il proprio odio o antipatia verso un'altra e usa sistemi che posseggono una carica enorme nella forma del gesto perché secoli è sempre lo stesso, ecco che questa scarica tremenda arriva a destinazione, uno ci creda o no»*.

Airaudi, che fino ad ora preso dal discorso ci osservava, ci coglie all'improvviso in uno strano niente gesto di scongiuri. Ha però un altro dolce sorriso di comprensione: *«Non serve a molto. Bisogna proprio trovare un sensitivo vero per disattivare le fatture, un esperto per togliere il malocchio. Gli scongiuri bastano appena a difendersi e solo per qualche minuto»*.

Nevio Boni

L'importante è non trovarsi in mezzo



UNO DEGLI OGGETTI DI MOSTRA A VIGEVANO (FOTO ENRICO MILONE)

Un nuovo «no» all'Enel per la centrale nucleare

A Trino - Viene dai distretti irrigui dell'Ovest Sesia, che rappresentano 35 mila consorziati - «Sono troppi i danni per l'agricoltura»

VERCELLI — «No» categorico dell'assemblea dei deputati dell'Associazione irrigazione Ovest Sesia alla localizzazione della super centrale da 2000 megawatt nella zona di Trino (area Po 1). L'Ovest Sesia, che raduna 45 distretti irrigui del comprensorio e che rappresenta 35 mila consorziati, ha inviato alle autorità competenti un ordine del giorno in cui spiega le ragioni del suo dissenso all'insediamento nucleare. Il motivo di fondo delle argomentazioni esposte nel documento è il timore che, per raffreddare i reattori, la centrale sottragga troppa acqua all'irrigazione. Fa notare l'Ovest Sesia: «La scelta della zona Po 1 è parte del Cnen e della Regione Piemonte è derivata da un errore di calcolo sulle portate del Po, errore per altro già riconosciuto da una commissione tecnico-scientifica che la stessa Regione ha istituito per esaminare il problema».

A giudizio dell'Ovest Sesia, non solo la nuova centrale sottrarrà risorse irrigue all'agricoltura, ma il Canale Cavour (che porta l'acqua del Po fino risale e ai campi) rischia di diventare il principale recapito delle acque di scarico dei reattori nucleari.

«Ne potrebbero derivare — denuncia l'ordine del giorno — gravi e imprevedibili conseguenze, non limitate alla sola agricoltura, per l'intero territorio direttamente interessato dalle acque del Canale».

Il documento dell'Ovest Sesia risveglia la polemica antinucleare che si era assopita durante il periodo delle vacanze. E' un ordine del giorno che è seguito a documenti già sottoscritti dalle assemblee degli agricoltori, dai Consigli comunali e dai movimenti antinucleari. Prima della pausa estiva, anche i partiti si erano mossi per esaminare la questione che rischia di diventare la più importante e problematica dei prossimi anni nella provincia di Vercelli: la maggior parte invitava ad un atteggiamento prudente, solo il pdup ha detto «no» con chiarezza.

L'ordine del giorno dell'Ovest Sesia riaccende dunque le polveri ed il braccio di ferro tra i fautori del nucleare e l'eterogeneo gruppo di oppositori (ecologisti, agricoltori, semplici cittadini che paventano una Harrisburg in risaia) si fa sempre più energico.

Enrico De Maria

Biella — Il Comune ha indetto tre concorsi pubblici, per l'assunzione di due bagnini, un lattoniere-idraulico e un operaio addetto all'impianto di depurazione dei liquami. Le domande devono essere presentate entro il 10 settembre prossimo. L'ufficio personale è a disposizione per delucidazioni. Il numero telefonico del municipio è 25.501.

Garibaldi a Luino

LUINO — (a. c.) Giuseppe Garibaldi è ricordato a Luino, domenica 13 settembre prossimo, con una manifestazione cui è stato invitato a presenziare, anche per la sua figura di storico, il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini.

A Luino — è noto — Giuseppe Garibaldi sostenne uno scontro con gli austriaci il 15 agosto 1848, poco dopo esservi sbarcato proveniente in battello (con alcuni barconi a rimorchio)da Arona.

E proprio a Luino, nel 1867, veniva eretto un momento che ancora oggi si vuole sia stato il primo in Italia dedicato al «condottiere» delle Camicie Rosse.

La segheria è ancora fuorilegge?

VOGHERA — La vicenda della segheria dei fratelli Mario e Piero Sturla di via Carlo Alberto, accusata dagli abitanti della zona di rumore troppo rumorosa, avrà un seguito giudiziario.

Il Comune di Voghera, infatti, ha presentato alla pretura una denuncia per eventuali reati che il giudice dovesse ravvisare nei confronti della fabbrica.

I fratelli Sturla, che hanno affidato la loro difesa all'avv. Gianni Valmori, ritengono ingiustificata la decisione dell'Amministrazione comunale di ricorrere alla magistratura. Sostengono di avere provveduto a ridurre il rumore della lavorazione di circa 20 decibel, mediante l'installazione nel silos di una ventola per l'aspirazione della segatura e l'adozione di altri accorgimenti tecnici, una spesa di 10 milioni.

Pesche: prezzi bassi

CIGLIANO — (g. r.) Si sta vivacizzando il mercato serale delle pesche di Borgo d'Ale. Ieri sono stati venduti 1400 quintali delle varietà del momento, tra cui l'apprezzata e ricercata Regina di Borgo d'Ale».

Il grosso delle vendite non ha fatto riscontro invece il mutamento delle quotazioni, rimaste su prezzi piuttosto bassi, varianti fra le 300 e le 450 lire il kg, inferiori ai prezzi praticati dall'Aima, presente nuovamente l'altra mattina per l'acquisto di un quantitativo di mille quintali a prezzi varianti fra le 316 e 350 il kg.

Cortemilia per un giorno capitale dei formaggi (con contorno di torte)

CORTEMILIA — *Il capoluogo della Valle Bormida ha due gioielli, entrambi frutto di una terra fino a qualche anno fa vituperata per i miasmi che salivano dalle acque del fiume allora inquinato dall'Acna di Cengio. I gioielli, che saranno presentati domani nell'ambito delle manifestazioni per la 28ª sagra della nocciola, sono le robiole, che hanno il doc dei formaggi portano il nome di «Murazzano» e che sono ugualmente ottime anche prodotte in queste zone, e le torte il cui principale ingrediente, oltre allo zucchero e alla farina beninteso, sono le nocciole varietà «tonda gentile».*

La Federazione Pro Loco Alta Langa e il sodalizio di Cortemilia con il patrocinio della Regione, dell'Amministrazione provinciale, della Comunità montana e del Comune hanno organizzato, appunto per la giornata di domani, due originali concorsi: il primo per il miglior cesto di robiole, il secondo per il miglior dolce alla nocciola. Poiché la partecipazione è stata aperta a tutti i Comuni langaroli compresi nel territorio riconosciuto a denominazione d'origine del formaggio, è quasi ovvio presumere che almeno per le robiole la concorrenza sarà accanita.

Ecco comunque nei particolari le manifestazioni organizzate per dare più lustro alla sagra cortemiliese. Il miglior dolce alla nocciola ha un monte premi di tutto rispetto: 1 milione e mezzo lire; un premio speciale invece è stato assegnato alla Pro Loco di un paese della Comunità montana Alta Langa, Cortemilia esclusa, che parteciperà col maggior numero di concorrenti partendo da un minimo di sei.

Al concorso, aperto alle massaie, ai ristoranti, ai pasticcieri e a quanti desiderano cimentarsi, saranno ammessi dolci conosciuti nella tradizione delle Langhe, di originale elaborazione pur che abbiano gli ingredienti base la nocciola. Il comitato, forse per suggerire qualche nuova idea ai concorrenti, fa alcuni esempi dei dolci che verranno accettati: torte, budini, gallette, brut e bon, torroni, praline, pasticcini in genere. Inoltre casalinghe e pasticcieri potranno ampiamente sbizzarrirsi purché, ovviamente, non dimentichino la prelibata nocciola di Cortemilia cui la Sagra, che si chiude domenica, è intitolata.

Ugualmente lasciato all'ingegno dei partecipanti il concorso per il miglior cesto di robiole che ha un montepremi di due mila lire. L'esposizione avverrà durante il mercato dalle 8,30 alle 11,30 e la scelta dei cesti da premiare sarà fatta da una giuria di esperti che baserà il giudizio non solo sulle «forme» ma anche e soprattutto su come vengono presentate nei cesti che sono da sempre il caratteristico contenitore insieme a uno strato di foglie delle rinomate robiole langarole, confezionate quasi esclusivamente con latte di pecora e solo in qualche zona con l'aggiunta di latte di mucca in percentuale minima.

Il mercato-concorso di Cortemilia — segnalano gli organizzatori — viene ideato a sostegno dell'azione intrapresa dalla Camera di commercio e dalla Comunità montana per il riconoscimento alla robiola della Langa della «denominazione di origine» ed è, ripetiamo, aperto a tutti i produttori che risiedono nei 43 Comuni compresi nel comprensorio del formaggio «Murazzano», che è infatti il nome associato col doc nell'albo d'oro dell'arte casearia della «Granda».

La premiazione, per i migliori dolci alla nocciola che per i più appetitosi cesti di robiole, è in programma domani sera alle 21,30 nei locali della Sagra. Oltre agli assegni ai vincitori, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato che gli interessati metteranno in bella mostra nelle loro abitazioni accanto all'immagine del santo patrono.

Per gli estimatori della gustose robiole l'invito a partecipare in veste di spettatori alla manifestazione è quasi ovvio, perché è appunto a Cortemilia che si potrà fare rifornimento, sicuri di non essere buggerati, di un formaggio fresco, frutto della sapienza contadina, riconosciuto degno di figurare nei Gotha dei prodotti caseari.

Gianni De

Operaio in «cassa» si toglie la vita

VOGHERA — Disperato gesto di un operaio di 49 anni, Lorenzo De Battisti, separato dalla moglie ed in cassa integrazione. Ieri, a mezzogiorno, l'uomo si è tolto la vita impiccandosi nel solaio della propria abitazione, in frazione di Codevilla, una borgata sulle colline dell'Oltrepò pavese, a pochi chilometri da Voghera.

Prima di mettere in atto l'insano proposito, ha portato nel cortile il suo cane lupo al quale era particolarmente affezionato e lo ha ucciso con un colpo di fucile.

Lorenzo De Battisti lavorava alle Officine Meccaniche Merli di Codevilla, fallita alcuni mesi fa; dal febbraio era in cassa integrazione. Il provvedimento dell'azienda lo aveva gettato in una profonda crisi di sconforto; si ritiene quindi, che, oltre alla solitudine, abbia influito sul suo equilibrio psichico il provvedimento della cassa che potrebbe essersi concretizzato il timore di poter rimanere per sempre disoccupato.

Alcuni anni or sono lo sventurato aveva perso un occhio in un incidente stradale.

Scopello — Il bollettino ufficiale della Regione Piemonte pubblica un avviso del sindaco, Gian Luigi Dazza, per informare i cittadini che il Consiglio comunale ha adottato il piano regolatore generale. Gli incartamenti rimarranno a disposizione del pubblico, alla segreteria comunale, per 15 giorni, per essere consultati liberamente da chiunque ne abbia interesse.

Occhieppo — Ottanta anziani si accingono a partire per dove trascorreranno quindici giorni di vacanza. L'iniziativa è della Comunità montana della bassa valle dell'Elvo e logicamente i che ne fanno parte.

Tre sere di rock nella «Granda»

In programma i concerti di Riccardo Cocciante ad Alba e di Ivan Cattaneo

IVAN CATTANEO

RICCARDO

IL COMPLESSO DEI

CUNEO — *La offre in questo fine settimana tre appuntamenti a richiamo per gli appassionati di musica leggera: questa sera di scena Riccardo Cocciante con «L'altro mondo» e Ivan Cattaneo a Centallo; domenica sera a Cuneo I Nomadi apriranno la serie di concerti allestiti in occasione della rassegna commerciale «Fiera della Provincia Granda».*

Cocciante ritorna nel Cuneese un mese dopo l'applauditissimo concerto a Centallo: un'occasione quindi per quanti hanno perso l'appuntamento a fine luglio di ascoltare il proprio beniamino. Uno spettacolo di quasi due ore (accompagna il cantautore il complesso «Il Neo Perigeo») durante il quale Cocciante presenta i maggiori successi della sua carriera («Margherita», «Bella senz'anima», «Un grande amico», «Celeste nostalgia») ed altri pezzi meno conosciuti e per questo meno apprezzabili.

Il concerto dei Nomadi di domenica e gli altri che seguiranno nelle prossime settimane, gli organizzatori hanno allestito all'interno del complesso fieristico (in piazza d'Armi) un'area di 5 mila metri quadrati in grado di ospitare 6-7 mila persone.

p. p. l.

Opera di piromani gli incendi della Riviera

SAVONA — Gli incendi boschivi non danno tregua e roghi continuano a divampare in tutta la Regione impegnando centinaia di uomini: un piccolo esercito armato di tanta buona volontà ma insufficiente come organico e come mezzi.

In quattro giorni i Vigili del fuoco di Savona e le Guardie forestali hanno [illegible] risposto ad una quarantina di chiamate alle quali hanno corrisposto alcune centinaia di ettari di bosco, spesso pregiato, [illegible] in [illegible].

I «piromani», perché ormai [illegible] che gli incendi siano di origine dolosa, [illegible] colpito un po' lungo tutto l'arco rivierasco dove l'impatto con monti anneriti e [illegible] squarci tra il verde è più pesante ed appariscente.

Da [illegible] a Stella, da Alassio Superiore a Savona e Vado, da Finale a Ceriale, Boissano, [illegible] sul Neva, Borghetto ed Alassio, la mappa degli incendi si allarga e di giorno in giorno investe [illegible] sino a ieri sfuggite all'opera dei vandali e dei pazzi.

La caratteristica «macchia mediterranea», profumata e stupenda, sta scomparendo, le pinete si stanno diradando mentre cespugliame e rovi stanno [illegible] impraticabili località altamente panoramiche e [illegible] a qualche tempo [illegible] meta di gite [illegible] escursioni.

Si pensa al cemento della Riviera ma [illegible] si dimentica dell'entroterra che ancora poteva e può essere salvato e le polemiche sulle squadre [illegible] volontari che secondo alcuni funzionano e secondo altri fanno perdere un vero e proprio servizio antincendi dotandolo di tutti quei mezzi e quegli uomini di cui ha necessità.

Negli anni passati si [illegible] parlato di punti di avvistamento, della istituzione [illegible] rete di vigilanza continua ma da allora ben poco si è fatto mentre i problemi [illegible] rimasti e si sono aggravati.

In Comune, a Savona, è stato istituito un apposito [illegible] e, sebbene in attività da poche settimane, registra già concreti risultati: sono stati riaperti vecchi sentieri diventati impraticabili, si [illegible] tracciati nuovi «spartifuoco» e sabato 4 settembre alle 9 con partenza [illegible] «Naso di Gatto» verrà effettuato un sopralluogo di lavori di ripulitura degli spartifuoco esistenti nelle località di San Bartolomeo effettuati [illegible] Comune con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale, del consorzio savonese dell'Agricoltura, [illegible] circoscrizioni e [illegible] squadre [illegible] tincendio.

Un lavoro prezioso che [illegible] tribuirà sicuramente se [illegible] ad evitare incendi almeno a ridurne le proporzioni. Ed è quello che, nel campo della prevenzione, dovrebbe essere fatto anche nelle altre zone della riviera e dell'interno soggette alla devastante azione del fuoco.

m. si.

SOFFIA IL VENTO DELL'ERESIA SULLA COLLINA DI MONFORTE UN WEEK-END CON LA STORIA

Cento attori per rievocare le vicende dei Catari, una setta religiosa sterminata dai cattolici - Una suggestiva fiaccolata per due notti: appuntamento alle 21 di sabato e domenica

MONFORTE — *Per due notti sulla collina di Monforte illuminata dalle fiaccole, in un ambiente dalle suggestioni antiche, tornerà a soffiare il [illegible] dell'eresia. Su iniziativa della Pro Loco verrà rappresentata per la quarta volta la storia dei Catari di Monforte, [illegible] setta di eretici che [illegible] in queste [illegible] agli inizi del Mille e che venne sterminata dalla reazione [illegible] Chiesa cattolica.*

La rappresentazione di questo episodio storico poco conosciuto, [illegible] struita con un rigoroso [illegible] sui documenti dell'epoca, avverrà sabato [illegible] e domenica 29 agosto con inizio alle 21.

Un [illegible] fra attori e comparse daranno vita ad alcune scene che si riferiscono al lontano [illegible] quando l'arcivescovo di Milano, Ariberto d'Intimiano, giunto a Torino durante una visita pastorale alle parrocchie della sua diocesi, venne a sapere che presso un castello marchionale in un luogo detto «Monforte» o «Monte Forte» si [illegible] annidata [illegible] setta di eretici che seguivano la dottrina catara diffusa soprattutto nel Sud della Francia. Ariberto nell'intento di impedire il propagarsi dell'eresia, [illegible] che i Catari con il loro capo Gerardo fossero condotti a Milano dove l'immancabile rogo cancellò ogni traccia della setta.

Il parroco di Monforte, don Carlo Ocole, ha compiuto negli anni passati una minuziosa ricerca su questo episodio e con l'aiuto di altri studiosi, Silvia Schiavenza, Aldo Imarisio e Adolfo Ivaldi, ha scritto la sceneggiatura che è alla base della rappresentazione.

Lo spettacolo (anche se forse è improprio chiamarlo in questo modo) inizia nella piazza dello Sferisterio con la prima scena che [illegible] l'arrivo dell'arcivescovo Ariberto d'Intimiano, impersonato [illegible] farmacista del paese Giuseppe Perosino, a Torino, dove viene a sapere dell'esistenza [illegible] covo di eretici.

La seconda scena rappresenta un banchetto cataro durante il quale si apprendono i riti, le usanze e i dogmi di questa religione [illegible] «puri» che pratica [illegible] il culto [illegible] verginità, della sofferenza, della preghiera e che rifiutano l'autorità [illegible] Pontefice romano.

Durante il banchetto avviene anche l'investitura di due catari che dopo molte mortificazioni entrano nella schiera degli Eletti, spogliandosi [illegible] vecchi abiti e rivestendo i nuovi indumenti blu. C'è anche una madre che [illegible] l'intervento della contessa di Monforte (la studentessa Marina Rudino) per guarire la propria figlia.

Gerardo, il pittore di Monforte, Costanzo Nervo, impedisce questo intervento poiché per i catari la sofferenza è l'unica possibilità di salvezza e redenzione e la bambina viene lasciata morire.

La terza scena, quella più intensa e spettacolare, che viene rappresentata al sommo del colle di Monforte nel paese vecchio, si riferisce al serrato dibattito processuale fra Gerardo e l'arcivescovo Ariberto. Gerardo in un crescendo drammatico difende i principi della propria fede ed Ariberto pronuncia la scomunica. Anche le battute del processo sono state ricavate fedelmente dai verbali del processo celebrato a Milano.

A collegare le [illegible] [illegible] interviene il commento di Aldo Imarisio, lo «storico» che dà ulteriori spiegazioni sulla vicenda. Il successo di pubblico delle [illegible] edizioni, si ripeterà certamente anche in questa occasione a testimonianza [illegible] [illegible] grande interesse per [illegible] vicenda dei catari che in fondo rappresenta anche e sempre la lotta delle mi[illegible] contro il potere.

Aldo Scavino

Blitz per la ricevuta fiscale chiusi tre ristoranti a Savona

Accertamenti a tappeto in tutta la Liguria per individuare gli evasori Iva - Scoperte 302 irregolarità - Sospensione della licenza per tre giorni anche [illegible] autolavaggio di Albenga

SAVONA — *Accertamenti a tappeto, in tutta [illegible] Liguria, per scoprire chi, tra [illegible] clienti ed operatori alberghieri, [illegible] rilascia la ricevuta fiscale. In pochi giorni la Guar[illegible] di Finanza ha effettuato [illegible] controlli nei confronti [illegible] commercianti, ristoratori, titolari di esercizi pubblici e clienti.*

Complessivamente sono state accertate 302 irregolarità [illegible] cui [illegible] per ricevuta fiscale [illegible] emessa. Altri l'avevano regolarmente rilasciata annotando, però, importi minori e indicando prestazioni diverse da quelle realmente effettuate. E' stato [illegible] autentico [illegible] in piena estate che ha colto di sorpresa molti che ormai erano convinti che della ricevuta fiscale ci si fosse completamente dimenticati.

Le conseguenze, comunque, sono state abbastanza pesanti e anche in provincia di Savona si sono avuti provvedimenti di chiusura temporanea. Hanno avuto la sospensione della [illegible] per tre giorni la trattoria «Da Felicita» di Va[illegible] di cui è titolare Antonino Vicedomini, la pensione «Guya» di Varazze di Ramella e Dotta e, ancora a Varazze, [illegible] pensione di [illegible] Giusto.

Ad Albenga è stato «colpito» l'autolavaggio di Nicola Solfo.

Le sospensioni della licenza [illegible] state proposte [illegible] Guardia di Finanza e dall'Ufficio Iva [illegible] [illegible] dall'Intendenza di Finanza.

All'operazione della Guardia di Finanza, tuttora in corso, hanno partecipato 318 pattuglie di [illegible] Gialle.

si.

A Imperia la guerra dei dehors

IMPERIA — A Imperia è scoppiata la «*guerra dei dehors*» che occupano marciapiedi e spazio pubblico all'esterno di pubblici locali, soprattutto, ma anche negozi. Sono quasi cinquanta, secondo una statistica dei vigili [illegible] ma la loro «invadenza» è emersa soltanto quest'anno provocando proteste [illegible] insinuazioni su presunti favoritismi nella loro concessione, oppure di esagerato «permissivismo» nel tollerare taluni abusi: qualcuno ha trovato modo di moltiplicare l'area che gli era stata concessa provocando occupazione di marciapiedi, intralci [illegible] circolazione, pericoli per i pedoni.

[illegible] è nata anche una piccola polemica che ha coinvolto anche [illegible] Sergio [illegible] Nicola, (urbanistica) ed un consigliere, il dottor Antonio Di Marco, che ha la delega [illegible] polizia urbana. Secondo De Nicola qualche «concessione» di più è stata ad opera dei Vigili Urbani, che avrebbero interpretato la Legge in senso espansivo, tollerando anche qualche abuso. De Nicola ha anche «preteso» che l'intera materia dei [illegible] e della loro concessione venga demandata, dal prossimo anno, [illegible] Giunta. [illegible] ha risposto respingendo l'accusa di «esagerazioni» nelle concessioni (ne abbiamo concesso [illegible] quattro in [illegible] anno, altre preesistevano) e sottolineando che, comunque, che le concessioni [illegible] avevano il preventivo nulla [illegible] da parte dell'Assessorato [illegible] Urbanistica.

Polemiche a parte, [illegible] di fatto che, ad Imperia, [illegible] i dehors si è un poco esagerato: i palchetti di molti bar o ristoranti hanno occupato vasti tratti di marciapiede ed anche di sede stradale [illegible] e propria, creando pericoli per pedoni e limitazioni ai parcheggi di auto, già troppo scarsi.

Ha scritto un torinese, ospite estivo di Imperia: «Se è giusto che debbano [illegible] agevolati gli esercizi pubblici che vivono sul turismo e [illegible] debbano cercare di sfruttare al massimo il periodo di massima pre[illegible] di ospiti, non è giusto che queste agevolazioni a pochi privati mettano a [illegible] sagio la generalità degli utenti [illegible] strada, «violentando» la libertà di circolazione per le pubbliche vie e piazze; qualche concessionario è arrivato al limite di sbarrare, praticamente, il marciapiede, obbligando i passanti a scendere [illegible] rete viabile, dove frenatano le auto per potere proseguire.

[illegible]0 Viano

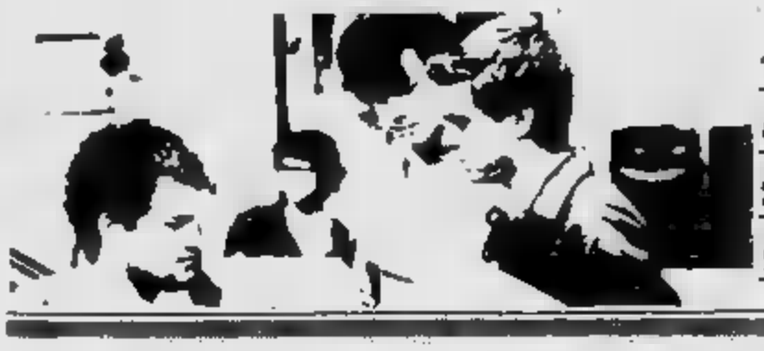
Un traforo per andare dal Tigullio a Parma

SESTRI LEVANTE — I sindaci e i presidenti delle Comunità montane della Val Petronio, Alta Val di Vara e Ceno si sono [illegible] a comune di Varese Ligure per raggiungere un accordo sulla realizzazione della strada Tigullio-Parma attraverso il traforo di Delva e il Centocroci sulla statale [illegible] fra Sestri Levante, Varese Ligure e Borgotaro.

Il sindaco di Varese Ligure, Vito Giannone, ha fatto un'ampia relazione sugli ultimi sviluppi della situazione dopo l'ultimo incontro di Va[illegible] Ligure che poneva in particolare evidenza la realizzazione del traforo di Centocroci. L'incontro di ieri è stato dedicato alla ristrutturazione [illegible] tronco che [illegible] traforo di Velva raggiunge Battilana di Casarza Ligure sul versante di Sestri Levante. Lavori che prevedono la realizzazione di due gallerie, viadotti e l'elimi[illegible] a strettoie negli abitati di Castiglione Chiavarese e Missano, il [illegible] progetto è stato approvato in linea tecnica dall'Anas ma non finan[illegible] sulla spesa di 54 miliardi.

In questo [illegible] l'assemblea di Varese Ligure [illegible] deciso di rivolgere alla Regione Liguria l'impegno [illegible] intervento presso gli organi centrali in unione alla Regione Emilia-Romagna che sul [illegible] territorio ha già dispostò [illegible] studio progettuale dell'opera [illegible] petenza.

Vercelli — Le associazioni di irrigazione hanno disposto l'«asciutta» dei canali e delle rogge a partire [illegible] 6 settembre. La riattivazione è previ[illegible] invece per il 2 novembre.



1 / La vicenda dell'ex poliziotto condannato e giustiziato negli Stati Uniti

2 / La vita umana può essere [illegible] per volere della legge?

August 10, 1982
4:00 p.m.
I, Frank J. Coppola,
affirm and acknowle
I have reviewed the
of U.S. Circuit Judge
This same date Staying

COPPOLA E L'ULTIMA [illegible]

Salvare [illegible] sola vita e difendere tutti

1/ Le nobili parole [illegible] le quali Carlo Bo sul Corriere della Sera di giovedì [illegible] agosto, commentando la tragica esecuzione dell'ex poliziotto americano Frank Coppola, si dichiara contrario alla pena di morte, costituiscono un atto di fede nell'uomo [illegible] nel suo destino di essere superiore, non una rigorosa dimostrazione dell'affermata immoralità ed inutilità sociale dell'estrema sanzione. Secondo l'illustre studioso il massimo castigo è «uno strumento del tutto inerte per il fine che si propone»... «un segno [illegible] impotenza, una sorta di amara e tragica capitolazione della società di fronte al crimine»... «una confusione fra diritto e violenza, del male con il bene», in definitva «una vergogna per un paese civile».

Formule antiche e suggestive, cui vogliamo credere perché tranquillizzano la nostra coscienza di uomini civili, ai quali ripugna di dare la morte al proprio simile [illegible] che rifugge dall'idea della vendetta. Ad [illegible] possono aggiungersi altri seri, ma ahimé [illegible] decisivi argomenti contro la pena capitale: soltanto Iddio [illegible] il signore della vita, il supremo castigo non consente rimedio, il più feroce delinquente può [illegible] essere un folle [illegible] [illegible] malato e come irresponsabile [illegible] merita [illegible] punizione.

La validità [illegible] questi principi sembra trovare inequivoca conferma nella recente esecuzione del giovane Coppola, vittima di [illegible] meccanismo crudele [illegible] della regola terribile secondo cui la legge, a prescindere da qualsiasi giustificazione logica o di [illegible] pietà, deve [illegible] comunque attuata. Non ci pare giusto né utile per [illegible] società sopprimere un uomo che si è dichiarato innocente [illegible] che pertanto ha per implicito accettato la logica della pena, secondo cui chi fa del male o comunque viola la legge merita un castigo. A seconda della nostra sensibilità, della nostra educazione e della nostra cultura attribuiamo [illegible] sanzione penale diverse funzioni: prevenire i delitti, difendere la società, ristabilire un ordine morale e civile che è stato violato, favorire la redenzione del colpevole.

Ma qualunque sia realmente il fine che lo Stato [illegible]ue con la punizione di chi ha commesso un reato e in particolare [illegible] la pena di morte, il raggiungimento di tale scopo diventa irrilevante [illegible] fronte [illegible] possibilità di salvare una vita senza che ciò costituisca un grave pericolo per la comunità. Non vi è dubbio che dobbiamo preferire [illegible] vita a meno che non si sia costretti [illegible] scegliere la morte.

La nuova problematica mi è suggerita da un agghiacciante episodio accaduto in questi giorni all'interno delle carceri. Un ergastolano ha (per la seconda volta) ucciso un compagno di pe[illegible] approfittando della momentanea [illegible] dei carcerieri. In questo [illegible] se il fatto si fosse verificato negli Stati Uniti, le autorità americane non avrebbero dovuto [illegible] [illegible] scelta fra la vita e la morte del colpevole, ma fra la sopravvivenza del medesimo e quella dei suoi compagni [illegible] prigione. E' giusto e opportuno mantenere in vita a un costo altissimo chi rappresenta un costante e grave pericolo per l'incolumità di chi gli è vicino nonché per la comunità intera?

E' ragionevole in questa ipotesi parlare [illegible] redenzione dell'omicida? Sono interrogativi cui è forse impossibile dare [illegible] risposta che tranquillizzi [illegible] pletamente le nostre coscienze. Con umiltà occorre riconoscere che il problema della punizione estrema rimane un mistero alla pari della vita e della morte [illegible] della nostra stessa presenza in questo mondo.

Ancora lontani [illegible] verità non osia[illegible] esprimere [illegible] giudizio sulle legislazioni di altri Paesi che prevedono la pena di morte [illegible] tanto meno possiamo ritenere quei popoli meno civili del [illegible] stro e meno attenti al pubblico bene.

Alberto Eula

(da «Il Secolo XIX»)

(da «la Repubblica»)

da «Il Secolo XIX»

(da «Il Messaggero»)

Atto d'accusa contro la giustizia degli uomini

2/ A ricordarci che la pena di morte è una barbarie, che molti Paesi «civili» la praticano, che siamo privilegiati per averla sconfitta ideologicamente alla fine del Settecento ed averla bandita definitivamente nella Costituzione repubblicana, è stato il recentissimo caso del condannato americano il quale, pur dichiarandosi innocente, ha rinunciato ad ogni possibile ricorso giudiziario per non prolungare nel tempo la sua allucinante agonia.

[illegible] sacrificio di un uomo della strada, probabilmente colpevole [illegible] omicidio, forse innocente, [illegible] stata [illegible] testimonianza civile, un atto di [illegible] lucido [illegible] spietato contro la giustizia degli uomini, quando essa si trasforma in vendetta o decide di utilizzare contro i responsabili [illegible] gravi delitti gli stessi metodi o mezzi che [illegible] delinquenti hanno usato.

L'atto di accettazione della pena si [illegible] trasformato in un atto [illegible] accusa, in una denuncia coraggiosa, ha costretto alla riflessione quanti, troppo spesso per superficialità [illegible] per abbandono all'istinto, invocano la legge del taglione. Si [illegible] fatto l'inventario degli Stati che ancora legittimano la [illegible] capitale, si [illegible] elencati i modi primitivi o scientifici in cui viene data la morte ai condannati, [illegible] un brivido di orrore ha coinvolto cronisti e lettori.

Se dall'esecuzione pubblica si è quasi ovunque passati all'esecuzione chiusa [illegible] pochi obbligati spettatori, se da metodi rozzi che talvolta richiedono la reiterazione dei colpi per finire la vittima si è passati a mezzi istantanei e presumibilmente indolori, tutto questo non basta per giustificare una scelta così assurda, quale è quella di spegnere coscientemente [illegible] vita [illegible] per dimostrare agli altri che il crimine non deve essere commesso.

Tarda a nascere fra gli uomini civili un movimento contro la pena di morte, quando questa è praticata «legalmente» dalla maggior parte degli Stati aderenti alle Nazioni Unite, quando certe forme [illegible] fanatismo religioso se ne fanno bandiera. Sarebbe troppo suggerire di dedicare uno di questi sanguinosi Anni Ottanta al condannato a morte? O, in altre parole, proporre [illegible] condanna universale contro le legislazioni che [illegible] vogliono liberarsi da questo residuo di ferocia primitiva?

«La legge mi vuole morto», [illegible] scritto [illegible] altro famoso condannato americano, Caryl Chessman, mandato alla sedia elettrica dopo quindici anni di battaglie legali, di una guerra di rinvii che aveva trasformato [illegible] «bandito dalla luce rossa» in [illegible] scrittore eccellente e in un intelligente critico del sistema punitivo.

Se la legge vuole la morte di qualcuno, è certo una pessima legge, [illegible] [illegible] legge fatta non per l'uomo, ma contro l'uomo. L'uomo che ha accettato la sua pena, in [illegible] distratta estate americana, ha con il suo gesto scritto un [illegible] saggio inquietante, ha riproposto in termini spietati il problema dei limiti che l'uomo deve imporsi quando è di fronte ad un altro uomo, per quanto colpevole.

Utilizzando gli schemi formali dei ricorsi, delle domande di grazia, delle richieste [illegible] rinvio, forse sarebbe sopravvissuto: ha preferito rendere [illegible] testimonianza che può salvare la vita a molti altri uomini e convincere i governanti che la pena di morte [illegible] sempre [illegible] sconfitta del diritto e [illegible] giustizia.

Giangiulio [illegible]

Chi vuol andare in pensione a sessant'anni si sbrighi

Dal — ha detto il ministro Di Giesi — l'età pensionabile sarà gradualmente aumentata per giungere, in un decennio, a anni

ROMA — Chi vuole (e chi può) andare in pensione a 60 anni, farà bene a sbrigarsi: probabilmente il 1983 sarà l'ultimo anno in cui questo sarà ancora possibile. Il ministro del Lavoro Di Giesi ha confermato che, con l'entrata in vigore della riforma previdenziale, l'età pensionabile verrà innalzata gradualmente. Sin i limiti dovrebbero salire gradualmente, passando a 61 anni per gli uomini e a 56 per le donne. La soglia sarà poi elevata a poco a poco, per giungere, nell'arco di una decina di anni a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne. Nella legislazione attuale esiste già la possibilità di lavorare fino a 65 anni per coloro che non hanno ancora raggiunto, all'età di 60 anni, i quarant'anni di contributi. Adesso, però, si tratta di una possibilità, mentre con la riforma previdenziale si tratterà di un obbligo.

Uno studio dell'Università di Roma ha fornito un quadro molto chiaro, e per certi aspetti drammatico, delle conseguenze che avrebbe, nelle prossime decadi, il mantenimento dell'attuale sistema. Nel 1981 il rapporto fra pensionati e popolazione attiva è di 42 a 100, fermi restando i limiti di 60 anni per gli uomini, e di 55 per le donne. Portando la possibilità di smettere di lavorare per entrambi i sessi a 60 anni, questo rapporto scende a 27-100, e scende ancora se viene considerato a 65 anni il livello di uscita dal mondo del lavoro per entrambi i sessi. Il rapporto in questo caso scende a 23-100.

Ma se la legislazione attuale venisse mantenuta, e calcolando una disoccupazione eguale all'attuale, fra vent'anni, nel 2001, per ogni cento persone che lavorano ci saranno pensionati, e fra quarant'anni i pensionati, su 100 persone «lavoratore», sarebbero...

Le conseguenze economiche risulterebbero catastrofiche: il costo dell'economia nazionale verrebbe a gravare su una fascia ristretta di persone con alle spalle una percentuale della popolazione molto ampia inattiva. Il collasso degli enti previdenziali, già ora in grave difficoltà, assumerebbe dimensioni gigantesche, e lo Stato — cioè in ultima analisi la fascia attiva della popolazione — dovrebbe assumersi responsabilità finanziarie sempre maggiori. In concreto, per chi lavora, le trattenute previdenziali sulla busta paga si ingigantirebbero fino a toccare, nell'ipotesi più catastrofica, la cifra netta dello stipendio.

Il ministro del Lavoro ha confermato che il governo è orientato a proporre l'abolizione del «tetto» della retribuzione pensionabile, che dal 1° gennaio dell'anno prossimo per i pensionati Inps dovrebbe passare a 23 milioni e mezzo. L'abolizione del tetto interessa soprattutto le categorie dei lavoratori medio-alti. Cioè quei coloro che, avendo raggiunto una retribuzione superiore al massimo pensionabile, continuano a versare contributi sull'intero stipendio, e quindi che non potranno godere di una pensione proporzionale ai contributi versati. **m. t.**

Un impiegato Inps rubava gli assegni di pensionati morti

Da una decina d'anni - Viveva da nababbo - Non inoltrava il certificato di decesso e compilava una delega a suo favore

PIACENZA — Un impiegato dell'Inps piacentino avrebbe trovato il modo di arricchirsi, convogliando su di una mensilità di pensioni spettanti ai titolari, nel frattempo defunti. Questo almeno secondo le pesanti imputazioni sulle quali l'autorità inquirente sta indagando, mantenendo assoluto riserbo. Per intanto è stato sospeso dal servizio.

L'indiziato è F. C., 39 anni, sposato, residente in città e da tempo trasferitosi nell'elegante quartiere residenziale della Besurica.

Il meccanismo era semplice. Quando un pensionato passava a miglior vita l'impiegato, addetto al settore, accertava con «scrupolo» che non vi fossero parenti aventi diritto alla pensione di reversibilità. Quindi, semplicemente, non inoltrava il certificato di morte che i Comuni inviano perché si provveda alla cancellazione dell'avente diritto sugli schedari centrali dell'istituto, che così cessa di erogare le somme.

L'impiegato, al posto di spedire il certificato di morte, avrebbe compilato una delega a proprio favore che consentiva di riscuotere il denaro. Se i fatti saranno confermati, si tratterebbe di una truffa in piena regola che parrebbe in atto dal '73 e che avrebbe fruttato centinaia di milioni.

A tradire l'impiegato disonesto sarebbe stato un eccesso di confidenza. Egli avrebbe infatti allargato il suo giro dai morti ai vivi, che, ovviamente, sono molto più attenti. E la truffa sarebbe saltata fuori.

I colleghi sono increduli. F. C., infatti, era assai stimato, oltre che per le sue capacità professionali, anche per un tratto di gentilezza che lo contraddistingueva in ogni occasione.

Qualcuno ricorda però che l'impiegato, quasi a giustificare un tenore di vita superiore ai suoi mezzi, soleva annunciare in ufficio i risultati al totocalcio. Qualcuno, ritenendolo baciato dalla stellone, si era fatto da lui a farsi compilare la schedina.

Costa il doppio un ammalato in Sicilia

PALERMO — L'assistenza sanitaria in Sicilia costa il doppio che nelle altre regioni. Nell'isola la spesa è di 100 mila lire l'anno per ogni cittadino a fronte delle 50 mila lire pro-capite della media di spesa in campo nazionale. In Sicilia per medicine la Regione paga ormai miliardi al mese. Si intende stabilire perché nell'isola vi siano ammalati bisognosi di cure e di medicine superiori a quelli nelle altre regioni.

Per capire, appunto, i motivi di questo stato di un controllo.

RAGUSA: Vigili in sciopero — I vigili urbani di Ragusa hanno scioperato ieri l'intera giornata. Chiedono da tempo, ma non l'hanno ottenuta, l'indennità di pubblica sicurezza. Assicurando eventuali servizi di emergenza.

Perizia Rothschild E' stato un delitto?

Attese a giorni le analisi sui reperti

MACERATA — A sette mesi dal ritrovamento dei cadaveri dell'ex baronessa inglese Jannette de Rothschild e della sua amica Gabriella Guerin, rinvenuti nel bosco di Pomarance di Fiastra il 27 gennaio scorso da un cacciatore di cinghiali, non sono state ancora rese note le perizie sugli orologi delle due donne, sugli indumenti e sui campioni di terreno prelevati dal luogo del rinvenimento.

I reperti si trovano a Roma presso il Cis (Centro investigazioni scientifiche) dei carabinieri. Da un loro approfondito «studio» dovrebbero venire alla luce elementi utili per una spiegazione definitiva della morte delle donne siano morte. Al momento esiste, presso la procura della Repubblica di Camerino, la relazione del medico legale, Mario Graev, che ha effettuato l'esame sui miseri resti delle donne.

La perizia, depositata il 5 aprile, attribuisce il decesso all'assideramento: la Rothschild e la Guerin, dopo la loro scomparsa da Sarnano (29 novembre 1980), furono sorprese in montagna dalla bufera di neve, rimanendo vittime del maltempo nel tentativo di scendere a valle.

I risultati tecnici sugli orologi, fermi con il datario su giorni diversi, e più quelli scientifici, tendenti ad accertare per quanto tempo i cadaveri sono rimasti nel luogo del ritrovamento, potrebbero però portare le indagini ad una svolta, almeno per quanto riguarda due interrogativi rimasti in sospeso: perché solo dopo 14 mesi sono stati ritrovati gli effetti personali e in luogo frequentato (tanto che alcuni testimoni non avrebbero notato nulla durante il loro passaggio avvenuto poco più di un mese prima) e quale correlazione esisterebbe con una presunta lettera spedita da Palermo all'ambasciata inglese di Roma nella quale lo scrivente affermava di sapere dove si trovano i cadaveri?

E' intanto ancora in atto la «vertenza» fra coloro che hanno scoperto i cadaveri e Stephen May, il marito di Janette, che pare intenzionato a non sborsare l'intero importo promesso, dal momento che il rinvenimento dei cadaveri è dovuto a Sull'argomento la parola è passata ai legali di parte. Di omicidio, intanto, si evita di parlare.

Camorra a Napoli Già 185 omicidi

Un pregiudicato ucciso alla stazione

NAPOLI — E' il 185° delitto dall'inizio dell'anno. Un pregiudicato di 44 anni, Roberto Persico, è stato ucciso da due killer davanti alla stazione ferroviaria della «Cumana». Era fermo sul marciapiede quando due giovani a volto scoperto si sono avvicinati e gli hanno sparato alcuni colpi di pistola alla testa. Gli assassini sono fuggiti. Secondo la polizia il delitto è opera della camorra.

I *killers*, a bordo di un'auto, hanno fatto fuoco contro il pregiudicato con un fucile rubato a lupara in piazza Guadagna, un quartiere ad oriente della città.

D'Alia abitava in via Buonriposo. Era uscito poco prima da casa quando è stato raggiunto dall'agguato.

Reggio Calabria — Un giovane Antonio Morabito, 25 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore dal suocero Pietro Nania, 44 anni, che è fuggito. E' accaduto ieri notte a Cardeto, 11 chilometri da Reggio Calabria.

SASSARI: Commando sabota l'acquedotto — Santa Teresa di Gallura, centro turistico residenziale sull'estrema punta settentrionale della Sardegna, è senz'acqua per un gesto vandalico.

A Palermo siamo al 97°

PALERMO — Ancora un omicidio a Palermo: è il 97° dall'inizio dell'anno e il 22° del mese di agosto. La vittima è Giovanni D'Alia, 37 anni.

«Herpes genitalis» Scoperta una cura

Negli Usa c'è una vera epidemia

OTTAWA — Una società farmaceutica di Montreal ha annunciato di avere ottenuto l'autorizzazione del governo per la vendita di un farmaco che ha effetti curativi sull'herpes genitale, un'inguaribile malattia virale che ha assunto, soprattutto nell'America del Nord, proporzioni epidemiche.

La «Burroughs Wellcome Inc.» ha precisato che la medicina, denominata «Zovirax», potrà essere prescritta dalla seconda metà di settembre, dopo otto anni di ricerche.

La società ha aggiunto che il farmaco accelera la guarigione delle fastidiose escoriazioni, che sono il primo sintomo della malattia, allevia il dolore e riduce il tempo di presenza del virus contagioso nelle piaghe prodotte dall'herpes.

Il formaco è efficace anche contro gli altri tipi di herpes.

Alcom Burroughs, direttore della società farmaceutica, ha dichiarato che il nuovo medicinale, «*essendo la prima effettiva medicina che cura la malattia al suo manifestarsi, attacca il virus selettivamente, riducendo i rischi di tossicità della cura*».

A Jacovitti il premio della satira

FORTE DEI MARMI — Il disegnatore Benito Jacovitti, firma umoristica e satirica tra le più note del panorama grafico, già collaboratore di moltissimi giornali e riviste («Vittorioso», «Il Giorno», «Il Corriere della Sera») è il vincitore ufficiale del decimo Premio Forte dei Marmi per la satira politica.

Una mostra dedicata alle sue vignette sarà allestita dal primo al 18 settembre, a Forte dei Marmi, nel Tendone della satira. La consegna del premio avverrà, come per gli altri vincitori, il 18 settembre alla «Capannina» di Franceschi.

Benito Jacovitti ha superato il francese Klair e Altan. Il comitato ha anche reso noto di aver assegnato il premio giornalistico istituito l'anno scorso per premiare quei giornalisti che abbiano illustrato in modo nuovo la manifestazione, a Marcello Vannucci.

I nomi dei vincitori di altre due sezioni (letteratura e spettacolo) sono stati annunciati resi noti.

Per i cani un'estate meno triste

E' diminuito il crudele fenomeno dell'abbandono prima della partenza per le ferie

ROMA — *Cani e vacanze sono spesso binomio che mal si concilia.* «Con l'arrivo dei mesi estivi — *afferma Claudio Fantini, direttore del canile municipale di Roma* — il numero dei cani, abbandonati per le strade della capitale, aumenta sensibilmente». *Dal luglio al 20 agosto gli agenti della polizia veterinaria ne hanno catturati 119.*

E' un numero che desta perplessità, anche rispetto allo scorso anno, il fenomeno dell'«abbandono» è diminuito. Per questa estate il cane è rimasto «amico dell'uomo» anche al mare e in montagna.

Di questi 119 animali, nel canile sono rimasti solo 15, che attendono un nuovo padrone. E' diminuito anche il numero dei cani «randagi»: a Roma ce ne sono circa 80 mila.

«Le cause di questo calo — *dice il dottor Fantini* — sono state epidemie di cimurro e gastroenterite che hanno ridotto il numero dei "randagi" di circa il 50%».

Preoccupazioni anche per i branchi di cani in molti paesi vicini alla capitale, come quelli dei Colli Albani, gli assalti ai greggi di pecore sono sempre più frequenti.

Difficile una stima per i cani «padronali». «In città, regolarmente registrati e che pagano la tassa, se ne sono poco più di 100 mila, ma questo — *dice Fantini* — è un numero che non rispecchia le presenze effettive. Gli evasori, in questo campo, sono numerosi».

«Il nostro è essenzialmente un servizio sanitario — *sostiene il direttore del canile municipale* —; un servizio di profilassi contro danni e malattie che i cani "randagi" possono apportare alla comunità. Gli "accalappiacani" in servizio sono appena 14. Catturare un cane con i mezzi a disposizione: la "frusta" e la "cerbottana" con siringhe imbevuta in sostanze soporifere, richiede coraggio e tecnica, ma soprattutto un organico superiore gli agenti veterinari».

«Pochissimi — *dice il dottor* — sono gli esemplari che rimangono nelle gabbie. Per questi, dopo 10 giorni di cattura, vi è la possibilità di mandati agli istituti scientifici, per normali attività di ricerca».

Quando gli uomini politici inciampano nelle «disavventure rosa» - I

SCANDALO MINACCIA REAGAN CONSIGLIERE MANTENEVA ATTRICE A SUON DI MILIONI

Uno scandalo fa tremare la Casa Bianca. Il caso Alfred Bloomingdale, morto ieri cancro all'età 66 anni, miliardario, consigliere e intimo amico del presidente Reagan centro un'aspra polemica. C'era lo di aver pagato assegni 18 dollari al mese (per 12 anni) un'ex e attrice di anni, Vicki Morgan.

Era stata lei denunciarlo: «Mi aveva promesso che mi avrebbe mantenuta per tutta la vita. voglio 5 milioni di dollari». E nemmeno morte Bloomingdale ha spento la polemica. Nella cia infatti è chiamata in la moglie del miliardario, lady Besty (indicata come la migliore amica di Nancy Reagan) accusata interferito nel contratto in base al quale Bloomingdale accettato di mantenere Vicki.

La società-bene sotto shock. Il del miliardario, che faceva parte cosiddetto «gabinetto di cucina» formato dai consiglieri di Reagan, sta mettendo in serio imbarazzo il Presidente Usa. Diversi quotidiani hanno in evidenza gli «ottimi rapporti» fra la famiglia Bloomingdale la famiglia Reagan: ogni volta che il Presidente e la moglie raggiungevano la villa in California, il miliardario dava un ricevimento in loro onore.

che punto «scandalo» può influire sull'immagine di un politico? Come nasce? Quali riflessi ha sull'opinione pubblica? Ecco sei famosi «casi» degli anni.

VICKI MORGAN

Il ministro Profumo ko per quella indossatrice

Sospettato di aver confidato segreti militari, fu costretto dimettersi

La notizia fu pubblicata tutti i quotidiani europei con la massima evidenza: *«Il ministro inglese della Guerra si dimette in seguito alla relazione con un'indossatrice»*. E' il 6 giugno Lui si chiama John Profumo, laureato Oxford, sposato con una ex-attrice Vic, iscritto al partito conservatore; lei Christine Keeler, anni, fotomodella attrice.

Ma la loro non è relazione qualunque. Miss Keeler, occhi color inchiostro capelli corvini, è una ragazza affascinante: oltre al ministro della Guerra britannico annovera fra i corteggiatori più assidui l'addetto navale all'ambasciata sovietica Evgheni Ivanov. E non caso. Già nel 1963 i segreti della Difesa occidentale il principale obiettivo delle spie dell'Est: in quella «partita a tre» Ivanov si serve Christine per carpire informazioni a Profumo.

Il ministro aver anteposto l'alcova agli interessi dello Stato. E lui stesso conferma i sospetti, negando clamorosamente, il 22 marzo '63, gli appuntamenti con la Keeler davanti ai Comuni al primo ministro.

Lo riconosce tre mesi più *«Signor primo ministro — scrive in una lettera — profondissimo rammarico devo ora ammettere che mie parole non vere, che trassi in inganno lei, i miei colleghi Comuni. Le solo comprendere che agii nell'illusione proteggere mia moglie mia famiglia, da parimenti ingannate»*.

La stampa inglese parla di «scandalo inaudito» e mette l'accento sulla questione morale. *«Ai comuni non si può mentire — scrive il Times — perché il costume impone di credere parola di un ministro, e, un secolo e mezzo almeno, l'Inghilterra aveva conosciuto simili vicende»*.

Per Profumo è la rovina. Ministro, deputato ai Comuni, consigliere di sua Maestà, perde in 24 ore ogni carica resta bollato dalla stampa «mentitore».

Il primo ministro Mac Millan gli risponde: *«Caro Profumo, mi trasmesso il testo sua lettera l'ho con profondo marico. E' questa una gran tragedia per lei, la sua famiglia e i suoi amici. Non ho altra che consigliare alla Regina di accettare sue dimissioni»*.

Profumo negò forza di confidato alla ragazza «informazioni pericolose la sicurezza nazionale», ammise che fra lui e Christine vi fu qualcosa di più di una cordiale amicizia. La stessa Keeler in varie i suoi incontri Profumo. E caso, denunciato allora deputato laburista che aveva svolto indagini sul conto Profumo, si rivelò in seguito ancora più clamoroso.

Le indagini della polizia misero in luce l'esistenza di «rete ragazze-squillo» per spionaggio. scoprì che di queste, ricercata negli Usa dall'Fbi si Londra sposata antiquario. la bellissima Maria Novotny, nipote del presidente della vacchia.

JOHN PROFUMO

Servizi di
Mauro Anselmo

Per Dayan il play-boy intervenne il Parlamento

Più di volta avventure galanti misero in imbarazzo governo di Israele

Per mettere a tacere il primo scandalo, scoppiato nel settembre 1959, intervenne primo ministro di Israele in persona, Gurion. Ancora volta nel ciclone c'era lui, Moshe Dayan, futuro vincitore della «guerra sei giorni», inciampato nell'ennesima ventura galante. A 44 anni si era innamorato di sah, anni più giovane, moglie del tenente colonnello e amico di famiglia Dov Yermiyah, che scoperta relazione, due lettere fuoco al capo del governo di Israele moglie Dayan, Ruth Schwarz.

Ruth rispose. E la all'amico «tradito» dal marito fu pubblicata anni più tardi settimanale tedesco «Stern»: «Caro Dov — scrive la moglie di Dayan —, se avessi ricevuto la tua lettera due anni fa sarei rimasta sconvolta. Ma sofferto altre volte il colpo crudele che oggi colpisce te, e sopravvissuta. Mi meraviglio possano esistere tanto stupide da credere alle parole di mio marito».

La lettera comparve su «Stern» nel febbraio 1972, quando Dayan fu centro di un'altra burrascosa ventura. A raccontarla fu ragazza origine vienese Elisheva Chissis, che lanciò pesante accusa: «Avevo anni quando Dayan sedusse promettendomi sposarmi. Sono stata a lungo amante: la "guerra sei giorni" con l'Egitto lui lasciava il fronte facendosi portare l'elicottero nell'albergo dove io l'aspettavo».

La notizia scoppiò una bomba in Dayan fu messo sotto accusa da giornali, tv Parlamento. Lui, vincitore della guerra contro gli arabi, alternava gli impegni fronte agli incontri la ragazza. In realtà Dayan era già molto chiacchierato per un'altra relazione: da 17 anni come «ufficiale» Rachele Rabinovic, moglie polacco, che a lasciare il marito i figli per seguire il generale.

Dayan conobbe la giovane Elisheva Chissis nell'estate 1968. La ragazza gli aiuto per fratello che era messo guai: «Mi detto che poteva aiutarmi e io mi rivolsi a lui».

Al telefono il generale si affascinato dalla sua chiede L'invio a passare per il ufficio, «anzi — aggiunge — meglio incontrarci fuori dall'ufficialità: va bene caffè Jardin Tel Aviv?».

Dayan degna un'occhiata. partecipare ad ricevimento all'Hotel Dan, albergo ormai vecchio sul mare, ma quei giorni l'unico (assieme all'Hilton e Sheraton) in grado di ospitare i visitatori stranieri. La ragazza torna negozio, dove fa commissioni. Poco dopo squilla il telefono. Dayan. Le spiega che il ricevimento in corso alla vuole l'ospite d'onore?

si trucca e si veste cura. Un'ora dopo bussa alla porta. Dayan apre. E' solo. Non c'è ricevimento: l'ospite d'onore è lei. La relazione comincia così.

casi famosi degli ultimi anni: da Profumo a Dayan a Bernardo d'Olanda

Due del clan Kennedy nella tempesta

Della passione che legò Marilyn Monroe a Bob Kennedy parla Slatzer nel suo libro che, andato a ruba negli Uniti, in Italia è stato recentemente pubblicato da Mondadori - Quando la diva si uccise, subito furono sollevati dubbi sulla veridicità di quel «suicidio»: Marilyn - si disse - è stata assassinata

Ne parlò il libro di R. Slatzer (*«Il caso di Marilyn Monroe»* editore Mondadori), lo confermò quello di Norman Mailer dedicato al mito dell'attrice. Marilyn fu l'amante dei due fratelli Kennedy: John, assassinato a Dallas novembre '63, Robert ucciso durante l'elezione per la presidenza nel giugno '68 a Los Angeles. Il rapporto con John un semplice «flirt». Quello una grande passione che travolse l'attrice prima della morte.

Marilyn rivela i sentimenti per John alla festa in onore compleanno del presidente al Madison Square Garden. In quell'occasione canta una canzone, quindi si rivolge a John con sguardo talmente tenero che qualche giornalista commenta: «Si troppo bene: è qualcosa più un'amicizia».

Legatasi all'inizio con il presidente, passa, dopo una breve storia, fra le braccia del fratello, ministro della Giustizia. La verità trova una conferma clamorosa dopo il suicidio dell'attrice nell'agosto del '62 e intacca il mito dei Kennedy.

«Marilyn incontrava il presidente al Carlyle-Hotel a York», scrivono i giornali. «Marilyn non si è suicidata: entrata negli ingranaggi della politica è stata uccisa».

Scrive Norman Mailer: *«Come il sentiero dell'assassino del presidente Kennedy è stato cancellato dalle orme di quanti volevano proteggere parenti e amici, sarà impossibile stabilire se Marilyn è suicidata, o ha preso troppi barbiturici o se è stata uccisa... perché c'era un motivo un motivo debole»*.

Si citano indizi e il mito di Marilyn si scontra con la politica. L'attrice avrebbe trascorso l'ultima serata nella sua fra le braccia Kennedy che la poi per ragioni imprecisate. Il giorno successivo l'Fbi sequestrò dalla centrale telefonica l'elenco delle ultime telefonate.

Insinuazioni, pettegolezzi. I giornali ne parlano e la foto Marilyn compare in e quelle dei due fratelli Kennedy. *«Marilyn sarebbe stata soffocata, strangolata o uccisa con gli stupefacenti da esponenti dell'estrema destra che volevano poter ricattare Kennedy»*, scrive il giornalista Christopher Lehmann Hauft, parlando delle ipotesi di Mailer.

Negli ambienti democratici si sostiene che Marilyn una vittima dei servizi segreti che volevano colpire i Kennedy. gli avversari partito democratico struttano il «flirt» John e Bob per montare la campagna scandalistica.

«Quei giorni del l'Fbi protegge i Kennedy e raccoglie prove contro loro? — Mailer —. e nelle alte gerarchie della Cia, si teme forse che il presidente (dopotutto appena fallito tentativo di invasione di Cuba) non sia il leader involontario di un movimento sinistra contro le radici dell'America?».

La tesi del complotto trova eco anche in questi giorni. Un detective privato di Los Angeles, Speriglio, sostiene che la verità nel diario (introvabile) dell'attrice:

MARILYN MONROE

Una festa nel cottage di Chappaquiddick Island costò a Ted Kennedy la candidatura alle presidenziali '72 - Poco prima della mezzanotte il senatore si allontanò con la segretaria - Sbagliò una manovra e finì in acqua - La ragazza, imprigionata nell'auto, morì

Gli osservatori politici furono tutti d'accordo per «quel fatto» accaduto nella notte fra il e il 19 luglio Chappaquiddicks Island, il senatore Kennedy si giocò la candidatura alle elezioni presidenziali del e non potè partecipare alla campagna elettorale del '76. Furono in molti, allora, a parlare di scandalo.

Tutto cominciò una festa cottage un'isoletta vicina a una fra le più te spiagge del Massachussetts.

Vi partecipano Ted Kennedy, cinque amici e sei donne: ragazze sui vent'anni, segretarie ed propagandiste della campagna elettorale di Kennedy, fratello Ted, nel 1968. Alle 23,15 senatore Ted con la sua segretaria, Mary Jo Kopechne, anni, lascia discretamente comitiva e parte sulla sua vecchia «Oldsmobile». tardi racconterà che voleva accompagnare Mary al Motel dove alloggiava.

Ma è distratto. Prende strada sbagliata e verso spiaggia deserta. Attraverso strada polverosa piena di buche, raggiunge uno stretto ponte, il Bridge, e qui, sulle tavole legno fa una errata. La macchina precipita in acqua: Kennedy con poche bracciate risale alla superficie. Mary rimane imprigionata nell'auto, muore.

Il senatore si presentò alla polizia dieci ore dopo la tragedia, quando il corpo Marie Jo già stato tratto a riva da alcuni pescatori. Ted, già colpevole del reato di mancata assistenza, fornì agli agenti versione che non poteva reggere. Sostenne di essere caduto in stato di choc, di avere raggiunto a piedi il cottage si trovavano i suoi amici e di essersi fatto accompagnare Edgard Town, vicina località in automobile.

«Appena mi resi conto di ciò che era accaduto — concluse il senatore — presi immediatamente contatto con la polizia».

Ma nessuno credette deposizione così confusa reticente. Perché Ted Kennedy aveva chiesto subito aiuto? Le prime erano lontane soltanto duecento metri dal luogo della tragedia. E davvero il senatore era caduto in uno stato di choc così profondo da dimenticare che nello stagno giaceva una ragazza affogata, potuto raggiungere gli amici ancora riuniti nel cottage, due chilometri di distanza? perché neppure gli amici si erano preoccupati intracciare l'automobile e Marie Jo?

Come rilevò il «New York Times», questo comportamento autorizzava supposizione soltanto: «Il senatore aveva tardato a rivelare l'incidente, e forse aveva sacrificato le pur remote possibilità di salvare ragazza, nella speranza che qualcuno riuscisse a tener fuori il suo nome da quella brutta vicenda».

La carriera Ted Kennedy fu bloccata e la stampa incominciò a sollevare imbarazzanti interrogativi: «Questo senatore — scrisse Newsweek — beve troppo, è un pilota spericolato e mira eccessivamente le belle ragazze».

Gustavo di Svezia, mediocre sovrano, più noto per i suoi flirt

Le donne, le auto del re svedese

Dicono che motto, quando faceva ancora l'ufficiale di marina fosse quello delle «tre B»: brudar, bilar, baster. *donne, tomobili e barche. Per Carlo Gustavo di Svezia, anni, sul trono dal 1973, le donne sono sempre state al primo posto. Tanto impor- da avergli causato diversi guai.*

Mediocre scolaro, mediocre ufficiale marina, si è sempre rivelato infallibile latin lover. *Ora è felicemente sposato con la ex hostess Sommerlath, 37 anni, bellissima, conosciuta Olimpiadi di del '72, in gioventù, parecchi flirt di cui stato protagonista, hanno messo seriamente in pericolo sua successione al trono.*

Attricette, fotomodelle riviste porno. Il principe Carlo non etichette. Quando i giornali pubblicarono in evidenza la dichiarazione porno-diva Leena Skoog, «E' un uomo completo di tutto», *alla corte svedese finimondo. Il nonno Gustavo VI Adolfo chiamò:* «Carlo, adesso basta!».

Ma il principe non ne vuol sapere. Continuò a frequentare Leena Skoog, così come troncò del tutto i rapporti Pia Degermark indicata come «fidanzata segreta» nemmeno con modella Christina Wachtmeister, amante oltre che ex compagna liceo.

Quando nel 1972 parlò di un fidanzamento con Anna d'Inghilterra, Carlo Gustavo si precipitò subito a negare. «Io non penso — — sposarmi con donna che non solo per ragioni di

Non negò invece le voci di un flirt «serio» con Silvia Sommerlath, di due anni più anziana, l'attuale moglie. Si parlò subito fidanzamento. «E' cotto un diciottenne — *scriveva del re giornale Expressen* —. Lei è il tipo di ragazza che gli ci vuole: disinvolta, intelligente, carattere forte e deciso, insomma, tedesca...».

Carlo Gustavo aveva ormai deciso che la giovane tedesca sarebbe diventata sua moglie, minacciando di abdicare governo e sudditi fossero opposti. Oggi la coppia vive con i tre figli, Vittoria Alice e Carlo Filippo, in appartamento stanze sperduto tra i locali del castello, sveglia alle sei e mezzo colazione spesso preparata dalla regina senza aiuti di servitù. Come per i grandi manager, la moglie lo aiutato nell'affermare la sua immagine e nell'acquistare simpatia e ai vertici della società, saputo trovare il giusto, quello che piace allo svedese tipo, nel gestire l'azienda di palazzo reale.

Il consorte della regina d'Olanda e gli scandali finanziari non

Le vergogne di Bernardo

Riceveva stipendio di 250 milioni l'anno. non gli bastava. Al principe Bernardo d'Olanda piacevano le donne e la bella vita. Così, tanto per «arrotondare» si lasciò coinvolgere nel '76 scandalo Lockheed. La commissione d'inchiesta sospettò di ricevuto dalla compagnia aerea americana milione e centomila dollari (circa un miliardo di lire) per la vendita degli aerei Starfighters Olanda, e il principe Bernardo, 65 anni, fu e dimettersi dalla carica ispettore generale delle forze armate.

«Bernardo mi fece l'impressione di individuo incredibilmente avido di denaro, molto venale» raccontò in un'intervista l'ex direttore delle relazioni Lockheed in Europa, Ernest Hauser. *«Chiunque avuto rapporti d'affari con deve averlo capito, prima o poi».*

In Olanda gridò scandalo. Vita dispendiosa, viaggi, avventure. Nonostante sia sposato con la regina Giuliana, quattro figlie e undici nipoti, il principe non ha mai perso occasioni con le belle donne.

delle sue amiche più intime fu Hélène Grinda, detta Poupette, detta anche Poussy, una donna che ha oggi 38 anni, attricetta, sorella dell'ex campione di tennis francese Jean-Noel Grinda, moglie del barone Stanislav Lejeune. Poupette alloggiava un appartamento in Avenue Raphael a Parigi che, secondo quanto ha scritto il giornale olandese «De Telegraaf», era stato acquistato da Bernardo.

Secondo fonti americane, Hélène riceveva anche circa milioni lire al da un anonimo emissario della Lockheed. Il primo a parlarne fu il giornalista americano Jack Anderson, dei più qualificati «pettegoli» della stampa d'oltreoceano, che nella conversazione da una stazione televisiva lanciò un'accusa: *«Ho le prove che la Lockheed cifra mensile di oltre 3 milioni lire ad una giovane signora legata sentimentalmente al principe Bernardo d'Olanda»*.

Secondo Anderson, nel 1972, dopo aver divorziato dal barone Stanislav Lejeune, Hélène Grinda si stabilì in una residenza al dell'Avenue Raphael, a Parigi, nell'elegante quartiere Passy, prospiciente il Bois de Boulogne. Una casa elegantissima che, secondo il giornalista americano, costata trecentosessantamila franchi e regalata Bernardo a Poupette, grazie tangenti Lockheed.

CAMBIARE LA COSTITUZIONE

(ma c'è un netto disaccordo sulle «terapie di intervento»)

I nodi sono: voto segreto, sistema proporzionale, revisione [illegible] bicameralismo ed eventuale riduzione del numero dei deputati - Polemiche per la nomina di Bozzi (pli) [illegible] presidenza della Commissione sulla riforma costituzionale

ROMA — La commissione [illegible] fatta, il presidente nominato [illegible] le polveri della polemica, puntualmente, [illegible] già state accese. Il [illegible] è [illegible] riforma della Costituzione.

Aldo Bozzi, 73 anni, presidente del pli, [illegible] stato scelto [illegible] partiti di governo per guidare la commissione bicamerale sulla revisione della Costituzione. Ne faranno parte [illegible] esponenti [illegible] tutti i gruppi parlamentari nominati dai presidenti della Camera e del Senato, sentiti i capigruppo.

La macchina, dunque, si è messa in moto, ma dal pci sono arrivate le prime bordate polemiche: «*Non vedo in qua[illegible] qualità Spadolini possa annunciare la nomina di Bozzi, persona che stimo* — dice Gian Carlo Pajetta —, [illegible] *presidente di [illegible] commissione. Non [illegible] certo [illegible] commissario governativo come Zamberletti... Stiamo stupiti [illegible] fatto che il governo abbia creduto opportuno mettere nel [illegible] programma problemi [illegible] soluzioni che riguardano il Parlamento*».

La commissione dovrà esaminare una serie di problemi spinosi: revisione del sistema bicamerale, riduzione del nu[illegible] dei deputati, procedura legislativa che consenta «corsie preferenziali» per una più spedita azione legislativa [illegible] parte [illegible] governo; limitazio[illegible] del ricorso [illegible] scrutinio segreto nel voto in Parlamento. Il tutto per agevolare [illegible] funzionamento della macchi[illegible] legislativa.

[illegible] [illegible] cambiare [illegible] Costituzione? Mentre illustri costituzionalisti (da Rossi ad Amadei, [illegible] Bonifacio) invitano alla prudenza, anche i partiti [illegible] governo non mancano [illegible] polemizzare. Democristiani e sollasti hanno opinioni diverse. I primi insistono sulla priorità di affrontare i problemi economici, anziché quelli istituzionali; i secondi fanno dipendere la perma[illegible] [illegible] governo dall'incisività con la quale saranno affrontati i nodi della revisione costituzionale.

m. a.

Questi tre articoli regolano la revisione

• [illegible] — La leggi di revisione [illegible] Costituzione e le [illegible] leggi costituzionali sono [illegible] [illegible] ciascuna [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] intervallo non minore di [illegible] mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta [illegible] componenti di ciascuna Camera nella [illegible] votazione.

Le leggi [illegible] [illegible] sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri [illegible] una [illegible] [illegible] cinquecentomila [illegible] o cinque Consigli regionali. La legge sottoposta [illegible] [illegible] [illegible] promulgata se non è approvata [illegible] maggioranza dei voti validi.

[illegible] [illegible] luogo a referendum se [illegible] legge è [illegible] approvata [illegible] seconda votazione [illegible] [illegible] [illegible] a maggioranza di [illegible] [illegible] suoi componenti.

[illegible] ART. 139 — La forma repubblicana non [illegible] essere oggetto [illegible] revisione costituzionale.

[illegible] ART. 75 — E' [illegible] [illegible] popolare [illegible] [illegible] l'abrogazione, [illegible] [illegible] parziale, [illegible] una [illegible] o [illegible] un [illegible] [illegible] valore di [illegible], quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consi[illegible] regionali.

Non [illegible] ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, [illegible] amnistia [illegible] [illegible] indulto, [illegible] autorizzazione a [illegible] trattati internazio[illegible].

[illegible] diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera [illegible] deputati.

La proposta soggetta [illegible] referendum [illegible] approvata [illegible] [illegible] partecipato [illegible] [illegible] la maggioranza degli aventi diritto, e [illegible] [illegible] raggiunta la maggioranza dei voti [illegible] espressi.

La legge determina le modalità di attuazione [illegible]

Così funzionano in Europa

Elezione Presidente Repubblica

[illegible] Fra i membri della Comunità europea, soltanto [illegible] (Italia, Repubblica Federale tedesca e Grecia) eleggono [illegible] Capo [illegible] Stato con il voto del Parlamento. La Francia (dopo la riforma gaullista del 1958) e l'Irlanda con il voto popolare. [illegible] altri Paesi, cioè Belgio, Olanda, Gran Bretagna [illegible] Danimarca sono monarchie, il Lussemburgo un granducato. La durata del mandato è [illegible] 7 anni in Italia, Francia e Irlanda; [illegible] 5 [illegible] nella Repubblica Federale tedesca e in Grecia.

Nessun Paese europeo elegge direttamente il primo ministro con il voto popolare. Soltanto nella Repubblica Federale tedesca il Cancellie[illegible] è prioritariamente eletto da parte del Parlamento federale.

L'ipotesi [illegible] elezione diretta [illegible] capo del governo [illegible] voto popolare [illegible] stata avanzata in alcuni Paesi.

Rapporti governo Parlamento

[illegible] *In tutti i Paesi della Cee (fa eccezione [illegible] Germania) il rapporto di fiducia fra gover[illegible] e Parlamento è quello vigente [illegible] Italia: il governo è varato con il voto di fiducia [illegible] Parlamento e deve dimettersi all'approvazione [illegible] [illegible] mozione di sfiducia.*

In Francia [illegible] in Grecia [illegible] mozione di sfiducia respinta non può più [illegible] ripresenta[illegible] [illegible] sei mesi successivi.

Nella Repubblica Federale tedesca [illegible] carattere atipico delle funzioni [illegible] Cancelliere, fa [illegible] che le forze politiche possano chiederne la [illegible] [illegible] voto [illegible] sfiducia diverso [illegible] modalità [illegible] quello degli altri Paesi.

Anche nel caso del rapporto fra governo e Parlamento, le esperienze degli altri [illegible] europei dimostrano [illegible] le scelte [illegible] [illegible] Costituzione italiana trovano conferma nel funzionamento [illegible] vari Paesi.

Compiti Camera e Senato

• Con le eccezioni di Grecia, Danimarca e Lussumburgo — che hanno una sola assemblea legislativa —, gli Stati della Comunità Europea [illegible] retti da [illegible] [illegible] parlamentare bicamerale. Le due Camere [illegible] elettive con poteri analoghi in Italia, in Francia (ma il governo [illegible] responsabile soltanto davanti all'Assemblea nazionale [illegible] [illegible] anche [illegible] confronti del Senato), in Belgio, in Olanda e in Irlanda.

[illegible] Gran Bretagna, accanto alla Camera dei Comuni, [illegible] è [illegible] Camera dei Lords, non elettiva, ma [illegible] poteri legisla[illegible] ridotti. Belgio, Danimarca, Olanda, Repubblica Federale tedesca, e Grecia prevedono le elezioni legislative ogni quattro anni.

Nella Repubblica [illegible] tedesca vi [illegible] disparità [illegible] competenze fra il *Bundestag* (Parlamento elettivo) e il *Bundesrat* che rappresenta i vari Länder.

Sistema e correttivi elettorali

• *Irlanda, Danimarca, Olanda, Belgio, Italia, Lussumburgo [illegible] Grecia eleggono le Camere sulla base di leggi elettorali proporzionali. Alcu[illegible] [illegible] questi [illegible] applicano correttivi o per ottenere [illegible] ripartizione dei seggi più equa fra i partiti maggiori [illegible] quelli minori (in Italia il collegio unico nazionale; in Danimar[illegible] [illegible] certo [illegible] [illegible] seggi supplementari rispetto [illegible] quel[illegible] attribuiti nelle circoscrizioni) o per evitare una eccessiva frantumazione dell'elettorato.*

In Francia, che fino al 1958 [illegible] [illegible] proporzionale, si [illegible] passati [illegible] [illegible] riforma elettorale [illegible] De Gaulle allo scrutinio uninominale maggioritario a doppio turno [illegible] con ballottaggio finale. In Gran Bretagna [illegible] resta al collegio uninominale maggioritario, an[illegible] se liberali e socialdemocratici sollecitano l'introdu[illegible] del sistema proporzionale.

Donat-Cattin torna all'attacco: si parlò di costruire un governo a 4 senza il psi

ROMA — Donat-Cattin torna all'attacco. In un'intervista rilasciata al quotidiano «Il Globo» afferma di essere [illegible] consultato dal segretario della dc De [illegible] sulla formazione di un eventuale governo [illegible] 4, senza il psi, che avrebbe potuto usufruire del voto esterno comunista. La segreteria della dc ha smentito immediatamente, ma la sortita [illegible] senatore ha innescato nuove polemiche fra i partiti.

Ecco alcuni brani dell'intervista.

Futuro [illegible] governo — «Macché rilancio. Allo stato degli atti, se non ci sarà [illegible] imprevedibile colpo d'ala (ma di chi?) siamo all'anticamera della dissoluzione [illegible] pentapartito, già sceso [illegible] un livello più [illegible] di quello precedente. Ciascuno dei partecipanti affila i propri coltelli in vista non si sa bene [illegible] quale violen[illegible] contrapposizione.

[illegible] anti-psi — *E' vero*, ha chiesto l'intervistatore, *che covavo [illegible] seno [illegible] [illegible] l'ipotesi [illegible] uno scavalcamento dei socialisti?*

Risposta: «Non solo è vero, è provato. [illegible] fui espressamente consultato ed invitato [illegible] esprimere un parere. [illegible] si chiese [illegible] pronunziarmi sull'eventualità di un governo a quattro, in grado [illegible] sopravvi[illegible] [illegible] voti esterni [illegible] contrattati, perciò con l'appoggio comunista, [illegible] fosse continuato l'atteggiamento ostile del psi. [illegible] parte l'improvvida crisi provocata [illegible] bel cervello [illegible] qualche dirigente socialista, mi dichiarai contrario. Non solo. Cercai [illegible] farlo intendere pubblicamente [illegible] un'intervista. Lamentarsene ora [illegible] [illegible] [illegible] improduttivo, perché [illegible] politica bisogna scegliere tempi e modi per far valere le proprie ragioni.

Esponenti del pci [illegible] scomparsi in Corsica

FIRENZE — Viva apprensione per [illegible] irreperibilità [illegible] [illegible] consigliere comunale comunista di Firenze, Enzo Micheli, 30 anni, e di sua moglie, Patrizia Giunti, [illegible] stata espressa dal sindaco e dai componenti della giunta del capoluogo toscano. Micheli, che [illegible] anche segretario provinciale dell'Arci, aveva partecipato al consiglio comunale del [illegible] luglio scorso [illegible] [illegible] poi partito con la moglie, consigliere [illegible] quartiere sempre per il pci, [illegible] giorno [illegible] sivo, per una vacanza in Corsica. I primi di agosto i genitori hanno ricevuto una cartolina e poi più nessuna notizia. La preoccupazione di familiari e degli amici di partito si è [illegible] [illegible] più pressante dopo il [illegible] agosto, [illegible] [illegible] quale era previsto il ritorno della coppia [illegible] Firenze.

[illegible] Banda di ladri-[illegible] [illegible] sigarette per 150 [illegible]

BERGAMO — Tre banditi mascherati e armati hanno sorpreso nel sonno all'alba [illegible] ieri i gestori del deposito dei monopoli [illegible] Stato [illegible] Treviglio [illegible] hanno rubato sigarette per 150 milioni.

I coniugi [illegible] Bietti [illegible] [illegible] Tartaglia, rispettivamente [illegible] [illegible] [illegible] anni, sono stati svegliati e [illegible] [illegible] puntare contro le pistole [illegible] malviventi che li hanno quindi legati e imbavagliati.

Prese le chiavi del magazzino, i banditi l'hanno aperto e, [illegible] un camion guidato [illegible] un complice, [illegible] [illegible] e portato via cartoni di sigarette estere.

[illegible] [illegible] per Ivano "Guarisce [illegible] polmonite"

[illegible] — Dopo una drammatica giornata che aveva fatto temere per la sua sopravvivenza, il piccolo Ivano, il neonato abbandonato dalla madre in un bosco presso Pavia subito dopo il parto, è notevolmente migliorato. Nel pomeriggio [illegible] [illegible] i medici [illegible] «reparto immaturi» della clinica pediatrica di [illegible] si sono [illegible] ottimisti: il focolaio di broncopolmonite al polmone destro [illegible] bra in via di guarigione. Intanto, la madre Giovanna Anfossi, [illegible] anni, accusata di [illegible] omicidio aggravato, [illegible] trascorso la sua prima giornata in carcere. [illegible] è stata trasferita dalla clinica ostetrica alla sezione femminile del carcere giudiziario [illegible] Pavia dopo [illegible] interrogatorio [illegible] parte [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Forieri che conduce l'inchiesta.

Giovanna Anfossi ha cercato di giustificare il suo gesto affermando [illegible] [illegible] essersi resa conto [illegible] ciò che stava facendo. Il magistrato, che domani probabilmente risentirà la donna, ha interrogato anche il marito [illegible] Belibani e la suocera.

La periferia [illegible] [illegible] aggredita dagli incendi

ROMA — Una serie [illegible] violenti incendi stanno distruggendo vaste zone di [illegible] nei dintorni [illegible] [illegible] I punti critici sono: la via Trigoria alta, nei pressi della via Laurentina; Colleariccia (Genzano); via della Pisana; Martignano; Bracciano [illegible] la via Aurelia lungo la fascia di Palidoro - Furbara - Santa Marinella. Quest'ultimo incendio è il più pericoloso. In alcuni punti, infatti, le fiamme [illegible] arrivate [illegible] pressi dei centri [illegible] I vigili del fuoco hanno effettuato più [illegible] [illegible] interventi.

[illegible] [illegible] muoiono in [illegible]

CANCUN — Due turisti italiani, Franco Roganese, 28 anni, e Lauretta Bozzali, di 27, di Bergamo, [illegible] morti in [illegible] incidente stradale avvenuto a Cancun, località balneare in Messico.

Le vittime, [illegible] altri sei italiani, avevano noleggiato un pulmino per visitare [illegible] rovine Maya. Mentre tornavano, di notte, all'albergo, l'automezzo ha urtato un camion fermo [illegible] spente sul ciglio della strada.

Gli altri passeggeri hanno riportato ferite di non grave entità. L'ambasciata [illegible] a Città del [illegible] ha già provveduto a informare le famiglie delle vittime.

[illegible] [illegible] sospetti mafiosi arrestati [illegible] Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA — I carabinieri del gruppo di Reggio Calabria, durante un'operazione antimafia che ha interessato tutto il territorio provinciale, hanno arrestato 15 persone (11 in flagranza di reato [illegible] 4 in esecuzione di mandati di cattura).

[illegible] corso dell'operazione, cui hanno preso parte [illegible] 300 uomini, sono state sequestrate undici pistole, [illegible] fucile da caccia ed una carabina. Sequestrate anche alcune centinaia di cartucce.

Sono state perquisite le abitazioni di numerosi pregiudicati ed ispezionati, in montagna, un'ottantina [illegible] casolari, dove si pensa possano trovare rifugio latitanti.

Si [illegible] nell'alloggio [illegible] spara sui [illegible]

[illegible] — Un disoccupato, Giovanni Ragusa, di [illegible] anni, [illegible] Carolei, Comune a 15 chilometri [illegible] Cosenza, si è barricato, ammassando alcuni mobili dietro la porta d'ingresso, nella sua abitazione di via Dante, sparando più di 50 colpi di fucile.

Prima ha [illegible] fuoco contro i passanti e su alcune auto in transito; poi, quando [illegible] arrivata un'automobile dei carabinieri, Giovanni Ragusa ha sparato due colpi contro la vettura; l'autista [illegible] è salvato saltando fuori.

ARRIVANO I BERSAGLIERI MA NEL LIBANO SI SPARA

Le navi «Caorle» e «Buona Speranza» sono entrate stamane nel porto di Beirut Scambi di cannonate e colpi di mortaio tra milizie cristiane e organizzazioni islamiche

Pertini a Gemayel: "Una tenda ai profughi"

ROMA — Il presidente ha inviato un telegramma di a Gemayel, il cristiano di destra neoeletto presidente del Libano. Pertini tra l'altro nel messaggio: «Confido che la opera terra costretti a la loro patria».

Il telegramma presidente della Repubblica italiano è portato personalmente ambasciatore in Libano, Franco Ottieri, a Bakfaya.

BEIRUT — Oggi sbarcano i bersaglieri. L'unità da trasporto «Caorle» e il traghetto Speranza» hanno gettato ieri sera le ancore al largo Beirut e stamane sono nel porto. La prima parte contingente dovrebbe messo piede sul molo prima mezzogiorno. oggi pomeriggio tutti i 250 uomini dovrebbero prendere posizione capitale libanese. Sempre per oggi pomeriggio è previsto l'arrivo della «Grado», la che trasporta l'ultimo gruppo di del corpo italiano e che rimasta attardata per un guasto. Entro domani, quindi, tutte le operazioni dovrebbero essere terminate.

Da Beirut intanto, dopo la «Sol Georgios» diretta in Siria con 500 guerriglieri palestinesi, è partita anche un'altra con a bordo che saranno nel Sudan.

Oggi saranno partire, tutti uomini di «Al Fatah», «Saika», «Fronte democratico per liberazione della Palestina», ed «Esercito liberazione palestinese». Un'altra nave Croce Rossa internazionale trasporterà a Cipro ed Grecia feriti. Il 28 agosto comincerà l'evacuazione Beirut delle truppe siriane.

Scambi tiri artiglieria di mortaio hanno opposto ieri per più di cinque le milizie dei Kataeb (falangi cristiane), appoggiate forze israeliane, organizzazioni e partiti nazionali libanesi sulle montagne libanesi. Lo riferiscono i giornali siriani.

Quattro drusi inoltre uccisi nell'esplosione di una mina non lontano villaggio di Jouaiya Est di Tiro, nel Libano meridionale. Nei giorni scorsi una jeep carica di guerriglieri palestinesi era saltata su mina, tutte le persone a bordo erano rimaste uccise.

La televisione israeliana intanto riferito che, secondo il mediatore Usa Philip Habib, l'evacuazione combattenti palestinesi da Beirut potrà essere completata entro lunedì prossimo, diversi giorni di anticipo rispetto alle previsioni.

Nel loro incontro, avvenuto ieri, Habib Sharon avrebbero parlato dell'evacuazione via terra di contingente di palestinesi di parte delle forze siriane. Lo scaglione di fedayn che all'alba di ieri doveva raggiungere Damasco lungo la strada che collega Beirut capitale siriana è invece partito via mare.

La televisione e radio israeliane anche oggi hanno ripetuto che la cancellazione del piano originale è dovuta al timore le milizie falangiste libanesi potessero attaccare i palestinesi. Per il futuro, secondo l'emittente, sembra che stia cercando di far dislocare parte della forza multinazionale lungo l'arteria. In un'intervista alla televisione, il ministro Difesa Sharon ha detto che Stati Uniti hanno nuovamente fornito Israele ampie garanzie nei violazioni della tregua in Libano. *«Abbiamo avuto assicurazioni che ogni sforzo sarà compiuto per porre termine queste eventuali violazioni»*, ha detto Sharon.

Le «piume nere» al vento di Beirut

La forza multinazionale di pace è al completo

(Segue pag. 1)

Marcello Morelli, a qualche giorno, «e per quel che riguarda la operazioni che è dovere controllare, non è né più facile né più difficile tre».

L'ambasciatore italiano, scherzando il collega francese, ha p della di Crimea, altra occasione di «incontro mil re» tra i due eserciti, quello di Francia e quello del Piemonte.

Il francese Paul-Marc Henry ha detto bersaglieri: domani entreranno in azione e con missione delicata, accompagnare cioè primo contingente palesti, via terra, Damasco».

La pace italiana ha giunto la zona della galleria Semaan e 10,30 il dispiegamento. 11 locali il contingente dispiegato. Le operazioni dell'area sono ritardate dal traffico vetture civili.

Il comando militare italiano ha vietato due ogni passaggio civili e, 11,10, cominciato a prendere possesso di alcuni fin qui occupati fedayn. Un te palestinese, Hassan, ha negoziato il comando italiano passaggio delle consegne.

UFFICIALI IL MOLO DI BEIRUT: HANNO PRECEDUTO I

Il Papa «E' mio dovere andare in Polonia»

CASTEL GANDOLFO — *«E' per me un dovere nei confronti Madonna nei confronti della mia nazione e chiesa in Polonia partecipare al giubileo per i seicento anni della presenza dell'immagine della Vergine a Czestochowa»*. Lo ha affermato stamani il Papa durante la messa celebrata in onore della Nera di Jasna Gora nella residenza Castel Gandolfo radiocronaca dalla Radio vaticana in Polonia e in l'Est europeo.

Il Papa ha espresso *«la convinzione le dichiarazioni pronunciate in relazione a questo pellegrinaggio saranno realizzate nel quadro quel giubileo»* ed ha aggiunto: *«Lo esige anche buon della Polonia presso le nazioni dell'Europa e del mondo»*.

Com'è noto, il agosto si celebra tutta la la festa liturgica della Nera. festività assume un particolare rilievo perché quadro giunse nel santuario Czestochowa 1382.

Il gasolio auto da lunedì +6 lire

ROMA — Da di i prezzi gasolio per

reso noto l'Unione petrolifera, in base a quanto previsto nuovo sistema determinazione dei prezzi per i prodotti petroliferi sorvegliati.

Ecco i nuovi prezzi al consumo:

Gasolio 536 lire; gasolio agricoltura 421; gasolio piccola marina 390; petrolio agricoltura 416; petrolio piccola marina 380; combustibile denso tasso di olio combustibile denso basso contenuto di zolfo 325.

Due polacchi dirottano e chiedono asilo in

MONACO — «Ilyushin 18» delle linee aeree polacche volo da Budapest a Varsavia stato dirottato su Monaco di Baviera dove atterrato alle 20,35 di ieri.

I dirottatori, entrambi polacchi di 25 anni, si arresi arrestati polizia, salita a bordo dell'«Ilyushin» della compagnia aerea polacca «Lot» pochi minuti dopo l'atterraggio.

I due dirottatori hanno chiesto politico alle autorità della Germania Federale. La bomba che minacciavano di far esplodere — ha comunicato la polizia tedesca — era in realtà finta, fatta di candele e carta marrone.

La polizia interrogando i dirottatori. I 74 passeggeri, tra cui cinque bambini e gli otto membri dell'equipaggio, si trovano nei locali dell'aeroporto

Rubati negli Stati Uniti quattro testate nucleari

NEW YORK — Quattro testate nucleari neutralizzate, cioè prive del loro micidiale contenuto esplosivo, sono state rubate lo aprile da un'organizzazione pacifista dagli stabilimenti militari della «General Electric» a Valley Forge, alla periferia di Filadelfia. Lo ha reso noto una portavoce della «Brandywine peace community», Peggy McGuire, poco dopo l'arresto di cinque pacifisti che in segno di protesta contro la produzione di ordigni bellici da parte della «GE» si sono incatenati ai cancelli d'ingresso degli stabilimenti.

Secondo la McGuire, l'organizzazione è tuttora in possesso di tre testate nucleari «Mark-12A», ma la quarta è stata sequestrata lo scorso maggio da agenti del servizio di sicurezza della General Electric. Un portavoce della «GE» ha dichiarato di non poter rilasciare precisazioni di sorta, non essendo al corrente di tutti i fatti».

Le quattro — pesante diverse centinaia di chili e lunghe circa 2 metri — erano state ancora munite di esplosivo nucleare quando gli attivisti se ne sono appropriati durante la «incursione» notturna in quegli stabilimenti dopo una lunga serie di dimostrazioni.

Madrid: operaio disoccupato uccide i propri figlioletti

MADRID — Francisco Salcedo, un operaio di anni, ha ucciso i figli, di nove e sette anni, perché, essendo disoccupato da dieci mesi, temeva che avrebbero sofferto la fame volta che avesse perduto il diritto al sussidio di disoccupazione.

Costituitosi alla polizia di Getafe (Madrid) dopo aver commesso il duplice delitto, ha detto di aver strangolato i figli Javier e Ramona, immergendo poi le loro teste nella vasca piena d'acqua. L'uomo però non ha avuto il coraggio di uccidere l'ultima figlia, di cinque mesi. Francisco Salcedo soffriva di depressioni e di persecuzione e alcuni mesi era sotto trattamento psichiatrico.

E' ritornato a Malta l'arcivescovo contestato

LA VALLETTA — Mons. Mercieca, arcivescovo di Malta, è tornato nell'isola ieri dopo una visita Vaticano durata giorni. Alle domande dei giornalisti il vescovo si è rifiutato di fare dichiarazioni.

Un portavoce della Curia ha detto più tardi che per il momento non c'era altro da aggiungere a quanto si era letto sulla stampa maltese (e ripreso ambienti vaticani), e cioè mons. avuto un incontro il Papa durante il quale erano discusse le relazioni fra Chiesa e Stato a Malta.

I guerriglieri in Salvador hanno attaccato due città

SALVADOR — Nuova recrudescenza della guerriglia in Salvador. Gli uomini del «Farabuno Marti» hanno attaccato, aprendosi strada con il fuoco dei fucili automatici ed il lancio delle bombe a mano, la cittadina di San Jorge che dista 56 chilometri dalla capitale uccidendo dieci soldati ed un giudice di pace. Dopo aver travolto un avamposto militare presidiato da otto agenti della difesa civile i guerriglieri hanno fatto irruzione nella città e dopo un violento conflitto a fuoco con i soldati si sono ritirati.

Poche ore dopo altre unità del «Farabuno Marti» hanno occupato temporaneamente distante circa duecento chilometri da San Salvador fuggendo all'arrivo dei rinforzi inviati dall'esercito.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Branzardo
vicedirettore

Editrice S.p.A.
Giovanni Giovannini Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massaroni
Francesco Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +25

massima (ieri) +28
minima (ieri) +15

TEMPO Condizioni instabilità le gioni meridionali. Perturbazioni in alpino. TEMPERATURA: in diminuzione su tutta la penisola. VENTI: deboli da Nord, tendenti a divenire variabili.

in Italia			provincia		
				+14	+26
Bolzano	+10	+26	Alessandria	+16	+27
Verona	+14	+26		+17	+28
	+14	+28	Cuneo	+15	+23
Firenze	+14	+30	Novara	+14	
Bologna	+15	+27	Vercelli	+16	+27
Roma	+12	+29	Biella	+15	+26
Napoli	+17	+30	Genova	+19	+26
Reggio C.	+20	+29	Imperia	+21	
Palermo		+30	Savona	+20	+26

all'estero		
	+22	+31
Bruxelles	+10	+18
Ginevra	+12	+22
Londra	+12	+19
	+13	+21
York	+19	+25
Parigi	+16	+21
Tokyo	+26	+32
Vienna	+13	+23

E ora Torino abbraccia il T

Questa sera i granata giocano contro l'Atletico di Bilbao: il Comunale riapre anc

Contrariamente a quanto avvenne l'anno scorso, quando il Torino esordì con una impegnativa serie di partite all'estero comparendo al Comunale soltanto in occasione dell'incontro casalingo di Coppa Italia col Rimini, per i granata ultima edizione è stata programmata una «vetrina» di alto prestigio. L'Atletico Bilbao, una delle più quotate formazioni spagnole che occupa un posto di preminenza nella stessa geografia calcistica europea (ancora una volta si allinearà e con notevoli aspirazioni, al «via» della Coppa Uefa), costituisce una *escalation* di rilievo nella preparazione della squadra di Bersellini che, per una serie di fattori, si presenterà questa sera per la prima volta ai suoi tifosi avvolta da una cortina abbastanza fitta di mistero.

Incertezze, ovviamente, di natura tecnica perché la difficoltà di amalgamare le caratteristiche dei tanti «nuovi» unitamente a qualche imprevisto come l'incidente a Torrisi, hanno finora impedito ai granata di conferire al loro gioco una fisionomia abbastanza vicina a quella definitiva. Questa sera saranno molti i tifosi del Torino che si recheranno allo stadio con la speranza di veder cadere qualche altro... velo e la loro fiducia potrebbe anche essere esaudita, dal momento che il lavoro serrato al quale i granata vengono sottoposti comincia a dare qualche frutto.

Non mancano tuttora gli scettici, è naturale, anche perché la programmazione di Bersellini prevede l'acquisizione di una condizione soddisfacente in concomitanza con l'inizio del campionato al quale mancano ancora tre settimane non si può neppure tacere delle positive considerazioni le quali in diversi ambienti della tifoseria sono state salutate le prime prestazioni di Coppa Italia. Sia a Palermo che a Reggio Emilia — è stato fatto rilevare — la squadra si è battuta con determinazione, manifestando pause di gioco per altro giustificabili ma conseguendo risultati sicuramente lusinghieri.

Uno dei maggiori motivi di curiosità sarà naturalmente rappresentato da Hernandez, l'uomo «più nuovo» di questo Torino. Le prime prestazioni dell'argentino sono state salutate da ammirazione unita però a qualche riserva soprattutto per quanto riguarda il «peso» col quale il giovane giocatore sudamericano saprà inserirsi nella manovra del collettivo granata. Non sono piaciute infatti certe sue esitazioni al momento di venire a contatto con l'avversario ma è anche giusto sottolineare come, col progredire degli impegni, Hernandez abbia manifestato maggior coraggio dando quindi ragione a Bersellini che aveva immediatamente giustificato il giocatore col fatto che da troppo tempo non partecipava a un incontro effettivo.

Ci saranno inoltre Borghi (se giocherà, perché l'acciacco alla caviglia sta infastidendo più del previsto l'ex catanzarese), Selvaggi e Galbiati a completare il tono di novità che caratterizza il Toro alla scoperta del quale si avventureranno questa sera migliaia di tifosi. Con gli occhi pieni di curiosità

Testi di
Piercarlo Alfonsetti

I granata in festa «Grazie presidente»

«La partita con l'Atletico Bilbao, pur essendo amichevole, riveste per noi grande importanza perché consentirà di verificare le possibilità della squadra contro avversari dalla diversa visione di gioco». Giacomo Viretti, impiegato, tifoso del Torino fin da ragazzo ha quindi dubbi sull'utilità di questo impegno internazionale. Per quanto riguarda il campionato, Viretti dice: «Mi attendo una stagione di transizione, la squadra è stata rinnovata e non è giusto pretendere di più».

Il rilegatore Giuseppe Virano non appena può segue i granata anche negli allenamenti al «Filadelfia». Stasera naturalmente sarà allo Stadio. «Solo con impegni ad alto livello — commenta — è possibile valutare il reale valore della squadra che quest'anno ha i mezzi per puntare alle prime posizioni. Adesso la società esiste soltanto in senso figurato il presidente ha promesso che in 3 anni il Torino potrà arrivare ai vertici: per questo sono fiducioso».

Un senso di gratitudine verso Rossi vuole esprimere anche l'impiegato dell'Enel, Piero Gay: «Dico tre volte grazie al presidente per quello che ha fatto. Noi crediamo in lui e ci stringeremo sempre più compatti attorno al Toro. Stasera saremo tutti allo Stadio: la partita con gli spagnoli è un'ottima occasione

Bianconeri curiosi «Andremo allo stadio»

«Non mi stupirei se la lotta per lo scudetto si risolvesse in un duello fra Juve e Toro»: con questa frase decisamente significativa, Piercarlo Perruquet, autorevole «leader» della tifoseria juventina inquadra la prossima stagione dei granata. E ci tiene a precisare che le sue parole non sono ispirate dal desiderio di acquisire meriti presso il ...dirimpettaio bensì da autentica convinzione. Il Torino rinnovato è una squadra — prosegue Perruquet — pertanto credo che i tifosi granata possano attendersi ottimi risultati».

«Quanto allo scudetto — dice il portavoce dei «supporters» juventini — **è che gli auguro quello che io voglio formulare perché coi granata abbiamo sostenuto delle battaglie bellissime, anche gagliarde, ma sempre all'insegna della massima sportività. Si prenda ad esempio la famosa annata dei 49 e dei 50 punti: il titolo, a quel punto, lo meritavano anche loro eppure seppero perdere con grande dignità nonostante l'amarezza. Tutto il contrario di quel che avviene quando ci sono di mezzo tifosi di altre squadre, Milan per intenderci e Fiorentina».**

Questa sera non saranno pochi gli appassionati bianconeri che saranno allo stadio per osservare il Torino. «Legittima curiosità di cugini — spiega Perruquet — verso una formazione della nostra città che si presenta rinnovata e con molte ambizioni».

I baristi d «Data sba

«Buona l'idea di una partita amichevole di alto livello ma la data proprio non va. Non si può giocare il giorno dopo la Juve, si rischia di trovare lo stadio semivuoto». Antonio Gallizio, titolare di una nota gelateria di corso Unione Sovietica, tifoso da sempre del Torino («Mio fratello giocava tra i ragazzi del Grande Toro» precisa con orgoglio) avrebbe fissato la partita col Bilbao in data precedente quella di Juve-Lodz oppure qualche giorno dopo. Circa la scelta dell'avversario, invece, nessuna obiezione: «Gli spagnoli sono avversari validi».

Qualche riserva viene sollevata, piuttosto, sulla squadra del cuore. «Hanno speso tanto e quindi speriamo bene. Mi sembra però che ci manchi un incontrista. Toccherà allora a Bersellini escogitare qualche rimedio».

Un piccolo dubbio sulla data (ma originario da altre ragioni) assilla anche Adriano Mondo, proprietario del Bar del Parco, altro convinto «supporter» dei colori granata: «Forse questa verifica arriva presto e ci viene proposta da una formazione troppo forte. Penso tuttavia che si tratterà di un buon collaudo».

Mondo esprime infine cauta fiducia nelle possibilità

oro

e per loro

icono
gliata»

nata: «Dovrebbero disputa- un buon campionato, mi brano tutti bravi ragazzi, suno di loro dovrebbe rive- i piantagrane. Rossi ha la- ato perdere tem- proclamarsi tifoso fatto qualcun altro».

Platini fa l'inventore Boniek il lanciamissili la Juve è già grande

Una bella Juventus. Fin troppo, tanto da illudere i tifosi che tutto sia facile, che questa squadra nessuno possa opporsi. L'amichevole con Widzew Lodz ha incantato il pubblico del Comunale che non ha lesinato applausi ai bianconeri ma (non per gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi) è fin troppo facile prevedere che non sempre sarà una festa, proprio perché la Juventus in questo avvio di stagione, pur con tutti i problemi che da una condizione fisica non ancora perfetta, incanta e quindi mentre da parte tranquillizza i tifosi, dall'altra mette in guardia gli avversari che già stanno agguerrendo per renderle la vita tremendamente difficile.

Comunque, la squadra che ieri sera ha superato in scioltezza i polacchi ha i mezzi per cavarsela in ogni situazione, anzi a tratti gioca tanto bene da rischiare di finire vittima delle proprie enormi possibilità. Non è un paradosso: Boniek, Platini, Rossi, Bettega, Tardelli ed anche il tenacissi- Marocchino arrivano agevolmente ai «sedici» metri e spesso si trovano ammassati al centro area, ognuno convinto di essere nelle condizioni di poter concludere. Quindi si formano ingorghi preoccupanti, che Trapattoni dovrà trovare modo di evitare.

Ieri è stata la serata di Platini che, nonostante la tendinite, ha strappato molti applausi restando in campo fino al novantesimo. Con lui, naturalmente, grande protagonista della partita è stato Boniek che, oltre a segnare due dei tre gol, ha dimostrato di sapersi adattare alle esigenze della squadra. Nel primo tempo infatti, con Marocchino, ha agito in una zona centrale del campo, quella a lui congeniale, arrivando però due volte a segno. Nella ripresa, quando con l'ingresso di Tar- Trapattoni è mostrato la Juventus più vera, si è spostato sul centro destra nel suo settore ideale.

Un po' più indietro dei compagni solo Rossi; ma Paolo ha giocato meno degli altri quindi va atteso con pazienza (i tifosi invece gli hanno regalato qualche fischio) perché al momento buono lui ci sarà. Piuttosto il suo è senza dubbio il compito più ingrato. Nella parte di uomo-faro della squadra, Rossi attira su di sé le «tre» dei difensori avversari, così, mentre i compagni sembrano divertirsi, Paolo è destinato a soffrire le pene dell'inferno. Del resto è il centravanti della Juventus e nel calcio certi privilegi si pagano a caro prezzo.

Una Juventus tutto sommato convincente e concreta dunque. Il dottor Giovanni Agnelli ne è entusiasta: «Abbiamo una grande Juve, la faremo grandissima», dice il presidente della Fiat.

Questo il parere di Trapattoni: «Tre gol mi fanno piacere non tanto per la vittoria larga, quanto perché è finalmente tirato in porta e direi che si poteva fare addirittura qualcosa di più. Tutto sommato l'affiatamento e la disposizione in campo sodisfano, come pure la tenuta atletica già buona. Qualcuno, Rossi, ha nelle gambe poche partite ed infatti Paolo non riesce ancora a realizzare i suoi spunti prediletti. Lui e Bettega si sono cercati con troppa insistenza quando invece potevano servire i compagni, ma anche questo fa parte di certi meccanismi da verificare».

Secondo il Trap la partita è stata vera solo per tempo, poi nella ripresa il Lodz ha mollato e la variante tattica Boniek e Tardelli non ha potuto essere sperimentata con validità. Quanto a Platini, dice il tecnico: «Non l'ho sostituito, perché deve imparare a soffrire. che sa gestirsi e può quindi restare in campo anche in condizioni non perfette». Ora si attende la Juventus ad verifica campo esterno dopo la brillante esibizione di Catania. Conclude Trapattoni: «Domenica a Genova dovremo fare un altro passo in avanti e soprattutto Rossi dovrà progredire. Anche la trasferta di Marassi però dirà tutta la verità sulla nuova Juve. Il Genoa infatti lamenta troppe assenze di rilievo».

Platini ringrazia per i complimenti che piovono da ogni parte: «Match non vero da parte del Lodz? Beh, forse non sapete che anche noi abbiamo scherzato», dice ironico il francese. Poi più seriamente: «Tutto il pubblico era per me ed io ho cercato di giocare per i tifosi. Non stupitevi però, io gioco sempre così, cercando di essere il più efficace possibile. Non esibisco per la platea, ma per essere utile alla squadra».

Rossi infine si compiace: «Siamo tanto forti — dice Pablito — che delle volte ci ritroviamo a due metri dalla porta senza accorgercene. Credo di essere in progresso, ma ho certamente un compito agevole. La gente pensa che per noi tutto facile e poi arrabbia se si sbaglia. Il mio è il ruolo che più si presta ai fischi».

Fabio Vergnano

SECONDO GOL DI BONIEK

La profezia di Liedholm «Neppure la Juventus avrà una vita facile!»

«Tutto logico, nessuna sorpresa: il calcio d'agosto la cosa più scontata mondo». Nils Liedholm non spreca troppe parole per commentare i primi risultati estivi. Dopo le amichevoli balneari, si lotta già per i due punti, molte squadre sono ancora ricerca di un'accettabile condizione. Secondo il «barone», anche certe sconfitte clamorose, come quella Fiorentina a Campobasso, hanno una logica: *«Ogni allenatore segue un suo piano di preparazione* — spiega ancora Liedholm — *quindi mette già in programma certe sbandate. E' ovvio che la Coppa Italia non veda tutte le squadre già in palla siccome i punti contano, qualcuno rischia essere eliminato troppo presto».*

Secondo Liedholm, comunque, le favorite non falliranno né ora né dopo in campionato. A questo proposito indica ovviamente nella Juventus la super-squadra da battere: *E' stata l'ultima ad iniziare la preparazione* — dice — *forse in questo momento fatica un poco, ma come si fa a non concederle la massima fiducia? Con tutti i campioni che si ritrova non può fallire, lei la squadra da battere».*

La sua Roma ha provato due anni fa, lo scorso anno ha sfiorato colpaccio la Fiorentina. Sembra impresa difficile scalzare la Juventus dal trono. Liedholm spiega il perché: *giocatori di valore mondiale, tutti nell'età ideale per rendere al massimo e tutti dotati carattere eccezionale che non fa mai sentire vinti. Se a questo aggiungiamo la perfetta organizzazione una società sulla breccia da tanti anni, si capisce perché non si riesca tanto facilmente a tirarla giù dal suo piedistallo. Noi, la Fiorentina, l'Inter, il Napoli ci proveremo anche quest'anno, la Juventus si ulteriormente rinforzata la nostra rischia di diventare una fatica impossibile».*

L'apertura delle frontiere al secondo straniero ha portato in Italia un vagone di giocatori, alcuni decisamente validi, altri tutti da scoprire, altri ancora destinati a non sfondare. I tifosi si attendono campionato e spettacolare. Liedholm distingue: *«Bravi bravi ne arrivati pochi, ma credo che potranno bastare per alzare il livello del nostro campionato. Io mi attendo notevole miglioramento del gioco perché i Boniek, i Platini, i Francis hanno parecchio insegnare ai nostri giocatori. Al tempo stesso, però, credo che impareranno molto dal nostro calcio, perché siamo mica i più sprovveduti, anzi. Se volendo andavamo all'estero per imparare, mi pare che ci sia un'inversione di tendenza e che possiamo ad esportare calcio».*

Due stranieri per squadra possono comunque dare un valido aiuto club impegnati nelle competizioni europee. Le grandi del passato insegnano, fuoriclasse stranieri si fa strada Europa. Precisa Liedholm: *Prima di tutto per successo nelle competizioni internazionali le nostre squadre club dovrebbero confrontarsi più con quelle di altri Paesi. Così si può poi partecipare alle coppe con le carte in regola per non sfigurare. Napoli Genoa hanno avuto il coraggio di mettere da parte le facili amichevoli per fare esperienza fuori Italia. Noi abbiamo giocato solo una partita internazionale, poco. Credo comunque che soprattutto la Juventus possa essere considerata la grande favorita, la compagine italiana con le maggiori possibilità di spuntarla, anche neppure con tutti i suoi campioni avrà vita facile».*

C'è da chiedersi se Inter Milan dominavano l'Europa solo perché forti dei loro stranieri proprio perché come complesso avevano qualcosa in più delle nostre attuali protagoniste. Liedholm, che ha vinto una Coppa dei Campioni con il Milan di Rocco in lui aveva la parte di preparatore atletico ed un'altra giocatore rossonero nel '58 ma non ebbe la soddisfazione disputare la finale in quanto infortunato), spiega: *«Indubbiamente, gente come Sani, Altafini, Benitez, Jair, Suarez Però poteva condizionare il rendimento di una squadra, ma per le milanesi di allora avevano un carattere ed una grinta difficilmente riscontrabili oggi. Gli stranieri incidevano, non erano tutto per me».*

Torniamo al presente, alla Roma in particolare. Si dice che il presidente Viola amichevolmente Liedholm da proporgli un contratto a vita. Una notizia estiva, una notizia che fa sorridere lo svedese: *«Tutte storie* — ammette — *con Viola c'è accordo perfetto, ma non mi lego con nessuno per tanto tempo».*

Il tecnico infine smentisce anche le voci circa l'insofferenza Falcao, svogliato negli allenamenti ben lontano da una condizione accettabile. Dopo la delusione Mundial il brasiliano sembra l'ombra del grande giocatore che conosciamo. Conclude Liedholm: *«Sono state scritte tante falsità, addirittura che è andato ad allenarsi da un'altra parte. Falcao invece si sta preparando bene. A me interessa che sia pronto per l'inizio del campionato. Tutto il resto non conta».*

f. v.

Oltre 500 vittorie però è importante anche partecipare

Fiat-Aviazione: canottaggio non solo per i campioni

Per il canottaggio tempo appuntamenti importanti. Già si sono disputati i mondiali juniores sul lago di Piediluco, che hanno assegnato medaglia d'argento ai torinesi Franco Torta e Giuseppe Carando nel «due senza» posto in finale Thirry Battioli, figlio di un'olandese e di un impiegato Trofarello. Lacerna svolgimento i campionati mondiali iuti e pesi leggeri, otto in maglia Palma e Iseppi sul «quattro con», Pacovich e sul «due senza», Rosso sul «doppio», Tontodonati, Pantano Torta sull'otto pesi leggeri. tutti canottieri della Fiat Aviazione.

Il proprio dalla Fiat Aviazione che riprendiamo la rassegna delle società remiere torinesi. In primavera ci eravamo occupati dei club «storici»: Esperia (3 aprile), Cerea (16 aprile), Caprera (11 maggio) ed Armida (27 maggio). Ora è volta due squadre di più recente costituzione: la Fiat, appunto e, prossimamente, il Circolo Amici del fiume.

Ufficialmente la Fiat Aviazione è nata, squadra di canottaggio, il 29 marzo 1982: stato un ennesimo cambio di sigla, all'interno dell'impero Fiat, per esigenze di budget pubblicitario.

«*Ma questa volta è anche qualcosa di più* — tiene a precisare il responsabile tecnico Arturo Cascone —. *Con gli aerei è arrivata una mentalità diversa: c'è più interesse attorno a noi. Si è creato una specie di club ed i Fiat-Aviazione si identificano volentieri nella squadra di canottaggio, frequentano la sede nautica, seguono le gare, praticano addirittura il canottaggio. Non è dunque una fredda sponsorizzazione, un simpatico sodalizio. Quello del canottaggio è un ambiente tutto particolare, in cui possibile inserirsi a qualsiasi livello. E poi ci sono i figli dei dipendenti che con le barche hanno la possibilità di avviarsi ad uno sport completo, all'aria aperta*».

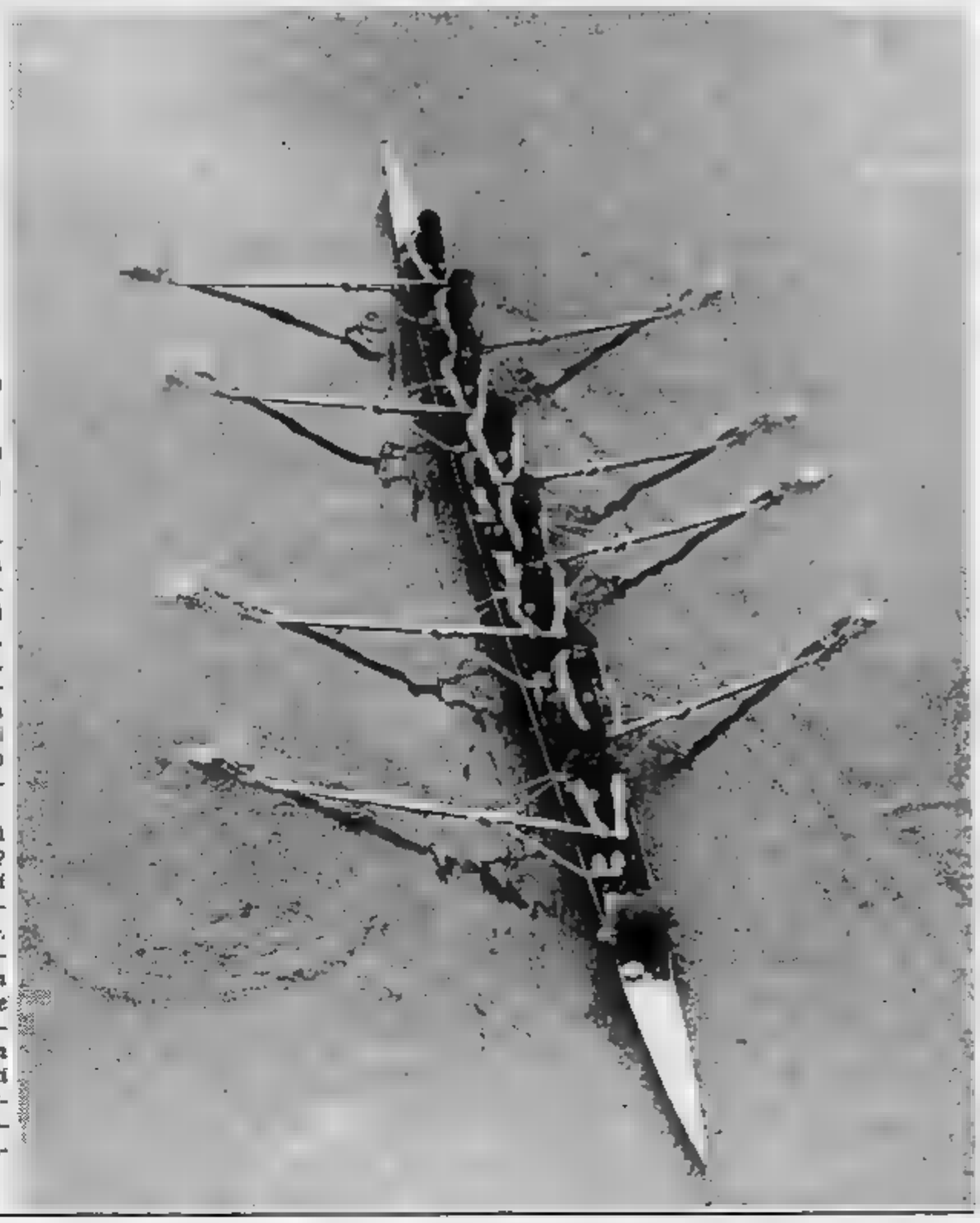
«*Una cinquantina di persone, uomini e donne, giovani ed anziani ha frequentato fino al mese scorso gli impianti di corso Moncalieri* — prosegue Cascone —. *Andavano in barca, facevano ginnastica, nuotavano. In autunno, terminata l'attività agonistica, vedremo interessarci a loro con la calma e l'attenzione dovuta. Ci sono problemi di turni controturni, ma sono problemi che si risolveranno. I programmi ambiziosi: pensiamo portarli alla Vogalonga, tanto per fare un esempio. La squadra agonistica resta faro, un pretesto per coinvolgere questa gente, avvicinarla al fiume, insegnarle remare, anche se verranno mai fuori dei campioni*».

Precisamente questo spirito amore per il fiume e per le barche nata, anni fa, «sezione canottaggio Gruppo Sportivo Fiat». Non a caso la prima «impresa» remiera targata Fiat un raid da Torino Venezia, portato termine in giorni da Franco Marinoni nel

Per vedere arrivare titolo tricolore occorre attendere lo conquistano le ragazze del «quattro jole»: Paola Rigat, Maria Rubiolo, Eugenia Smeraldi ed Elvira Bertolotti. Un dopo si mette in luce Armando Deregibus che verrà inserito nell'otto alle Olimpiadi di Amsterdam. Per i canottieri della Fiat si apre così ciclo che frutta 75 titoli italiani ed oltre vittorie in gare nazionali ed internazionali.

Attualmente l'organigramma sociale vede Gian Franco Ribolzi, canottiere, quale responsabile del settore presso la Siaport, Cascone direttore tecnico, Matteoli allenatore, coadiuvato Francescon da Rosita Zancanella, Torta e Daniela Arduino responsabili dell'attività giovanile.

Sono molti i giovani che si avvicinano al canottaggio? «*Ogni anno 150-200 ragazzi passano per i nostri impianti* — risponde Cascone —, *tutti arriveranno magari certi livelli, ma non importa. L'importante è che vadano in barca, che si appassionino, che restino in un ambiente sano. Non tutti possono diventare primi attori, ma non per questo dobbiamo scartare le comparse*».



«Cerchiamo di copiare la Juventus»

PACOVICH (ATTUALMENTE «MONDIALI») SUL «DUE SENZA»; A DESTRA ARTURO CASCONE, TECNICO FIAT-AVIAZIONE

«Cerchiamo copiare la Juventus: fondo facciamo anche noi parte della stessa famiglia», *esordisce Cascone, parlando della squadra di canottaggio più forte d'Italia.*

E, i giocatori della Juve, anche i vostri canottieri danno problemi per gli impegni? «Fortunatamente abbiamo questi drammi: i giovani del canottaggio anzi ci rimettono i soldi tram e della benzina, rinunciano alle ferie».

I risultati sono confortanti... «Abbiamo 11 ragazzi a rappresentare l'Italia ai mondiali: 5 senior, 3 pesi leggeri e junior. Magari tutti facessero tanto».

E previsioni quanti titoli ci sono ai campionati italiani di settembre? «I campionati sono sempre un problema alchimia: potremmo vincere titoli facili, ma non nostro costume andare a cercare i buchi tanto per aggiungere qualche addobbo al nostro medagliere. Siamo abituati a gareggiare certi livelli ed titoli conquisteremo saranno titoli seri».

Alle spalle dei primi attori, Palma ed Iseppi, Baldac-

Tutte le cifre della società

SEDE SOCIALE: via Carlo Alberto 59.
SEDE NAUTICA: corso Moncalieri 346.
Fiat Aviazione.
DENOMINAZIONE Gruppo Sportivo Fiat, C.S.R.C. Fiat, Sisport Fiat Ricreativi.
DATE - Fondazione della società.
(limitatamente decennio 1970-80): 1 medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo (1979); 88 campionati italiani assoluti; 5 Coppa Montù (1975-77-78-79-80); 2 campionati internazionali di Francia; 1 campionato internazionale del Belgio; partecipazione alle Olimpiadi di Monaco '72, Montreal '76 e Mosca '80; partecipazione ai campionati mondiali assoluti 1974, '77, '78; partecipazione leggeri 1978, '79, '80; partecipazione ai mondiali juniores 1971, '72, '75, '76, '77, '78, '79; partecipazione alla Coppa Europa 1978, '79,
brevetto ai campionati assoluti «due senza» Pacovich-Baldacci; medaglie d'argento leggeri a Uberti, Torta, Pantano e Lanza; vittorie ai campionati internazionali di Francia; 10 titoli nazionali; titoli in nazionale; 173 presenze-gara.
SOCI: titoli (più giovanissimi del Centri Olimpio dei corsi di avviamento allo sport).
COLORI SOCIALI: rosso.

ci Pacovick, Mario Rosso, Tontodonati, Pantano, i due Torta, Carando e Battioli cosa c'è? «Tanta gente che rema, chi per vincere, semplicemente per divertirsi. tanti giovanissimi, soprattutto: seguire i giovanissimi è cosa più bella, più simpatica e più intelligente che si possa fare».

donne? «E' un settore po' trascurato, proprio livello nazionale. Speriamo poterlo incentivare motivazioni valide. squadre ci sono parecchie ragazzine, verranno: deraggiunto parità con uomini: perché non raggiungerla anche in barca»?

OROSCOPO OGGI

di Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Avete dei forti nemici che combattono sul lavoro: poiché cercheranno di ostacolarvi in ogni modo siate prudenti. In amore avrete successo e la possibilità di consolidare un rapporto al quale tenete in modo particolare. Fortuna negli interessi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nel lavoro qualcosa vi contrasta: toglietevi i paraocchi e vedrete smascherati sotto false spoglie dei potenti nemici, causa dei vostri fallimenti. Nel lavoro avrete comunque una buona ripresa se dedicherete maggiori energie a ciò che vi preme.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Influssi misti in questo inizio nella vostra sfera lavorativa: occorre che vi impegniate al massimo per portare a termine ciò che vi preme. Affettivamente siete in crisi e una rottura è possibile.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Periodo positivo per la vita sentimentale, un transito favorevole di Luna e Venere favorisce gli incontri e le riconciliazioni ormai insperate. Buoni influssi si guadagnano anche negli affari e nel lavoro in genere: darete un indirizzo più stabile e positivo alla professione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Lasciatevi sfuggire da qualche intoppo che potrebbe rallentare il ritmo di realizzazione dei vostri progetti professionali. Influssi negativi presenti si dissolveranno. I rapporti con il partner, amicizie

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sfruttate gli influssi degli astri che in questa giornata favoriscono particolarmente favorevoli. Intraprendete nuove iniziative, viaggi di piacere e nuovi rapporti sentimentali. La ruota della fortuna è dalla vostra ed anche Venere vi protegge. Ottimi gli interessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il Sole è allo Zenit nel vostro segno: possibilità di riuscita in ogni campo. Fortuna in amore: incontro determinante per alcuni. Risolverete questioni legali che da tempo vi crucciano senza alcun sforzo. Non è da farle: incontri stimolanti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Alcuni momenti intensi e vicino a persona cara. Professionalmente questo favorevole per consolidare la vostra posizione e ottenere i vantaggi. Cambiamenti in ogni campo per tutti. Buona la giornata per chi è in affari.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Siate cauti nel lavoro un collega che vi sembra dubbioso, nasconde infatti molte insidie. Gli affetti vi lasciano insoddisfatti: non prendetevela, comunque, con chi vi è vicino, la causa siete solo voi! Interessi in netto miglioramento.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Attenti ad una maternità indesiderata. Il lavoro vi stressa molto, state attraversando un momento di crisi, presto passerà. Inutile fare di testa la situazione finanziaria con degli investimenti, incorrereste in grossi guai. Negativi gli affetti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi si presenteranno molte buone possibilità che dovrete cogliere abilmente: comunque, sapete essere cauti e prudenti non sarà difficile riuscire ad ottenere il meglio dalla situazione. In amore maggiormente delicati ed affettuosi con la persona cara. Prudenza negli investimenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ai nati nel segno, in giornata, i pianeti in congiunzione positiva offrono una giornata molto favorevole. Troverete finalmente la vostra abitazione, quindi il cambiamento di casa si renderà possibile. Gli affari appaganti, il lavoro procede per il meglio.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Zampilli

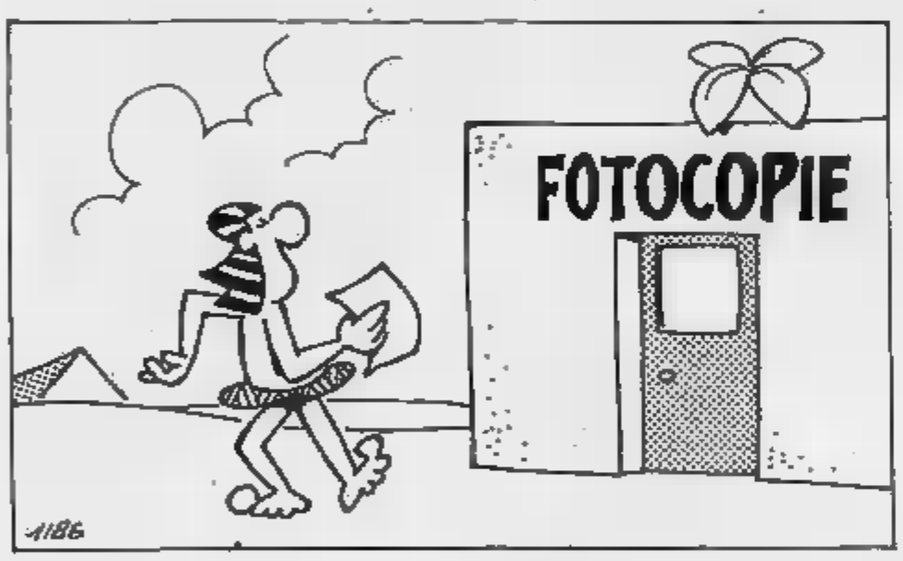
Ichiro Nakagawa, deputato, / ministro e direttore generale / dell'agenzia nipponica spaziale, / è stato duramente criticato.

Un'istantanea l'ha fotografato / mentre accostato a un tronco, nel viale / che reca al Parlamento nazionale, / faceva la pipì da scostumato.

S'insiste perché dia le dimissioni; / l'oltraggio che ha recato alla Dieta / è grave e non ammette remissioni.

Se un altro deputato fosse mosso / da quel bisogno in ora inconsueta, / prudentemente se la faccia addosso.

NILUS



Lettere dei lettori

La seconda università

Malgrado l'impegno di parlamentari piemontesi e partiti e governo, l'ipotesi di una seconda università per il Piemonte è stata affondata.

Il governo della crisi e stangate, il Parlamento dei colpi di mano e dei franchi tiratori nega alla nostra Regione lo sviluppo e l'istruzione superiore decentrata e moderna.

Siamo alle solite: il Piemonte, regione a vocazione europea, viene, con decisione gravissima ed inspiegabile, punito ed umiliato.

Occorre evidentemente cambiare strada e, a questo proposito, fondamentale appare il ruolo degli enti locali, la crescita di ampie autonomie regionali, lo sviluppo di una nuova logica alla base dei rapporti fra potere centrale e periferia.

Il Marp, Moviment d'Arnàssita Piemontèisa, e la lista elettorale «Piemont» i cittadini piemontesi a manifestare la loro indignazione per questa decisione verticistica che nega il costituzionale diritto allo studio.

Roberto Gremmo
Marp-Moviment d'Arnàssita Piemontèisa

Quei topi in corso Telesio...

Ho la segnalazione del lettore di Telesio: il cantiere che... produce topi è una bruttissima realtà, tanto più che conosco anche la storia di lavoro e di che i pensionati vicina bocciofila hanno dedicato fazzoletto terra invaso. E' un peccato!

anche altro. Dieci- giorni fa ho visto due vigili che prendevano appunti davano l'impressione di interessarsi a quei cumuli di detriti: ma sino a oggi, martedì 24, non . C'è qualcuno che ha ricevuto il rapporto? auguro lo leggendo...

G. F.

Grazie a sempre e tasselli

Industria fatturato più 15,7%

ROMA — Nel mese di marzo il fatturato dell'industria è aumentato del 15,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'81: l'indice generale è risultato pari a 589,8 a fronte del 518,3 registrato nel '81. A produrre di più sono i comparti delle calzature, della cellulosa per usi tessili e fibre chimiche, carta e cartotecnica e tessili.

Flessioni negative sono state invece registrate dalle industrie dei mezzi di trasporto, con un 8,9% in meno. Nel periodo gennaio-marzo l'indice generale presenta un aumento del 14,1% sempre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

● **Riforma agraria: resterà il catasto.** Conferma del sistema catastale come base per la fiscalità agraria, revisione dello stesso catasto per una maggiore equità, adeguamento nel breve periodo delle rendite agrarie attraverso «l'autodenuncia» degli agricoltori: sono questi i capisaldi attorno ai quali dovrebbe organizzarsi — secondo gli studi condotti dal ministero delle Finanze — la riforma del trattamento fiscale dei redditi agrari.

Il problema della fiscalità agraria era già stato studiato dal ministero in occasione della manovra di politica economica e fiscale cominciata dal precedente governo: sono stati così individuati due «tempi» per l'intervento di riforma.

I nostri conti in banca renderanno meno

Forse già nella prima decade di settembre gli istituti di credito adegueranno gli interessi sui conti correnti alla decisione del ministro del Tesoro di abbassare il tasso di sconto al 18 per cento

ROMA — *Gli italiani che hanno depositato i loro risparmi in banca incomincino a mettersi il cuore in pace: presto, probabilmente già nella prima decade di settembre, i loro conti correnti e i loro libretti «renderanno» meno, circa due punti in meno. La tradizione verrà rispettata. Secondo la tradizione, infatti, alla riduzione di un punto dell'interesse attivo corrisponde la riduzione di due degli interessi passivi.*

In altre parole: se adesso il conto corrente «rende» in media 13,5 per cento, dopo la decisione del ministro del Tesoro di abbassare il tasso di sconto dal 19 al 18 per cento, lo stesso conto «renderà» l'undici e mezzo e il dodici per cento.

La «resa» dei depositi bancari va sempre tra virgolette, perché in realtà il denaro lasciato sui conti correnti o sui libretti di risparmio non frutta un bel niente, quando la percentuale della crescita del costo della vita resta ben più alta di quella degli interessi che le banche pagano ai loro clienti.

In sostanza, a quel che può sembrare, i soldi tenuti in banca valgono sempre meno, anche se vengono «remunerati». Tra l'altro, poi, sui «finti interessi» lo Stato ha posto una tassa, che inesorabilmente incassa e dissangua i nostri risparmi. La gente che la sa più lunga di tempo ha capito la lezione e s'è messa a comprare Bot e Cct, titoli pubblici che adesso rendono realmente (il tasso d'interesse è più alto di quello dell'inflazione) e sono esenti da tasse.

Se la riduzione del tasso di sconto, comunque, si risolverà almeno a medio termine in un'ulteriore fregatura per i risparmiatori bancari, ben altri effetti avrà sugli imprenditori che finalmente potranno prendere a prestito denaro dagli istituti di credito ad un costo un po' inferiore a quello di oggi, considerato proibitivo. Attualmente, infatti, a chi lo prende a prestito, il denaro alle banche costa meno del 21 per cento e qualche volta, addirittura, fino al trenta per cento o quasi.

Per questa ragione, la decisione dell'altro ieri del ministro del Tesoro è generalmente stata commentata in modo favorevole dagli imprenditori, che vorrebbero denaro sempre meno caro per poter tornare ad investire con minor angoscia e maggiori possibilità di guadagno.

Da più parti, però, è già stato detto che questa misura finanziaria rappresenta più una prova di buona volontà che un provvedimento realmente efficace. Si spiega, infatti, che la politica monetaria resta restrittiva, l'allentamento della stretta troppo prudente e comunque insufficiente. «E' solo un primo piccolo passo», ha scritto il quotidiano della Confindustria.

Rodolfo Bosio

Pubblico impiego, ripartono le trattative

ROMA — Settembre sarà un mese decisivo per i contratti del pubblico impiego: si tratta di circa 3 milioni di dipendenti che dal 1981 aspettano il rinnovo. Sindacalmente sono suddivisi in 4 grandi aggregazioni: 620 mila ospedalieri, 120 mila parastatali, 685 mila dipendenti di enti locali, 270 mila statali; a questi ultimi fanno riferimento, sia pure con organizzazione e contratto a parte, oltre 1 milione 200 mila dipendenti della scuola e dell'università. La situazione del negoziato, pure non brillante, è certamente migliore degli altri comparti produttivi, in primo luogo i settori dell'industria per i quali le trattative non sono ancora cominciate, se non per le aziende pubbliche. Ma al loro interno, l'iter contrattuale della pubblica amministrazione vede posizioni differenziate, comprensibili anche per la grande articolazione che c'è in questo settore. Ad aprile scorso vi è stata una intesa globale fra governo e Cgil, Cisl, Uil per definire le linee-guida dei contratti pubblici.

Due i punti qualificanti di questo accordo-quadro: i miglioramenti economici non dovranno superare il tetto programmato del 16% nel 1982, 13% nell'83, 10% nel 1984; ogni contratto dovrà essere compatibile o prefigurare o recepire la legge quadro per il pubblico impiego. Il governo dà molta importanza alla conclusione di questi contratti: nel «decalogo» economico del presidente incaricato vi è dedicato un intero paragrafo.

La situazione presenta comunque, sia pure in modo differenziato, notevoli ritardi, in parte imputabili agli stessi sindacati che hanno dovuto superare anni scorsi interne difficili per cercare di controllare spinte settoriali e rendere compatibili e omogenee le 4 piattaforme. Di queste, solo una è pronta formalmente, quella della sanità, approvata a fine giugno

Il punto di maggiore valore politico di questa, e che per la prima volta fanno parte dell'articolato contrattuale anche i medici, la cui adesione al movimento unitario è in netta crescita rispetto agli anni precedenti, quando i medici iscritti a Cgil, Cisl, Uil erano poche centinaia.

Sul tappeto d'arrivo vi è anche il parastato, la cui piattaforma dovrà essere suggellata dai delegati entro settembre. Anche qui i progressi sono stati fatti specialmente per quanto riguarda le carriere e i passaggi di livello. Situazione analoga per i dipendenti di Comuni, Province e Regioni.

Un po' più in ritardo sono i dipendenti statali (ministeriali), dove le posizioni interne fra Cgil, Cisl, Uil sono più differenziate, e dove agiscono sindacati autonomi di peso consistente. Circolano da mesi bozze di piattaforma, ma quella definitiva, cioè unitaria, deve essere redatta nelle prossime settimane. Tutte e quattro queste piattaforme contengono sia le direttive dell'accordo intercon- di aprile, sia alcune parti innovative che, almeno sulla carta, vanno recepite dal contratto, potranno rilanciare un settore da anni in crisi quale quello del pubblico impiego: part-time, elasticità negli orari di entrata e uscita così da nell'apertura degli uffici per il pubblico, qualificazione e aggiornamento professionale, misure per favorire produttività ed efficienza.

Stroppiana-Gravellona finalmente l'autostrada

ROMA — Sarà l'Anas a dare inizio alla ripresa dei grandi lavori stradali interrotti sette anni fa ed il cui riavvio è stato deliberato con il piano decennale per la viabilità in vigore da Ferragosto. Il programma stralcio contenuto nel piano prescrive, infatti, delle priorità di intervento da realizzarsi nei sei anni (dal 1982 al 1987), assegnando all'Anas 12 miliardi di lire (50 già da quest'anno) per realizzare il raddoppio della statale n. 1 «*Aurelia*» fra Grosseto e Livorno, per attrezzare con i servizi di sicurezza il percorso E7 fra Orte e Cesena, per completare l'autostrada Roma-L'Aquila-Teramo.

A ciascuno di questi programmi sono stati già assegnati 3 miliardi di 4 degli 11 stanziati. Non sarà però solo l'Anas la protagonista della ripresa poiché quasi contemporaneamente la *Autostrade S.p.a.* potrà completare il percorso autostradale Milano-Napoli realizzando la congiunzione fra il tronco Milano-Roma e quello Roma-Napoli, potrà completare l'autostrada Voltri-Gravellona Toce, grazie alla costruzione del tronco Stroppiana-Gravellona Toce con diramazione verso Sesto Calende e potrà anche costruire il tronco Vittorio Veneto-Pian Vedia dell'autostrada Mestre-Vittorio Veneto.

Anas e Società Autostrade non potrà però, da sole a realizzare il piano decennale. Al consorzio per l'autostrada Messina-Palermo è assegnata per l'82-84 la somma di 210 miliardi di lire per completare l'itinerario autostradale Messina-Palermo realizzando il tratto fra Rocca Caprileone e Cefalù mentre la Stat S.p.a. potrà realizzare l'autostrada Livorno-Grosseto-Civitavecchia (per questo l'aumento di capitale della Stat verrà interamente sottoscritto dalla Società Autostrade).

commerciale deficit maggio alto

Balzo — Corretto al ribasso l'ammontare del passivo della bilancia commerciale per il mese di maggio: secondo i dati definitivi diffusi dall'Istat, il deficit tra le esportazioni e le importazioni ha raggiunto un passivo di 1.911 miliardi di lire.

I dati provvisori comunicati a maggio parlavano invece di 1.911 miliardi. Lieve ribasso del deficit anche per il periodo gennaio-maggio, dove i dati definitivi danno un saldo negativo di 8.837 miliardi, a fronte degli 8.886 stimati in via provvisoria.

In totale l'importazione raggiunto un valore di 49.888 miliardi e esportazioni 41.051 miliardi.

Di Giesi tratta

Gli aerei rischiano il blocco

ROMA — *Grazie all'entrata in vigore dell'autoregolamentazione del diritto di sciopero, all'aeroporto di Fiumicino nel corso di agosto tutto ha funzionato regolarmente. Ma il trasporto aereo ha ancora problemi sindacali irrisolti per cui alla ripresa si rischia un inasprimento degli scioperi. Oggi, al ministero del Lavoro, è prevista una riunione per il patto integrativo del personale di terra dell'Alitalia e della società aeroporti di Roma di Fiumicino.*

«Se il 26 agosto Intersind, Alitalia, Atl, Aermediterranea e Aeroporti di Roma non daranno risposte esaurienti alla piattaforma sindacale i lavoratori riprenderanno a scioperare». Lo ha detto all'Agenzia Italia, Renato Matteucci, segretario nazionale della Fit-Cgil.

Nell'ultimo incontro al ministero del Lavoro prima di Ferragosto la Fulat ha presentato alle aziende una piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo della categoria che prevede un aumento del premio di produzione di 60 mila lire, una riduzione dell'orario di lavoro e una nuova riorganizzazione del lavoro.

Le aziende e l'Intersind si sono riservate di dare una valutazione definitiva della piattaforma sindacale nella riunione di giovedì prossimo premettendo che le richieste del sindacato non devono superare il 16%

Unione consumatori

«Settembre sfonda il tetto dell'inflazione»

ROMA — L'Unione nazionale consumatori ritiene che a settembre il tetto dell'inflazione del 16 per cento sarà purtroppo sfondato. Alla tradizionale tendenza dei produttori e grossisti di prolungare gli effetti dell'aumento e della concentrazione di domanda indotta in agosto dal movimento turistico, e dalla psicologia delle vacanze, quest'anno devono aggiungersi le conseguenze dell'inasprimento dell'Iva, delle imposte sui carburanti, delle tariffe dei servizi pubblici.

E' stato calcolato — rileva l'Unione consumatori — che per i cinque mesi che restano del 1982 graverà sui consumatori un maggiore esborso di ottomila miliardi (tremila per sola Iva). Il computo è rigorosamente matematico e trascura qualsiasi effetto indiretto degli inasprimenti fiscali e parafiscali in cui rientrano anche i maggiori contributi delle imprese per cassa integrazione guadagni e assicurazioni malattia, nonché la lievitazione dei maggiori costi del trasporto

Secondo l'Unione Consumatori l'estensione del peso netto ai mercati all'ingrosso e il deposito dei listini dei prodotti di largo consumo presso l'osservatorio dei prezzi potranno contrastare questa tendenza. Il divieto di vendere la tara come merce — afferma l'Unione — non avrà influenza sul prezzo finale

Dodici banche italiane tra le 100 big non Usa

Tra le maggiori banche non Usa del mondo occidentale, dodici sono italiane e al 51° posto si colloca l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. La graduatoria, stilata dalla rivista Fortune in base al totale delle attività delle banche a fine 1981, si apre con tre banche francesi (la Banque Nationale di Paris, il Crédit Agricole, il Crédit Lyonnais), la giapponese Dai-Ichi-Kangyo Bank e la britannica Barclays Bank. La prima italiana è il Nazionale del Lavoro, si trova al 37° posto.

Ma ecco le banche italiane comprese tra le prime cento della classifica Fortune con l'indicazione di alcune loro «grandezze»:

	Totale depositi (in milioni di dollari)	Numero sportelli	Numero addetti
Nazionale Lavoro	38.863	711	17.170
Banco di Roma	34.[illegible]	432	8.0[illegible]
Banca Comm. Italiana	32.093	483	21.163
Istituto Bancario S. Paolo di [illegible]	22.191	453	11.[illegible]
Credito Italiano	27.294	3[illegible]	18.355
Monte dei Paschi Siena	25.527	671	9.[illegible]
Banco di Napoli	1[illegible]	3[illegible]	13.648
Banco di Sicilia	11.856	310	8.[illegible]
CARIPLO	1[illegible]	2[illegible]	10.289
Banca Naz. Agricoltura	11.650	211	7.626
Popolare Novara	6.980	1[illegible]	1.[illegible]
Banco Ambrosiano	11.703	359	8.831

Come si vede, anche conto c'è anche il vecchio Ambrosiano. Al fine di fornire qualche elemento di raffronto, ricordiamo che tra le 4 maggiori banche occidentali non Usa, quella giapponese è la più elevato numero di dipendenti e la State Bank of India, con 162.000 addetti, ma anche con 6110 sportelli. Vi è peraltro più sportelli di questa banca il sistema del Crédit Agricole francese, con 10.200 sportelli, compresi quelli «mobili».

Ha un elevato numero di addetti anche la britannica Barclays, 130 mila, mentre il Banco do Brasil si colloca a quota 99.765 addetti. Quanto al numero di sportelli, ricordiamo ancora quelli della capillare rete inglese, e cioè i 5300 sportelli della Barclays, i 3808 sportelli della National Westminster, i [illegible] sportelli della Midland e i 2956 sportelli della Lloyds.

Carlo [illegible]

TORINO

Mercato contrastato

TORINO — L'interessamento dei compratori sulle Rinascente (+6,4 per cento l'azione ord. e +4,9% la priv.) è da qualche seduta unico elemento positivo, non discontinuo, di un mercato per il resto assai contrastato.

Indubbiamente i titoli del gruppo Ambrosiano costituiscono una fonte d'incertezza destabilizzante, anche il settore assicurativo, tradizionalmente tra i più del listino, denuncia essere condizionato ricorrenti riflussi dell'offerta non assistiti da adeguato assorbimento.

Oggi prevalgono i movimenti al ribasso: generalizzati nel settore bancario, mediamente intorno all'1,6%

assicurativo ad eccezione della Sai priv. Per i finanziari, a parte pronunciata flessione della Centrale (-5,2% l'azione ordinaria, -2,9% quella di risparmio), i ribassi sono prossimi il 1 per cento. Meglio tenuti risultano il con Dalmine ancora in tensione.

Fixing: ord. 1708; Fiat priv. Chiusure azioni risparmio: Sip 1250; Ifil 3970; Gim ; Unicem 10.850; Olivetti 2400; Smi 1510; Burgo 6350. Diritti Florio (sottoscrizione obbligazioni) 5 lire, diritti generali 730.

MILANO

Giornata

MILANO — Generale ripiegamento in Giornata totalmente negativa per il azionario. La riduzione del tasso del denaro avrebbe dovuto provocare un movimento inverso, invece la Borsa, condizionata anche da altri problemi recenti, ha trovato oggi energie sufficienti per riprendere l'ascesa.

Gli interventi del denaro sono apparsi modesti e in certi casi si sono avuti solo interventi difensivi. In complesso tutto il settore degli assicurativi e finanziari nonché gli industriali hanno registrato perdite più o meno che si sono accentuate nella tarda mattinata. Abbastanza resistenti comunque le Generali e Sai; molto calme la Centrale, fiacche le Italmobiliare.

Negli altri settori cedenti le Montedison, resiste invece la Rinascente. Nel complesso la Borsa ha chiuso oggi in netta perdita; l'indice generale di Borsa è sceso a —1,5% in apertura ha chiuso a —1,9% confermando la debolezza odierna del mercato.

Dopoborsa praticamente resistente ulteriori flessioni di Ras a 102.600 e Centrale Sempre equilibrato il settore del reddito fisso con buona tenuta dei Bot e delle carte di credito.

In recupero «tecnico» il dollaro sulla lira

— in recupero all'apertura dei mercati, dopo le flessioni dei giorni scorsi. In Italia la valuta statunitense ha aperto stamane valori di 1376,50 lire contro le 1369,25 della chiusura di ieri.

Secondo gli operatori, il recupero del dollaro, evidente anche sulle altre piazze, è legato soprattutto ad reazione tecnica.

Cambi
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1377,50-1377,90
Sterlina	
Marco	565,10-565,40
svizzero	670-670,90
Franco	200,10-200,67
Franco belga	29,40-29,41
Fiorino	—
	5,430-5,460

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-8	
ASSICURATIVI		
Aliver	2500	2500
Eridania		
Fiorio		192
Milanagr. Vit.	9700	9700
C. Ass. Mi ord.		14500
C. Ass. Mi risp.	11000	11300
Comp. Latina ord.	660	660
Comp. Latina priv.	550	550
Generali	141800	143000
RAS	104100	106000
SAI	28300	
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	27800	27300
Toro Ass. ord.	11900	12200
Toro Ass. priv.		9100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	31800	32300
Banco di Roma	31500	32000
Credito Italiano		4090
Interbanca priv.		20500
Mediobanca	65200	65700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.		3300
Burgo priv.		3300
Cart. Ital. Riunite	—	
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	91	91
Eternit ord.	415	415
Eternit pref.	420	420
Unicem	15000	15090
es	800	830
Mira Lanza	19500	19500
Montedison		102
Paramatti	2010	2030
Pierrel	928	930
Saffa ord.	3710	3710
Saffa risp.	3100	3100
SAIAG	1165	1160
COMMERCIO		
Rinascente		375
Rinascente priv.		245
Silos Genova	6800	6800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.		1250
Autostr. To-Mi		6165
Italcable	10800	10800
NAI	52	50
SIP	1170	1170
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	775	800
M. Marelli risp.	710	670
FINANZIARI		
Sastogi IRBS	84	84
Borgosesia ord.	8300	8300
Borgosesia risp.	34	3450

Titoli	26-8	
Centrale	2930	3100
Centrale risp.	1650	1700
Finalder	35	35
Fiscambi	2250	2250
	2500	2500
IFI priv.	3725	
IFIL		
Invest	2400	2400
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.		2650
Pirelli S.p.A.	1327	1345
Pirelli S.p.A. risp.	1340	1350
SAROM	2800	2800
Schiapparelli		730
SME	1500	
SMI	1900	1800
SIFA	1000	1000
	980	980
EDILIZIE		
B.I.I. ord.	650	650
B.I.I. risp.	670	
Condotte Acq	150	150
Fer-Co	202	220
Gen. Imm. Sogene	1380	1380
I.P.I.	1595	1595
ISVIM	23000	23000
Risanam. Napoli	9150	9150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	1000
Fiat ord.	—	1760
Fiat priv.	—	1303
Gilardini		4440
Graziano	—	—
Olivetti ord.		2485
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.		
Westinghouse	20000	
Eli		
	490	
	218	218
Talco Grafite	23800	23800
TESSILI		
Cantoni	4550	4550
Fisac	8300	8300
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	700	720
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2600	2600
CIGA		4110
CIR		4395
CIR risp.	4250	4380
Pacchetti	70	70
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	250	250
Centrale 13% 81/86	90	90
IRI Stet 7% 73/88		70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	215	
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
13% 81/91		99 60

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-8	25-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Scol. 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68		87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70		79
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
Cr. Tes. 1-12-82	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 60	98 50
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 45	99 45
C. Cr. Tes. 1-8-84	98 70	98 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 80	82 80
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	99 20	99 00
B.T.P. 12% 1-10-83	93 40	93 25
B.T.P. 12% 1-1-84	92 40	92 20
B.T.P. 12% 1-4-84	90 80	90 60
B.T.P. 12% 1-10-84	88 90	88 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	84	84
Enel 6% 68 I	71	71
Enel 6% 69 I	68 30	68 30
Enel 7% 73	69 70	69 70
Enel 10% 75 I	—	—
Enel indicizzate	138 40	138 40
Enel 77 I Indicizzate	138 50	138 50
Enel 77 II Indicizzate	136 20	136 20
Enel 12% 80	82 20	82 20
Enel 12% 80 Indicizzate	95 70	95 70
IRI 5,50% 61		75 20
IRI 6% 65	91 50	90 40
IRI 12% 77	80 70	80 70
Autostrade 6% 68/88 I	69	69
Autostrade 7% 71/86	79	78 30
Autostrade 9% 75/85	81 10	81 10

Titoli	26-8	
C.C.OO.PP. 5%	58 40	
C.C.OO.PP. 5,50%	57	55 70
C.C.OO.PP. 6%	51	50 30
C.C.OO.PP. 7%	10	49 10
C.C. Int. St. 6% 66 1°		73 80
C.I. It. St. 6% 67 2°	73 80	73 80
C.C. Int. St. 3°	69 10	68 50
C.C. Int. St. 7% 70 1°	10	62 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°	62 70	62 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 68		49 20
CC.OO.PP. Anas 7% 72	48 20	48 20
CC. Aut. 7% 70 1°		48 30
CC. Aut. 8% 74 I	48 20	48 20
FF.SS. 6% 66 1°	80	80
FF.SS. 6% 67	75 15	74
FF.SS. 6% 69 1°	61	61
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	
Amm. FF.SS. 7% 70	62 70	62 70
Amm. FF.SS.-10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	88	88
P. Verde 6% 64 1°	88 40	88 40
P. Verde 7% 71 1°	68 40	68 40
ICIPU 6%	71 40	71 40
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
IMI 25 6% 66	98	98
IMI 26 6% 67	71 80	71 60
IMI 28 7% 70	72 30	72
IMI 29 7% 70	71 80	71 20
Olivetti 5,50% 82/82	—	—
Medison 13,5% 76/91 ind.	118	118
Torino 6% 52/84	76	76
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85		80 50
Città di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%	84 90	84 90
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	44 50	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%		45 50
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%		70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	72	72
Med. S. Spirito 7% 73/88	319	319
Med. 12% 79/89	215	215
Med. FIDIS 13% 81/91		106 30
Beni Imm. It. 12% 80/85	125	125
Iri STET 7% 73/88	73	73
S. Paolo S. Italcavi 12%	202 50	202 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli			Titoli	26-8	25-8	Titoli			Titoli	26-8	25-8	Titoli	26-8	
ALIMENTARI			**B. Catt. Veneto**	6600	7200	**COMUNICAZIONI**			Mittel	1080		**MINERARI - METALLURGICI**		
Aliver	2321	2410	**CARTARI-EDITORIALI**			Alitalia priv.	1230	1230	Partec. Finanz.	699	700	Broggi Izar		1615
Bonifiche Ferr.	25500	25800	Burgo ord.	3220	3220	Ausiliare		8110	Pirelli & C.	2590	2650	Dalmine	493 50	495
Eridania	9400	9650	Burgo priv.		3290	Autostr. To-Mi		6170	Pirelli SpA	1320	1362	Falck ord.	2175	2165
Ind. Bultoni		3350	Burgo risp.		6350	Italcable		10760	Pirelli SpA risp.	1330	1353	Falck risp.	2099	2090
Bultoni risp.	3390	3400	De Medici	1215	1215	NAI	49 50	49 50	Rejna	17850	17850	Ilssa-Viola	611	620
Ind. Zuccheri	3410	3400	Mondadori pr.		3710	Nord Milano	900	900	Rejna risp.	25700	25700	La Magona	4000	4003
Milano Agr. Vit.	9650		**CEMENTI -**			SIP	1190		Riva Finanz.	7400	7450	Pertusola	441	452
Sermide ord.	112 75	111	Cementir		1501	**ELETTROTECNICI**			Sarom	2751	2750	Trafilerie		3750
Sermide priv.	103	104	Pozzi-Ginori		84	Magneti M. ord.		785	SME	1390	1400	**TESSILI**		
Sermide risp.	101 50	101 50	Pozzi-Ginori r.	94 50	94 50	Magneti M. risp.		730	SMI	1820	1870	Cant. e Zinelli		20 50
ASSICURATIVI					400	Tecnomasio	125	145	SMI risp.	1551	1576	Cantoni	4425	4510
Alleanza Ass.		37700	Eternit pref.	401	401	**FINANZIARI**			Stet	962	980	Cucirini		1901
Ausonia				27200	27450	Acque Marcie		2045	Terme Acqui		1235	Cascami Seta	4350	4500
C. Ass. Mi ord.	13690	13650	Italcementi r.	28900	28800	Agricola	19250	19210	T. Acqui 1/7/81	—		Eliolona		1710
C. Ass. Mi risp.	10850	11300	Unicem	14990	15049	Bastogi IRBS	79 75	84 75	**IMMOBILIARI - EDILIZIA**			FISAC		8050
C. Latina ord.	630	659	**CHIMICI - GOMMA**			Bonif. Siele	30880	31800	Aedes	6640	6790	FISAC risp.		
C. Latina priv.	549	549				Borgosesia o.	8150	8200	B.I.I. ord.	640	649 75	Linif. e Can. o.		2570
FIRS	2400	2250	Caffaro		409	Borgosesia r.	3500		B.I.I. risp.	670	675	Linif. e Can. r.		1405
FIRS risp.	851	870	Caffaro risp.	398	402	Brioschi		1360			1275	Marzotto ord.	1740	1755
Generali	141500	142450	Farmit. Erba	6150	6240	Buton		2575	Cogefar		1356	Marzotto priv.	—	—
Italia Ass.	21800	21500	Italgas	801	814	La Centrale			Cond. Acqua	148 50	148	Marzotto risp.	2229	2229
L'Abeille Ital.	37900	37900	Lepetit	28800	29100	La Centrale risp.		1696	De Angeli Frua			Olcese Venez.		27 50
La Fondiaria	43850	43550	Lepetit priv.	28400	28300	Euromobiliare		3500	G. Imm. Sogene	1370	1372	Rolondi	9970	10000
RAS	103200	105500	Mira Lanza	18900	19000	Fin. Breda		3262	Iniziativa Ed.	25300		Snia Visc. o.	690	719
SAI	28200	28800	Montedison	100 25	102 50	Finmare		66		23100	23100	Unione Man.		
SAI 1-5-81	—	—	Perlier	6500	6500	Finrex		1050	La Milano Centr.	8050	8170	Zucchi	3300	3360
SAI priv.	27800	27800	Pierrel	926	927	Finsider	31 50	31 75		7900	7900	**DIVERSI**		
Toro Ass. ord.	11715	12110	Pierrel risp.	544	546	Fiscambi			Risanamento		9290	Acq. De Ferrari	2590	
Toro Ass. pr.	8900	8951	Saffa		3715	Gemina	320	347	SIFA			Acq. De Ferr. r.		
BANCARI			Saffa risp.		3100	Gemina risp.	315	335	**MECCANICI - AUTOMOBILISTICI**			Acque Potabili		
B. Ambrosiano	—	—	Siossigano		13790	Generalfin	245	249	FIAT ord.	1711	1769	Calzat. Varese	4750	4750
B. Comm. Ital.	32150	32150	**COMMERCIO**			GIM	2420	2490	FIAT priv.		1311	C. Varese 1/7/81	—	—
Banco Roma	31500	31800	La Rinasc. ord.	380	382	GIM risp.		1980	Franco Tosi	15450	15990	Cavarzere		
Banco Lariano	6710	6851	La Rinasc. p.	260	257	IFI priv.		3805	Gilardini		4450	CIGA Hotels	4105	4101
Cred. Italiano	4037	4035	Silos	6510	6500	IFIL		5300	Olivetti ord.		2490	CIGA 1/1/82	—	—
Cred. Varesino	6000	6200	Standa	2275	2165	IFIL risp.			Olivetti priv.			CIR	4310	4400
Interbanca pr.	19940	20300	Standa risp.	2115	2040	Invest	2380		Olivetti risp.	2970		CIR risp.		
Mediobanca	64810	65200				Italmobiliare		91950	Westinghouse	19500	19990			70
									Worthington	2305	2390	Tremmo		10410

LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

Faccio riferimento alle [illegible] lettere pervenute sull'argomento [illegible] doppie pensioni, per proporre anch'io il mio [illegible] Sono stato alle dipendenze [illegible] per [illegible] vent'anni [illegible] pensione del fondo di previdenza [illegible] banca [illegible] anche [illegible] il [illegible] per una pensione [illegible] Sociale, categoria [illegible] Recentemente [illegible] cato agli sportelli [illegible] Previdenza [illegible] Set[illegible] per chiedere [illegible] la [illegible] pensione di [illegible] può es[illegible] integrata al [illegible] ma la risposta è [illegible] negativa... [illegible] hanno detto che il [illegible] caso [illegible] [illegible] esplicitamente escluso [illegible] Corte [illegible] zionale... Grato per una [illegible] (o per una smentita, [illegible] lo auguro di cuore) prego di pubblicare [illegible] [illegible] [illegible]

Lettera firmata, Torino

Purtroppo [illegible] possiamo che confermare quanto [illegible] stato detto al lettore agli sportelli dell'ente previdenziale. La Corte Costituzionale (con l'ormai famosissima sentenza 102/82) non ha preso in considerazione tutte le possibili ipotesi... Restano perciò ancora esclusi dall'integrazione [illegible] trattamento minimo i pensionati dell'Inps titolari [illegible] [illegible] seconda pensione a carico dei fondi speciali (istituti di credito, piloti, elettrici, telefonici, ecc...) o enti particolari, quali, [illegible] esempio, i giornalisti, i dirigenti di aziende industriali...

Sono pensionato di anzia[illegible] [illegible] mese [illegible] aprile [illegible] 1981 [illegible] [illegible] tale data [illegible] stato quindi collocato a riposo dal[illegible] in cui lavoravo, [illegible] quanto, com'è noto, non si può prendere la pensione [illegible] trentacinque anni [illegible] contemporaneamente continuare a lavorare.

Data [illegible] mia esperienza [illegible] turata in quarant'anni [illegible] lavoro in un particolare [illegible] [illegible] stato recentemente interessato [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] attività lavorativa che dovrei intraprendere a novembre di quest'anno...

[illegible] [illegible] [illegible] caso [illegible] [illegible] [illegible] cumula[illegible] della [illegible] pensione con [illegible] lavoro [illegible] stata [illegible] Pregandovi di pubblicare [illegible] [illegible] sole iniziali... *C.S.*, Ciriè

No, assolutamente. [illegible] clau[illegible] restrittiva è tuttora in vigore e non vi è alcuna speranza che venga abrogata. Il nostro lettore, nel caso in cui opti per una [illegible] rioccupazio[illegible] [illegible] denunciare al suo nuovo datore [illegible] lavoro la titolarità della sua pensione che gli verrà naturalmente revocata [illegible] Previdenza [illegible] per essergli poi nuovamente corrisposta all'atto [illegible] [illegible] definitivo licenziamento...

Il mio [illegible] forse un caso rarissimo ma sta [illegible] fatto che [illegible] l'ho [illegible] [illegible] [illegible] nella rubrica Lavoro Pensioni. Vorrei perciò proporvelo, nella speranza di una risposta.

[illegible] pensionato [illegible] [illegible] attività svolta nel [illegible] della pubblica istruzione ed ho anche una pensione [illegible] Previdenza Sociale, [illegible] gran lunga inferiore ai minimi [illegible] legge, [illegible] «supplementare». Non [illegible] previsto [illegible] intervento a favore [illegible] [illegible] categoria tale da adeguare questa [illegible] almeno [illegible] pensioni minime? Eppure i contributi a suo tempo versati [illegible] in [illegible] [illegible] te.... Scusate lo sfogo.

N. Chiabrera, Ivrea

Sfogo più che comprensibile, quello del lettore eporediese. Purtroppo non possiamo che dargli brutte notizie...

La pensione supplementare (sia detto [illegible] puro titolo di chiarimento di carattere generale) viene corrisposta dalla Previdenza Sociale al titolare di altra pensione che, avendo versato contributi nel regime generale obbligatorio Inps, [illegible] riesce tuttavia [illegible] raggiungere i requisiti minimi di assi[illegible] [illegible] e di contribuzione (15 anni di assicurazione [illegible] 780 contributi settimanali) [illegible] aver diritto ad una pensione autonoma. La «supplementare» [illegible] viene mai integrata al trattamento minimo ed [illegible] versamento di ulteriori contributi all'Inps vale solo [illegible] incrementare la misura ma non già a trasformarla in una ve[illegible] e propria pensione. Il nostro lettore si [illegible] quindi il cuore in pace.....

[illegible] un pensionato di [illegible] affezionato di Stam[illegible] Sera ed assiduo frequen[illegible] [illegible] [illegible] bocciofile [illegible] [illegible] d'Armi. [illegible] [illegible] di [illegible] un po' [illegible] [illegible] anche di pensioni, visto [illegible] siamo tutti, o quasi, pensionati... Di recente ho sapu[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] pensioni sono state ri[illegible] ed [illegible] desidererei sapere da quando...

Oreste Del Giudice Torino

La Direzione Generale delle pensioni di guerra ha [illegible] centemente impartito ai vari [illegible] Provinciali del Tesoro [illegible] istruzioni per applicare [illegible] Decreto [illegible] Presidente [illegible] Repubblica 30 [illegible] 1981, [illegible] che ha riordinato l'intero settore ed elevato l'importo degli assegni, fornendo nel contempo le disposizioni [illegible] il pagamento delle nuove misure [illegible] dei relativi arretrati. L'aumento quindi c'è stato e decorre dal 1° luglio dello scorso [illegible] con [illegible] po' di pazienza arriveranno [illegible] che gli arretrati...

Ho letto recentemente che [illegible] stati [illegible] gli assegni per le decorazioni [illegible] valor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'importo né [illegible] meno [illegible] [illegible] quando [illegible] questi [illegible] [illegible] vorrei essermi sbagliato e chiedo pertanto [illegible] vostra confer[illegible] [illegible] titolo informativo, io ho la medaglia d'argento.

Antonio Sebastio

[illegible] nostro lettore [illegible] s'è sbagliato [illegible] [illegible] notizia è senz'altro [illegible] Dal 1° luglio dello scorso [illegible] l'assegno [illegible] la medaglia d'argento [illegible] salito a [illegible] mila lire all'anno (centomila per [illegible] medaglia di bronzo e settantamila [illegible] quella [illegible] guerra). Il beneficiario non ha bisogno [illegible] presentare alcuna domanda: gli aumenti verranno corrisposti d'ufficio [illegible] Direzioni provinciali del Tesoro.

FRANCOBOLLI

A CURA DI RENZO ROSSOTTI

[illegible] Pio XII onorato [illegible] lia — [illegible] programma filatelico italiano del 1983 vi [illegible] anche un commemorativo [illegible] Papa Pio XII nel venticinquesimo della scomparsa. Nato a Ro[illegible] nel [illegible] e deceduto nel [illegible] Eugenio Pacelli fu definito il «Papa due volte romano» e soprattutto *defensor civitatis* per la [illegible] azione svol[illegible] [illegible] a favore della pace, durante la guerra, [illegible] [illegible] favore degli ebrei e dei perseguitati. Nonostante le polemiche sollevate da qualche autore sul [illegible] presunto silenzio davanti alle persecuzioni naziste, Pa[illegible] Pacelli si delinea [illegible] uno dei più grandi pontefici del secolo [illegible] I suoi successori [illegible] hanno portato avanti la [illegible] [illegible] [illegible] canonizzazione per iscriverlo nel libro dei Santi, insieme a Giovanni XXIII.

Dopo la sua scomparsa, Papa Pacelli (che già era stato ricordato [illegible] cardinale in francobolli per la sua opera pastorale all'estero [illegible] legato e nunzio pontificio) fu [illegible] [illegible] [illegible] poste di [illegible] Stati, dall'Argentina [illegible] Portogallo, da Monaco al Liechtenstein, nonché [illegible] repubbliche sudamericane, ritratto sorridente tra i fanciulli, quasi a smentire ciò che alcuni polemisti sostenevano, ossia l'immagine [illegible] [illegible] Papa duro e incapace [illegible] un sorriso, [illegible] che fu poi ripetuta anche per Paolo VI.

Rare [illegible] molto quotate le cartoline che ritraggono Papa Pacelli a braccia spalancate fra le rovine di [illegible] Lorenzo dopo il bombardamento che aveva investito anche la città di Roma. Altri Paesi, oltre l'Italia, annunciano francobolli in onore di Pio XII a cui la città [illegible] Roma, salva anche [illegible] soprattutto per il suo incessan[illegible] interessamento, [illegible] ha dedicato la piazza che precede piazza San Pietro. I francobolli del papato di Eugenio Pacelli sono oggi tra i più quotati [illegible] ricercati fra quanti emessi [illegible] [illegible] [illegible] oggi dalle poste del Vaticano.

LOTTO

A CURA DI GIORGIO LOMBARDI

[illegible] attorno al ritardatario super si è davvero for[illegible] il vuoto. Sabato [illegible] infatti, [illegible] uscito l'altro centenario, 85 di Milano, secondo in classifica a quota 106. Così ora [illegible] [illegible] Genova salito [illegible] [illegible] as[illegible] [illegible] ha per «vice» un ritardatario [illegible] i cento, 29 pure [illegible] di Milano [illegible] il numero caduto, a quota [illegible] Colpo [illegible] anche a Torino, dove [illegible] sono stati estratti i primi due: 75, che mancava [illegible] 60 estrazioni, [illegible] [illegible] (54). Un [illegible] numero ha ripetuto l'uscita [illegible] è 25 di Torino. [illegible] [illegible] segue il gioco delle [illegible] binazioni segnaliamo: niente. Infatti, [illegible] [illegible] [illegible] formati terni di Cadenze, Figure e Decine, e non ci sono stati nemmeno ambi per Gemelli e Vertibili. Un nulla davvero eccezionale.

Questa è la classifica: dopo l'estrazione del 21 agosto 1982, dei numeri in maggior ritardo [illegible] [illegible] ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

[illegible] [illegible] (84); [illegible] (83); 25 (77); 70 (66); 11 (53).

CAGLIARI: [illegible] (78); [illegible] (58); 12 (57); 35 (57); 50 (53).

[illegible]: [illegible] (86); [illegible] (70); 51 (55); 79 (55); [illegible] (53); 81 (50).

GENOVA: 84 (127); 21 (65); 31 (65); 43 (63); 51 (56); 74 (52).

[illegible] 29 (96); 57 (60); 32 (59).

NAPOLI: 61 (67); [illegible] (58); 57 (53); 69 (50).

PALERMO: 36 (76); 5 (69); 89 (51); 52 (50); 64 (50).

ROMA: 29 (85); 1 (57); 39 (52).

TORINO: 39 (51).

VENEZIA: 4 (86); 50 (71); 34 (70); 42 (54); 86 (52).

Ed ecco i maggiori ritardi [illegible] [illegible] l'ambo [illegible] le varie combinazioni:

Gemelli: Torino, 26; Venezia, 25; Napoli, 21; Bari, 20.

[illegible] Milano, [illegible] Cagliari, 14; Palermo, 9.

[illegible] Palermo, [illegible] (76); Venezia, 7 (72); Cagliari, 9 (66); Genova, 1 (65).

Figure: Torino, 4 (36); Pa[illegible] 6 (32); Cagliari, 8 (31); Bari, 3 e Firenze, 8 (28).

Decine: Cagliari 50.na, Firenze 30.na [illegible] Napoli 80.na (37); Genova, 40.na (35).

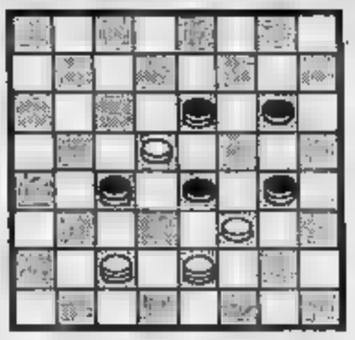
ENALOTTO — Nel concorso numero [illegible] (colonna vincente: 2 2 1 - x 2 2 - 1 2 1 - x 1 1) ai giocatori che hanno totaliz[illegible] 12 punti spettano lire 32 [illegible] 230 mila; agli «undici» [illegible] lire 599.300; [illegible] «dieci» [illegible] spettano 59.400. Il [illegible] premi [illegible] stato [illegible] lire 463 milioni 452 mila 866.

Per il concorso numero 35 del 28 agosto 1982 proponiamo [illegible] sistema [illegible] 32 colonne (7 [illegible] [illegible] 5 doppie) elaborato in [illegible] a frequenze, ritardi e ripetizioni dei numeri nelle singole ruote:

BARI	1 x
[illegible]	2 1
[illegible]	2
[illegible]	1
MILANO	1 x
[illegible]	2 1
PALERMO	x
[illegible]	1 [illegible]
[illegible]	2
[illegible]	1
NAPOLI	x
ROMA	2

DAMA

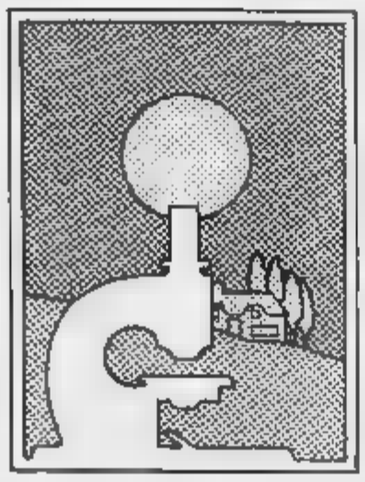
A CURA DI CARLO BARBERO



Il B. vince in 4 mosse (E. Talè)

SOLUZ.: 27-22, 18-27; 28-20, 11-18; 22-14, 18-11; 20-14

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Aderisci alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale di TORINO**
[illegible] M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 60 - Tel. 65,88.44
Via Marenco 32

PK publikompass spa

Windsurf e belle époque

Si sta lentamente trasformando anche il turismo sui laghi - Consapevoli che non costituisce più una attrattiva valida per i grandi alberghi e per i luoghi il fatto che vi soggiornò Sthendal o la Duse, gli operatori turistici sono all'opera per «svecchiare» l'immagine del Golfo Borromeo - Ecco come procedono

Della «belle époque» Stresa — grandi alberghi e grandi ospiti — è sopravvissuta dell'«Hôtel des Iles Borromées». Consapevoli che oggi non si attirare villeggianti solo perché queste parti si fermati Hemingway la Duse, e prima Stendhal, gli operatori turistici tentano di «svecchiare» l'immagine del Borromeo, all'incanto

comfort del nostro tempo.

«*Si deve dare agli albergatori di Stresa* — riconosce l'assessore al Turismo, professor Carnaghi — *di continuo rinnovamento strutture. Quanto c'è bello sul lago è stato fatto dai privati. I nostri migliori mettono molte offerte di svaa disposizione dei loro clienti: piscine, campi ten...*».

«*E' la vecchia immagine del turismo* — avverte Dellera, albergatore —. *In vacanza non si viene solo per riposare o ammirare il panorama. organizzo torneo di tennis. I miei clienti hanno apprezzato l'iniziativa. quante altre possofare. La spiaggia privata vuol dire possibilità pratiwindsurf. Purtroppo non si può arrivare tutto. Stresa non esiste un cinema. I turisti ci fanno caso, però italiani si. Come minimo, si mettono a ridere se gli dici una cosa del genere*».

«*Oltre due terzi villeggianti che arrivati a mesi di giugno, luglio e agosto provenivano da oltre frontiera* — dice il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, Giovanni Bertani —. *I francesi sono stati i più assidui, guiti americani e inglesi. Escludendo le presenze previste settembre, solo negli ultimi tre mesi abbiamo registrato quarantaseimila arrivi di stranieri, in più rispetto al 1981*».

Per la ripresa movimento turistico stata resa possibile soltanto dalla stagione molto felice dal punto di vista climatico. «*Dobbiamo grazie a fattori sociopolitici, economici promozionali. La positiva conclusione del caso ha portato in Italia molti americani e a Stresa, in particolare, le presenze di statunitensi sono aumentate diciotto per cento. I favorevoli cambi valutari hanno fatto il resto. Non dimentichiamo però l'attività informativa pubblicitaria svolta soprattraverso Regione*».

Si vorrebbe riportare Stresa nel circuito dei tours organizzati. Dice Carnaghi: «*L'idea di abbinare cultura del lago. Non nuova, ma è su questa via che vogliamo insistere. Chi arriva in per due, tre settimane si ferma a Roma e Firenze e poi, prima di ripartire Malpensa, può venirsi riposarsi per qualche giorno, allettato luogo anche dalle iniziative*».

Le Settimane Musicali sono diventate un'importante cassa di risonanza lo sviluppo del movimento turistico sul Golfo Borromeo.

«*Negli incontri noi albergatori abbiamo avuto all'estero venivamo continuamente richiesti notizie questa iniziativa* — interviene Dellera —. *Attenzione, c'è anche altro da fare. Stresa è una signora che indossa un abito elegante, ma accessori. Mettiamola nella situazione ideale. Sposiamo musica con quiete, portiamo via i Tir dal lungolago. La costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione è un fattore determinante per qualsiasi piano domani*».

«*Vorremmo anche estendere la stagione turistica ai mesi invernali* — aggiunge Carnaghi —, *abbinando il riposo sul lago, nei nostri alberghi, con la possibilità di praticare lo sci sulle piste del Mottarone. Per il futuro questa è una prospettiva che può creare un tipo di soggiorno a Stresa*».

Servizi
Alberto Gaino

«Quello che approda da noi è un turismo povero. Molti vengono qui solo per il battello»

Isola Bella (ma forse lo sanno in troppi)

«E' un turismo squallido, quello che approda qui. Ho l'impressione che molta gente venga all'Isola Bella solo per la gita sul battello. C'è persino chi, varcando la soglia del chiede do per entrare. Non parliamo della confusione. I turisti arrivano Nelle cinque o sei ore tra le undici e le sedici registriamo affollamenti paurosi. Poi torna tranquillità. Ma intanto abbiamo dovuto chiudere l'unico albergo che esisteva sull'isola».

Lo sfogo è dottor Cardini, dell'«Amministrazione Borromea», so che gestisce il patrimonio turistico della famiglia patrizia: l'Isola Bella, l'Isola Madre, i castelli Cannero e il maniero di Angera.

L'Isola Bella meta principale chi arriva a Stresa. Approdandovi, si intuisce subito di quale turiviva. Bancarelle copersino all'inverosimile ninnoli di ogni specie «aggrediscono» il visitatore che sbarca dal battello e cerca di farsi largo l'ingresdel Palazzo Borromeo. Oltre quella soglia inizia un itinerario diverso, gli arazzi e i preziosi mobili saloni l'incanto del giardino a terrazze, stupenda creazione barocca.

Alle isole dei Borroapprodano ogni anno mila turisti. Sull'Isola Bella si aggirano tra camelie e i fiori loto. Sull'Isola Madre ammirano rarità giardino botanico. Poi al bar e uno sguardo alle cartoline. Il turismo poche ore è nato consumare frettolosamente le immagini golfo. Non tuttavia un business trascurabile. La sodei Borromeo amministra un bilancio che prevede, solo per gli stipendi cinquanta dipendenti, una settecento milioni.

Da giugno, sull'Isola Madre, si visita anche l'interessante esposizione dei materiali Teatro delle Marionette casa Borromeo, con pezzi e scenari che risalgono al Settecento. L'itinerario culturale potrebbe arricchirsi con il restauro castello Angera.

Chi vuole essere costretto a scegliere fra gli angoli pittoreschi dell'Isola dei Pescatori, le preziosità dell'Isola Bella le altre vedere» deve ritornare Stresa o decidere di fermarsi più un giorno. Questa è via che intendo seguire le iniziative pubbliche e private per convincere sostare i «turisti di passaggio».

UN TURISTA

Iniziative giovani

Il Golfo Borromeo offre molto ai giovani. riconoscono operatori turistici lo scoprono regolarmente i ragazzi che vengono qui Bruna, vent'anni, incontrata sulla spiaggetta Pescatori, nasconde la sione: «Cercavo movimento trovato la tranquillità».

queste parti? «Mia nonna Massino Visconti, lago venivo piccola. Non sono per parecchi anni. acquistato un appartamento in un residence di Lesa. Ed qui. stata quindici giorni al mare, pensando di lago».

Si annoia? «Mi riposo. primo giorno andata in montagna accompagnare degli amici che non zona. Dopo, beh. Come vede sto prensole. qualcos'altro. giornate aspettando la sera, per divertirsi po'. Fortuna che Arona è vicina e che ha tre cinema e qualche discoteca». quindici giorni? «Forse una settimana. E poi sono i week end».

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI STRESA tel. (0323) 30389

STRESA CITTA'
Lusso **Hôtel des Borromées** Tel. 30.431-2-3-4 - Telex 200377
I **Astoria** Tel. - Telex
I **Hôtel Bristol** Tel. 32.601 - Telex 200217
I **Hôtel La** Tel. 32.401-2-3-4 - Telex 200541
I **Regina Palace Hôtel** Tel. 30.171-2-3-4 - Telex 200381
II Tel. 30.533
II **La Meublé** Tel. 32.707
II **Hôtel Du Parc** Tel. 30.335
II **Pineta** Dip. Hôtel Du Parc
II **Hôtel Lac** Tel. 31.190 - 31.038 - 31.178 - Telex 200381
II **Hôtel Moderno** Tel. 30.468
II **Speranza Hôtel du Lac** Tel. 31.178 - 31.190 - 31.038 - Telex 200381

STRESA LIDO
II **Torre** Tel. 31.175
II **La** Tel. 30.384 -
II **Royal** Tel. 30.471
II **Hôtel Villa Aminta** Tel. 31.197 - 30.505

ISOLA PESCATORI
II **Hôtel** Tel. 30.406

ALPINO
II **Hôtel Alpi** Tel. 20.103

STRESA CITTA'
III **Ariston** Tel. 31.195
III Tel. 31.043
III **Gigi Hôtel Meublé** Tel. 31.677 - 30.225
III **Italie** Tel. 30.540
III **Hôtel Orsola Meublé** Tel. 31.087
III **Hôtel Primavera Meublé** Tel. 31.286
III **Hôtel Sempione** Tel. 30.463

STRESA LIDO
III **Amintina Dip. Villa Aminta**
III **Hôtel** Tel. 30.524

STRESA LA SACCA ALLE SALE
Hôtel La Sacca Tel. 31.162

VEZZO (m. 620)
Hôtel Bel soggiorno Tel. 20.226

PANORAMA (m. 650)
III **Golf-Panorama e Dip.** Tel. 20.024

MOTTARONE (m. 1500)
Casa Tel. 23.516
III **Hôtel Eden** Tel. 24.873
III **Hôtel** Tel. 24.822

STRESA CITTA'
IV «Da Cesare» Tel. 31.386
IV **Hôtel Esperia** Tel. 30.231
IV **Hôtel Luina** Tel.
IV **Hôtel Metropol** Tel. 30.201
IV **Hôtel Mon Toc** Tel. 30.282
IV **Hôtel Rosachiara** Tel. 30.288
IV **Hôtel Villa Garden** Tel. 31.167

STRESA LIDO
IV Tel. 31.176

STRESA LA SACCA ALLE SALE
IV Tel. 31.162

ISOLA BELLA
IV **Hôtel** Tel. 30.043

ISOLA PESCATORI
IV Tel. 30.047

BRISINO (m. 402)
IV **Hôtel Brisino** Tel. 31.166

LEVO (m. 600)
IV **Hôtel e Filippo** Tel. 31.150

VEZZO (m. 620)
IV **Alpi** Tel. 20.203

GIGNESE (m. 707)
IV **Hôtel Riviere** Tel. 20.021
IV **Hôtel Molinetto** 20.058
IV **Hôtel** Tel. 20.106

NOCCO (m. 676)
IV **Hôtel Il Tarocco** Tel. 20.148

ALPINO (m. 800)
IV **Hôtel Tavernetta Alpina** Tel. 20.044

LOCANDE
. 30.226 Stresa
Tel. 30.254 Stresa
La Barchetta Tel. 30.205 Stresa
Lidiana Meublé Stresa
Piemontese Tel.
Stornello Tel. 30.444 Stresa
S. Giovanni Tel. 31.164 Stresa
Del Tulipano Tel. 32.350 Stresa
Paradiso Tel. 30.470 Stresa
Tel. 30.473 Stresa
Cardini Tel. 30.370 Someraro
Cavour Tel. 20.157 Gignese
Tel. 24.871 Mottarone

Tante barche e pochi bagni

Alle acque del lago si preferiscono le molte piscine

DI SUL LAGO

specchio d'acqua che separa le Borromee dalla terraferma è vietato bagnarsi. I turisti che arrivano a Stresa hanno a disposizione piscine degli alberghi e con il lago fanno conoscenza «da vicino» quando imbarcano sui battelli per le escursioni all'Isola Bella, all'Isola Pescatori, all'Isola Madre, ai Cannero, a Cannobio e su sino a Locarno.

L'impatto è incoraggiante: l'acqua è trasparente, il colore verde scuro deludente gli vi si respirano consigliano tirar diritto. Per chi sceglie fermarsi in villeggiatura queste sponde è importante avere buon rapporto con il lago. operatori turistici hanno interesse che l'ecologia richiami l'attenzione di scienziati amministratori pubblici. Un'intelligente politica di promozione dell'immagine Lago Maggiore oggi può ignorare sforzi che si compiono (o si intendono compiere) in questo

Il lago ammalato, l'uomo lo ha inquinato pesantemente. *«Gli scarichi locali hanno contribuito in misura determinante* — dice il professor Ettore Grimaldi, direttore del Cnr-Istituto idrobiologia —, *ma le responsabilità solo ripartite tra i comuni rivieraschi. Il lago ha un bacino imbrifero molto ampio, riceve le acque di venti affluenti. Fiumi come il Toce, Tresa, il Ticino sono altamente inquinanti. Un intervento efficace deve risalire i corsi d'acqua, porre problema dell'installazione depuratori in Val d'Ossola, sulle sponde del Toce, e anche in territorio svizzero scorrono il Ticino la Tresa. Persino i detriti di centri lontani come Bellinzona finiscono nel Lago Maggiore»*.

L'alterazione molto aumentata negli quarant'anni. *«E' rapidamente* — aggiunge il professor Grimaldi —. *che è possibile un riscontro il passato. Per intenderci, Lago Maggiore non sta poi così male, ma le caratteristiche qualitative continuano a peggiorare e non si può non essere seriamente preoccupati»*.

«Le mutazioni identificano con il processo eutrofizzazione — continua lo studioso — *che corrisponde un aumento anormalmente rapido produzione biologica. Le cause sono da ricercarsi nella continua immissione, attraverso gli scarichi delle reti fognarie gli affluenti, di sostanza organica elementi azione fertilizzante, fosforo e l'azoto in primo luogo»*.

Con l'aumento di vegetali acquatici e alghe microscopiche — conclude professor Grimaldi — *«si è prodotta anche modificazione della fauna lacustre. La diminuzione dell'ossigeno nelle acque profonde, durante l'estate, colpito specie ittiche molto esigenti come trote e coregoni, mentre cavedani e altri pesci decisamente più resistenti alle mutazioni biologiche tendono ab- conseguе maggiore pescosità del lago, si può dire così. Aggiungendo che ne ha risentito la qualità. Comunque non caso allarmarsi troppo. Le trote sono nostri specchi d'acqua»*.

Le di un equilibrio ambientale sono legate — in tempi lunghi, c'è chi dice anche cent'anni — allo sviluppo installazione depuratori, promosso sulla sponda piemontese dalla Regione, per trattamento acque locali. Qualcosa si sta muovendo anche più in là, in Lombardia e in Svizzera.

Mobili arredamenti gaetano

E vi ricorda:

chi da Gaetano va a comprà, risparmia la metà...

VISITATECI

Via Rigola 5
Verbania Intra
Tel. (0323) 45378 / 45373

Giuria Premio Stresa di narrativa 1982

Piero Bianucci, Livio Caputo, Guido Gerosa, Renato Giuntini, Gianfranco Lazzaro, Primo Levi, Gian Piero Orsello, Pietro Prini, Ugo Ronfani, Giorgio Bàrberi Squarotti, Marcello Staglieno, Ugo Zatterin

Giuria dei lettori

Alla votazione finale parteciperà una giuria formata dai rappresentanti delle Biblioteche civiche del Piemonte

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

PREMIO STRESA DI NARRATIVA 1982

VI EDIZIONE

PALAZZO BORROMEO - ISOLA BELLA
DOMENICA 19 SETTEMBRE 1982 - 21

Le opere finaliste

«SCONFITTI SUL CAMPO»
di Marcello Venturi (Rizzoli)

«SERVO INUTILE»
Rodolfo Doni (Rusconi)

«VIVENDO ANNA»
Diana Torrieri (S.E.I.)

«IL SALOTTO ROSSO»
Nantas Salvalaggio (Mondadori)

«UN'AVVENTURA DI AMEDEO BORDIGA»
di Diego Gabutti (Longanesi)

«RICORDATI GUALEGUAYCHU'»
di Susanna Agnelli (Mondadori)

Targhe «Mario Bonfantini» 1982

Luigi Baccolo, Angelo Del Boca, Mario Fogola, Alberto Jacometti, Carlo Masini, Franco Nicolazzi, Domenico Purificato, Ugo Sironi, Nina Vinchi

INGRESSO LIBERO - TRASFERIMENTO GRATUITO CON MOTONAVE DELLA N.L.M.
IN PARTENZA DALL'IMBARCADERO DI STRESA, DALLE ORE 20,30

ATLANTIC Hotel

76 camere
aria condizionata
telefono - radio - tv -
frigobar
sala riunioni
solarium - tennis

Telex 200482 ATOTEL I
Tel. 0322/46521 (5 linee)

ARONA
LUNGO LAGO

APERTI
TUTTO L'ANNO

Hotel Giardino "Ezio"

50 camere
500 posti ristorante
cucina internazionale
giardino relax

Tel. 0322/45994
Telex 200482 ATOTEL I

Stresa in musica tutto settembre

Prenotazioni da tutto il mondo come ogni anno per le prestigiose settimane musicali - Per la serata inaugurale, domani, la Philharmonia Orchestra London - Molta attesa anche per la giovane violinista coreana Kyung-Whu-Chung

Il premio per la letteratura dell'82

Stresa ospiterà domenica 19 settembre [illegible] saloni di Palazzo Borromeo, un'altra iniziativa culturale: il Premio Stresa di narrativa 1982, bandito dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dalla Regione Piemonte. [illegible] cinque [illegible] precedenti si sono [illegible] Gianfranco [illegible] (Il cielo colore delle colline), Eugenio Travaini (Il vento in testa), [illegible] Ferro (La sconosciuta), Carlo Della Corte (Grida dal Palazzo d'Inverno) e Virginia Galante Garrone (Se mai tornerà).

Quest'anno i sei scrittori finalisti sono Mar[illegible] con «Sconfitti sul campo» [illegible]li), Rodolfo Doni con «Servo [illegible] (Bancoli), [illegible] Terrieri con «Vivendo Anna» (Sei), Nantas Salvalaggio con «Il salotto rosso» (Mondadori), Diego Gabutti con «L'avventura di Amedeo Bordiga» (Longanesi) e Susanna Agnelli con «Ricordati Gualeguaychù» (Mondadori).

Le opere sono state scelte tra i romanzi pubblicati in Italia dal 30 giugno 1981 al 30 giugno 1982.

Stresa [illegible] il mese di settembre [illegible] cultura. Si inizia [illegible] grande manifestazione, le Settimane Musicali, in programma [illegible] domani [illegible] 22 settembre. Un appuntamento [illegible] richiama tradizionalmente sul [illegible] Borromeo [illegible] un pubblico colto. Per l'edizione numero ventuno l'avvocato Italo Trentinaglia [illegible] Daverio, indeatore [illegible] presidente del festival, propone diciannove concerti nel [illegible] continuità con [illegible] scelte precedenti: [illegible] classicità degli autori, [illegible] moderni, giova[illegible] musicisti accanto a celebri interpreti.

«*Ho impostato le* [illegible] — dice l'avvocato Trentinaglia — *sulla formula della grande musica con grandi interpreti, ispirandomi alle manifestazioni svizzere di Lucer[illegible] e Montreux. Anche quest'anno abbiamo ricevuto* [illegible] *il mondo richieste di prenotazione per i biglietti. Ogni ordine di posti è esaurito per la Philharmonia Orchestra London,* [illegible] *decine* [illegible] *persone in lista* [illegible] *Per i concerti di Ciffra, Arrau e dell'Orchestra del Teatro alla Scala rimangono pochissime poltrone*».

[illegible] decretato in anticipo [illegible] pubblico [illegible] ampia[illegible] meritato, considerata l'accuratezza del programma. Per la [illegible] inaugurale, dopo diciannove anni ritorna a Stresa la Philharmonia Orchestra London. Nell'occasione Vladimir Ashkenazy dirigerà il suo primo concerto in Italia. C'è molta [illegible] anche per la giovane violinista coreana Kyung-Whu Chung, che nella [illegible] breve carriera [illegible] già conquistato [illegible] di grande interprete. La scelta delle musiche è [illegible] [illegible] Beethoven, Elgar, Rachmaninov.

Domenica [illegible] per il cente[illegible] della nascita di Igor Stravinskij, sempre al Teatro [illegible] [illegible] dei Congressi, concerto del duo pianistico Gorini-Bagnoli (Sonata [illegible] [illegible] pianoforti; Concerto [illegible] due pianoforti; [illegible] sacre du printemps, trascrizione dell'autore per due pianoforti). Mercoledì 1° settembre, nel salone degli arazzi di Palazzo Borromeo, sull'Isola Bella, il concerto definito [illegible] [illegible] Trentinaglia il suo fiore all'occhiello: il grande tenore tedesco [illegible] Schreier canterà Die schöne Müllerin di [illegible] Schubert. Al piano Jörg Demus.

Nei giorni successivi sono previsti i concerti di Claudio Arrau, [illegible] Jean Pierre Rampal, [illegible] celebre flautista che viene a [illegible] per la prima volta (suonerà con Claudio Scimone giovedì 9 settembre e con i Solisti Veneti la sera dopo). Da menzionare anche il duo [illegible] André, tromba, e [illegible] Mitterhofer, organo (venerdì 17 [illegible] chiesa di Sant'Ambrogio), e la Petite Messe Solennelle [illegible] Rossini, [illegible] dal coro del Teatro alla Scala, direttore Romano Gandolfi e soprano Katia [illegible]

Ci saranno anche i giovani vincitori di concorsi internazionali di musica: la già nota flautista Erika Sebök, la pianista Margarita Höhenrieder, [illegible] violoncellista Kzenj e Jancovic, il violinista Edward Zienkowski e il chitarrista Marco Santi.

Anche [illegible] scenario offrirà al [illegible] internazionale situa[illegible] [illegible] grande suggestione: lunedì 6 settembre il complesso di ottoni Philip Jones Brass suonerà Monteverdi, Händel e Beethoven, al chiarore delle [illegible] nei Giardi[illegible] Borromeo dell'Isola Madre.

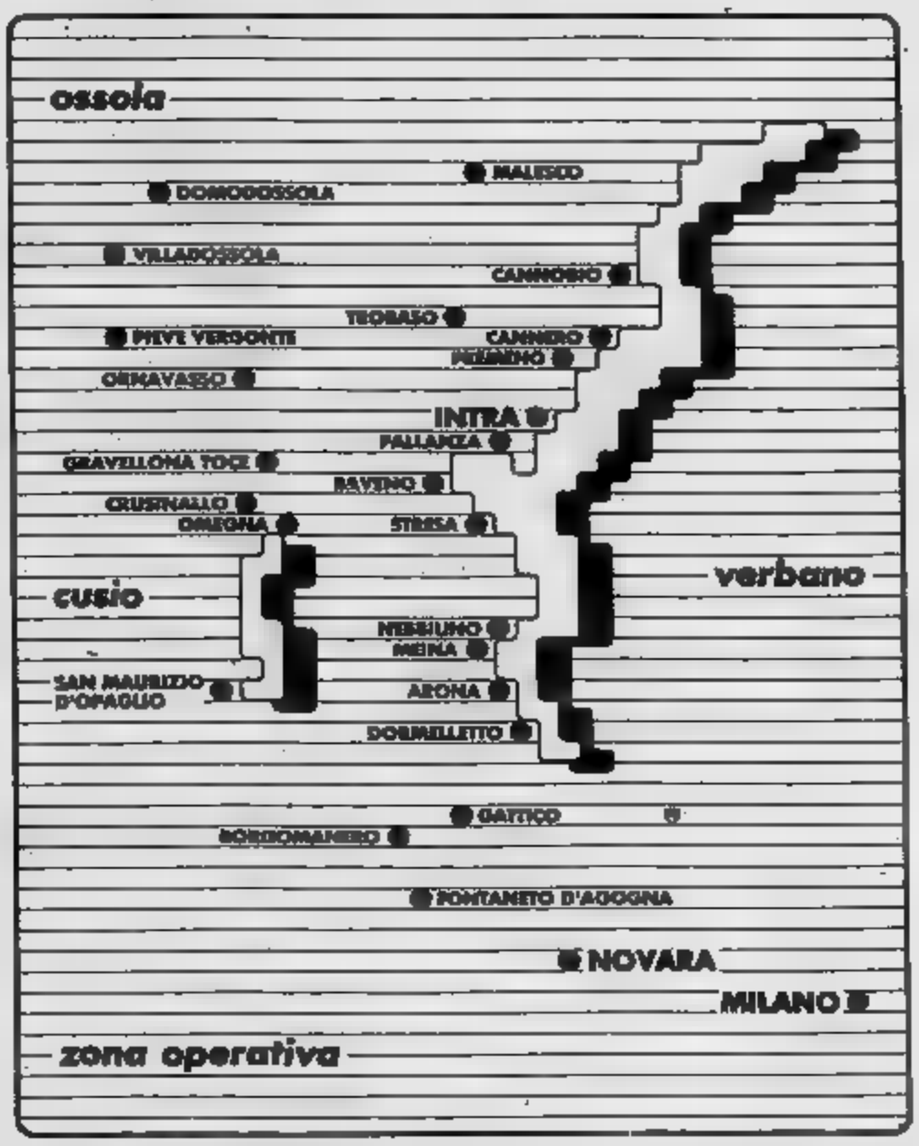
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inaugurale, tuttavia, il presidente del festival non nasconde la sua preoccupazione per i conti delle sovvenzioni che per il momento [illegible] tornano. «*Il ministero del Turismo e Spettacolo ha aumentato il* [illegible] *aiuto, portandolo a 105 milioni. Abbiamo ottenuto la sponsorizzazione della Banca Popolare di Novara, della Banca Popolare di Intra e della Cariplo* — dice [illegible] Trentinaglia —. [illegible] *però allarmato* [illegible] *i contributi della Regione, del Comune e dell'Azienda autonoma di soggiorno. Sinora* [illegible] *è arrivato nulla da questi enti.* [illegible] *risulta che l'assessorato* [illegible] *Cultura della Regione ha stanziato* [illegible] *milioni,* [illegible] *nell'81*».

hotel villaminta stresa

RISTORANTE
PISCINA
TENNIS
BOCCE
PARCO
SPIAGGIA

28049 STRESA - LAGO MAGGIORE - ITALIA
TELEFONO 0323/30505 - 31197
TELEX 200396 PALTUR ATT. VILLAMINTA

BANCA POPOLARE DI INTRA
[illegible] nel [illegible]



Navigazione Lago Maggiore

MINISTERO DEI TRASPORTI
GESTIONE GOVERNATIVA LAGHI

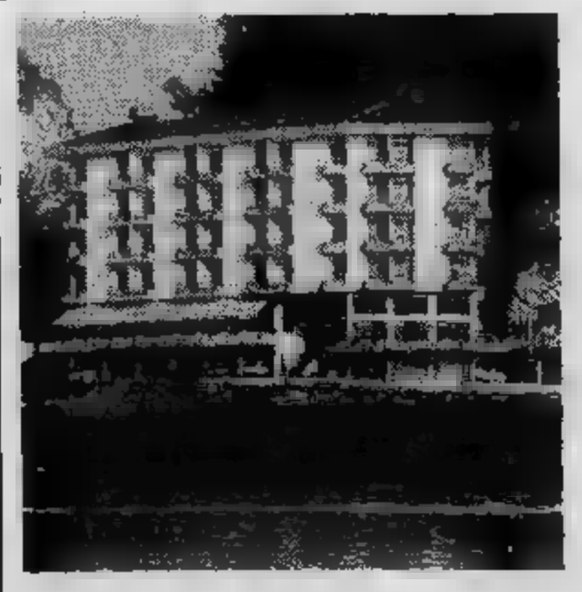
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

Servizi di linea d'orario Nazionale e Internazionale con battelli e aliscafi

Servizio traghetto autoveicoli tra INTRA ■ LAVENO

RIDUZIONE PER COMITIVE

SERVIZI SPECIALI DI NOLEGGIO PER GITE



HOTEL
LA
ROCCA

ARONA
LAGO MAGGIORE

LA ROCCA - V. Verbano 1 - ARONA (Italy)
Tel. (0322) 3637/3376 - Telex 200668

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 discriminazioni sul sesso e l'lesercizio vietato è impegnato a tale legge.

2 Affari e capitali

Finanziamenti su automezzi e immobili Torino Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

IL AZIENDAL MARKET 011 Società Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AZIMAR 0182.940.370 centralissima macelleria Borghetto S. Spirito. Zona forte passaggio. Forte incasso settimanale. Causa

5 Locali e negozi

offerte

LOCALE Pianezza libero Torino mq 100 + vetrine volendo dividibili. Ingresso qualsiasi attività vendo dilazioni pagamento. 967.3153 - 967.4687.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SOCIETA' di servizi ricerca persone qualsiasi età libere anche solo mezza giornata per facile lavoro non di vendita ottimamente retribuito. Presentarsi martedì via Ponza 2 - Ast.

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori - programmatrici centri elettronici locali. Per richiedersi colloquio nella tua città, scrivi: via Palestrina 36 - Milano
ASTI Società immobiliare cerca personale vendita da inserire in posto di Trattasi di nomico di sicuro Telefonare 0141 55.675.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecito A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni. Sava importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; 36 mesi, anticipo, consegna 20 ore Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 981.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
AUTOCITY nuova concessionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.5025.

CONSEGNA IMMEDIATA
R5 grigio metallizzato anno '77, R5 blu met '80, R14 bianco vettura pronta consegna pagamento rateale, anticipo minimo del 15% senza cambiali. KitCar a, Belgio 101, tel.

OCCASIONISSIME
Automotor, via (zona Crocetta). Confronta il nostro usato i prezzi e compra da noi. Esempi: R5 Alpine '78 L. 200; 131 diesel anno '80 L. 6 milioni 800 mila; Citroën GS anno '79 L. 8 milioni 250 mila; Panda 30 anno '81 L. 4 mil. 300 mila; Fiat 127 anno '81 L. 8 milioni mila; Princess anno '76 L. 8 milioni 600 mila; Beta berlina 2000 anno '76 L. 3 milioni 870 mila; Ascona 1200 anno '75 L. 1 milione 980 mila; Golf GL 1300 anno '81 L. 7 milioni 250 mila; 131 1300 anno '75 L. 2 milioni 330 mila; 128 1100 anno '76 L. 2 milioni 530 mila e tante tante sempre e prezzi inte- anche il meriggio. 124 Spider Europa azzurro metallizzato consegna in 48 ore all'Automotor, via Cassini, 48 tel. 505.858.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI Torino libero cucina spesa limite 36 milioni. Tel. 758.563.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende adiacente corso Cesare ampio 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni ottimo affare. Tel. 519.801.
A. vende libero corso Monte Grappa economico 2 camere cucina servizio ingresso 42 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via Garibaldi adiacente piazza Castello in restaurato appartamenti 4-5 vani. Telefonare 519.801.
A. VENDESI libero corso Turati (Crocetta) ampio soggiorno 2 camere cucina in signorile prezzo occasione milioni, 50% Saldo a convenirsi. 517.591.
ADIACENTE c. Traiano libero, 6° ultimo piano: salone 2 camere cucina bagno, possibile, L. 90 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
ADIACENTE via M. Cristina libero 2° camere cucina mq 40. S. 19 dilazionabili. Tel.
ALESSIOIMMOBILI, tel. 617.421, vende libero in signorile con vista collina: salone 4 camere tinello cucinino servizi. Volendo dividibile.
ALESSIOIMMOBILI, tel. 617.421 vende libero in collina (Pecetto) in comprensorio Bosco III verde, appartamento di salone 2 letto cucina doppi
CASAMERCATO B. 650.3606 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

Edilcase vende via Foglizzo 33-35 bellissimi appartamenti 2-3 camere tinello cucinino bagno recentissimi L. milioni. dilazioni tel. 011 / 548.154.

CORSO Giulio Cesare libero 8 camere cucinino bagno piano 3° terzo ascensore L. 68 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
CORSO 8 tinello ingresso bagno sufficienti 40 milioni. Tel. Crimea.
Trapani libero appzioso 2 tinello cucinino bagno piano 3° sufficienti tanti 40 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

EDILCASE
A vende zona Aeronautica in recente costruzione appartamenti signorili: due camere, cucina, bagno. Bellissimo locale bar. Mq 145. Vero affare. Telefono 548.154.

EDILCASE vende via Giordano Bruno 40 appartamento libero 3 camere, cucina, bagno. Telefonare
vende corso Monte Cuneo 81 in recente bellissimo appartamento 3 box

ARMADIONI VENEZIANI 420.000
RAGAZZI VASTO 465.000
SALOTTO IN PINO 750.000
BAROCCO 5 PEZZI 750.000
LETTO 1.850.000
DIVANO LETTO 150.000
POLTRONA LETTO 150.000
SALOTTO 450.000
BAROCCO A MANO 3.650.000
CUCINE COMPONILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000
SALOTTO ANGOLARE 320.000
DIVANO CON 2 380.000
IL MEGLIO DI TUTTO!
TUTTOCUCINE
VIA S. DONATO, 74
PREZZI IMBATTIBILI
TUTTOMOBILI
La più grande esposizione con 4999 articoli
SEDE: VIA PINELLI 57 (angolo via Galvani 22)
FILIALI VIA P. COSSA 15 con 1999 articoli
VIA M. CRISTINA 22 con 999 articoli
CRISTALLO 50.000
COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000
DIVANI IN STOFFA MATRIMONIALI 250.000
100.000
MATRIM. FINTA PELLE 260.000
MATERASSO A MOLLE 30.000
SALOTTO PELLE 990.000
SEDIE 20.000
CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000
DIVANO MATRIM. IN PINO CON 2 POLTRONE 750.000
LETTO OTTONE 380.000
PREZZI IMBATTIBILI
SALOTTO BAROCCO INTAGLIATO A MANO PELLE CAPITONE' 1.380.000
SALOTTO ULTRA MODERNO IN PELLE 2.400.000
GRANDI OCCASIONI
GAS 180.000
FRIGO 230.000

EDILCASE vende in corso 158 appartamento di 4 camere cucina servizi L. milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE in strada del Drosso (Mirafiori) appartamenti liberi/occupati, letti, soggiorno/cucina, letto, bagno. Prezzo Telefono 548.154.

ESIM
ESIM A Crocetta c. De Gasperi soggiorno 3 camere cucina servizi costruzione epoca adatto uso ufficio L. 107 milioni facilitazioni pagamento permute. Tel. 512.012.
ESIM S libero presso p. no (via Cesana) convenientissimo: 2 camere cucina servizi, L. 42 milioni facilitazioni pagamento permute. Telefonare 512.012.

casetta indipendente via Onorato Vigliani: camera cucina servizi terrazzo 3 vani cortile 5 box auto. dilazioni, permuta. Telefonare 512.

ESIM
libero adiacente corso Stati Uniti (via Morosini) piano alto soggiorno cucina permuta dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero adiacente corso Massimo d' (v. Collini) attico: soggiorno cucinino servizi terrazzo, no L. 45 milioni dilazioni 512.012.

libero adiacente Lungo Po Antonelli (via Orope) camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

libero Cavoretto in palazzina salone 3 cucina biservizi + da 2 box auto permute. Tel. 512.012.

libero centrale soggiorno con soppalco abitabile servizi ni. Tel. 512.012.

Crocetta attico recente signorile salone studio 8 camere cucina biservizi ingresso terrazzo 512.012.

ESIM
corso Palermo 1 camera cucina servizi piano alto L. milioni.

ESIM
libero presso Stadio via Pasquale Paoli ottimi 2 tinello cucinino dilazioni. Tel.

Pozzo via Totaro piano 2 cucina permuta. Tel. 512.012.

ESIM
ristrutturato in stabile via Cibrario adiacente 2 camere cucina 2 servizi a L. 95 milioni + mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero Santa Rita via Benevagienna 2 camere cucina servizi L. milioni 500 mila dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Salvario via Oddino Morgari 2 camere cucina servizi costruzione epoca dilazioni.

ESIM
libero San Salvario via S. Anselmo attico: lancino 2 camere cucina biservizi. Dilazioni permuta. 512.012.

ESIM
libero via Giacomo Medici conveniente 2 camere cucina stabile. L. 55 milioni, tel. 512.012.

libero via Livorno Regina: 2 camere cucina servizi, L. milioni. Telefonare 512.012.

villa a Pecetto libera unifamiliare: salone cucina servizio 3 camere biservizi cantina box 2 auto giardino. Telefonare 512.012.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 37 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile, tel. 530.163.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.
LIBERO corso Giambone camera tinello cucinino servizi cantina 4° piano 33 milioni mutuo. Grimaldi 596.262.
via Breglio adiacente: 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina mq 54 milioni. Grimaldi 596.262.
Filadelfia ampio e camere cucina angolo cottura servizi terrazzo ascensore interessante Nordimmobili 579.534.
LIBERO via Saluzzo salone 4 camere cucina servizi ingresso cantina 1° piano 180 mq, milioni. Grimaldi 596.262.
Campagna libero a camere cucina ingresso bagno L. 38 dilazionati. 585.801
USAV 747.729 vende in via Milano nuovo adatto ufficio laboratorio 500 mq 9 vani tripli 2 2 prezzo 2 cucine, dividibili in 2 appartamenti.
USAV 747.729 vende zona S. Rita libero 8 camere cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore minimo contanti.
USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare cimasso e nuovo dilazioni.
USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi salonino 2 camere cucinino bagno cantina dilazioni.
VIA Gorizia 132 privato vende alloggio libero al 4° piano di 3 camere, cucina abitabile, servizi auto a L. milioni dilazionabili. Telefonare 990 - 894.351.
VIA Gottardo privato vende attico libero di 2 camere, cucinino, servizi, terrazzo vendere e cantina a L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 894.351 - 894.361.
VILLA a soli 15 km da Torino nuova costruzione composta salone 2 camere cucina servizi box giardino, L. 80 milioni dilazionabili. Telefonare Grimaldi 911.

21 Offerte

USAV 747.729 affitta in via Assietta in palazzina d'epoca tra corso Re Umberto e Galileo Ferraris appartamento mq 170.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 - 348.607, Valsesia.
TRASLOCHI per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Lombardi.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà di più. Un mobile Barovero è prestigio, qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento angolo via Valperga Caluso (lunedì pomeriggio aperto).

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie palchetti lavori rapidi. Tel. 252.880.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ANDORA vicini mare bilocali nuovi abitabili subito termo autonomo posto auto facilitazioni. Ag. Andora 0182/85.600.

A. BENE CI CONOSCIAMO
Il Punto Immobiliare Spa augura buone vacanze vi aspetta al 1° settembre con una vasta scelta di rustici pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 658.235.

A. SABATELLIIMMOBILI 662.669, a Piscina Grande rustico da ristrutturare fabbricati portico L. 60 milioni dilazioni.

A Finale Ligure vendonsi villette a schiera pronte, posto auto vista mare splendida Telefonare 0182
di Stura libera, centrale, casa indipendente su 3 piani a L. 72 milioni. Tel. telefono 011 502.383.
CALABRIA Jonio villini direttamente sulla spiaggia 13 milioni mila mutuo 8 milioni. Telefonare 011 781.591.

C A S A L E G N O

CASALEGNO Pianezza (To) villa, 2 piani: salottino, 2 camere, cucina, ampio bagno servizio, garage, caldaia. Terreno recintato mq Tel. 8398.444.
CASALEGNO Rubiana (To) rustico ristrutt., no, 2 camere, cucina, bagno, sottotetto (possibile ricavarne 2 camere), box e posto auto, terreno, 45 milioni. Tel. 8398.444.
CASALEGNO Moncrivello (Vc) casa rurale in parte ristrutt. salone con , 3 camere, tinello, cucinino, bagno e 44 milioni mila. Tel. 839.8444.
CASALEGNO Trana (To) struttura di villa unifamiliare al tetto, progetto per 7 vani, lavanderia, cantina, garage, locale sgombero. Terreno recintato mq 1600. Tel. 8398.444.
CASALEGNO Baldissero (To) casa rurale libera indipendente da , 2 piani cucina con , 3 camere, cantina, tavole, chiuso su 3 lati. Terreno mq Tel. 8398.444.
CASALEGNO a 3 km da San Damiano (At) rustico completamente ristrutt. 2 piani: cucina, soggiorno, 4 camere, cucina, biservizi, sottotetto porticato. Terreno mq 2100. Tel. 8398.444.
CASALEGNO Rivara (To) struttura di villa bifamiliare progetto per 2 alloggi: salone, camere, cucina, biservizi, garage, locale e . Terreno mq Tel.
Neive (Cn) villa unifamiliare, salone, 3 camere, cucina, porticato, caldaia, cantina taverna tetto e impianto termosifoni ottimi. Terreno mq 500. Tel. 8398.444.
CASALEGNO Frossasco (To) villa a schiera del '77: camera, cucina, bagno, taverna con angolo cottura e camino lavanderia, na, porticato. Terreno. Tel. 8398.444.
B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare, scalti, mutui.
CESANA Rollieres, con terreno, 30% contanti, dilazioni e permute, vendesi; nare dopo ore 20 al 925.3156.
CHIERI Riva vendesi villa nuova: salone 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto giardino, L. 130 milioni. Tel. 515.346 - 548.281.
COAZZE Valgioie vende mini alloggi nuovi vari prezzi posizione giardino. Tel. 937.7082.
COSTIGLIOLE vendesi casa di gna abitabile su 2 piani di 8 vani e servizi L. 21 milioni dilazionabili. re 011 550.3024 - 650.6884 Bonino.
CRAVENO e vicinanze società Piemontinmo- vende ville alloggi rustici. Per informazioni tel.
LOANO Caniale fronte mare Impresa Dutto vende alloggi direttamente Scrivere C.P. 17025 Loano tel. 019/666.100.

In zona villetta unifamiliare nuova libera soggiorno 2 camere cu- taverna box Prezzo interessante. Per informazioni telefonare Edilcasa 548.154.

MONTOSO Lanzi vendesi soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo posto auto cantina dilazioni. Tel. 519.801.
ORIEB Turistica Sas vende Pragelato alloggi elegantemente arredati 4-8 letto soggiorno bagno soleggiati panoramici superfici pronti subito. Telefonare 011 540.220.
PARTE di casa da ristrutturare a 35 km Torino località S. Giorgio con cortile privato di 200 mq L. 29 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 383.445.
PIETRA Ligure consegna ultimi alloggi tre gli ultimi termo autonomi vista - Tel. -
RUSTICI di ogni tipo, prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
impresa direttamente alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 84.212 - 62.538 o 011/542.013.
privato vende vista mare mi in ville: 2 cucina servizi balcone terrazzo, 1000 mq giardino, 2 box; L. 175 milioni. Telefonare, ore pasti, 019 690.307.
USAV 749.3306 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 16 vani cortile 1500 mq portichi e fienile con progetto per basso fabbricato di mq 450. Dilazioni.
VALDELLATORRE bella villetta: salonc ino cucina 2 letto bagno giardino, vendesi 130 milioni. Telefonare 937.7082.
VALFENERA 35 km Torino casetta libera ristrutturata signorilmente 5 vani servizi garage frutteto vigna. Gabetti 5787.
VALPERGA vendesi alloggi signorili di 2-3-4 camere in villa d'epoca con parco restaurata. Tel. 0124/867.355.
alloggi in piccolo condominio a Vico Canavese mq 740 sl. sport invernali. Tel. 0124/867.355.
VENDONSI signorili nel Canavese. Telefonare 355.
VILLA a Barbania 25 km da Torino, 30% contanti mutuo, permuta, dilazioni, vendesi; telefonare dopo ore 20 al 925.3158.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. rca 7/650.3805.
IVERONE mq 500 lago rustico da ristrutturare 8 camere caminetto e forno L. 16 milioni tel. 938.873 - 931.1955 Torrasenura.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Turistica a Pragelato affitta stagione estiva appartamenti 3-4-6 arredamento signorile soleggiatissimi panoramici anche sole Tel. 011 540.220 - 531.027.

49 Informazioni

INFORMITALIA commerciali private. Indagini controlli dotata. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

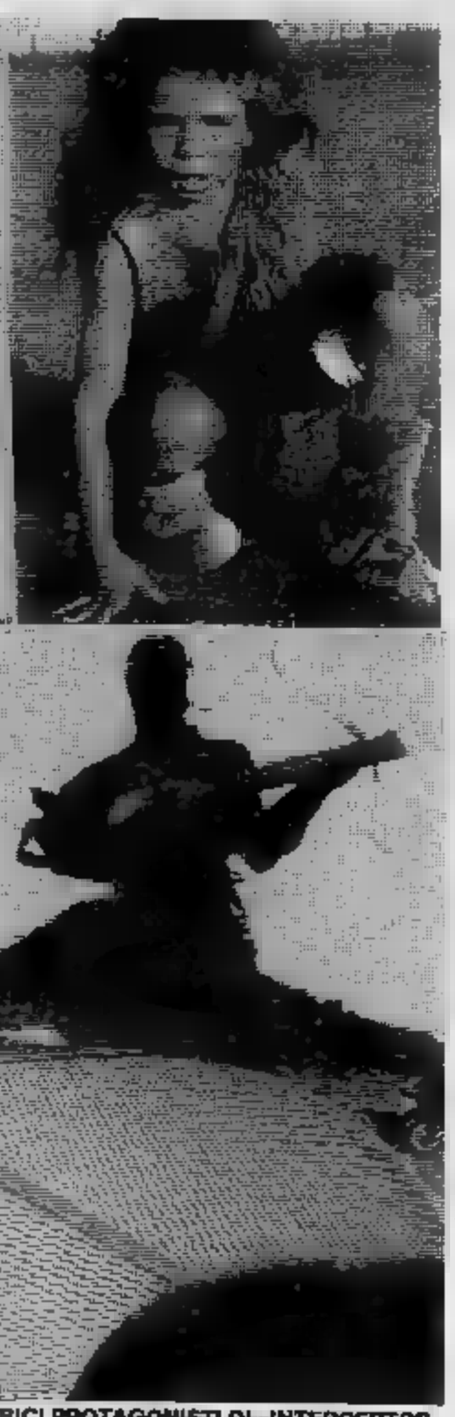
52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti via 47 tel. 806.0661 ore negozio.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona a talismani e pentacoli protettivi. 696.6773 solo ne, via 13 Torino.

Samurai del futuro nel mondo spento senza più petrolio

«Interceptor», film australiano in prima da oggi ■ Torino

MEL GIBSON, ■



ALCUNI DEGLI ECCENTRICI PROTAGONISTI DI «INTERCEPTOR»

ROMA — Anche ■■■ cinematografia ■ recente tradizione ■ di non ■■■■ de strutture produttive può picchiare legnate ■■ groppone dei potenti monopoli cinematografici. Così ■ cinema ■■■■■■ ■■ capita ■ riuscire ■ ■■■ lizzare ■ seconda edizio■■ ■ ■■ film di successo, come agli americani con «*Il padrino, parte seconda*» o a noi con *Amici* ■■■

E' quel che ■ avvenuto con *Interceptor*, prodotto nel ■■■ (e programmato anche in Italia), sull'onda del cui ■■■■■ commerciale esce oggi sui nostri schermi ■ continuazione.

Secondo la regola che la squadra vincente ■■■ ■ cambia, ci ■ ■■■■ ■■■■ a farlo lo stesso produttore, Byron Kennedy, lo ■■■■ regista, George Miller, e lo stesso protagonista, Mel Gibson. Anche se quest'ultimo, nel frattempo, l'ha fatta da mattatore ■ in altri due film, *Gallipoli* ■ *Tim*. Il titolo italiano del numero due è *Interceptor, il guerriero della strada* e per presentarcelo Byron Kennedy ha fatto una puntatina in Europa.

«*Le vicende che torniamo a proporre sono* ■ *continuazione di quelle precedenti, che ottennero* ■■■ *sensi* ■ *palate, sia* ■ *critici che di cassa*. Interceptor *vinse tutta* ■■■ *serie di premi in varie parti* ■■ *mondo e Richard Corliss, critico cinematografico* ■ *"Time",* ■ *ha incluso nel suo elenco* ■■■ *dieci migliori film prodotti in quell'anno*».

La vicenda sviluppata in questa seconda parte ■ svolge circa tre anni dopo gli eventi del primo film. Una specie ■ flash ■■■■ mostra le immagini finali ■■■ numero uno riagganciandosi in questo ■■■■ alla ■■■■■ precedente. «*Quella* ■■■ *là era la fine, qui diventa l'inizio. Ci troviamo* ■■■■■ *immersi in* ■■■ *mondo a corto di petrolio e popolato* ■■■ *signori* ■■■■ *guerra motorizzati che compiono razzie* ■ *saccheggi, come* ■ *predoni* ■■■■ *volta*».

Max, l'eroico protagonista, ■ dà sotto forte, sempre alla guida dello ■■■■■ veicolo, ■■■ ■■ po' modificato, che si è visto operare in *Interceptor*. «■ *problema principale c*■■ *abbiamo* ■■■ *dovuto affrontare in questo secondo film è stato quello di mantenere il ritmo, l'azione* ■ *l'impatto emotivo del precedente senza ricalcare* ■ *stessa storia, senza ripetersi,* ■■■ *dando* ■■■■ *emozioni del tutto nuove*».

Il ■■■■■■ ■■■ sorpreso ■■■ primi ■ stessi australiani. Tutti, nella produzione ■ chiedevano ■■■■ ■■■■ quel piccolo ■■■■ fatto con scarsi mezzi, e per un mercato ristretto, ■■■■■ invece potuto conquistare gli spettatori di culture tanto diverse. «*A cominciare da Terry Hayes, lo sceneggiatore, abbiamo poi capito che in sostanza la storia narrata rientrava in* ■■■ *genere classico del cinema* ■ ■■■■ *i tempi* ■ *che* ■ *personaggio di Max era perfettamente indovinato, inserito nella tradizione popolare dell'eroe, fosse* ■■■ ■■■■ *mitologico, o picaresco,* ■■■■ *specie di Ercole impegnato* ■■■■ ■■■■ *fatiche o, come* ■ *stato visto* ■ *America,* ■■■ *classico cowboy che viene da lontano, risolve* ■■■■ *situazione e se ne torna da dove è venuto. In Giappone, per esempio, hanno visto in lui* ■ *samurai vagante della tradizione nipponica*».

Stimolati dal ■■■■■■ (nei soli Usa ■■■ incassato oltre 100 milioni di dollari) eccoli dunque mettersi al lavoro per tentare ■■ bissare il bel colpo. Sarebbe stato possibile, oppure quel prototipo andava visto ■■■■ un caso del tutto irripetibile? «*Ma a vincere le nostre perplessità fu un vantaggio iniziale: questa volta* ■■■■■■■ *più soldi* ■ *una maggiore esperienza. Avremmo potuto farlo funzionare meglio del primo.* ■■■ *Bè, io* ■■■■■ *proprio che ci siamo riusciti*».

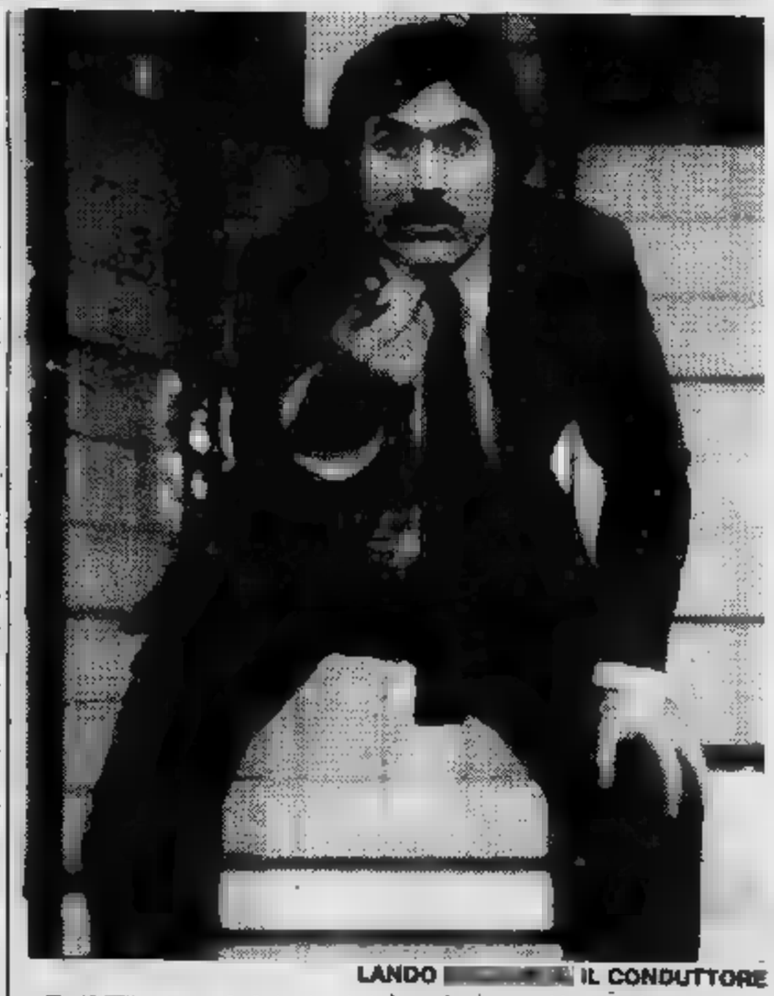
■■■ forse quell'exploit ■■■ dovuto proprio ■■■ freschezza, diciamo anche un po' ■ ingenuità che ■■■■ difficile ritrovare ■■■ più perfetto e costoso numero due.

Lamberto Antonelli

Uno scatolone a sorpresa

Un nuovo show (con tanti nomi nuovi) stasera in Rete tre

AMBRA ORFEI, LA SOUBRETTE DEL CIRCO



LANDO ■■■■■■ IL CONDUTTORE

Lo scatolone, ■■■■ ■■■ *Rete Tre sottotitolato «Antologia* ■ *nuovissimi, nuovi e seminuovi»,* ■ *giunto* ■■■ ■■ *conda edizione* ■ *va* ■ *onda stasera alle 20,40. La prima,* ■■■■■■ *in onda due anni fa, consacrò alla celebrità non solo televisiva il comico Diego Abatantuono.*

Altri risultati si attendono ■■■■ *stavolta, con ambiente circense a far da sfondo, un'incredibile varietà di* ■■■ *stumi,* ■ *il ruolo* ■ *conduttore affidato a Lando Buzzanca, non nuovo al varietà televisivo (fece anche involontariamente scandalo assieme alla Cassini, in* ■■■ *puntata di Settimo* ■■■■ *denunciata per oscenità) e piuttosto simpatico se considerato* ■■ ■ *fuori della produzione cinematografica che lo ha reso noto.*

Al ■■■ *fianco la rituale presenza femminile* ■ *quella di Ambra Orfei, altissima e bionda figlia sedicenne* ■ *Nando Orfei, aspirante cantante (ha già* ■■■■ ■■■ ■ *giri), aspiran*■ *ballerina* ■ *comunque dotata* ■■ ■ *evidentissime qualità fisiche.*

Sketch comici ■ *intermezzi musicali compongono la* ■■■ ■■■ ■■ *programma. La puntata di stasera ci* ■■■■■■ *un'ampia scelta* ■■■■■ *cosa* ■ *dell'altra,* ■■■ *dimostra una pericolosa propensione* ■■■ ■ *parte musicale presentandoci* ■■■ ■■■■■ *(e presumibilmente* ■■■■ *costoso) filmato promozionale dedicato* ■ *non conosciutissimo cantante Enzo Cervo con quattro brani interpretati* ■■ ■■■ *ministoria della sua vita.*

Al fianco di Cervo troviamo poi ■■■■■ *Gianni Nazzaro in veste di «padrino», ruolo* ■■■ ■■■■ ■■■ *nelle prossime puntate* ■■■■ *verrà coperto* ■■ *gli* ■■■■ ■ *Rosanna Fratello, Gino Paoli, Peppino* ■ *Capri, Mino Reitano e* ■■■■■ *Remigi.*

■■■■■■■■■■ ■ *invece la parte comica, ma sarebbe preferibile che, almeno* ■■■ *titoli, le varie scenette venissero presentate col nome dei loro interpre*■■

C'è infatti un duo lirico che in panni settecenteschi recita una scenetta tra condannato a morte e boia che, oltre ad essere abbastanza originale, è probabilmente una delle migliori ■■■■■■■ ■■■ ■ *siano visti* ■■■ *ultimamente. Sarebbe bello però sapere chi* ■■■■ *i due protagonisti.*

a. p.

Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi [redacted] New York

Firefox

(La volpe di fuoco)
[redacted] Clint Eastwood

[redacted] Clint Eastwood

Critica americana:
●●

NEW YORK — [redacted] due film in uno, in *Firefox*. [redacted] primo [redacted] è una storia di spie, guerra fredda, agenti segreti, con tutti gli intrighi [redacted] quali il cinema ha largamente abituato. Il secondo è una passerella [redacted] effetti speciali, che illustrano [redacted] mirabile di un fantascientifico aereo dei miracoli. [redacted] sia l'uno che l'altro, nonostante l'imponente propaganda, sono per diversi motivi deludenti.

Clint Eastwood — qui produttore, regista e interprete principale — è [redacted] ex pilota [redacted] passato [redacted] guerra in Vietnam, dove ha acquistato tanta esperienza [redacted] anche perso l'equilibrio psicologico, perseguitato com'è [redacted] ricorrenti incubi. A lui si rivolgono i servizi segreti americani per [redacted] spericolata missione: si tratta nientemeno che [redacted] rubare [redacted] sovietici un nuovissimo aereo supersonico, di nome Firefox. Un gioiello [redacted] tecnologia, invisibile [redacted] radar, inattaccabile [redacted] proiettili, sei volte più veloce del suono.

A Eastwood non rimane che intrufolarsi dietro [redacted] li[redacted] sovietiche, schivare i mille ostacoli, agguati, doppiogiochisti, poliziotti nemici, entrare in contatto [redacted] i russi traditori, trovare [redacted] modo di salire sull'aereo [redacted] sfuggire all'intero esercito di Mosca. Quanto basta per [redacted] racconto mozzafiato, seppure inverosimile; ma il [redacted] è fiacco, [redacted] in più punti stiracchiata, e in definitiva si rimpiange James [redacted]

Gli effetti speciali la fanno da padrone nelle [redacted] di volo [redacted] combattimento aereo, ideate [redacted] realizzate da John Dykstra, il [redacted] *Guerre stellari*. Sono una specie [redacted] viaggio fantastico in un mondo [redacted] infantili, fra oceani [redacted] rocce, ghiacci polari e deserti. [redacted] *Firefox* dev'essere [redacted] col malocchio: anche Dykstra sembra un po' giù di forma e non riesce [redacted] avvincere com'era legittimo aspettarsi.

Resta [redacted] mucchietto di buone intenzioni: quelle di cui, notoriamente, sono lastricati i muri dell'inferno.

Liceali in cerca d'amore

Porky

(Porky)
di Bob Clarke

[redacted] Susan Clark,
Chuck [redacted]

Critica francese:
●●●

[redacted] MITCHELL, [redacted] GRASSO SCERIFFO [redacted]

PARIGI — *Bob Clarke, [redacted] anni, è un curioso esemplare di americano che [redacted] scelto di diventare cittadino canadese. Installato a Toronto da anni, è riuscito faticosamente [redacted] realizzare, a basso costo, il film più anticonformista [redacted] più [redacted] berante che sia arrivato [redacted] oltre Atlantico da molto tempo. Un film che ha già riscosso negli Stati Uniti [redacted] straordinario, e che [redacted] spavaldamente testa [redacted] megaproduzioni Lucas-Spielberg: una impagabile farsa, che manda al tappeto in una [redacted] sola tutti i tabù che da sempre nutrono l'inconscio hollywoodiano, e che avrebbe fatto [redacted] nire un colpo al vecchio Louis Mayer, difensore della famiglia e delle virtù domestiche.*

L'azione è datata 1954, nelle Everglades al Sud della Florida. Sei liceali battono la [redacted] pagna in cerca di iniziazione sessuale, che trovano finalmente nel semi-ufficiale bordello di Porky. La donna [redacted] sorella dello sceriffo, e quando le cose prendono cattive pieghe, può contare su [redacted] lui per raddrizzarle. Approfittando della parentela, Porky estorce ai sei ragazzi tutto il loro denaro [redacted] li caccia fra lazzi e beffe.

Di qui in avanti, la storia del film è la storia della memorabile [redacted] i giovanotti meditano, organizzano [redacted] portano a termine, fino [redacted] trionfo conclusivo davanti [redacted] tutto il liceo, majorettes comprese.

Il film parte sparato, si [redacted] cede qualche pausa centrale, [redacted] si riprende [redacted] ancor più vigore [redacted] in bellezza. Anche quando sembra [redacted] succeda niente, [redacted] tutta una pittura che si va componendo: [redacted] lezioni di educazione fisica, l'attrazione ossessiva [redacted] giovane professoressa per un'allieva tale e quale Liz Taylor giovane, la finta quiete dei ragazzi che sotto sotto stanno macchinando sconquassi, la pruderie [redacted] trona costantemente impegnata [redacted] salvare le apparenze, vero personaggio nixoniano che non rinuncia a nessun mezzo per imporre la sua concezione [redacted] morale. E qua e là, in [redacted] quadro dominato da spontaneità e allegria, bagliori del razzismo sudista, appena accennati, [redacted] attraversano sinistramente il campo.

Porky [redacted] che sconcertare le anime candide: flirta con la pornografia, ma lo fa in modo per così [redacted] rabelaisiano, che consiste nel chiamare [redacted] cose con il loro nome e mostrarle per ciò che sono. [redacted] il cinema commerciale hollywoodiano aveva osato tanto, [redacted] con una [redacted] santità. Nella storia [redacted] costume [redacted] quella eterna officina di sogni, Porky [redacted] una pietra miliare.

Death vengeance

(Vendetta mortale)
di Lewis Teague

[redacted] Tom Skerritt,
[redacted] Sarrazin

Critica inglese:
[redacted]

LONDRA — *[redacted] solco è quello già tristemente noto di* Il giustiziere della [redacted] di Exterminator. *Qui, invece di Charles Bronson, c'è Tom Skerritt, proprietario di una pasticceria italiana a Filadelfia e alquanto preoccupato [redacted] l'intensificarsi della violenza urbana. Quando i teppisti terrorizzano sua moglie fino [redacted] farla abortire [redacted] tagliano [redacted] dito [redacted] madre per rubarle l'anello, il vendicativo pasticciere decide di farsi giustizia [redacted] mobilita una squadraccia di vigilantes con l'aiuto [redacted] Michael Sarrazin, un poliziotto [redacted] troppo rispettoso delle procedure di legge.*

Il soggetto non [redacted] più né [redacted] trasferito di [redacted] classica vicenda western, [redacted] l'eroe tradizionale che — non senza riluttanza — prende la pistola per ripulire la cittadina [redacted] riportare pace nella comunità. Ma forse non si prende abbastanza in considerazione il fatto [redacted] la legge [redacted] fucile, così indiscutibile in quel leggendario passato, ai giorni nostri chiederebbe di essere un tantino riesaminata.

Comunque sia, Death vengeance *va avanti senza troppi scrupoli, e fa addirittura [redacted] passetto più in là dei precedenti film per quanto riguarda i principi [redacted] brutalità del gruppo di vigilantes. Qui costoro non ci mettono granché [redacted] instaurare un clima di contro-terrore, irrompendo nei bar aperti la [redacted] randellando indiscriminatamente gli avventori. Di prodezza in prodezza, e [redacted] la rapidità del fulmine, prima della fine del film Tom Skerritt diventa dinamitardo, ottiene la collaborazione e l'amicizia della mafia, riesce [redacted] farsi eleggere a un'imprecisata carica politica con il sostegno di torbidi boss dai ramificati interessi.*

E' inutile dire che lo spettatore viene incoraggiato, dall'inizio alla fine, [redacted] commettere tutti i reati possibili, [redacted] l'illusione che, oltre ad [redacted] gratificati, siano anche facili e senza amare conseguenze.

C'era una volta Henry Fonda

Estate 1982. Vinto l'Oscar [redacted] *Sul lago dorato*, superata la settima operazione [redacted] cuore aperto dei suoi ultimi travagliati anni, Henry Fonda si riposa a Bel Air, nella [redacted] venuta da tempo la sua preferita. Qui il [redacted] del cinema americano, che non ha [redacted] amato troppo le interviste, accorda quella che sarà l'ultima della [redacted] vita. [redacted] per il settimanale francese *L'Express*, che [redacted] pubblicherà, ormai postuma, in omaggio all'attore scomparso. E' una piccola Henry Fonda-*story*.

«La più bella estate della mia vita è arrivata solo l'anno scorso. L'ho trascorsa nel New Hampshire a girare *Sul lago dorato* [redacted] Katharine Hepburn e mia figlia. [redacted] sbalordito che Jane accettasse un ruolo così piccolo nel film. Avevamo solo due [redacted] importanti insieme, ma quali scene! Non posso dimenticare quando [redacted]: *"Papà, [redacted] piacerebbe che fossimo [redacted] ci"*. Alla fine della ripresa, [redacted] tutti e due sull'orlo delle lacrime. Il bello [redacted] che stavano per piangere anche tutti i tecnici [redacted] troupe. Allora Jane mi ha guardato e [redacted] detto: *"Vedi, anche loro devono [redacted] avuto [redacted] problemi con i genitori"*.

«Io invece non posso [redacted] avuto grosse difficoltà [redacted] mio padre. [redacted] un piccolo stampatore, [redacted] Nebraska. Con mia madre e le mie [redacted] sorelle formavamo [redacted] vera famiglia. Il mio handicap era la timidezza, e forse è per questo che mi ha [redacted] il teatro. Come indossavo [redacted] personalità che [redacted] la mia, diventavo [redacted] estroverso. Mio padre a dire il [redacted] avrebbe voluto che facessi un [redacted] più [redacted] un certo punto smise perfino di parlarmi. Rimase zitto per [redacted] mesi. Poi, la [redacted] in cui per la prima volta ebbi un ruolo [redacted] protagonista, [redacted] con [redacted] e figlie. Alla fine, una delle mie sorelle cominciò a [redacted] sulla mia interpretazione. Papà la fulminò e disse: *"Smettila, cretina, [redacted] stato perfetto"*.

«Mio padre [redacted] anche un autentico democratico, nonostante sia vissuto [redacted] posto terribilmente conservatore. [redacted] non sapevo che cosa fosse il razzismo, fino a quando — avevo tredici [redacted] — mio padre mi portò a vedere il linciaggio [redacted] accusato di aver violentato una [redacted] uno schiaffo [redacted] perché non dimenticassi quel giorno. Era la sua maniera [redacted] mostrarmi gli [redacted] fanatismo.

«Sul set, c'erano sempre due momenti che [redacted] creavano problemi. Quando dovevo [redacted] a cavallo e quando [redacted] toccava baciare le mie partner. Con i cavalli ho un rapporto [redacted] diffidenza: [redacted] mi sono mai sentito a mio agio [redacted] e, se ci si fa caso, nei western cavalco il [redacted] possibile. [redacted] naturalmente [redacted] film di Ford. Con John Ford non era possibile discutere. Alla prima obiezione [redacted] la sceneggiatura in testa urlando: *"Credi [redacted] re tu il regista?"*. Era [redacted] mente passo, ma [redacted] un gran genio. Sapeva mettere gli attori nelle condizioni di dare il meglio. Quando mi offrirono di interpretare il ruolo [redacted] Lincoln giovane in *Alba [redacted] gloria*, diretto da Ford, in un primo tempo rifiutai. Ero un po' spaventato, [redacted] per il personaggio, sia per il regista. Allora Ford [redacted] convocò nel suo ufficio: mi fece restare in piedi [redacted] mi disse: *"Per chi ti sei preso, stupidotto? Agli [redacted] Lincoln [redacted] mica Gesù Cristo, era [redacted] un piccolo av[redacted] Springfield, ignorante e col culo per terra proprio come te"*. Dopodiché, [redacted] me potevo rifiutare ancora?».

«Per quanto riguarda le attrici, [redacted] veramente imbarazzato a baciarle. Tenevo sempre [redacted] bocca serrata, mi sembrava che fossero [redacted] non fare. Ancora oggi, quando ve[redacted] scena d'amore al cine[redacted] mi sento a disagio. Non ho mai pensato [redacted] poter essere un seduttore. A Hollywood, quando la sera andavo in giro insieme a Tyrone Power o a Robert Taylor, mi venivano i complessi».

«Con tutto ciò, mi [redacted] sposato cinque volte, perché era nel mio carattere sposare le donne [redacted] le quali ero, diciamo così, fidanzato. Ma am[redacted] un marito facile: in genere per me il lavoro veniva prima della famiglia, anche se non me ne rendevo del tutto conto. E così, ho finito per non es[redacted] granché [redacted] padre. Quando Jane e Peter erano piccoli, non stavo molto con loro. [redacted] sempre nella cameretta con la nurse e io passavo oltre. Lavoravo [redacted] il giorno e avevo una vita sociale abbastanza intensa. Così, diventati grandi, hanno dovuto fare loro i primi passi. Mi ricordo una telefonata [redacted] Peter, quando [redacted] già 37 anni: *"Papà, volevo soltanto [redacted] che ti voglio bene"*. Sono rimasto gelato. E il mio rimpianto [redacted] di non [redacted] a rispondere *"Anch'io"* prima che lui riattaccasse».

A cura di
Alessandro Di Giorgio

La Grassini fa il coro per Euripide

L'attrice in tournée con «Elena»

BORGIO VEREZZI — E' la prima volta, nella sua carriera, che affronta il ruolo del coro: una parte insolita, perché, nella traduzione della *Elena* di Euripide, curata dal regista Lorenzo Salveti, è riunito in un solo personaggio, quello di Corifea, voce della ragione e della persuasione.

Di questa chiave di lettura del testo, reso attuale e moderno, Maria Grazia Grassini è entusiasta. Con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri figura tra i principali interpreti dello spettacolo, che attualmente gira l'Italia, ed è stato rappresentato anche in piazza S. Agostino a Verezzi.

«*Non vedo l'ora di finire questa "tournée", ricca di soddisfazioni, ma anche piena di massacranti spostamenti su e giù per la penisola, con continui debutti, anche a 600 km l'uno dall'altro. Farò un periodo di ferie, a Maratea o a Pantelleria*», dice la Grassini. Con Salveti, Maria Grazia, di cui molti ricordano il legame sentimentale con Pippo Baudo, si trova perfettamente a suo agio: questo è il terzo lavoro che fa con lui, dopo il *Miles gloriosus* di Plauto, la scorsa estate, e *Orgia*, un dramma di Pasolini, messo in scena, dopo una lunga fase di studio e di approfondimento, l'inverno passato.

«*Ha avuto un grosso successo, anche per il discorso che contiene, più filosofico che poetico: la prossima stagione lo riprenderemo certamente*», precisa la Grassini. Al teatro è tornata da poco, chiusa una vasta parentesi dedicata soprattutto all'attività televisiva: con Stefano Santospago, Francesco Graziani, Giancarlo Zanetti, Lorenza Guerrieri e Isabella Goodwin, ad esempio, ha partecipato alle due fortunatissime serie di mini-gialli, prima a *Domenica in...*, e poi, al sabato sera, alla trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno e condotta da Pippo Franco.

«*Mi ripropongo di tornare presto in tivù* — afferma Maria Grazia — *perché è un mezzo di comunicazione di massa. Mette a contatto con il pubblico, e dà una grossa carica. Ritenerla una forma artistica di serie B, però, non è giusto: anche in televisione si possono creare prodotti di livello dignitoso. Tutto è relativo*».

Ma alla prosa è sinceramente affezionata. Rammenta ancora con simpatia l'esordio in *Aspettando Godot*, di Beckett, il suo autore preferito, per la regia di Quartucci: «*E non dimentico neppure la Marfisa impersonata nell'*Orlando Furioso *di Luca Ronconi. Comunque, piuttosto che essere la protagonista di un brutto spettacolo, preferisco essere la comprimaria di uno bello*».

Non ha un personaggio particolare, che vorrebbe interpretare, in futuro: «*Non è importante un determinato ruolo, quanto le situazioni che lo creano. Comunque, non farei mai un monologo. Non per mancanza di idee, ma per un senso di pudore*».

Stefano Delfino

De Niro romantico a Venezia

Gira all'Excelsior alcune scene di «C'era una volta l'America» di Sergio Leone con Elizabeth McGovern

ROBERT DE NIRO E ELIZABETH MC GOVERN

VENEZIA — *Robert De Niro è tornato a Venezia. Non per la imminente Mostra del cinema (lo scorso anno vi apparve come protagonista del film* L'assoluzione*); è tornato per interpretare alcune sequenze del film di Sergio Leone* C'era una volta l'America. *La troupe si trova da alcuni giorni al Lido, all'Hotel Excelsior, dove nel salone al piano secondo (che dal 28 prossimo sarà invaso dagli «inviati» dai giornali di tutto il mondo) è stato allestito un ristorante stile Anni Venti.*

In questo ristorante, che nella finzione dovrà guardare dalle sue grandi finestre non l'alto Adriatico bensì una spiaggia americana della costa atlantica, Robert De Niro invita per una cena romantica la ragazza di cui egli è innamorato dall'infanzia. E tutto avviene al suono discretamente carezzevole di un'orchestrina che si esibisce con la vecchia canzone «Amapola».

Lei è Elizabeth McGovern, che abbiamo già visto in Ragtime *e in* Gente comune. *Nel cast vi sono molti altri attori, tutti di nome, anche quando recitano piccoli ruoli, come James Woods, il pittore che sopravvive alla tragedia collettiva del televisivo* Olocausto *e che si è anche visto ne* Il campo delle cipolle. *E Treat Williams, protagonista di* Il principe della città *e di* Hair. *Ma al Lido vi sono soltanto loro: De Niro e la McGovern.*

E' prevista ancora una serie di riprese, sulla spiaggia dell'Excelsior, come controcampo di quelle ambientate all'interno. Poi la troupe tornerà a Roma, dove risiede ormai da un paio di mesi e dove, negli stabilimenti all'aperto della De Paolis, che videro ricostruiti molti villaggi di legno della prima America per altrettanti film western, si è dato vita ad una strada di New York così com'era, negli Anni Venti.

Una cortina di silenzio è stata calata intorno a questo film. Robert De Niro, per natura riservato (ama mimetizzarsi, sembra gli dia fastidio essere riconosciuto e additato alla curiosità di chi lo incontra tra l'Excelsior e il Palazzo del Cinema), non concede interviste. E Sergio Leone a chi lo interroga risponde a monosillabi. Il fatto è che C'era una volta l'America *Leone se lo cova dentro da anni. Già sa come monterà in sequenza ogni discorso di immagini. Anche quelle ancora da girare. E poiché la sua uscita sarà pronta soltanto per il Natale dell'83, non vuole se ne chiacchieri molto in anticipo.*

Sappiamo però che la collocazione temporale del soggetto va dal 1923 al 1932, grosso modo. In una America che si prepara a festeggiare collettivamente la fine del proibizionismo, guardando ad un futuro di nuove libertà, però prigioniera nella morsa di un gangsterismo sempre più organizzato. Su questo sfondo si muoveranno le vicende dei singoli personaggi, che vedranno in primo piano anche alcuni fuorilegge fra i più rinomati del periodo.

Al Lido la lavorazione avviene in presa diretta in lingua inglese. Come si usa da sempre negli Stati Uniti. La produzione è mista: per l'Italia viene firmata da Claudio Mancini, per gli Usa da Arnon Milchan. Da noi il film, una volta doppiato e risincronizzato, verrà distribuito dalla Titanus.

Tutto il film è ambientato a New York, nella Sesta Strada. Si presume quindi che il ristorante ricavato dal salone del veneziano Hotel Excelsior sarà collocato poco distante dalla metropoli americana. Non v'è stato bisogno di cambiare nulla. Agli stucchi già esistenti che incorniciano il salone sono stati aggiunti dei tendaggi. Il resto, la mobilia e la stessa posateria, è dell'hotel: riservata ad occasioni come questa.

Piero Zanotto

Film polacco in anteprima

«La clessidra» di Has presentato stasera alla rassegna dei Punti Verdi

LA CLESSIDRA di Wojciech Has con Jan Novicki, Tadeusz Kondrat, Irena Horska. Drammatico-fantastico, polacco, colori. (Oggi in piazzetta Mollino e domani al Nuovo Romano).

La svagata stagione cinematografica dei Punti Verdi conosce stasera un momento di riflessione con l'attesa anteprima de La clessidra. *Forse dire attesa significa dire esattamente il contrario: né i giurati che la segnalarono a Cannes nel '73 e la osannarono a Trieste nel '74 sono riusciti a imporla finora sull'ostico circuito commerciale italiano. La rigorosa divagazione del regista Has su un libro di Bruno Schulz, lo scrittore di origine ebraica stroncato dai nazisti nel '42, già autore delle affascinanti* Botteghe color cannella, *non ha apparentemente motivi di richiamo.*

Basta invece calarsi con umiltà nel racconto — un giovane visita in sanatorio il padre condannato a morte — per cogliere una massa incredibile di sensazioni, ricordi e presagi che apparentano il film alla migliore letteratura di metà secolo. Il protagonista Josef si trova preso in un ingranaggio privo di senso che lo costringe a riflettere, a immaginare senza posa, a soffrire con piena partecipazione. Per Josef in sanatorio, cioè nell'anticamera della morte, rivivono le sensazioni più belle e perciò più angosciose in quanto lontane (l'infanzia, l'adolescenza contraddittoria, i radi sorrisi di La clessidra *lo spettatore colto sferrerà subito i riferimenti alla cultura yiddish e alla poetica mitteleuropea. Tuttavia Has non ha la mentalità del maestrino di scuola che impartisce e pretende una lezione. Parla del passato, si nutre di sapere eppure il suo film interpretato con acume da Jan Nowicki si carica dei risentimenti dell'attualità.*

p. per.

Un festival per il cinema erotico

ROMA — Oltre venti opere, tutte dedicate alla rappresentazione cinematografica dell'amore e dell'erotismo, verranno presentate nel corso del festival «Altrocinema», promosso dall'«Alace», giunto alla terza edizione. La rassegna, intitolata «L'amour fou», si svolgerà dall'11 al 18 settembre al cinema Rialto di Roma, per poi trasferirsi, dal 17 al 23 settembre, al cinema Ciak di Milano.

Gli organizzatori hanno rivolto un'attenzione particolare verso le opere più trasgressive e provocatorie.

Tra le altre, *L'impero della passione* di Nagisa Oshima, *Caniche*, di Bigas Luna, *Let's my puppet come* di Gerard Damiano.

La rassegna presenterà inoltre l'inedito *Roberte* di Pierre Zucca, scritto insieme con il teorico dell'erotismo Pierre Klossowski.

DOMANI al LUX
Inaugurazione della nuova stagione cinematografica
con un grandissimo JACK NICHOLSON

OGGI: CAPITOL e CRISTALLO

ORARIO: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40 ● Vietato anni 18

Rete uno

13 — **Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza.** La danza moderna: Twyla Tharp in Bach duet. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story,** cartoni animati: **Un terribile incidente** — *Tom scopre una casa ai margini della città. I vicini dicono che si tratta di una casa stregata. Allora Tom promette alla sua amata di entrarvi una notte e catturare per lei un fantasma*
17,50 **Un amore di contrabbasso: Una vecchia fiamma,** telefilm — *Dreyfuss ospita nel suo appartamento un compagno di Università, Bill, grande giocatore di baseball di passaggio a Londra. Bill s'innamora di Maggie, una ex fiamma di Dreyfuss che però, conoscendolo bene, teme che lui vada incontro ad una delusione. Ma poi cambia idea*
18,40 **I consigli di Cracson,** documenti
19,10 **Febbre dell'oro in California,** telefilm — *Prima parte: nel 1849 in California fu scoperta una pepita d'oro. Si scatenò la «febbre» e accorsero a migliaia avventurieri di ogni tipo e anche ladri e assassini*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Varietà Varietà: Il meglio della rivista televisiva degli Anni Ottanta: Studio 80,** spettacolo musicale con Nadia Cassini, Christian De Sica, Leopoldo Mastelloni, Maria Laura De Franceschi, Licinia Lentini. Regia di Antonello Falqui. — *Si replica la settima puntata del varietà recentemente replicato da Tele Montecarlo. Tra gli ospiti: Franca Valeri e Dionne Warwick*
21,35 **Tribuna politica.** Partecipano: partito radicale, pli, pci, msi-dn, psdi
21,55 **Da Rimini: Un'isola da trovare,** concorso per cantautori italiani. Partecipano: Franco Rosi, Bruno Lauzi, Oriella Dorella
23,15 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Lezioni di tennis.** Terza puntata
17,15 **Il nostro comune amico,** telefilm. Seconda puntata — *Si ripesca in un fiume il cadavere di un uomo che viene erroneamente identificato come John Harmon. Harmon decide di approfittarne e ricompare sotto il falso nome di Rokesmith facendo carriera come segretario di un ricco commerciante*
17,40 **Bia, la sfida della magia,** cartoni
C'era una volta, cartoni
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia — *La prima parte del programma, presentata da Nino Benvenuti, ci parla oggi di uno sport non proprio popolare: il golf, disciplina che vanta comunque anche in Italia un buon numero di appassionati. Per la parte musicale Stefania Mecchia ospita Franco Califano e Luciano Rossi*
19,45 **Tg2**
20,40 **In Eurovisione da Gent (Belgio): Giochi senza frontiere 1982** — *Torneo televisivo di giochi tra Portogallo, Jugoslavia, Svizzera, Belgio, Francia, Gran Bretagna e Italia. Partecipa per l'Italia la squadra di Maratea*
22,15 **Made in Italy,** documenti. Seconda puntata: **Il cantiere nel mondo** — *Partendo dall'impegno di aziende italiane in tutto il mondo (dall'Africa all'Estremo Oriente, all'America), il programma esamina la costruzione della più grande diga del Nord America, una colossale costruzione eseguita in Canada da italiani*
23,10 **Tg2 stanotte** - In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **Campionato mondiale di ciclismo su pista**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Rassegna di programmi regionali di altre sedi: Perugia: Rock tra toccata e fuga,** documenti. Quarta puntata
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,50 **Cento città d'Italia: Bassano del Grappa,** documenti
20,10 **Horizon: l'animale umano,** documentario. Prima puntata
20,40 **Lo scatolone,** antologia di nuovissimi, nuovi e seminuovi. Nuovi cantautori e cantanti, vari sketch e ambiente circense. Questa è la nuova edizione del varietà
21,40 **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
22,05 **Messico: uomini e dei,** documenti. Seconda puntata — *Dopo una rapida visita alla città di Teotihuacan, centro religioso e commerciale costruito intorno al 100 a.C. si passa alla costa del Golfo a visitare El Tahine, capitale dei totonachi*
22,35 **Cento città d'Italia: Caserta, una reggia per la città**

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Gedeone: Il trucco,** cartoni
18,40 **La banda Wellington: Lord Booth,** cartoni
18,50 **Lo straordinario ornitorinco,** documentario
19 — **Il lago dei pesci persici: La catena alimentare,** seconda parte
19,15 **La ruota della fortuna,** telefilm. Quinto episodio
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Accattone,** di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Adriana Asti. Italia drammatico 1961 — *Un ragazzo di vita teppista e magnaccia un giorno s'invaghisce della ragazza che vuole derubare. Per lei si mette alla ricerca di un lavoro ma la fatica lo stronca. Ritorna a vivere di espedienti, ma la polizia che gli sta alle costole lo uccide durante un inseguimento.*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Lo sport:** in Eurovisione da Leicester: **Campionati mondiali di ciclismo su pista,** sintesi delle gare odierne - **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

14 — **Medical Center,** telefilm
15 — **Cannon,** telefilm
15,55 **Vita da strega,** telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: «I Superamici», cartoni animati
18,30 **Love american style,** telefilm
19 — **Balangandà,** storia, musica e folklore del Brasile
19,30 **Angie,** cartoni
20 — **Sam il ragazzo del West,** cartoni
20,30 **Vita da strega,** telefilm
FILM 21 — **Il duello,** di Gary Nelson, con René Auberjonois, David Healy. Usa avventuroso — *Sullo sfondo sfarzoso della Francia dell'epoca di Richelieu e dei tre moschettieri si intrecciano intrighi di corte, feste meravigliose, appassionanti storie d'amore*
22,20 **Poliziotto di quartiere,** telefilm
23,15 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo sportivo
FILM 24 — **Sterminio sul grande sentiero,** di Phil Karlson, con George Montgomery, Brenda Marshall. Usa western 1952
1,30 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

17,15 **Daitarn III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo**
18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Salut Champion,** telefilm
19,20 **Love american style: Il marito geloso,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **L'eredità della priora,** sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Prete. Regia di Anton Giulio Majano. Sesta puntata
FILM 20,30 **Girandola,** di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1938 — *Psichiatra s'innamora della fidanzata di un suo amico e lei lo ricambia. Lui però si sente in colpa e la ipnotizza convincendola a sposare al più presto il suo promesso. Ma lei lo ama troppo e alla fine i due si sposano*
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monjiro samurai solitario,** telefilm
22,50 **Kiss Kiss,** telefilm
— **Notiziario**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Quartetto di Dexter Gordon in concerto**
18,30 **La scuola: Viaggio nel paese dei pupazzi.** Nona puntata
19 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani
19,30 **Orizzonti**
20 — **Cartoni**
20,15 **Telegiornale — Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Gordon il pirata nero,** di Mario Costa, con Riccardo Montalban, Giulia Rubini. Italia avventuroso 1961 — *Lotta di un pirata buono contro un feroce mercante di schiavi. Il protagonista si reca a San Salvador, centro del fiorente commercio del suo nemico, ma viene subito imprigionato e torturato. Una bella, innamorata di lui, lo libera e dopo varie peripezie lo aiuta a organizzare la rivolta della popolazione contro il bieco mercante*
21,55 **Telegiornale - Tutt'oggi**
FILM 22,05 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

Giornale radio: 13; 19; 23
13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale** quotidiano di fatti e musica dal 1966 a oggi
16 — **Il pagnone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **I concerti del coro da camera della Rai**
18,38 **Cantautori in concerto**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz 82**
20 — Collezione Teatro **L'Ippocampo** tre atti di Sergio Pugliese
21,52 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **I pensieri di King Kong**
22,50 **Asterisco musicale**

DUE (FM 95.6)

Giornale radio: 13,30; 19,30; 23,15
12,48 **Subito quiz.** Duello al sole tra «vacanzieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
13,41 **Sound-Track.** Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra.** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale e osservazione... con una digressione di Trilussa
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musiche dell'Italia in vacanza e no
19,50 Dipartimento scuola educazione: **Non sbagliare alimentazione**
20,10 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani
21,55 Meeting Internazionale per l'Amicizia fra i Popoli 1982 - Rimini: **Un'isola da trovare.** Finale del concorso per cantautori indetto da Radiodue

TRE (FM98,2)

Giornale radio: 13,45; 18,45; 21,30
15,15 **Cultura: temi e problemi**
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate**
17 — Dipartimento scuola educazione: **Fiabe di tutto il mondo**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
19,30 **Festival di Salisburgo 1982** in collegamento diretto con la Radio Austriaca
21,45 **Dino Ciani interpreta Bartók**
22,10 Pagine a cura di Marina Mariani da **Delitto e castigo** di Fiodor Dostojewski
23 — Raffaele Borretti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,04 **Primo applauso,** di Pino Mercanti, con Claudio Villa, Mario Riva, Riccardo Billi. Italia commedia 1957 — *Modesto barista dopo un'audizione in Rai diventa un famoso cantante. La celebrità rischia di mandare all'aria il suo fidanzamento con una brava e semplice ragazza, ma alla fine i buoni sentimenti prevalgono*
15,30 **I mostri,** telefilm
15,55 **Capitani e re,** sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Un capitano di 15 anni,** di Clifford Brown, con José Manuel Marcus. Francia avventuroso 1974 — *Mandato dal patrigno a fare il mozzo su una baleniera per farsi le ossa come marinaio, un giovane prima finisce schiavo in Africa poi riesce a scappare e tornare a San Francisco. Qui decide di intraprendere la carriera nella marina*
18,30 **La furia di Hong Kong,** cartoni
18,55 **Le avventure di Lupin III,** cartoni
19,25 **Grp flash**
19,45 **Noi verdi**
20,05 **I mostri,** telefilm
20,30 **Generale Custer,** telefilm
FILM 21,30 **Notte di morte,** con John Hackett, Ed Begley. Usa horror 1977 — *Tre diverse storie: ci sono morti che tornano, vampiri imprendibili e macchine del tempo*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
1 — **Violentavano le donne, uccidevano gli uomini... Arrivò Angel Kid e cominciò la festa,** Italia western
FILM 2,30 **Caccia al marito,** di Marino Girolami, con Ennio Girolami, Lorella De Luca, Walter Chiari. Italia commedia 1960
FILM 4 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 **I tre avventurieri,** di R. Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Joanna Shimkus. Francia avventuroso 1966

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
17,30 **L'Apemala,** cartoni
18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni
18,30 **Hazzard,** telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm
FILM 20,30 **Ike,** film per la tv di Melville Shavelson, Boris Sgal, con Robert Duvall, Lee Remick. Terza ed ultima puntata. — *La rievocazione della vita di Eisenhower si conclude con lo sbarco in Normandia del 6 giugno del 1944, e con la travolgente avanzata degli Alleati verso la Germania di Hitler, fino al trionfale ingresso di Ike a Berlino. Quando finisce la guerra deve anche concludersi la storia d'amore con l'ausiliaria Kay Summersby. Eisenhower deve tornare negli Stati Uniti e a casa lo attende la moglie*
23,25 **Basket Usa Nba**

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Spectreman,** cartoni
13,30 **Videostar** in concerto
FILM 16,30 **Un uomo in vendita,** di Richard Harris con Richard Harris. Inghilterra commedia 1972 — *Un campione calcistico passa di vittoria in vittoria senza mai preoccuparsi del futuro. Poi un giorno capisce di non rendere più come prima e comincia ad avere paura. Segue una grave crisi depressiva durante la quale non vede più sbocchi.*
18 — **Quentin,** telefilm
18,30 **Lo sport**
19,30 **Ora Zero e dintorni,** telefilm
19,45 **Spectreman,** telefilm
20,15 **Missione Impossibile,** telefilm
FILM 21,15 **Abuso di potere,** di Camillo Bazzoni, con Marilù Tolo. Italia poliziesco 1972 — *Durissimo commissario indaga su un delitto di mafia. Gli arriva in ufficio un reo confesso, portando prove e movente, ma lui non gli crede e va più a fondo nelle indagini. Allora la mafia decide di bloccarlo facendolo accusare di un delitto non commesso. La cosa serve solo a farlo scatenare*
22,45 **Missione Impossibile,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il grande Gatsby,** di Elliot Nugent, con Alan Ladd, Betty Field. Usa drammatico 1949 — *Deciso a riconquistare una sua vecchia fiamma, un giovane si mette a contrabbandare alcol. Guadagna una fortuna, ma questo non basta a fargli riprendere l'amata*
16,30 **Gundam,** cartoni
17,30 **Galking,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 21,30 **Fuoco nella stiva,** di R. Parrish, con Robert Mitchum, Jack Lemmon, Rita Hayworth. Usa avventuroso 1957 — *Due americani che vivono nelle Antille di traffici poco puliti accettano di imbarcare una profuga polacca. Entrambi se ne innamorano e litigano per questo.*
23,30 **I grandi match di boxe**
FILM 0,30 **L'etrusco uccide ancora,** con Samantha Eggar. Italia giallo 1972. *A Spoleto durante il Festival dei Due Mondi agisce un misterioso assassino. C'è chi pensa che si tratti addirittura di un fantasma*
1,45 **Telefilm**

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Cartoni**
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Appuntamento a Zurigo,** di Helmut Kaeutner. Germania commedia 1959 — *Una giovane s'innamora di un coetaneo conosciuto dal dentista. Lui però non si accorge di lei che chiede aiuto ad un amico comune, simpatico regista, detto Bisonte. Questo decide di fare un film narrando la loro love story ma mettendo un lieto fine*
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Uno sconosciuto nel mio letto,** di Fabiel Collin. Francia commedia 1963 — *Un giovane litiga con la moglie e se ne va di casa. Poi per una serie di combinazioni si ritrova in una villa circondato da tre splendide ragazze che lo hanno scambiato per un ladro internazionale e si sono innamorate di lui. Per un po' accetta la cosa*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Il mio caro John,** con Jarl Kulle. Svezia commedia 1964 — *Travagliata love story tra un marinaio e una riottosa ragazza madre.*

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata,** telefilm
FILM 15 — **Il cavaliere muto,** di Henry Fraser, con John Wayne, Alberta Vaughn. Usa western 1934 — *Un giovane viene accusato di un omicidio che non ha commesso. Riesce a fuggire e cerca per conto suo la verità.*
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
18,30 **Giornale musicale**
19 — **La grande vallata,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **La cavalcata dei diavoli rossi,** con Sterling Hayden, Barbara Rush. Usa western 1952 — *Nell'Arizona del secolo scorso una banda di feroci indiani comandata da un bianco mascherato sparge il terrore depredando tutto e tutti. Un giustiziere l'affronta e lo sgomina*
23 — **La cavalcata delle follie,** di Alexander Korda, con Edna Best, Ralph Bellamy. Inghilterra drammatico 1947 — *Nell'Inghilterra del 1919, in una città assessori disonesti non costruiscono le case per i poveri. Una maestra guida la battaglia*
FILM 0,45 **Film**

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Cartoni**
15 — **Yakky,** cartoni
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Nennella,** di Renato Mary, con Luisella Beghi. Italia drammatico 1947 — *Un napoletano emigrato in America ha lasciato morendo una principesca eredità ad un figlio naturale che vive a Napoli. Un tipo senza scrupoli, aiutato dall'amante, scopre la sua identità e si propone di farlo fuori. La sua amica però s'innamora della vittima, uccide il cattivo che però morendo la uccide*
18,30 **Space robot,** cartoni
19 — **Yakky,** cartoni
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,15 **La vergine di Bali,** di Guido Zurli, con Giorgio Ardisson. Italia avventuroso 1972 — *Un giovane londinese, stanco della vita monotona che fa, scappa via e va a vivere a Bali. Qui vive varie avventure e infine salva una giovane minacciata da una gang. Ma questa vuole riportarlo a fare la vita di prima*
23,45 **Telefilm**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16 — **Calcio tedesco**
16,30 **Uaul,** cartoni
FILM 17,30 **Il circo degli orrori,** con Anton Drifling, Erika Remberg. Inghilterra horror 1960 — *Un ex chirurgo con torbido passato dirige un circo. I dipendenti sono criminali evasi che lui ha reso irriconoscibili con una plastica facciale. Quando qualcuno si ribella ai suoi ordini, lui lo fa uccidere. Ma esagera, e una lunga serie di omicidi mette la polizia sulle sue tracce*
19,30 **Videonotizie**
20 — **Telefilm**
20,30 **Tatort: Tre nodi,** telefilm poliziesco con Hansjorg Felmy
22,30 **Calcio tedesco**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 **Cartoni**
19 — **Sport e brivido,** documentario
18,30 **Il mondo degli animali,** documentario
19 — **Sport e brivido,** documentari
19,30 **Korg,** telefilm
FILM 20 — **Occhio per occhio, dente per dente, sei fregato, Cobra!,** con Cameron Mitchell. Italia western 1973
FILM 21,30 **Ho sognato il paradiso,** con Vittorio Gassman. Italia drammatico 1950
23 — **Kodjak,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,20 **L'età del malessere,** di Giuliano Biagetti, con Jean Sorel. Italia drammatico 1968
FILM 16 — **Calafuria,** di Flavio Calzavara, con Rubi D'Alma, Gustav Diessl. Italia drammatico
FILM 17,20 **Nascondi la tua donna, prendi il fucile... arrivano gli Scavengers!,** Usa western
19,30 **Flash attualità**
20,15 **Dall'archivio**
FILM 21,10 **Un esercito di 13 bastardi,** con G. Forbes, A. Berger. Italia avventuroso 1977
FILM 23 — **I rinnegati della frontiera,** Usa western

Rete Manila 1 Canali 37-44

14 — **Il tocco del diavolo,** telefilm
FILM 14,30 **Noi vivi - Addio Kira,** di Goffredo Alessandrini, con Alida Valli, Fosco Giachetti.
FILM 16,30 **Le quattro chiavi,** di Gunter Ungheheuer. Germania 1965
18,30 **Telefilm**
19,30 **Retro Manila**
FILM 20,30 **Il conte Dracula,** di Jess Franco, con Christopher Lee. Spagna horror 1974 — *La più brutta e più fedele trasposizione della storia di Dracula. Qui il conte ha anche i baffi come nel romanzo*
22,30 **Asta telefonica**

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni**
FILM 20 — **Sterminio sul grande sentiero,** di Phil Karlson, con George Montgomery, Brenda Marshall. Usa avventuroso 1953 — *Nell'America del XVIII secolo i francesi e gli inglesi si combattono. Il fratello di un inglese ucciso perché scoperto essere una spia, non crede a questa versione e indaga. Dimostra l'innocenza dell'ucciso e smaschera i colpevoli*
22,15 **Scacco matto,** telefilm
FILM 23 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

14,30 **Calcio brasiliano**
15,30 **La principessa Zaffiro**
16 — **Ellery Queen,** telefilm
17 — **A tutto amore,** telefilm
17,30 **Dottor Kildare,** telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni
19 — **Le più grandi tragedie dell'umanità,** documentario
20 — **I ragazzi della porta accanto,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 21,30 **Rose rosse per il Führer,** Italia guerra 1968
23 — **Calcio brasiliano**
24 — **Hitchcock,** telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon,** telefilm
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 **Le avventure di Gulliver,** cartoni
19,30 **Charlie Chan,** cartoni
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
20,30 **Commedia**
22 — **Agente Pepper,** telefilm
FILM 23,15 **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4000

2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri
Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — Fantascienza, Riedizione 1968

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4000

L'ultima sfida di Bruce Lee di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte — Non vietato
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Lotta orientale, Prima visione

Astor
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Lire 4000

Apocalypse now di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra — Guerra
Viet. 14. Orario: 16,30; 19,20; 22,05 Riedizione '80

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805

Interceptor Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18
Orario: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Fantascienza, Oggi la prima

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 3500

Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola del fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) — Drammatico, ★★/●●●

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.21.00
Lire 4000

Interceptor Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18
Orario: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Fantascienza, Oggi la prima

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4000

Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet.
Orario: 16,40; 21 — Drammatico, Riedizione 1980

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Keller
STUDIO
v. le Med. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 3000

Arriva Bond» rassegna cinematografica **James Bond 007 solo per i tuoi occhi** di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (GB-Colori) - Un'altra avventura dell'agente segreto fra bellissime spie e pericolosi megalomani. Proiez. unica ore 21,15 — Avv. Riedizione

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4000

L'ultima sfida di Bruce Lee di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte. Non vietato
Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — Lotta orientale, Prima visione

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 657.166
Lire 4000

Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-Col.) — Lasciato dalla moglie, un padre si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuol riprendersi il bambino... — Drammatico - Riedizione '80
Or.:16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria con.)

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4000

Fuga dall'arcipelago maledetto di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole del terrore — Drammatico, Non recensito
Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4000

Una vacanza bestiale di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà. (Italia - Colori). La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare — Commedia brillante
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Riedizione

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4000

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienna Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato — Fantascienza
viet. 18. Or.: 15,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4000

Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. — Commedia
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 518.145
Lire 1000

Macbeth, di Orson Welles con Orson Welles e Jannette Nolan. Versione originale con traduzione simultanea in cuffia.
Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 3500

Sul lago dorato, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato — Commedia
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

Torino
Via Buozzi 6
Tel. 530.353
Lire 4000

Pover'ammore Sceneggiata napoletana con Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto. Camionista irretito da mallarda abbandona la famiglia e entra nel traffico di droga.
Non vietato — Sceneggiata
Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4000

Manhattan baby di Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor. Malefico amuleto egiziano semina il panico a Manhattan. Vietato 14
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,45 — Thrilling, ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000

Rollerball di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams. (G.B.-Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. V. 14 — Fantascientifico
Ap. 20; ultimo 22,30 (aria cond.) — Riedizione '75

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 694.621
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 335.98.15
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 823.214
Lire 2500

CHIUSO PER FERIE

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio

CONCERTO INAUGURALE
Sabato ore 21
ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RADIOTELEVISIONE POLACCA
e
CORO DI RADIO CRACOVIA
diretti da
ANTONI WIT
e
KRZYSZTOF PENDERECKI
Musiche di Penderecki e Szymanowski

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTERIA MOBILE
in
PIAZZA CASTELLO
(Lato sinistro Palazzo Madama)
Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19
Tel.: 011/546.865
546.350

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.597
Lire 2000

CHIUSO PER RESTAURI

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3000

Easy Rider di Dennis Hopper con Dennis Hopper Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Vietato 14 — Drammatico
Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — Riedizione

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 2500

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

Codice d'onore di Alain Corneau, con Yves Montand, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu (Francia-Colori) — Tre grandi attori a confronto in un thrilling che si svolge negli ambienti della malavita francese. Vietato 14 — Poliziesco
Orario: 20,15; 22,30 — Riedizione

Puntodue
D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Lire 2000

Wagons-Lits con omicidi di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa-Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente a un omicidio.
Apertura 20; ultimo 22,30 — Avventuroso, Riedizione

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lire 2500

Non entrate in quella casa di Paul Lynch con Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Bimba assassinata dai coetanei trova vent'anni dopo un vendicatore. — Horror
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★ / ●●

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

ROCKY (parte seconda) di **Sylvester Stallone** con Sylvester Stallone

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino

ore 0,15
Anteprima
LA CLESSIDRA
di **Wojciech Has**
con Jan Nowicki
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

Venerdì 27
RIAPERTURA
Ristorante
IL PIRATA
presenta la nuova orchestra
I FARRUGGIO
Via Cigna 23 - Tel. 52.11.660

TUXEDO
Via Belfiore 8
VENERDI' 27
RIAPERTURA

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Les Oranges.
CLUB 84: 15,30-21 Danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaele.
LA PERLA DEL VALENTINO (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683.329): 21 Danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Oroscopiamoci. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Exterminator.
CIRIE'
NUOVO: Sexy erotic job. Techn. Viet. 18.
CATALANO: Più bello di così si muore.
CUORGNE'
PERONA: Delitto sotto il sole.
MARGHERITA: Nessuno è perfetto.
MONCALIERI
ITALIA: Eva nan. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Gota peccaminosa di una provinciale.
NICHELINO
SUPERGA: riapertura domani con Pierino la peste.
ORBASSANO
MODERNO: Vergine viziosa. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Delirio d'amore.
ITALIA: Porno amori di Eva.
PRIMAVERA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
RITZ: Amore senza fine.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Bruce Lee il grande maestro.
SETTIMO TORINESE
GARIBALDI: Sexy - gogo.
SUSA
CENISIO: Lilly e il vagabondo.

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **L'affittacamere** con Gloria Guida, Renzo Cannavale. Viet. 18. Ap. 20 ult. 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **La poliziotta a New-York** con E. Feneck, L. Banfi, A. Vitali. Non vietato — Commedia

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362): **Atmosfera zero,** con Sean Connery, Peter Boyle. Proiezione in videolaser con effetti in High Dynamic System. Ap. 20 ult. 22,30 — Fantascienza

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Il vento e il leone** di John Milius, con Sean Connery, Candice Bergen. Ore 20-22 — Avventuroso

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Purché si faccia con gusto** con D. Dors. Viet. 18 — Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Dersu Uzala Il piccolo uomo delle grandi pianure** di A. Kurosawa - Segnalato critica - Ap. 17,30 ult. 22,30 — Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 566.125): Ridere, ridere, ridere: **E la madonna** con Renato Pozzetto, Ugo Cannavale, Lory Del Santo. Orario 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Sogni d'oro** con Nanni Moretti ore 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Apertura sabato 28 con **Il Marsionets**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista** di F. Mongherini, con R. Pozzetto. Ap. 20, ult. 22,30. Vietato 14. Ultimo giorno — Commedia

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Vedova di giorno, amante di notte,** Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Orgasmo erotico** or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Le liceali supersexy.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **La febbre erotica del piacere.** Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Serena Chantal** e **Patricia** ore 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Il tuo dolce tepore.** Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Diario di una minorenne,** con Bibi Anderson Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 280.161): Chiuso per riposo

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La ragazza a due posti.** Ap. 20 ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Felicità nel peccato.** Ap. 15 - ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **Donne e motori e Exitation** Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Bumstmuss (II 2)** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

CANDICE BERGEN AL MOVIE